



Il Ministro dell'Interno

di concerto con

Il Ministro dell'Economia e delle Finanze

- VISTA la legge 1 aprile 1981, n. 121, recante il nuovo ordinamento dell'**Amministrazione** della pubblica sicurezza e, in particolare, l'articolo 5, comma 1, concernente l'organizzazione di livello dirigenziale del Dipartimento della Pubblica Sicurezza del Ministero dell'interno, nonché il comma 7 secondo cui il numero e le competenze degli uffici, servizi e divisioni in cui si articolano le direzioni centrali e gli altri uffici di livello dirigenziale generale del medesimo Dipartimento sono determinati con decreto adottato dal Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze;
- VISTO l'articolo 1 della legge 15 gennaio 1991, n. 16, concernente l'istituzione, nell'ambito del Dipartimento della pubblica sicurezza, della Direzione centrale per i servizi antidroga;
- VISTO l'articolo 2 del decreto-legge 6 maggio 2002, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 luglio 2002, n. 133, recante l'istituzione, nell'ambito del Dipartimento della Pubblica Sicurezza, dell'Ufficio centrale interforze per la sicurezza personale;
- VISTO l'articolo 4, comma 1, del decreto-legge 31 marzo 2005, n. 45, convertito con modificazioni, dalla legge 31 maggio 2005, n. 89, recante, tra l'altro, l'istituzione, nell'ambito del Dipartimento della pubblica sicurezza, della Direzione centrale anticrimine della Polizia di Stato;
- VISTO l'articolo 108 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, concernente l'istituzione, nell'ambito del Dipartimento della Pubblica Sicurezza, della Direzione Investigativa Antimafia;
- VISTO l'articolo 1, comma 225, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, concernente il processo di riorganizzazione del Ministero dell'interno, in conseguenza delle previsioni recate dall'articolo 2 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 e dall'articolo 8, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 2015, n. 124;
- VISTO il decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95, recante "disposizioni in materia di revisione dei ruoli delle Forze di polizia, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";





Il Ministro dell'Interno

- VISTO l'articolo 32 del decreto-legge 4 ottobre 2018, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 dicembre 2018, n. 132 che individua i ventinove posti di funzione di livello dirigenziale generale assegnati ai prefetti che devono essere soppressi in attuazione delle riduzioni organizzative previste dall'articolo 2 del predetto decreto-legge n. 95 del 2012;
- VISTO l'articolo 4-*bis* del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2017, n. 97, in base al quale, fino al 30 giugno 2019, i regolamenti di organizzazione dei Ministeri possono essere **adottati**, con **decreto** del Presidente del Consiglio dei ministri, su **proposta** del Ministro competente, di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa delibera del Consiglio dei ministri;
- VISTO l'articolo 6, commi 2-*bis*, 2-*ter* e 2-*quater*, della legge 31, marzo 2000, n. 78, come modificato dal decreto-legge 14 giugno 2019, n. 53, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 2019, n. 77, che prevede l'istituzione dell'Ispettorato delle scuole della Polizia di Stato, attraverso il quale il Dipartimento della pubblica sicurezza svolge le funzioni di coordinamento e di direzione degli istituti di istruzione, scuole e centri di addestramento della Polizia di Stato;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 2001, n. 208, recante il regolamento per il riordino della struttura organizzativa delle articolazioni centrali e periferiche dell'Amministrazione della pubblica sicurezza, a norma dell'articolo 6 della legge 31 marzo 2000, n. 78;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 giugno 2019, n. 78, concernente il regolamento recante l'organizzazione degli uffici centrali di livello dirigenziale generale del Ministero dell'interno;
- VISTI il decreto del Ministro dell'interno 16 ottobre 1984, adottato di concerto con il Ministro del tesoro, con il quale sono stati determinati il numero degli uffici, servizi e divisioni del Dipartimento della pubblica sicurezza, nonché i successivi provvedimenti che hanno modificato o integrato il predetto decreto ministeriale;
- CONSIDERATO che appare opportuno aggiornare l'assetto della struttura organizzativa del Dipartimento della pubblica sicurezza **deputata** all'amministrazione e direzione della Polizia di Stato, alla luce delle attribuzioni previste da provvedimenti normativi sopravvenuti, nonché delle attività che devono essere sviluppate per l'attuazione della revisione dei ruoli del relativo personale di cui al citato decreto legislativo n. 95 del 2017;



Il Ministro dell'Interno

CONSIDERATA altresì, l'esigenza di rafforzare la funzione di coordinamento demandata al Dipartimento della pubblica sicurezza ai sensi del citato articolo 4, primo comma, numero 2), della legge n. 121 del 1981, al fine di dare attuazione alle misure di razionalizzazione della funzione di polizia previste dagli articoli 2, 3 e 5 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 177;

CONSIDERATA la necessità di introdurre nuovi moduli organizzativi, al fine di elevare il livello di efficacia ed efficienza dei processi di **programmazione**, pianificazione e controllo della spesa di competenza del Dipartimento della pubblica sicurezza, anche attraverso l'aggregazione e la centralizzazione delle procedure di acquisto di beni e servizi per le Forze di polizia e lo **svolgimento** dei compiti di supporto per le esigenze generali del Ministero dell'interno di cui all'articolo 4, primo comma, numero 4), della legge n. 121 del 1981;

CONSIDERATO che, alla luce dell'evoluzione delle diverse forme di minaccia per l'ordine e la sicurezza pubblica, appare necessario **adottare** soluzioni organizzative capaci di elevare ulteriormente il livello di fluidità e rapidità dei percorsi decisionali interni al Dipartimento della pubblica sicurezza, anche attraverso misure di semplificazione organizzativa e dirette ad innalzare la capacità di analisi prospettica delle questioni rilevanti per l'attività dell'Amministrazione della pubblica sicurezza;

RITENUTA pertanto, la necessità di procedere alla **riorganizzazione** del Dipartimento della pubblica sicurezza;

SENTITE le Amministrazioni interessate per gli aspetti di cui all'articolo 14, comma 1, del decreto-legge 15 gennaio 1991, n. 8, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 marzo 1991, n. 82;

INFORMATE le Organizzazioni Sindacali del personale;

DECRETA





Il Ministro dell'Interno

TITOLO I NORME GENERALI E UFFICI DI SUPPORTO E DI DIRETTA COLLABORAZIONE

Capo I Disposizioni di carattere generale

Art. 1

(Oggetto e definizioni)

1. Il presente decreto determina il numero e le competenze degli Uffici, dei Servizi e delle Divisioni del livello di Dirigente Superiore e Primo Dirigente delle diverse carriere dei funzionari della Polizia di Stato e qualifiche e gradi equiparati delle altre Forze di polizia, di Viceprefetto e Viceprefetto Aggiunto, nonché di Dirigente di II fascia dell'Area I dell'**Amministrazione** civile dell'interno, in cui si articolano le Direzioni centrali e gli Uffici di pari livello del Dipartimento della pubblica sicurezza. Restano ferme le previsioni di cui agli articoli 164, 166 e 167 del Codice dell'ordinamento militare di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66.
2. Il numero e le competenze dei posti di funzione delle **restanti** qualifiche dirigenziali di Vice Questore e di Vice Questore Aggiunto e corrispondenti qualifiche della Polizia di Stato sono **determinati**, nell'ambito degli uffici alla cui preposizione sono assegnati dirigenti della Polizia di Stato, con uno o più separati provvedimenti, che definiscono per le stesse posizioni dirigenziali sia in linea gerarchica, negli uffici organizzati gerarchicamente, sia di staff, negli uffici **organizzati** in staff.
3. La dotazione organica complessiva del personale degli uffici a composizione interforze è determinata con separato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri adottato ai sensi dell'articolo 6, secondo comma, della legge 1 aprile 1981, n. 121, salvo quanto previsto, dalle rispettive norme istitutive, per la Direzione investigativa antimafia e per il Servizio **centrale** di protezione della Direzione centrale della polizia criminale.
4. Ai fini del presente decreto si intende per:
 - a) "CED Interforze", il Centro elaborazione dati di cui all'articolo 8 della legge 1 aprile 1981, n. 121;
 - b) "Dipartimento", il Dipartimento della pubblica sicurezza, di cui all'articolo 4 della legge 1 aprile 1981, n. 121;
 - c) "DIA", la Direzione investigativa antimafia, di cui all'articolo 108 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159
 - d) "legge n. 121 del 1981", la legge 1 aprile 1981, n. 121;
 - e) "Ministero", il Ministero dell'interno;
 - f) "UCIS", l'Ufficio centrale interforze per la sicurezza personale, articolazione di livello dirigenziale non generale, competente a svolgere i compiti e le funzioni previsti dall'articolo 2 del decreto-legge 6 maggio 2002, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 luglio 2002, n. 133.





Il Ministro dell'Interno

Capo II

Segreteria del Capo della Polizia-Direttore generale della pubblica sicurezza e Uffici di supporto ai Vice Direttori generali della pubblica sicurezza

Art. 2

(Segreteria del Capo della Polizia-Direttore generale della pubblica sicurezza)

1. Per l'espletamento dei compiti relativi alle attività di segreteria e di diretto supporto al Capo della Polizia-Direttore generale della pubblica sicurezza è istituito un apposito ufficio denominato: Segreteria del Capo della Polizia-Direttore generale della pubblica sicurezza.
2. Alla Segreteria del Capo della Polizia-Direttore generale della pubblica sicurezza è preposto un Dirigente Superiore della carriera dei funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia ovvero un Viceprefetto, nel caso in cui all'Ufficio V – Relazioni sindacali della Polizia di Stato della Segreteria del Dipartimento non è preposto un dirigente della medesima carriera.

Art. 3

(Uffici di supporto ai Vice Direttori generali della pubblica sicurezza)

1. Per l'espletamento dei compiti relativi alle attività di segreteria e di diretto supporto al Vice Direttore generale della pubblica sicurezza con funzioni vicarie è istituito un apposito ufficio denominato: Segreteria del Vice Direttore generale della pubblica sicurezza con funzioni vicarie. Alla predetta Segreteria è preposto un Primo Dirigente della carriera dei funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia ovvero un Viceprefetto Aggiunto, nel caso in cui alla Segreteria del Vice Direttore generale della pubblica sicurezza preposto all'attività di coordinamento e pianificazione non è preposto un dirigente della medesima carriera.
2. Per l'espletamento dei compiti relativi alle attività di segreteria e di diretto supporto al Vice Direttore generale della pubblica sicurezza preposto all'attività di coordinamento e pianificazione è istituito un apposito ufficio denominato: Segreteria del Vice Direttore generale della pubblica sicurezza preposto all'attività di coordinamento e pianificazione. Alla predetta Segreteria è preposto un Primo Dirigente della carriera dei funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia ovvero un Viceprefetto Aggiunto, nel caso in cui alla Segreteria del Vice Direttore generale della pubblica sicurezza con funzioni vicarie non è preposto un dirigente della medesima carriera.
3. Le attività di segreteria e di diretto supporto al Vice Direttore generale della pubblica sicurezza-Direttore centrale della polizia criminale sono svolte dalla medesima Direzione centrale della polizia criminale.

Capo III

Segreteria del Dipartimento

Art. 4

(Articolazione della Segreteria del Dipartimento)

1. La Segreteria del Dipartimento, in relazione alle funzioni di ufficio a competenza generale, anche di carattere strumentale, per il coordinamento delle attività svolte nell'ambito del





Il Ministro dell'Interno

Dipartimento e per l'attuazione dell'azione di direzione e di indirizzo del Capo della Polizia-Direttore **generale** della pubblica sicurezza, si articola in:

- a) Ufficio I – Analisi, coordinamento e documentazione;
 - b) Ufficio II – Affari generali e personale;
 - c) Ufficio III – Ordine e sicurezza pubblica;
 - d) Ufficio IV – Relazioni esterne, cerimoniale e studi storici;
 - e) **Ufficio V** – Relazioni sindacali della Polizia di Stato;
 - f) Ufficio VI – Sicurezza dati della Polizia di Stato.
2. Nell'ambito della Segreteria del Dipartimento opera l'Osservatorio nazionale sulle **manifestazioni** sportive, organo collegiale di carattere consultivo, istituito ai sensi dell'articolo 1-octies del **decreto**-legge 24 febbraio 2003, n. 28, convertito, con modificazioni dalla legge 24 aprile 2003, n. 88, le cui attività di segreteria e strumentali sono assicurate dall'Ufficio III – Ordine e sicurezza pubblica, secondo le modalità stabilite dall'articolo 7.

Art. 5

(Ufficio I – Analisi, coordinamento e documentazione)

1. L'Ufficio I – Analisi, coordinamento e **documentazione** provvede alle attività di analisi e di elaborazione di direttive riguardanti materie di interesse generale, concernenti l'Amministrazione della pubblica sicurezza, nonché all'analisi current delle situazioni rilevanti per l'ordine e la sicurezza pubblica; cura altresì il coordinamento e il raccordo dei flussi documentali e dei percorsi decisionali nell'ambito del Dipartimento; svolge le attività strumentali per l'esercizio dei compiti di carattere generale demandati alla Segreteria del **Dipartimento**.
2. L'Ufficio I – Analisi, coordinamento e documentazione è organizzato in ufficio di staff e cura le seguenti Aree di attività:
 - a) Area 1[^]: cura le attività di analisi, coordinamento e raccordo informativo per gli Uffici centrali e periferici dell'Amministrazione della pubblica sicurezza, anche ai fini della realizzazioni di programmi e obiettivi di carattere generale; provvede all'elaborazione di direttive attinenti a tematiche di carattere generale concernenti l'Amministrazione della pubblica sicurezza; cura la predisposizione di atti e documenti per il Comitato nazionale per l'ordine e la sicurezza pubblica, nonché punti di situazione per le esigenze del Ministro dell'interno-Autorità nazionale di pubblica sicurezza e del Capo della Polizia-Direttore generale della pubblica sicurezza; mantiene sulle tematiche di ordine generale rapporti con le altre Amministrazioni ed Enti, provvedendo alla **valutazione** e all'analisi di istanze a carattere generale sulla base dei contributi forniti dalle competenti articolazioni del Dipartimento; assicura la trattazione delle richieste a carattere generale provenienti dal Gabinetto del Ministro e dagli altri Dipartimenti del Ministero, nonché da altre Amministrazioni ed Enti; provvede alla gestione dei sistemi **informativi** concernenti i flussi documentali diretti ai Vertici dell'Amministrazione della pubblica sicurezza; cura le attività istruttorie concernenti l'autorizzazione all'impiego di automezzi speciali e velivoli della Polizia di Stato; cura le attività istruttorie concernenti l'autorizzazione alla fruizione del congedo ordinario dei Questori, anche fuori dalla sede di servizio, nonché le attività istruttorie per la concessione del patrocinio del Ministero e della Polizia di Stato, salvo quanto previsto all'articolo 8, comma 2, lettera c); provvede alla gestione delle risorse





Il Ministro dell'Interno

umane e strumentali dell'Ufficio, nonché alla gestione delle risorse tecnico-logistiche ed infrastrutturali dell'area riservata del Capo della Polizia-Direttore generale della pubblica sicurezza;

- b) Area 2[^]: cura la ricezione e l'analisi del flusso documentale diretto al Dipartimento e la successiva veicolazione alle competenti Direzioni centrali e Uffici di pari livello del medesimo Dipartimento e agli Uffici centrali e periferici dell'**Amministrazione** della pubblica sicurezza; svolge le attività di **documentazione** generale, provvedendo anche alla raccolta e tenuta delle direttive e circolari diramate dal Dipartimento o comunque pertinenti alle competenze di quest'ultimo; provvede agli adempimenti relativi alle attività di **segreteria** di sicurezza, assicurando i rapporti con la segreteria speciale del Gabinetto del Ministro e il coordinamento delle segreterie di sicurezza (punti di controllo NATO UEO/UE) delle altre articolazioni del Dipartimento e procedendo all'istruttoria per l'**istituzione** e la soppressione delle segreterie di sicurezza, nonché alle attività istruttorie relative ai procedimenti di rilascio del nulla osta di sicurezza (N.O.S.) per il personale dipendente degli uffici centrali e periferici dell'**amministrazione** della pubblica sicurezza; **assicura** la conservazione dei piani di sicurezza nazionale; cura i procedimenti relativi all'assegnazione del personale presso la DIA e la Presidenza del Consiglio dei Ministri; cura i **rapporti** con la Presidenza del Consiglio dei Ministri concernenti i voli di sicurezza per **esigenze** del Dipartimento; cura le attività di segreteria della Commissione centrale per lo scarto degli atti di archivio del Dipartimento; sovrintende al funzionamento degli archivi delle Questure;
- c) Area 3[^]: Centro situazioni: assicura il monitoraggio permanente e l'analisi current delle **situazioni** di possibile interesse per l'ordine e la sicurezza pubblica; provvede, secondo procedure operative standard prestabilite, a raccogliere le segnalazioni di eventi di rilievo verificatisi sul territorio nazionale e all'estero, nonché gli elementi informativi partecipati dagli Uffici e Reparti della Polizia di Stato, curandone la comunicazione ai Vertici del Dipartimento e del Ministero e sviluppando le conseguenti attività di coordinamento e di raccordo tecnico-operativo; assolve alle funzioni di punto di **contatto** in ambito G7 per emergenze aeree, marittime e di protezione civile, **nonché** per le esercitazioni correlate a pianificazioni di gestione delle crisi; assicura i necessari contatti con i soggetti interessati dall'attivazione dei piani antiterrorismo e le convocazioni dei soggetti componenti l'Unità di crisi;
- d) Area 4[^]: cura l'omogeneizzazione, il riscontro, anche per i profili giuridici, e l'impulso degli atti, documenti e provvedimenti originati dalle Direzioni centrali e Uffici di pari livello del Dipartimento competenti nelle materie afferenti alla direzione e amministrazione della Polizia di Stato, nonché la verifica dell'esaustività dei relativi percorsi decisionali;
- e) Area 5[^]: cura l'omogeneizzazione, il riscontro, anche per i profili giuridici, e l'impulso degli atti, documenti e provvedimenti originati dalle Direzioni centrali e Uffici di pari livello del Dipartimento competenti in materia di coordinamento tecnico-operativo e pianificazione generale delle Forze di polizia, nonché la verifica dell'esaustività dei relativi percorsi decisionali;
- f) Area 6[^]: cura l'omogeneizzazione, il riscontro, anche per i profili giuridici, e l'impulso degli atti, documenti e provvedimenti originati dalle Direzioni centrali e Uffici di pari livello del





Il Ministro dell'Interno

Dipartimento competenti nel settore tecnico-logistico, nonché la verifica dell'eshaustività dei relativi percorsi decisionali.

3. All'Ufficio I – Analisi, coordinamento e documentazione è preposto un Dirigente Superiore della carriera dei funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia e sono assegnati tre Primi Dirigenti della carriera dei funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia, quali responsabili dell'Area 1^, dell'Area 2^ e dell'Area 3^, nonché tre **Viceprefetti** Aggiunti, quali responsabili dell'Area 4^, dell'Area 5^ e dell'Area 6^.

Art. 6

(Ufficio II – Affari generali e personale)

1. L'Ufficio II – Affari generali e personale cura gli affari generali e le relazioni con le **organizzazioni** sindacali del personale della carriera prefettizia, dei dirigenti di II fascia dell'Area I e del personale dell'**Amministrazione** civile dell'interno, in servizio presso il Dipartimento; provvede alla gestione amministrativa del personale in servizio presso il Dipartimento; svolge attività di monitoraggio, pianificazione e **programmazione** del fabbisogno di personale degli uffici del medesimo Dipartimento e di personale dell'**Amministrazione** civile dell'interno negli uffici centrali e periferici della Polizia di Stato; provvede al controllo di gestione.
2. L'Ufficio II – Affari generali e personale è organizzato in ufficio di staff e cura le seguenti Aree di attività:
 - a) Area 1^: cura gli adempimenti connessi al sistema di controllo di gestione; provvede alla verifica sulla realizzazione degli obiettivi strategici e operativi; sviluppa metodologie per la rilevazione della qualità dei servizi; svolge analisi sugli scostamenti tra obiettivi e risultati; predispone la relazione per il conto annuale; cura, nei settori di competenza dell'Ufficio, gli affari del contenzioso e i contributi in materia di atti normativi e di sindacato ispettivo parlamentare; provvede agli adempimenti in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione e in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro; svolge compiti di raccordo ai fini della trattazione delle istanze di accesso civico e generalizzato presentate nei confronti degli Uffici e Reparti della Polizia di Stato; cura i provvedimenti, a firma del Capo della Polizia-Direttore generale della pubblica sicurezza, di assegnazione degli alloggi di servizio del **Dipartimento**;
 - b) Area 2^: cura gli affari generali e di coordinamento interno; provvede alla predisposizione degli atti e provvedimenti concernenti il conferimento di incarichi e funzioni dirigenziali per il personale della carriera prefettizia e dell'**Amministrazione** civile dell'interno nell'ambito degli uffici del Dipartimento ed esprime alla Direzione centrale per gli affari generali e le politiche del personale della Polizia di Stato preventivo parere sul conferimento di incarichi e funzioni ai dirigenti della Polizia di Stato nell'ambito degli uffici del Dipartimento; cura altresì gli atti e i provvedimenti relativi all'assegnazione del personale non dirigente dell'**Amministrazione** civile dell'interno in servizio presso il Dipartimento ed esprime alla Direzione centrale per gli affari generali e le politiche del personale della Polizia di Stato preventivo parere sull'assegnazione del personale non dirigente della Polizia di Stato nell'ambito degli uffici del Dipartimento; provvede all'istruttoria delle pratiche per il conferimento di onorificenze "Al Merito della Repubblica Italiana";





Il Ministro dell'Interno

- c) Area 3[^]: cura la gestione amministrativa del personale della carriera prefettizia, dei dirigenti di II fascia dell'Area I e del personale dell'Amministrazione civile dell'interno; provvede alla consulenza ed assistenza agli uffici centrali e periferici dell'Amministrazione della pubblica sicurezza su problematiche relative al personale dell'Amministrazione civile dell'interno; assicura la gestione dei permessi di accesso alle sedi del Ministero;
 - d) Area 4[^]: cura i rapporti e le relazioni con le organizzazioni sindacali rappresentative del personale della carriera prefettizia, dei dirigenti di II fascia dell'Area I e del personale dell'Amministrazione civile dell'interno; provvede alle attività inerenti alla contrattazione, per i rispettivi livelli, e alla partecipazione sindacale; svolge attività di consulenza e assistenza agli uffici del Dipartimento su problematiche sindacali;
 - e) Area 5[^]: cura la gestione amministrativa del personale della Polizia di Stato in servizio presso il Dipartimento, gli Ispettorati di pubblica sicurezza e gli Uffici speciali di pubblica sicurezza, nonché della Banda musicale e della Fanfara, provvedendo alla conservazione e all'aggiornamento dello stato matricolare, alla trasmissione dei dati matricolari e alla predisposizione dei rapporti informativi, fermo restando le specifiche competenze riguardanti le qualifiche direttive e dirigenziali della Polizia di Stato demandate alla Direzione centrale per gli affari generali e le politiche del personale della Polizia di Stato; provvede inoltre al rilascio delle patenti e delle tessere di servizio.
3. All'Ufficio II – Affari generali e personale è preposto un Viceprefetto e sono assegnati:
- a) un Viceprefetto, quale responsabile dell'Area 1[^];
 - b) tre Viceprefetti Aggiunti, quali responsabili dell'Area 2[^], dell'Area 3[^] e dell'Area 4[^];
 - c) un Primo Dirigente della carriera dei funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia, quale responsabile dell'Area 5[^].

Art. 7

(Ufficio III – Ordine e sicurezza pubblica)

1. L'Ufficio III – Ordine e sicurezza pubblica è competente per la trattazione degli affari inerenti alle attività e ai servizi finalizzati alla tutela dell'ordine pubblico e alle pianificazioni generali dei servizi e delle attività di tutela della sicurezza pubblica, curando, a tal fine, il raccordo con le Autorità provinciali di pubblica sicurezza.
2. L'Ufficio III – Ordine e sicurezza pubblica è ufficio organizzato gerarchicamente e si articola nelle seguenti Divisioni:
 - a) 1[^] Divisione: è preposto alla trattazione delle questioni e degli affari afferenti al regolare svolgimento delle manifestazioni di carattere politico e sindacale e delle altre riunioni pubbliche, salvo quelle di cui alle lettere b) e c), anche per quanto concerne la predisposizione di direttive generali alle Autorità provinciali di pubblica sicurezza; **predisporre** direttive in occasione delle consultazioni elettorali e per la pianificazione dei relativi servizi di ordine e sicurezza pubblica e di vigilanza a i seggi; provvede al coordinato invio dei contingenti di rinforzo delle Forze di polizia per i servizi di ordine pubblico anche in caso di calamità pubbliche e in occasione di consultazioni elettorali, mantenendo il raccordo con i Comandi generali dell'Arma dei Carabinieri e del Corpo della Guardia di Finanza; provvede, in raccordo con le altre articolazioni dipartimentali, alle aggregazioni di personale per esigenze di ordine e sicurezza pubblica in occasione di eventi di rilievo; emana direttive per l'impiego delle forze mobili delle Forze di polizia; provvede



Il Ministro dell'Interno

all'assegnazione alle Autorità provinciali di pubblica sicurezza, in relazione allo **svolgimento** dei servizi di ordine e sicurezza pubblica e degli interventi di soccorso pubblico, di unità speciali e specializzate delle Forze di polizia; predispone le trattazioni **affendenti** alla pianificazione generale per l'impiego dei contingenti delle Forze armate messi a **disposizione** per il concorso ai servizi di sicurezza pubblica, mantenendo, a tal fine, rapporti con i competenti organi dello Stato Maggiore della Difesa; cura la rilevazione dei **fenomeni** di turbativa dell'ordine e della sicurezza pubblica; cura la predisposizione di punti di situazione, anche di natura statistica, sull'ordine e la sicurezza pubblica con riferimento al **verificarsi** di specifici eventi e in relazione a determinati contesti geografici; provvede alla **gestione** degli affari generali e delle risorse umane e strumentali dell'Ufficio; provvede alla **predisposizione** di contributi in materia di atti normativi o di sindacato ispettivo **parlamentare**; cura gli adempimenti in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione e in **materia** di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;

- b) 2^a Divisione: è preposto alla trattazione delle questioni e degli affari **affendenti** al regolare **svolgimento** delle cerimonie, convegni e manifestazioni caratterizzati dalla presenza di **personalità** italiane e straniere, nonché degli eventi di rilievo internazionale (grandi eventi), anche per quanto concerne la predisposizione di direttive generali alle Autorità provinciali di pubblica sicurezza; predispone direttive in ordine alle misure di vigilanza e sicurezza degli obiettivi sensibili, nonché delle sedi e rappresentanze diplomatiche; sovrintende ai servizi di **sicurezza** in favore delle personalità straniere in visita in Italia, per quanto non di specifica competenza dell'Ufficio centrale interforze per la sicurezza personale di cui all'articolo 2 del **decreto-legge** 6 maggio 2002, n. 83, convertito con modificazioni, dalla legge 2 luglio 2002, n. 133; cura gli adempimenti relativi alle attività della segreteria di sicurezza dell'Ufficio; cura la predisposizione delle pianificazioni di emergenza e di gestione delle crisi, anche in ambito internazionale, assicurando altresì la partecipazione alle relative attività di esercitazione; assicura la partecipazione a organismi, gruppi di lavoro e fori nazionali internazionali in materia di ordine e sicurezza pubblica, anche per ciò che concerne le attività di protezione civile e di tutela dell'incolumità pubblica;
- c) 3^a Divisione: è preposto alla trattazione delle questioni e degli affari affendenti al regolare **svolgimento** delle manifestazioni e degli eventi sportivi, anche per quanto concerne la predisposizione di direttive generali alle Autorità di pubblica sicurezza; cura la gestione del Centro nazionale di informazione delle manifestazioni sportive (CNIMS); svolge attività di studio, ricerca e analisi per la prevenzione di fenomeni di violenza o illegalità connessi a manifestazioni sportive; mantiene rapporti, anche a fini informativi, nello specifico settore, con le Autorità di polizia di altri Paesi, competenti per il contrasto al fenomeno del tifo violento; cura i rapporti con gli organi di governo sportivo nazionali ed internazionali, anche per il supporto delle Autorità provinciali di pubblica sicurezza e degli uffici e comandi territoriali delle Forze di polizia; assicura i rapporti con le altre Direzioni centrali e Uffici di pari livello del Dipartimento per il coordinato sviluppo delle attività specifica competenza nell'ambito delle strategie di contrasto dei fenomeni di violenza o illegalità connessi a manifestazioni sportive; garantisce il monitoraggio delle tifoserie in occasione di eventi di particolare rilievo programmati sul territorio nazionale o all'estero; assicura il necessario apporto informativo e di analisi per le attività dell'Osservatorio nazionale sulle





Il Ministro dell'Interno

manifestazioni sportive, anche per quanto concerne la gestione del relativo sito istituzionale, e del Comitato di analisi per la sicurezza delle manifestazioni sportive.

3. All'Ufficio III – Ordine e sicurezza pubblica è preposto un Dirigente Superiore della carriera dei funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia e a ciascuna delle predette Divisioni è preposto un Primo Dirigente della carriera dei funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia.

Art. 8

(Ufficio IV – Relazioni esterne, cerimoniale e studi storici)

1. L'Ufficio IV – Relazioni esterne, cerimoniale e studi storici cura, nell'ambito delle attribuzioni demandate al Dipartimento, i rapporti con gli organi di stampa e di informazione, gli affari del cerimoniale relativamente ad eventi e manifestazioni **riguardanti** il Dipartimento e la Polizia di Stato, gli studi storici concernenti l'**Amministrazione** della pubblica sicurezza, i segni distintivi e l'uniformologia della Polizia di Stato.
2. L'Ufficio IV – Relazioni esterne, cerimoniale e studi storici è ufficio organizzato **gerarchicamente** e si articola nelle seguenti Divisioni:
 - a) 1^ Divisione: cura i rapporti con gli **organi** di stampa e di informazione, il monitoraggio dei media sociali, la pubblicazione ed **edizione** della rivista ufficiale della Polizia di Stato "Polizia Moderna"; provvede alla gestione del sito web della Polizia di Stato e del portale "Doppiavela"; elabora quotidianamente la rassegna stampa; promuove l'immagine e la comunicazione del **Dipartimento** e della Polizia di Stato, anche attraverso i canali sociali; mantiene i rapporti con le società **cinematografiche**; provvede alla gestione della comunicazione di crisi; cura la gestione delle risorse umane e strumentali e degli affari del contenzioso dell'Ufficio; provvede alla **predisposizione** di contributi in materia di atti normativi o di sindacato ispettivo parlamentare; cura gli adempimenti in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione e in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - b) 2^ Divisione: presiede all'organizzazione di cerimonie ed eventi riguardanti il Capo della Polizia-Direttore generale della pubblica sicurezza, il Dipartimento e la Polizia di Stato, assicurando il necessario raccordo con gli Uffici e Reparti territoriali della Polizia di Stato; cura, nel settore di specifica competenza, i rapporti con le altre Amministrazioni, gli altri Enti pubblici ed i soggetti privati; cura la realizzazione di progetti di comunicazione e legalità; impiega la Banda musicale e la Fanfara della Polizia di Stato in cerimonie ed eventi e ne cura le relazioni con gli enti di cultura musicale e con gli altri enti **interessati**, nonché sviluppa le relative attività di promozione e **sponsorizzazione**; promuove la comunicazione istituzionale del Dipartimento e della Polizia di Stato;
 - c) 3^ Divisione: cura gli affari relativi alla bandiera e alle decorazioni attribuite o concesse alla Polizia di Stato, anche ai sensi dell'articolo 27 della legge n. 121 del 1981, nonché gli affari relativi alle uniformi, alle decorazioni ed ai segni distintivi specifici della Polizia di Stato o di tipo militare; autorizza l'uso del logo e degli stemmi della Polizia di Stato e il patrocinio per manifestazioni ed eventi; cura l'**amministrazione** e la gestione del Museo storico e dell'Archivio storico della Polizia di Stato; mantiene i rapporti con l'Associazione nazionale della Polizia di Stato.





Il Ministro dell'Interno

3. All'Ufficio IV – Relazioni esterne, cerimoniale e studi storici è preposto un Dirigente Superiore della **carriera** dei funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia e a ciascuna delle **predette** Divisione è preposto un Primo Dirigente della carriera dei funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia.

Art. 9

(Ufficio V – Relazioni sindacali della Polizia di Stato)

1. L'Ufficio V – Relazioni sindacali della Polizia di Stato cura i **rapporti** con le organizzazioni sindacali della Polizia di Stato e assicura le attività finalizzate alla definizione delle intese **contrattuali**.
2. L'Ufficio V – Relazioni sindacali della Polizia di Stato è organizzato in ufficio di staff e cura le seguenti Aree di attività:
 - a) Area 1[^]: assicura il supporto per le relazioni con le organizzazioni sindacali del personale della Polizia di Stato, mantenendo, a tal fine, i rapporti con le Direzioni centrali e gli Uffici di pari livello del Dipartimento e con gli Uffici e Reparti della Polizia di Stato e provvedendo, altresì, alle attività connesse alla Commissione per le controversie sindacali; **mantiene** i rapporti con i corrispondenti Uffici e Comandi delle altre Forze di polizia ad **ordinamento** civile e militare in materia riguardante il contratto **collettivo** nazionale di lavoro nello specifico settore; cura le attività di negoziazione finalizzate alla definizione delle intese contrattuali; segue le procedure per l'accertamento della rappresentatività delle organizzazioni sindacali e quelle concernenti i distacchi, i permessi e le aspettative **sindacali**; provvede alla gestione delle risorse umane e strumentali dell'Ufficio;
 - b) Area 2[^]: cura le attività inerenti alla predisposizione dell'accordo nazionale quadro; cura le attività inerenti alla contrattazione decentrata e all'applicazione degli istituti previsti dall'accordo nazionale quadro per gli uffici del Dipartimento; segue le trattative per la definizione del Fondo per l'efficienza dei servizi istituzionali;
 - c) Area 3[^]: assicura il supporto giuridico ed interpretativo del pertinente quadro normativo in merito alle questioni inerenti alle libertà e alle prerogative sindacali, anche attraverso la predisposizione di atti di indirizzo; cura gli affari del contenzioso dell'Ufficio, nonché il supporto in materia di contenzioso concernente l'applicazione del diritto sindacale relativamente alle rappresentanze del personale della Polizia di Stato; cura lo studio e lo sviluppo delle tecniche di negoziazione; garantisce, nelle materie di specifica competenza dell'Ufficio, il contributo ai fini della predisposizione di atti e provvedimenti normativi o a contenuto generale e di atti di sindacato ispettivo parlamentare riguardanti l'ordinamento del personale della Polizia di Stato.
3. All'Ufficio V – Relazioni sindacali della Polizia di Stato è preposto un Dirigente Superiore della carriera dei funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia ovvero un Viceprefetto, nel caso in cui alla Segreteria del Capo della Polizia-Direttore generale della pubblica sicurezza non è preposto un dirigente della medesima carriera, e sono assegnati:
 - a) due Primi Dirigenti della carriera dei funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia, quali responsabili dell'Area 1[^] e dell'Area 2[^];
 - b) un Viceprefetto Aggiunto, quale responsabile dell'Area 3[^].





Il Ministro dell'Interno

Art. 10

(Ufficio VI – Sicurezza dati della Polizia di Stato)

1. L'Ufficio sicurezza dati opera alle dirette dipendenze del Capo della Segreteria del Dipartimento e assicura le attività di raccolta di informazioni, analisi e verifica dei trattamenti dei dati **effettuati**, informazione, consulenza in favore del rispettivo responsabile, relativamente al Centro elettronico nazionale (CEN) della Polizia di Stato, ai sistemi informativi e elaborativi, nonché alle reti di comunicazione della Polizia di Stato a livello centrale e periferico.
2. Per le finalità di cui al comma 1, l'Ufficio provvede all'analisi dei rischi relativi ai dati e al loro trattamento, all'analisi di impatto dei rischi sulle attività e sulle risorse, all'elaborazione di direttive e atti di indirizzo ai fini della redazione dei piani di **sicurezza** riguardanti: la mitigazione dei rischi individuati nell'ambito della sicurezza fisica e logica dei sistemi informativi e delle reti di comunicazione, la **protezione** dei dati sensibili e giudiziari, la prevenzione della perdita dei dati e la protezione degli asset, la gestione delle situazioni di emergenza e la gestione delle crisi relative al trattamento dei dati. L'Ufficio cura, altresì, il coordinamento e l'indirizzo delle attività di registrazione, nonché l'esame e la verifica delle attività rilevanti per la sicurezza del trattamento dei dati (security auditing).
3. All'Ufficio sicurezza dati è preposto un Dirigente Superiore della carriera dei funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia, anche con compiti di data protection officer e di raccordo con il Garante per la protezione dei dati personali ai fini dello svolgimento delle relative attività di controllo.

Capo IV

Ufficio per l'amministrazione generale del Dipartimento

Art. 11

(Articolazione dell'Ufficio per l'amministrazione generale del Dipartimento)

1. L'Ufficio per l'amministrazione generale del Dipartimento, in relazione ai compiti in materia di affari legislativi, normativi e parlamentari, di ordinamento dell'organizzazione, di studio e consulenza, di analisi strategica negli ambiti di interesse dell'Amministrazione della pubblica sicurezza, nonché in materia di polizia amministrativa e di sicurezza, si articola in:
 - a) Ufficio I – Legislazione, atti normativi e affari parlamentari;
 - b) Ufficio II – Studi e ordinamento dell'Amministrazione della pubblica sicurezza;
 - c) Ufficio III – Analisi strategica;
 - d) Ufficio IV – Polizia amministrativa e di sicurezza;
 - e) Ufficio V – Affari generali, pianificazione e programmazione.

Art. 12

(Ufficio I – Legislazione, atti normativi e affari parlamentari)

1. L'Ufficio I – Legislazione, atti **normativi** e affari parlamentari cura la trattazione degli affari inerenti ai provvedimenti legislativi e regolamentari e agli atti amministrativi generali di natura non regolamentare nei settori di interesse dell'Amministrazione della pubblica sicurezza, assicurando, in tali materie, la collaborazione con l'Ufficio affari legislativi e relazioni parlamentari; cura altresì la predisposizione dei contributi per la risposta ad atti di sindacato





Il Ministro dell'Interno

ispettivo **parlamentare** concernenti questioni di pertinenza dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza; provvede alla trattazione delle questioni riguardanti eventuali procedure di infrazione relative al recepimento di atti dell'Unione Europea.

2. L'Ufficio I – Legislazione, atti normativi e affari parlamentari è organizzato in ufficio di staff in relazione alle seguenti Aree di attività:
- a) Area 1[^]: assicura il disbrigo degli affari generali, nonché la gestione delle risorse umane e strumentali dell'Ufficio I – Legislazione, atti normativi e affari parlamentari; cura la trattazione degli affari inerenti ai provvedimenti normativi, nonché agli atti amministrativi generali a contenuto non regolamentare riguardanti l'ordinamento generale della pubblica amministrazione; cura altresì la trattazione dei provvedimenti normativi, nonché degli atti amministrativi generali a contenuto non regolamentare in materia di sicurezza stradale, di sicurezza dei mezzi di comunicazione e di **protezione** delle infrastrutture critiche **informatiche**, di sicurezza dei trasporti ferroviari, nonché quelli riguardanti l'azione e la trasparenza amministrativa, la contabilità e la finanza pubblica; assicura altresì la trattazione concernente la legislazione regionale;
 - b) Area 2[^]: cura la trattazione degli affari inerenti ai provvedimenti normativi, nonché agli atti amministrativi generali a contenuto non regolamentare in materia di diritto penale sostanziale e processuale; cura altresì la trattazione degli affari inerenti ai provvedimenti normativi, nonché agli atti amministrativi generali a contenuto non regolamentare in materia di misure di prevenzione personali e patrimoniali;
 - c) Area 3[^]: cura la trattazione degli affari inerenti ai provvedimenti normativi, nonché agli atti **amministrativi** generali a contenuto non regolamentare in materia di ingresso, soggiorno e allontanamento degli stranieri e dei cittadini dell'Unione europea; cura, nella specifica **materia**, le questioni inerenti ai profili di diritto europeo ed internazionale;
 - d) Area 4[^]: cura la trattazione degli affari inerenti ai provvedimenti normativi, nonché agli atti amministrativi generali a contenuto non regolamentare in materia di disciplina delle manifestazioni pubbliche, degli stupefacenti e sostanze psicotrope, nonché di polizia **amministrativa** e di sicurezza;
 - e) Area 5[^]: cura la trattazione degli affari inerenti ai provvedimenti normativi, nonché agli atti **amministrativi** generali a contenuto non regolamentare in materia di ordinamento dell'Amministrazione della pubblica sicurezza, ordinamento del personale della Polizia di Stato, delle altre Forze di polizia; cura altresì la trattazione, per gli aspetti di specifica competenza dell'Amministrazione della pubblica sicurezza, dei provvedimenti normativi e degli atti amministrativi generali di natura non regolamentare in materia di organizzazione dell'Amministrazione della Difesa e delle Forze Armate, nonché in materia di ordinamento del relativo personale;
 - f) Area 6[^]: ferme restando le attribuzioni dell'Area 3[^], cura, nei settori di interesse dell'**Amministrazione** della pubblica sicurezza, gli affari riguardanti la ratifica di atti di diritto internazionale e l'attuazione delle norme europee in raccordo con le altre aree; assicura la trattazione delle questioni riguardanti gli atti normativi relativi alla cooperazione **internazionale** di polizia; assicura la trattazione del contenzioso inerente al recepimento di atti normativi di diritto europeo;





Il Ministro dell'Interno

- g) Area 7[^]: cura la predisposizione degli atti e dei contributi relativi allo svolgimento delle **audizioni**, nonché degli atti di sindacato parlamentare urgente; nonché degli atti di indirizzo **parlamentare**;
 - h) Area 8[^]: cura la predisposizione degli atti e dei contributi relativi agli atti di sindacato parlamentare a svolgimento orale;
 - i) Area 9[^]: cura la predisposizione degli atti e dei contributi relativi agli atti di sindacato **parlamentare** a svolgimento scritto.
3. All'Ufficio I – Legislazione, atti normativi e affari parlamentari è preposto un Viceprefetto e sono **assegnati**:
- a) due Viceprefetti, quali responsabili dell'Area 1[^] e dell'Area 7[^];
 - b) quattro Viceprefetti Aggiunti, quali responsabili dell'Area 4[^], dell'Area 6[^], dell'Area 8[^] e dell'Area 9[^];
 - c) tre Primi Dirigenti della carriera dei funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia, quali responsabili dell'Area 2[^], dell'Area 3[^], e dell'Area 5[^].
4. All'Area 6[^] è preposto un Viceprefetto Aggiunto in possesso di adeguate conoscenze della lingua inglese o francese.

Art. 13

(Ufficio II – Studi e ordinamento dell'Amministrazione della pubblica sicurezza)

1. L'Ufficio II – Studi e ordinamento dell'Amministrazione della pubblica sicurezza svolge compiti in materia di ordinamento dell'Amministrazione, di studio e consulenza nelle materie di interesse dell'**Amministrazione** della pubblica sicurezza, anche per quanto concerne il contenzioso di particolare complessità; assicura la trattazione del contenzioso presso le Corti internazionali ed europee nelle materie diverse da quelle di cui all'articolo 12, comma 2, lettere c) e f); cura le proposte per l'acquisto di saggi e pubblicazioni nelle materie di interesse per l'Amministrazione della pubblica sicurezza.
2. L'Ufficio II – Studi e ordinamento dell'Amministrazione della pubblica sicurezza è organizzato in ufficio di staff in relazione alle seguenti Aree di attività:
- a) Area 1[^]: cura la predisposizione, la tenuta e l'aggiornamento dei provvedimenti di organizzazione del Dipartimento; cura la conservazione degli altri atti amministrativi di particolare rilievo per l'attività del Dipartimento; svolge attività di consulenza sugli schemi di accordi, convenzioni, atti di intesa collaborativa riguardanti l'**Amministrazione** della pubblica sicurezza; assicura il disbrigo degli affari generali, nonché la gestione delle risorse **umane** e strumentali dell'Ufficio II – Studi e ordinamento dell'Amministrazione della pubblica sicurezza; provvede, sulla base delle segnalazioni ricevute, a formulare proposte di acquisto di saggi, pubblicazioni e riviste di interesse;
 - b) Area 2[^]: cura l'attività di studio e consulenza in favore degli altri uffici del Dipartimento e degli uffici centrali e periferici dell'Amministrazione della pubblica sicurezza sulle questioni di particolare rilevanza o complessità, anche di natura contenziosa, concernenti l'interpretazione e l'applicazione della legislazione penale, sostanziale e processuale, e la disciplina delle misure di prevenzione personali e patrimoniali; assicura la trattazione dei ricorsi straordinari al Capo dello Stato avverso la documentazione antimafia interdittiva;
 - c) Area 3[^]: cura l'attività di studio e consulenza in favore degli altri uffici del Dipartimento e degli uffici centrali e periferici dell'Amministrazione della pubblica sicurezza sulle



Il Ministro dell'Interno

- questioni di particolare rilevanza o complessità, anche di natura contenziosa, in materia di **ingresso**, soggiorno e allontanamento degli stranieri e dei cittadini dell'Unione europea;
- d) Area 4[^]: cura l'attività di studio e consulenza in favore degli altri uffici del Dipartimento e degli uffici centrali e periferici dell'**Amministrazione** della pubblica sicurezza sulle questioni di particolare rilevanza o complessità, anche di natura contenziosa, concernenti l'**interpretazione** e l'applicazione della legislazione di pubblica sicurezza, della disciplina in **materia** di circolazione e sicurezza stradale, di trasporti ferroviari, di comunicazioni nelle sue diverse forme, di sicurezza delle infrastrutture critiche **informatizzate**;
- e) Area 5[^]: cura l'attività di studio e consulenza in favore degli altri uffici del Dipartimento e degli uffici centrali e periferici dell'**Amministrazione** della pubblica sicurezza sulle questioni di particolare rilevanza o complessità, anche di natura contenziosa, concernenti l'**interpretazione** e l'applicazione della disciplina in materia di ordinamento degli uffici e del **personale** della Polizia di Stato, anche per gli **aspetti** concernenti la legislazione in materia di **sicurezza** sul posto di lavoro;
- f) Area 6[^]: cura l'esame dei procedimenti penali nei quali l'**Amministrazione** è parte offesa e formula, nei casi più rilevanti, proposte al Gabinetto del Ministro per la costituzione di parte civile; svolge attività di studio e consulenza in favore degli **altri** uffici del **Dipartimento** e degli uffici **centrali** e periferici dell'**Amministrazione** della pubblica sicurezza sulle **questioni** di **particolare** rilevanza o complessità, anche di natura contenziosa, riguardanti i principi generali dell'azione amministrativa, il diritto di **accesso** legittimato e la disciplina della protezione dei dati personali, nonché sulle altre questioni non rientranti nelle materie di **competenza** delle altre Aree dell'Ufficio II – Studi e ordinamento dell'**Amministrazione** della pubblica **sicurezza**;
- g) Area 7[^]: cura, in **raccordo** con le Direzioni centrali e Uffici di pari livello, il contenzioso innanzi alle Corti internazionali e alla Corte di **Giustizia** dell'Unione europea, nelle questioni di interesse dell'**Amministrazione** della pubblica sicurezza.
3. All'Ufficio II – Studi e ordinamento dell'amministrazione della pubblica sicurezza è preposto un Viceprefetto e sono assegnati:
- un Viceprefetto, quale responsabile dell'Area 1[^];
 - cinque Viceprefetti Aggiunti, quali responsabili dell'Area 2[^], dell'Area 3[^]; dell'Area 4[^]; dell'Area 6[^] e dell'Area 7[^];
 - un Primo Dirigente della carriera dei funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia, quale responsabile dell'Area 5[^].
4. All'Area 7[^] è preposto un Viceprefetto Aggiunto in possesso di adeguate conoscenze della lingua inglese o francese.

Art. 14

(Ufficio III – Analisi strategica)

- L'Ufficio III – Analisi strategica sviluppa analisi e valutazioni prospettiche sui fenomeni e le tendenze di ordine generale di interesse dell'**Amministrazione** della pubblica sicurezza; cura, per gli aspetti di interesse dell'**Amministrazione** della pubblica **sicurezza**, le attività istruttorie relative all'esercizio dei poteri speciali di cui al decreto-legge 15 marzo 2012, n. 21, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 maggio 2012, n. 56, predispone la relazione annuale al Parlamento di cui all'articolo 113 della legge n. 121 del 1981.





Il Ministro dell'Interno

2. L'Ufficio III – Analisi strategica è organizzato in ufficio di staff in relazione alle seguenti Aree di attività:
 - a) Area 1[^]: svolge attività di approfondimento dei fenomeni e delle tendenze di ordine generale di interesse dell'Amministrazione della pubblica sicurezza, attraverso lo studio di documenti pubblicati sulle fonti aperte specializzate, anche attraverso l'elaborazione di documenti valutativi; cura, secondo le direttive impartite dal Capo della polizia-Direttore generale della pubblica sicurezza, la realizzazione di progetti di analisi sui predetti fenomeni e tendenze, al fine di elaborare valutazioni prospettiche sulle possibili evoluzioni e scenari rilevanti per le politiche dell'**Amministrazione** della pubblica sicurezza;
 - b) Area 2[^]: cura, per gli aspetti di specifico interesse per l'Amministrazione della pubblica sicurezza, le attività istruttorie e la formulazione di proposte relativamente all'esercizio dei poteri speciali sugli assetti societari nei settori di competenza del Ministero, individuati con i **regolamenti** previsti dal decreto-legge n. 21 del 2012; predispone la relazione annuale al Parlamento di cui all'articolo 113 della **legge** n. 121 del 1981; cura, sulla base dei contributi **forniti** dagli altri Uffici e Direzioni centrali, la predisposizione dei contributi, per gli aspetti di competenza del Dipartimento, concernenti la definizione degli obiettivi fondamentali da perseguire nel quadro della politica per l'informazione per la **sicurezza** e gli argomenti all'ordine del giorno del Consiglio supremo di difesa, mantenendo, a tal fine, rapporti con il **Gabinetto** del Ministro.
3. All'Ufficio III – Analisi strategica è **preposto** un Viceprefetto e sono, altresì, assegnati un Primo Dirigente della carriera dei funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia, quale responsabile dell'Area 1[^], e un Viceprefetto Aggiunto, quale responsabile dell'Area 2[^].
4. Per lo svolgimento dei compiti concernenti l'esercizio dei poteri speciali di cui al decreto-legge n. 21 del 2012, l'Ufficio III – Analisi strategica si avvale di ufficiali del grado non superiore a Tenente Colonnello del Corpo della Guardia di Finanza, distaccati per l'impiego, su richiesta del **Direttore** dell'Ufficio per l'amministrazione generale del Dipartimento, dall'Ufficio per il **coordinamento** e la pianificazione delle forze di polizia, nei limiti del contingente del personale proveniente da altre **Amministrazioni** dello Stato, stabilito con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui all'articolo 6, secondo comma, della legge n. 121 del 1981.
5. Il disbrigo degli affari generali, la gestione delle risorse umane e strumentali e la tenuta e conservazione archivistica degli atti e della documentazione dell'Ufficio III – Analisi strategica sono assicurati dall'Ufficio V – Affari generali, pianificazione e programmazione.

Art. 15

(Ufficio IV – Polizia amministrativa e di sicurezza)

1. L'Ufficio IV – Polizia amministrativa e di sicurezza garantisce il coordinamento e l'unità di indirizzo delle attività di polizia amministrativa e di sicurezza, anche per quanto **concerne** l'uniforme applicazione del quadro giuridico di riferimento delle attività di polizia amministrativa e di sicurezza demandate alle Autorità di pubblica sicurezza; provvede altresì al rilascio delle autorizzazioni di polizia di competenza ministeriale.
2. L'Ufficio IV – Polizia amministrativa e di sicurezza è organizzato in ufficio di staff in relazione alle **seguenti** Aree di attività:
 - a) Area 1[^]: assicura il disbrigo degli affari generali, nonché la gestione delle risorse umane e strumentali dell'Ufficio IV – Polizia amministrativa e di sicurezza; cura gli affari del



Il Ministro dell'Interno

contenzioso giurisdizionale e giustiziale relativi alle autorizzazioni di polizia di competenza delle Autorità di pubblica sicurezza; provvede alla predisposizione dei provvedimenti di rilascio dei lasciapassare stampa; **provvede** allo studio e alla predisposizione degli atti di **indirizzo** relativi all'applicazione delle normative di **carattere** generale concernenti le **autorizzazioni** di polizia; assicura le attività di indirizzo e coordinamento di competenza dello Stato relativamente alle **autorizzazioni** di polizia trasferite alle Regioni e agli Enti Locali;

- b) Area 2[^]: assicura il coordinamento e l'unità di indirizzo delle attività di polizia amministrativa e di sicurezza demandate alle Autorità di pubblica sicurezza relativamente al settore delle armi, delle munizioni, delle sostanze esplosive ed esplodenti; cura la **predisposizione** delle autorizzazioni ministeriali di cui all'articolo 9 della legge 21 febbraio 1990, n. 36; provvede alla predisposizione dei provvedimenti in materia di riconoscimento delle sostanze esplosive ed esplodenti di competenza ministeriale; cura la predisposizione dei provvedimenti inerenti alla verifica di conformità delle armi ad aria o gas compressi, **curando** anche le attività di segreteria della competente Commissione consultiva centrale;
 - c) Area 3[^]: **assicura** il coordinamento e l'unità di indirizzo delle attività di polizia amministrativa e di sicurezza demandate alle Autorità di pubblica sicurezza relativamente al settore degli esercizi pubblici, dei pubblici spettacoli e trattenimenti, delle agenzie di affari, del commercio e della **fabbricazione** di oggetti preziosi; assicura il coordinamento e l'unità di indirizzo relativamente all'applicazione delle normative concernenti l'**attribuzione** della qualifica di agente di pubblica sicurezza;
 - d) **Area** 4[^]: assicura il coordinamento e l'unità di indirizzo delle attività di polizia amministrativa e di sicurezza demandate alle Autorità di pubblica sicurezza relativamente al settore della vigilanza e dell'investigazione privata, delle guardie giurate anche volontarie, della sicurezza privata e complementare;
 - e) Area 5[^]: assicura la trattazione dei procedimenti di risarcimento dei danni a seguito di operazioni di polizia, curando anche il relativo contenzioso.
3. All'Ufficio IV – Polizia **amministrativa** e di sicurezza è **preposto** un Viceprefetto e sono, altresì, assegnati un Viceprefetto, quale responsabile dell'Area 1[^], un Primo Dirigente della carriera dei funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia, quale responsabile dell'Area 2[^], e tre Viceprefetti Aggiunti, quali responsabili dell'Area 3[^], dell'Area 4[^] e dell'Area 5[^].

Art. 16

(Ufficio V – Affari generali, programmazione e pianificazione)

1. L'Ufficio V – Affari generali, programmazione e pianificazione cura il disbrigo degli affari generali e del personale dell'Ufficio per l'amministrazione generale del Dipartimento; provvede alla pianificazione dell'impiego delle risorse, logistiche, strumentali e informatiche assegnate allo stesso Ufficio per l'amministrazione generale del Dipartimento; cura le attività concernenti la programmazione e la pianificazione degli obiettivi strategici ed operativi del Dipartimento; cura le attività di studio e supporto in favore delle Direzioni centrali ed Uffici di pari livello del Dipartimento relativamente all'applicazione delle vigenti normative in materia di trasparenza amministrativa e anticorruzione. Nell'ambito dell'Ufficio V - Affari generali, programmazione e pianificazione è incardinata la Segreteria di sicurezza dell'Ufficio per l'amministrazione generale del Dipartimento, i cui responsabili sono individuati tra i dirigenti e funzionari della



Il Ministro dell'Interno

Polizia di Stato, in servizio presso il medesimo Ufficio per l'amministrazione generale del Dipartimento, secondo quanto previsto dalle vigenti normative.

2. L'Ufficio V – Affari generali, programmazione e pianificazione è organizzato in ufficio di staff in relazione alle seguenti Aree di attività:
 - a) Area 1[^]: assicura il supporto al Direttore dell'Ufficio per l'**amministrazione** generale del Dipartimento ai fini dell'**organizzazione** e della comunicazione interna; cura gli affari generali e del personale dell'Ufficio per l'amministrazione generale del Dipartimento, anche per quanto concerne le relazioni sindacali del posto di lavoro, nonché il disbrigo degli affari generali, la gestione delle risorse umane e strumentali e la tenuta e conservazione degli atti e della **documentazione** dell'Ufficio III – Analisi strategica; provvede alla pianificazione dell'impiego delle risorse, logistiche, strumentali e informatiche assegnate all'Ufficio per l'**amministrazione** generale del Dipartimento; assicura la **conoscenza** e l'**attuazione** delle norme relative alla tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro; supporta il Direttore dell'Ufficio per l'amministrazione generale del Dipartimento relativamente agli adempimenti connessi alla valutazione delle performance dei dirigenti prefettizi non generali e dei dirigenti di II fascia dell'Area I dell'**Amministrazione** civile dell'interno; assicura il raccordo con le Direzioni centrali e gli Uffici di pari livello del Dipartimento ai fini dell'attuazione delle **vigenti** disposizioni in materia di anticorruzione e trasparenza **amministrativa**, provvedendo a svolgere anche attività di consulenza e impulso; coordina le attività di aggiornamento della valutazione del rischio anticorruzione; coordina l'attuazione delle vigenti disposizioni in materia di anticorruzione e trasparenza amministrativa da parte degli uffici che compongono l'Ufficio per l'amministrazione generale del Dipartimento, provvedendo anche all'attuazione degli obblighi di pubblicazione; assicura il raccordo con le Direzioni centrali e gli Uffici di pari livello del Dipartimento ai fini dell'attuazione delle vigenti disposizioni in materia di anagrafe delle prestazioni esterne relative al personale in servizio presso l'Ufficio per l'amministrazione generale del Dipartimento;
 - b) Area 2[^]: assicura il raccordo con il servizio di controllo interno del Ministero per il supporto alla pianificazione strategica e alle relative funzioni di valutazione e controllo; svolge attività di studio e analisi ai fini dell'individuazione degli obiettivi operativi degli uffici dirigenziali non generali, nonché ai fini dell'individuazione e aggiornamento degli strumenti di misurazione degli obiettivi operativi; predispone le relazioni agli organi di controllo in materia di programmazione gestionale ed operativa sulle attività del Dipartimento; assicura il raccordo degli uffici del Dipartimento per la predisposizione della pianificazione gestionale operativa; assicura il supporto per l'individuazione degli obiettivi annuali degli uffici dirigenziali non generali del Dipartimento; cura l'aggiornamento del piano della performance.
3. All'Ufficio V – Affari generali, **programmazione** e pianificazione è preposto un Viceprefetto e sono, altresì, assegnati due Viceprefetti Aggiunti, quali responsabili dell'Area 1[^], dell'Area 2[^].
4. Il Viceprefetto preposto all'Ufficio V – Affari generali, programmazione e pianificazione assicura il supporto al Direttore dell'Ufficio per l'amministrazione generale del Dipartimento relativamente alla valutazione dei dirigenti della carriera prefettizia non generali e dei dirigenti di II fascia dell'Area I dell'Amministrazione civile dell'interno.



Il Ministro dell'Interno

Capo V Ufficio centrale ispettivo

Art. 17

(Articolazione dell'Ufficio centrale ispettivo)

1. L'Ufficio centrale ispettivo, in relazione ai compiti previsti dall'articolo 5, comma 6, della legge 1 aprile 1981, n. 121, si articola in:
 - a) Ufficio affari interni;
 - b) Ufficio affari generali;
 - c) Ufficio ispettivo e di controllo;
 - d) Ufficio di vigilanza per la sicurezza nei luoghi di lavoro.
2. Per lo svolgimento delle funzioni ispettive ad esso demandate, l'Ufficio centrale ispettivo si avvale del Corpo ispettivo, di cui all'articolo 18.

Art. 18

(Corpo ispettivo)

1. L'Ufficio centrale ispettivo provvede, in esecuzione delle direttive impartite dal Ministro dell'interno e dal Capo della **Polizia-Direttore** generale della pubblica sicurezza, ad effettuare le attività ispettive attraverso il **Corpo ispettivo**, composto da un numero di Ispettori generali non superiore a sei con qualifica di Dirigente Superiore della carriera dei funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia. Il Corpo ispettivo opera alle dirette **dipendenze** e su incarico del direttore dell'Ufficio centrale ispettivo.

Art. 19

(Ufficio affari interni)

1. L'Ufficio affari interni opera alle dirette dipendenze del direttore dell'Ufficio centrale ispettivo e svolge, su richiesta del Ministro dell'interno o del Capo della Polizia-Direttore generale della pubblica sicurezza, i seguenti compiti e funzioni:
 - a) acquisizione e approfondimento info-investigativo di notizie relative a fatti o situazioni inerenti all'esecuzione degli ordini e all'attuazione delle direttive del Ministro dell'interno-autorità nazionale di pubblica sicurezza e del Capo della Polizia-Direttore generale della pubblica sicurezza, nonché alla verifica del corretto svolgimento delle altre attività di competenza degli uffici e organi centrali e periferici dell'Amministrazione della pubblica sicurezza, anche per ciò che concerne l'efficienza dei servizi e la corretta gestione amministrativo-contabile e patrimoniale;
 - b) attività informativa finalizzata all'esercizio delle funzioni ispettive e di controllo relativamente al personale dipendente;
 - c) svolgimento di approfondimenti informativi e di acquisizione di elementi rilevanti ai fini dell'attività ispettiva relativamente alle situazioni in ordine alle quali è stato disposto lo svolgimento di attività ispettive;
 - d) gestione della corrispondenza e dell'archivio relativamente alle attività di cui alle lettere a), b) e c).
2. All'Ufficio affari interni è preposto un Primo Dirigente della carriera dei funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia.





Il Ministro dell'Interno

Art. 20

(Ufficio affari generali)

1. L'Ufficio affari generali ha competenze in materia di:
 - a) trattazione degli affari generali; supporto al direttore dell'Ufficio centrale ispettivo per la **pianificazione**, definizione e attuazione dei programmi e degli obiettivi nell'ambito del **sistema** di controllo strategico e di gestione; segreteria di sicurezza; coordinamento delle attività degli Uffici di cui all'articolo 17, comma 1, lettere c) e d); trattazione degli affari **inerenti** alla gestione delle risorse umane e alle dotazioni logistiche e strumentali assegnate all'Ufficio centrale ispettivo; gestione della corrispondenza e dell'archivio generale dell'Ufficio centrale ispettivo, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 19, comma 1, lettera d); questioni di natura tecnico-giuridica e contributi di risposta agli atti di sindacato ispettivo parlamentare; adempimenti previsti dalla normativa in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione;
 - b) programmazione dell'attività ispettiva in raccordo con l'Ufficio ispettivo e di controllo;
 - c) rapporti con i dirigenti degli uffici ai fini dello svolgimento delle attività ispettive e di controllo di cui all'articolo 2, comma 2-ter, del decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 2001, n. 208.
2. All'Ufficio affari generali è preposto un Dirigente Superiore della carriera dei funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia ed è assegnato un Primo Dirigente della carriera dei funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia, con funzione di vice direttore.

Art. 21

(Ufficio ispettivo e di controllo)

1. L'Ufficio ispettivo e di controllo ha competenze in materia di:
 - a) istruttoria delle attività ispettive, ordinarie e straordinarie, nonché raccordo con l'Ufficio affari interni e con il Corpo ispettivo;
 - b) valutazione del generale andamento degli uffici centrali e periferici dell'Amministrazione della pubblica sicurezza, anche sotto il profilo dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi e della corretta gestione patrimoniale e contabile, sulla base dell'analisi dei dati acquisiti attraverso l'attività di *auditing* o con ogni altra modalità; formulazione di indicazioni e proposte per migliorare l'assetto organizzativo e gestionale dei predetti uffici;
 - c) verifica, alla luce delle risultanze acquisite, della corretta e uniforme attuazione delle procedure amministrative e operative da parte degli uffici centrali e periferici dell'Amministrazione della pubblica sicurezza;
 - d) rilevazione di eventuali anomalie o criticità anche ai fini delle conseguenti segnalazioni ai competenti organi del Dipartimento.
2. All'Ufficio ispettivo e di controllo è preposto un Dirigente Superiore della carriera dei funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia ed è assegnato un Primo Dirigente della carriera dei funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia, con funzione di vice direttore.



Il Ministro dell'Interno

Art. 22

(Ufficio di vigilanza per la sicurezza nei luoghi di lavoro)

1. L'Ufficio di vigilanza per la sicurezza nei luoghi di lavoro svolge le attività di vigilanza sulla salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro degli uffici del Dipartimento e degli uffici centrali e periferici dell'**Amministrazione** della pubblica sicurezza, previste dall'articolo 13, comma 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.
2. L'Ufficio di vigilanza per la sicurezza nei luoghi di lavoro svolge i compiti e le funzioni di cui al comma 1 in collaborazione con il personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco per quanto di specifica competenza.
3. All'Ufficio di vigilanza per la sicurezza nei luoghi di lavoro è preposto un Dirigente Superiore della carriera dei medici di Polizia ed è assegnato un Primo Dirigente della carriera dei medici di Polizia, con funzione di vice direttore. Per lo svolgimento dei compiti e delle funzioni di cui al comma 1, all'Ufficio di vigilanza per la sicurezza nei luoghi di lavoro sono, altresì, assegnati, alle dirette dipendenze del direttore dell'Ufficio, quattro Primi Dirigenti della carriera dei medici di Polizia, con funzioni di Vice Consigliere Ministeriale.

TITOLO II

UFFICI PER I SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E LA GESTIONE PATRIMONIALE E PER I SERVIZI DI RAGIONERIA

Capo I

Direzione centrale dei servizi tecnico-logistici e della gestione patrimoniale

Art. 23

*(Articolazione della **Direzione centrale dei servizi tecnico-logistici e della gestione patrimoniale**)*

1. La Direzione centrale dei servizi tecnico-logistici e della gestione patrimoniale provvede alla pianificazione e programmazione strategica del fabbisogno di beni e servizi a livello centrale e territoriale dell'**Amministrazione della pubblica sicurezza**, assolve alla funzione di centrale unica per gli acquisti di competenza del Dipartimento, cura la gestione degli stessi beni e servizi, anche attraverso le proprie articolazioni periferiche, e assicura l'organizzazione, l'uniformità di indirizzo e la gestione delle attività tecniche, anche con riferimento alle nuove tecnologie presenti sul mercato.
2. La Direzione centrale, in relazione ai compiti di supporto al Direttore centrale in materia di **programmazione** e coordinamento delle attività della Direzione centrale stessa e di rapporti con le altre articolazioni dipartimentali, nonché per l'attività di indirizzo, impulso e raccordo per la gestione integrata delle procedure contrattuali, si avvale dell'Ufficio affari generali, monitoraggio e coordinamento.
3. La Direzione centrale, in relazione alle attività contrattuali, si articola in:
 - a) Ufficio attività contrattuali per l'informatica, le telecomunicazioni e gli impianti tecnici;
 - b) Ufficio attività contrattuali per la motorizzazione;
 - c) Ufficio attività contrattuali per l'armamento, il vestiario, l'equipaggiamento, i materiali speciali, il casermaggio e le esigenze del Dipartimento.



Il Ministro dell'Interno

4. La Direzione centrale, in relazione ai compiti di analisi e pianificazione del fabbisogno di beni e servizi, alle connesse attività tecnico-logistiche e alle conseguenti determinazioni, nonché al **monitoraggio** delle esigenze e del relativo supporto agli Uffici centrali e periferici dell'**Amministrazione** della pubblica sicurezza, si articola in:
 - a) **Servizio** pianificazione;
 - b) **Servizio** per le tecnologie dell'informazione;
 - c) **Servizio** telecomunicazioni;
 - d) **Servizio** motorizzazione;
 - e) **Servizio** armamento, vestiario, equipaggiamento, materiali speciali e casermaggio;
 - f) **Servizio** infrastrutture;
 - g) **Servizio** tecnico-gestionale del Dipartimento.
5. Ai fini dello svolgimento delle attività di studio e ricerca e di sviluppo e aggiornamento in materia di innovazione e tecnologie speciali di cui all'articolo 36, è assegnato, in posizione di staff con il Direttore centrale, un Dirigente Superiore della carriera dei funzionari tecnici di Polizia, con funzioni di Consigliere Ministeriale Aggiunto.

Art. 24

(Comitato strategico per la definizione degli indirizzi in materia logistica)

1. Ai fini della definizione degli indirizzi strategici nei diversi settori della logistica, il Capo della polizia-**Direttore** generale della pubblica **sicurezza** può avvalersi del Comitato strategico per la definizione degli indirizzi in materia logistica.
2. La **composizione** e le modalità di funzionamento del Comitato strategico per la definizione degli indirizzi in materia logistica sono stabilite con provvedimento del Capo della polizia-Direttore generale della pubblica sicurezza.
3. Gli incarichi di presidente, componente e segretario del Comitato strategico per la definizione degli **indirizzi** in materia logistica non costituiscono autonome posizioni dirigenziali e non danno diritto alla corresponsione di compensi, né di rimborsi spese a qualunque titolo dovuti.

Art. 25

(Ufficio affari generali, monitoraggio e coordinamento)

1. L'Ufficio affari generali, monitoraggio e coordinamento cura gli affari generali della Direzione centrale, assicura il supporto al Direttore centrale nelle relazioni con le altre articolazioni del Dipartimento, con gli altri Dipartimenti del Ministero e con le Forze di polizia, provvede altresì al **monitoraggio** ed alla standardizzazione delle attività contrattuali di competenza della direzione centrale.
2. Per lo svolgimento dei predetti compiti, l'Ufficio affari generali, monitoraggio e coordinamento è organizzato in ufficio di staff in relazione alle seguenti Aree di attività:
 - a) Area 1[^]: ha competenza in materia di: affari generali; segreteria e supporto al Direttore centrale per la pianificazione e la definizione dei programmi e degli obiettivi, nonché per l'adozione dei provvedimenti di organizzazione interna e per il controllo di gestione; gestione della corrispondenza, degli archivi e della segreteria di sicurezza; gestione delle risorse umane della Direzione centrale e delle relazioni sindacali per gli aspetti di competenza della medesima Direzione; gestione della logistica, delle dotazioni di mezzi e dei sistemi informatici; questioni di natura tecnico-giuridica; affari del contenzioso non



Il Ministro dell'Interno

connessi all'attività contrattuale; predisposizione dei contributi di risposta per gli atti di sindacato ispettivo e parlamentare; contributi in materia di provvedimenti normativi e adempimenti previsti dalla normativa in materia di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro; supporto al Direttore centrale nelle relazioni con la Direzione centrale per i servizi di ragioneria relativamente alla pianificazione e alla programmazione dei fabbisogni del settore tecnico-logistico e patrimoniale; supporto al Direttore centrale nelle **relazioni** con le corrispondenti articolazioni degli altri Dipartimenti e delle altre Forze di polizia in materia di pianificazione e programmazione delle esigenze tecnico-logistiche; supporto al Direttore centrale per il coordinamento delle attività della Direzione centrale, anche ai fini dello sviluppo dell'organizzazione centrale e periferica del settore tecnico-logistico; relazioni con gli organi consultivi e di controllo; monitoraggio sull'andamento delle attività contrattuali in corso di competenza della Direzione centrale, attraverso strumenti di controllo interno, di tipo direzionale, allo scopo di indirizzare e correggere l'attività stessa e assicurarne la costante conformità normativa;

- b) Area 2[^]: ha competenza in materia di: **indirizzo**, impulso e raccordo per la gestione integrata delle procedure contrattuali, ai fini dello sviluppo delle dotazioni tecnico-logistiche di interesse del Ministero, ai sensi dell'articolo 4, primo comma, n. 4, della legge n. 121 del 1981, del Dipartimento e delle articolazioni periferiche dell'**Amministrazione** della pubblica sicurezza; **supporto** al Direttore centrale nell'attività di risoluzione delle problematiche inerenti all'espletamento delle procedure di acquisizione dei beni e dei servizi di competenza della Direzione centrale e della relativa esecuzione contrattuale; supporto al Direttore centrale per le iniziative volte al miglioramento della qualità dei servizi e alla soddisfazione del cliente interno; relazioni con gli organi consultivi; attività relative alle funzioni dell'ufficiale rogante; supporto al Direttore centrale per l'emanazione di direttive agli Uffici contrattuali per l'applicazione e l'interpretazione della normativa nazionale e comunitaria in materia di appalti pubblici, anche in relazione all'evoluzione giurisprudenziale in materia; analisi organizzativa e standardizzazione delle procedure contrattuali ai fini della razionalizzazione dell'impiego delle risorse; gestione dei rapporti con gli organi di consulenza e rappresentanza legale dell'Amministrazione; adempimenti previsti dalla normativa in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione.
3. All'Ufficio affari generali, monitoraggio e coordinamento è preposto un Viceprefetto e sono altresì assegnati un Viceprefetto, quale responsabile dell'Area 1[^], e un Viceprefetto Aggiunto, quale responsabile dell'Area 2[^].

Art. 26

*(Ufficio attività contrattuali per l'informatica,
le telecomunicazioni e gli impianti tecnici)*

1. L'Ufficio attività contrattuali per l'informatica, le telecomunicazioni e gli impianti tecnici cura le procedure di gara ed acquisitive nei settori dell'informatica, degli impianti tecnici e delle telecomunicazioni, per le esigenze del Dipartimento e delle articolazioni periferiche dell'Amministrazione della pubblica sicurezza, nonché per le esigenze del Ministero, ai sensi dell'articolo 4, primo comma, n. 4, della legge n. 121 del 1981; cura, altresì, le procedure di gara ed acquisitive, nei medesimi settori per le esigenze a carattere interforze, per gli uffici territoriali della Polizia di Stato e, ferme restando le specifiche competenze delle





Il Ministro dell'Interno

Amministrazioni da cui dipendono, per le altre Forze di polizia, nonché per la realizzazione di progetti finanziati con fondi europei, speciali o nell'ambito dei programmi operativi nazionali e internazionali.

2. Per lo svolgimento dei predetti compiti, l'Ufficio attività contrattuali per l'informatica, le telecomunicazioni e gli impianti tecnici è organizzato in ufficio di staff in relazione alle seguenti Aree di attività:
 - a) Area 1[^]: cura le procedure di gara ad evidenza pubblica, le procedure negoziate e ogni altra procedura aventi ad oggetto, esclusivo o prevalente, l'acquisto, il noleggio, l'installazione, la gestione e la manutenzione nei settori dell'informatica (hardware, software e servizi), provvedendo ai relativi adempimenti per il loro svolgimento; assicura altresì le attività propedeutiche alla stipulazione dei relativi contratti, mantenendo a tal fine rapporti con la Direzione centrale per i servizi di ragioneria per l'approvazione dei contratti e le successive fasi di liquidazione e pagamento; predispone i necessari contributi per i rapporti con gli Organi di controllo relativamente alle procedure di gara e attività acquisitive di propria competenza; assicura il supporto giuridico-amministrativo agli organi di esecuzione del contratto; provvede alla trattazione degli affari del contenzioso riguardanti le procedure di gara ed acquisitive, nonché l'esecuzione contrattuale nei settori di specifica competenza;
 - b) Area 2[^]: cura le procedure di gara ad evidenza pubblica, le procedure negoziate e ogni altra **procedura** aventi ad oggetto, esclusivo o prevalente, l'acquisto, il noleggio, l'installazione, la gestione e la manutenzione degli impianti, delle attrezzature, degli apparati e dei materiali speciali di **telecomunicazione** (telefonici, telegrafici, radiotelefonici, radiotelegrafici, radioelettrici e di trasmissione dati), provvedendo ai relativi adempimenti per il loro svolgimento; assicura altresì le attività propedeutiche alla stipulazione dei relativi contratti, mantenendo a tal fine rapporti con la Direzione centrale per i servizi di ragioneria per l'approvazione dei contratti e le successive fasi di liquidazione e pagamento; predispone i necessari contributi per i rapporti con gli Organi di controllo relativamente alle procedure di gara e attività acquisitive di propria competenza; assicura il supporto giuridico-amministrativo agli organi di esecuzione del contratto; provvede alla trattazione degli affari del contenzioso riguardanti le procedure di gara ed acquisitive, nonché l'esecuzione **contrattuale** nei settori di specifica competenza;
 - c) Area 3[^]: cura le procedure di gara ad evidenza pubblica, le procedure negoziate e ogni altra procedura aventi ad oggetto, esclusivo o prevalente, l'acquisto, il noleggio, l'installazione, la gestione e la manutenzione degli impianti, delle attrezzature e dei materiali televisivi, di amplificazione e diffusione sonora, alle macchine da calcolo, alle attrezzature e apparati meccanografici e di riproduzione, nonché alle attrezzature e apparati speciali per i centri operativi, provvedendo ai relativi **adempimenti** per il loro svolgimento; assicura altresì le attività propedeutiche alla stipulazione dei relativi contratti, mantenendo a tal fine rapporti con la Direzione centrale per i servizi di ragioneria per l'approvazione dei contratti e le successive fasi di liquidazione e pagamento; predispone i necessari contributi per i rapporti con gli Organi di controllo relativamente alle procedure di gara e attività acquisitive di propria competenza; assicura il supporto giuridico-amministrativo agli organi di esecuzione del contratto; provvede alla trattazione degli affari del contenzioso riguardanti le procedure di gara ed acquisitive, nonché l'esecuzione contrattuale nei settori di specifica competenza.



Il Ministro dell'Interno

3. All'Ufficio attività contrattuali per l'informatica, le telecomunicazioni e gli impianti tecnici è preposto un **Viceprefetto** e sono assegnati tre Viceprefetti, quale responsabili dell'Area 1[^], dell'Area 2[^] e dell'Area 3[^].

Art. 27

(Ufficio attività contrattuali per la motorizzazione)

1. L'Ufficio attività contrattuali per la motorizzazione cura le procedure di gara ed acquisitive relative all'approvvigionamento di autoveicoli e motoveicoli ed altri mezzi, natanti ed aeromobili e relative attrezzature per le esigenze del Dipartimento e delle articolazioni periferiche dell'**Amministrazione** della pubblica sicurezza, nonché per le esigenze del Ministero, ai sensi dell'articolo 4, primo comma, n. 4, della legge n. 121 del 1981; cura, altresì, le procedure di gara ed acquisitive, nei medesimi settori per le **esigenze** a carattere interforze, per gli uffici territoriali della Polizia di Stato, nonché per la realizzazione di progetti finanziati con fondi europei, speciali o nell'ambito dei programmi operativi nazionali e internazionali.
2. Per lo svolgimento dei predetti compiti, l'Ufficio attività contrattuali per la motorizzazione, è organizzato in ufficio di staff in relazione alle seguenti Aree di attività:
 - a) Area 1[^]: cura le procedure di gara ad evidenza pubblica, le **procedure** negoziate e ogni altra procedura per l'acquisto e il noleggio di **autoveicoli** e motoveicoli ed altri mezzi, **natanti** ed aeromobili, provvedendo ai relativi adempimenti per il loro svolgimento; assicura altresì le **attività** propedeutiche alla stipulazione dei relativi contratti, mantenendo a tal fine rapporti con la Direzione centrale per i servizi di ragioneria per l'approvazione dei contratti e le successive fasi di liquidazione e pagamento; predispone i necessari contributi per i rapporti con gli Organi di controllo relativamente alle procedure di gara e attività acquisitive di propria competenza; assicura il supporto giuridico-amministrativo agli organi di esecuzione del contratto; provvede alla trattazione degli affari del contenzioso riguardanti le procedure di gara ed acquisitive, nonché l'esecuzione contrattuale nei settori di specifica competenza;
 - b) Area 2[^] cura le procedure di gara ad evidenza pubblica, le procedure negoziate e ogni altra procedura per l'acquisto dei servizi di manutenzione, dei carburanti, delle parti di ricambio e attrezzature di interesse, dei materiali lubrificanti, delle attrezzature di officina, degli impianti di lavaggio, delle attrezzature per operazioni di soccorso in caso di calamità, nonché per l'acquisto dei servizi assicurativi relativi agli autoveicoli, ai motoveicoli e agli altri mezzi, natanti ed aeromobili di cui al comma 1, provvedendo ai relativi adempimenti per il loro svolgimento; cura altresì le procedure di gara ad evidenza pubblica, le procedure negoziate e ogni altra procedura per la manutenzione degli impianti di distribuzione carburanti e le operazioni di bonifica degli stessi, provvedendo ai relativi adempimenti per il loro svolgimento; assicura inoltre le attività propedeutiche alla stipulazione dei relativi contratti, mantenendo a tal fine rapporti con la Direzione centrale per i servizi di ragioneria per l'approvazione dei contratti e le successive fasi di liquidazione e pagamento; predispone i necessari contributi per i rapporti con gli Organi di controllo relativamente alle procedure di gara e attività acquisitive di propria competenza; assicura il supporto giuridico-amministrativo agli organi di esecuzione del contratto; provvede alla trattazione degli affari del contenzioso riguardanti le procedure di gara ed acquisitive, nonché l'esecuzione contrattuale nei settori di specifica competenza.



Il Ministro dell'Interno

3. All'Ufficio attività contrattuali per la motorizzazione è **preposto** un Viceprefetto e sono assegnati due Viceprefetti Aggiunti, quali responsabili dell'Area 1[^] e dell'Area 2[^].

Art. 28

(Ufficio attività contrattuali per l'armamento, il vestiario, l'equipaggiamento, i materiali speciali, il casermaggio e le esigenze del Dipartimento)

1. L'Ufficio attività contrattuali per l'armamento, il vestiario, l'equipaggiamento, i materiali speciali, il casermaggio e le esigenze del Dipartimento cura le procedure di gara ed acquisitive relative all'approvvigionamento dell'armamento, del vestiario, dell'equipaggiamento, dei beni, delle **attrezzature** e dei materiali speciali per le esigenze della Polizia di Stato e degli uffici del **Dipartimento** anche a carattere interforze; cura altresì le procedure di gara ed acquisitive relative ai beni e servizi, necessari al casermaggio degli uffici e reparti della Polizia di Stato e del Dipartimento, anche a carattere interforze. L'Ufficio attività contrattuali per l'armamento, il vestiario, l'**equipaggiamento**, i materiali speciali e il casermaggio provvede, altresì, alle procedure di gara ed acquisitive concernenti i servizi di mensa per il personale della Polizia di Stato e i servizi di pulizia dei locali sede degli uffici e reparti periferici della Polizia di Stato, nonché dei locali sede dei comandi e reparti dell'Arma dei Carabinieri.
2. L'Ufficio attività contrattuali per l'armamento, il vestiario, l'**equipaggiamento**, i materiali speciali, il **casermaggio** e le esigenze del Dipartimento è **organizzato** in ufficio di staff in relazione alle seguenti Aree di attività:
 - a) Area 1[^]: cura le procedure di gara ad evidenza pubblica, le procedure negoziate e ogni altra procedura per l'acquisto concernenti i beni e servizi necessari al vestiario, all'**equipaggiamento** e all'armamento della Polizia di Stato; assicura altresì le attività propedeutiche alla stipulazione dei relativi contratti, mantenendo a tal fine rapporti con la Direzione centrale per i servizi di ragioneria per l'**approvazione** dei contratti e le successive fasi di liquidazione e pagamento; predispone i necessari contributi per i rapporti con gli Organi di controllo relativamente alle procedure di gara e attività acquisitive di propria competenza; assicura il supporto giuridico-amministrativo agli organi di esecuzione del contratto; provvede alla trattazione degli affari del contenzioso riguardanti le procedure di gara ed acquisitive, nonché l'esecuzione contrattuale nei settori di specifica competenza;
 - b) Area 2[^]: cura le procedure di gara ad evidenza pubblica, le procedure negoziate e ogni altra procedura concernenti i servizi di mensa per il personale della Polizia di Stato e per i servizi di pulizia dei locali sede degli uffici e reparti periferici della Polizia di Stato, nonché dei locali sede dei comandi e reparti dell'Arma dei Carabinieri; assicura altresì le attività propedeutiche alla stipulazione dei relativi contratti, mantenendo a tal fine rapporti con la Direzione centrale per i servizi di ragioneria per l'approvazione dei contratti e le successive fasi di liquidazione e pagamento; predispone i necessari contributi per i rapporti con gli Organi di controllo relativamente alle procedure di gara e attività acquisitive di propria competenza; assicura il supporto giuridico-amministrativo agli organi di esecuzione del contratto; provvede alla trattazione degli affari del contenzioso riguardanti le procedure di gara ed acquisitive, nonché l'esecuzione contrattuale nei settori di specifica competenza;
 - c) Area 3[^]: cura le procedure di gara ad evidenza pubblica, le procedure negoziate e ogni altra procedura concernenti i servizi e materiali necessari al casermaggio degli uffici e reparti della Polizia di Stato, anche per quanto riguarda le esigenze dei poligoni di tiro, dei reparti



Il Ministro dell'Interno

cinofili e a cavallo, nonché del Dipartimento, ivi compresi quelli a carattere interforze; cura altresì le procedure di gara ad evidenza pubblica, le procedure negoziate e ogni altra procedura concernenti i beni, le attrezzature e i materiali speciali, ivi compresi quelli necessari alle attività di polizia scientifica e quelli di natura sanitaria e veterinaria; assicura **altresi** le attività propedeutiche alla stipulazione dei relativi contratti, mantenendo a tal fine rapporti con la Direzione centrale per i servizi di ragioneria per l'approvazione dei contratti e le successive fasi di liquidazione e pagamento; predispone i necessari contributi per i rapporti con gli Organi di controllo relativamente alle procedure di gara e attività acquisitive di propria competenza; assicura il supporto **giuridico-amministrativo** agli organi di **esecuzione** del contratto; provvede alla trattazione degli affari del contenzioso riguardanti le procedure di gara ed acquisitive, nonché l'esecuzione contrattuale nei settori di specifica **competenza**;

- d) Area 4[^]: cura le procedure di gara ad evidenza pubblica, le **procedure** negoziate e ogni altra procedura concernenti le esigenze degli uffici del Dipartimento e di quelli da esso direttamente dipendenti, degli Ispettorati e degli altri Uffici speciali di pubblica sicurezza della Capitale, ad eccezione delle specifiche competenze attribuite agli Uffici attività contrattuali di cui agli articoli 26 e 27 e dell'Area di cui al presente comma lettera c). In particolare, in relazione alle esigenze dei predetti uffici, provvede alle attività contrattuali e ad evidenza pubblica riguardanti le utenze e le forniture strumentali al loro funzionamento, i servizi di mensa e di benessere per il personale della Polizia di Stato, i servizi di pulizia, le spese relative agli arredi, alle altre dotazioni e ai traslochi, le spese d'ufficio, le spese varie, ivi comprese quelle relative alle formazioni musicali della Polizia di Stato, le spese necessarie alle manutenzioni degli edifici diversi da quelli che compongono il "compendio del Viminale" e degli edifici adibiti ad alloggi di servizio. Cura, altresì, le procedure di gara ad evidenza pubblica, le procedure negoziate e ogni altra procedura connesse allo svolgimento delle procedure concorsuali concernenti il personale della Polizia di Stato, nonché alla rassegna stampa. Assicura, inoltre, le attività propedeutiche alla stipulazione dei relativi contratti, mantenendo a tal fine rapporti con la Direzione centrale per i servizi di ragioneria per l'approvazione dei contratti e le successive fasi di liquidazione e pagamento; predispone i necessari contributi per i rapporti con gli Organi di controllo relativamente alle procedure di gara e attività acquisitive di propria competenza; assicura il supporto **giuridico-amministrativo** agli organi di **esecuzione del contratto**; provvede alla trattazione degli affari del contenzioso riguardanti le procedure di gara ed acquisitive, nonché l'esecuzione contrattuale nei settori di specifica competenza.
3. All'Ufficio attività contrattuali per l'armamento, il vestiario, l'equipaggiamento, i materiali speciali, il casermaggio e le esigenze del Dipartimento è preposto un Viceprefetto e sono, altresì, assegnati un Viceprefetto, quale responsabile dell'Area 1[^], e tre Viceprefetti Aggiunti, quali responsabili dell'Area 2[^], dell'Area 3[^] e dell'Area 4[^].

Art. 29

(Servizio pianificazione)

1. Il Servizio pianificazione assicura il rilevamento del fabbisogno della Polizia di Stato con riferimento ai settori delle tecnologie dell'informazione, delle telecomunicazioni, degli impianti tecnici, della motorizzazione, dell'armamento, vestiario, equipaggiamento, materiali e



Il Ministro dell'Interno

indumenti speciali e casermaggio e delle infrastrutture; supporta, inoltre, il Direttore centrale nella **conseguente** programmazione finanziaria del settore tecnico-logistico, nonché ai fini dell'**organizzazione** centrale e periferica del settore tecnico-logistico; svolge, altresì, compiti istruttori, con il supporto per materia dei singoli Servizi, per il Comitato strategico per la definizione degli indirizzi in materia logistica; assicura, infine, il coordinamento, in relazione alle diverse materie, delle specifiche attività affidate ai Servizi.

2. In **relazione** ai suddetti compiti, il Servizio pianificazione è ufficio organizzato gerarchicamente e si articola nelle seguenti due Divisioni:
 - a) 1^a Divisione: ha competenza in materia di: predisposizione della pianificazione annuale e pluriennale dei fabbisogni; monitoraggio dello stato di attuazione della pianificazione, **assicurando** un costante collegamento con il sistema di audit; **rilevamento** dei fabbisogni in occasione di "Grandi Eventi"; raccolta degli elementi informativi per corrispondere agli atti di sindacato ispettivo e parlamentare; supporto al Direttore centrale per i rapporti con le altre strutture dipartimentali; supporto al Direttore centrale ai fini dello sviluppo dell'**organizzazione** centrale e periferica del settore tecnico-logistico, nonché nell'attività di indirizzo, coordinamento e controllo delle articolazioni centrali e territoriali deputate alla logistica; supporto al Direttore centrale nell'attività di monitoraggio e analisi delle esigenze e per la pianificazione generale del fabbisogno del settore tecnico-logistico e patrimoniale in **raccordo** con la Segreteria del Dipartimento e con gli altri Uffici e Direzioni centrali per le materie di rispettiva competenza; attività istruttorie, preparatorie e di segreteria del Comitato **strategico** per la definizione degli indirizzi in materia logistica, anche tramite la raccolta e l'analisi dei dati elaborati **dai Servizi**, nonché di raccordo con gli Uffici interessati dalle determinazioni assunte dal medesimo Comitato;
 - b) 2^a Divisione: ha competenze in materia di: aggiornamento **costante** dello stato delle dotazioni delle articolazioni centrali e periferiche dell'Amministrazione della pubblica sicurezza; amministrazione del sistema informativo per la gestione del patrimonio; raccordo con il settore delle attività di studio e ricerca e di sviluppo e aggiornamento in materia di innovazione e tecnologie speciali; raccordo con le attività svolte dall'Ufficio centrale ispettivo; verifica della documentazione riguardante la rendicontazione del conto giudiziale e del patrimonio per il successivo inoltro agli uffici di controllo.
3. Al Servizio pianificazione è preposto un Dirigente Superiore della carriera dei funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia. Alla 1^a Divisione è preposto un Primo Dirigente della carriera dei funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia. Alla 2^a Divisione è preposto un Primo Dirigente della carriera dei funzionari tecnici di Polizia.

Art. 30

(Servizio per le tecnologie dell'informazione)

1. Il Servizio per le tecnologie dell'informazione assicura l'organizzazione e l'uniformità di indirizzo delle attività tecniche e di gestione del settore tecnologie dell'informazione della Polizia di Stato, anche conducendo attività di ricerca, sviluppo e sperimentazione delle nuove tecnologie esistenti sul mercato; fornisce, inoltre, supporto tecnico alle altre articolazioni dipartimentali per gli approvvigionamenti di beni e servizi di pertinenza del settore; provvede, altresì, alla rilevazione e alla certificazione degli indicatori di qualità relativi alle attività gestite;



Il Ministro dell'Interno

svolge, **infine**, funzioni di coordinamento e di indirizzo unitario, nel settore di competenza, per gli uffici istituiti per le esigenze logistiche sul territorio.

2. In relazione ai suddetti compiti, il Servizio per le tecnologie dell'informazione è ufficio **organizzato** gerarchicamente e si articola nelle seguenti sei Divisioni:

- a) 1^a Divisione: ha competenza in materia di: definizione delle architetture e degli standard di progettazione delle infrastrutture tecnologiche dei datacenter della Polizia di Stato; capacity planning e provisioning di **apparecchiature**, sistemi operativi e **applicativi** di mercato; pianificazione e analisi delle esigenze e formulazione di pareri sulle priorità relative a progetti informatici; rapporti con l'Agenzia per l'Italia Digitale-AGID; redazione della **documentazione** tecnica e stesura dei capitolati tecnici da porre a base delle gare ad evidenza pubblica, delle procedure negoziate e di ogni altra procedura espletate dal competente Ufficio per le attività contrattuali per l'approvvigionamento di beni, mezzi e servizi del settore; gestione del ciclo di vita delle apparecchiature; **sperimentazione** di nuove soluzioni tecnologiche per il settore; realizzazione e gestione di progetti speciali; analisi dell'impatto delle normative e richieste di organismi esterni sull'attività del settore; rapporti con le altre pubbliche amministrazioni e gli enti privati per la predisposizione di protocolli tecnici finalizzati agli scambi informativi; **rilevazione** e certificazione degli **indicatori** di qualità relativi alle attività gestite dal Servizio; predisposizione di direttive e attività di coordinamento e controllo delle articolazioni periferiche di cui al comma 4 e degli uffici istituiti per le esigenze logistiche di settore sul territorio; studio e proposte di iniziative e programmi per la formazione, la qualificazione e l'aggiornamento professionale del personale impiegato nel settore; rapporti con il Servizio telecomunicazioni, il CEN e le articolazioni periferiche di cui al comma 4;
- b) 2^a Divisione: ha competenza in materia di: definizione dei processi di gestione della sicurezza logica e delle reti e delle relative politiche di sicurezza, sulla base delle direttive dell'Ufficio centrale per la sicurezza e la protezione dei dati della Polizia di Stato, mantenendo rapporti con quest'ultimo Ufficio e con l'Autorità garante per la protezione dei dati personali; definizione delle misure tecniche per il rispetto delle norme relative alla protezione dei dati personali; collaborazione con le articolazioni del Servizio al fine di incorporare la sicurezza e la protezione dei dati nella progettazione iniziale delle applicazioni informatiche; definizione di regolamenti e linee guida per la continuità operativa dei sistemi informatici; aggiornamento, in collaborazione con il CEN, del piano di Disaster Recovery; rapporti con i CERT nazionali ed internazionali; rapporti con l'Autorità giudiziaria; produzione di documentazione e manualistica interna concernente la sicurezza e le politiche di sicurezza; sistemi informativi per la **dematerializzazione**; consolidamento, gestione ed evoluzione dei sistemi di protocollo informatico; sviluppo e gestione dei sistemi documentali, workflow, modulistica on line e sistemi di conservazione sostitutiva; progettazione, aggiornamento e gestione siti intranet di supporto alla organizzazione di settore centrale e territoriale; rapporti con le strutture di supporto informatico a livello territoriale, garantendo il necessario e costante flusso informativo; supporto costante agli utenti centrali e territoriali; realizzazione degli obiettivi di automazione di datawarehousing e business intelligence; raccordo, nei richiamati ambiti, tra il Servizio e le altre articolazioni centrali e periferiche dell'Amministrazione della pubblica sicurezza; gestione del centro di competenza per l'individuazione, test e supporto di software open source;



Il Ministro dell'Interno

- c) 3[^] Divisione: ha competenza in materia di: definizione delle specifiche funzionali e **tecniche**, concordate con gli Uffici e Direzioni centrali interessati, dei sistemi informativi per le procedure automatizzate inerenti alle attività di istituto rimesse alla Direzione centrale dell'immigrazione e della polizia delle frontiere; progettazione, realizzazione, test e collaudo delle applicazioni software; manutenzione correttiva ed evolutiva delle applicazioni software; direzione per l'esecuzione delle attività contrattuali negli ambiti **specialistici** di competenza della Divisione; rapporti con le articolazioni centrali e periferiche dei citati Uffici e Direzioni centrali, con i Centri informatici nazionali e con le articolazioni **periferiche** di cui al comma 4 presso cui sono in esercizio i sistemi, con le altre pubbliche **amministrazioni**, con gli enti esterni e con tutti gli stakeholders coinvolti nel processo di informatizzazione; partecipazione alla stesura delle direttive tecniche, giuridiche e operative per la diffusione e il mantenimento in esercizio dei sistemi informativi; pianificazione dell'adozione degli standard nazionali e internazionali al fine di assicurare l'interoperabilità e la rispondenza ai requisiti e alla standardizzazione dei sistemi informativi; adempimenti connessi alla sicurezza informatica dei sistemi; elaborazione di statistiche e report nelle materie di competenza;
- d) 4[^] Divisione: ha competenza in **materia** di: definizione delle specifiche funzionali e tecniche, concordate con gli Uffici e Direzioni centrali interessati, dei sistemi informativi per le procedure automatizzate inerenti alle attività di istituto rimesse alla Direzione centrale della polizia di prevenzione, alla Direzione centrale per la polizia **stradale**, ferroviaria, delle comunicazioni e per i reparti speciali della Polizia di Stato; progettazione, realizzazione, test e collaudo delle applicazioni software; manutenzione correttiva ed evolutiva delle applicazioni software; direzione per l'esecuzione delle attività contrattuali negli ambiti specialistici di competenza della Divisione; rapporti con le articolazioni centrali e periferiche dei citati Uffici e Direzioni centrali, con i Centri informatici nazionali e con le articolazioni periferiche di cui al comma 4 presso cui sono in esercizio i sistemi, con le altre pubbliche **amministrazioni**, con gli enti esterni e con tutti gli stakeholders coinvolti nel processo di informatizzazione; partecipazione alla stesura delle direttive tecniche, giuridiche e operative per la diffusione e il mantenimento in esercizio dei sistemi informativi; pianificazione dell'adozione degli standard nazionali e internazionali al fine di assicurare l'interoperabilità e la rispondenza ai requisiti e alla **standardizzazione** dei sistemi informativi; adempimenti connessi alla sicurezza informatica dei sistemi; elaborazione di statistiche e report nelle materie di competenza;
- e) 5[^] Divisione: ha competenza in **materia** di: definizione delle specifiche funzionali e tecniche, concordate con gli Uffici e Direzioni centrali interessati, dei sistemi informativi per le procedure automatizzate inerenti alle attività di istituto rimesse alla Direzione centrale anticrimine della Polizia di Stato e al settore della polizia amministrativa dell'Ufficio per l'amministrazione generale del Dipartimento; progettazione, realizzazione, test e collaudo delle applicazioni software; manutenzione correttiva ed evolutiva delle applicazioni software; direzione per l'esecuzione delle attività contrattuali negli ambiti specialistici di competenza della Divisione; rapporti con le articolazioni centrali e periferiche dei citati Uffici e Direzioni centrali, con i Centri informatici nazionali e con le articolazioni periferiche di cui al comma 4 presso cui sono in esercizio i sistemi, con le altre pubbliche **amministrazioni**, con gli enti esterni e con tutti gli stakeholders coinvolti nel processo di



Il Ministro dell'Interno

informatizzazione; partecipazione alla stesura delle direttive tecniche, giuridiche e operative per la diffusione e il **mantenimento** in esercizio dei sistemi informativi; pianificazione dell'**adozione** degli standard nazionali e internazionali al fine di assicurare l'interoperabilità e la rispondenza ai requisiti e alla standardizzazione dei sistemi informativi; adempimenti connessi alla sicurezza informatica dei sistemi; elaborazione di statistiche e report nelle materie di competenza;

- f) 6^a Divisione: ha competenza in materia di: definizione delle specifiche funzionali e tecniche, concordate con gli Uffici e Direzioni centrali interessati, dei sistemi informativi per le procedure automatizzate inerenti alle attività di istituto rimesse all'Ufficio centrale ispettivo, alla Direzione centrale per gli affari generali e le politiche del personale della Polizia di Stato, alla Direzione centrale dei servizi tecnico-logistici e della gestione patrimoniale, alla Direzione centrale di sanità, alla Direzione centrale per gli istituti di istruzione e alla Scuola superiore di polizia e alla Direzione **centrale** per i servizi di ragioneria; progettazione, realizzazione, test e collaudo delle applicazioni software; manutenzione correttiva ed evolutiva delle applicazioni software; direzione per l'esecuzione delle attività contrattuali negli ambiti specialistici di competenza della Divisione; gestione delle procedure informatiche relative al trattamento economico del personale della Polizia di Stato, in servizio o **cessato**, non elaborate dal Sistema informatico MEF-NOIPA, nonché cura del costante **allineamento** tra la banca dati Centro Elaborazioni Nazionale Amministrazione Pubblica Sicurezza (CENAPS) e quella del predetto sistema MEF-NOIPA; trattamento e elaborazione dei dati relativi alle posizioni giuridiche del personale della Polizia di Stato finalizzate alla corresponsione del trattamento economico, fisso, continuativo e accessorio, e per gli adempimenti previsti in materia di monitoraggio della spesa del personale delle pubbliche amministrazioni; rapporti con le articolazioni centrali e periferiche dei citati Uffici e Direzioni centrali, con i Centri informatici nazionali e con le articolazioni periferiche di cui al comma 4 presso cui sono in esercizio i sistemi, con le altre pubbliche **amministrazioni**, con gli enti esterni e con tutti gli stakeholders coinvolti nel processo di informatizzazione; trasmissione, attraverso gli appositi canali telematici, delle certificazioni fiscali connesse alle erogazioni effettuate a vario titolo da Uffici e **Direzioni** centrali del Dipartimento; partecipazione alla stesura delle direttive tecniche, giuridiche e operative per la diffusione e il mantenimento in esercizio dei sistemi informativi; pianificazione dell'adozione degli standard nazionali e internazionali al fine di assicurare l'interoperabilità e la rispondenza ai requisiti e alla standardizzazione dei sistemi informativi; adempimenti connessi alla sicurezza informatica dei sistemi; funzioni finalizzate a garantire la piena fruibilità dei sistemi informatici di competenza della Divisione da parte degli uffici appositamente abilitati, nonché di regolazione delle relative modalità di accesso; elaborazione di statistiche e report relativi ai dati trattati.
3. Al Servizio per le tecnologie dell'informazione è preposto un Dirigente Superiore della carriera dei funzionari tecnici di Polizia. A ciascuna delle Divisioni è preposto un Primo Dirigente della carriera dei funzionari tecnici di Polizia.
4. Per l'espletamento dei propri compiti, il Servizio si avvale funzionalmente delle articolazioni periferiche istituite ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera b), numero 5, del decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 2001, n. 208.



Il Ministro dell'Interno

5. Dal **Servizio** dipende, altresì, gerarchicamente il Centro Elettronico Nazionale-CEN della Polizia di Stato, con sede in Napoli, di cui al decreto ministeriale 9 gennaio 2002, cui sono attribuiti **compiti** di gestione degli archivi e delle procedure informatizzate della Polizia di Stato, nonché gli uffici territoriali competenti per la gestione delle infrastrutture informatiche degli Uffici e Direzioni centrali del Dipartimento.

Art. 31

(Servizio telecomunicazioni)

1. Il Servizio telecomunicazioni assicura l'organizzazione e l'uniformità di indirizzo delle attività tecniche e di **gestione** del settore telecomunicazioni della Polizia di Stato, anche conducendo attività di ricerca, sviluppo e **sperimentazione** delle nuove tecnologie esistenti sul mercato; fornisce, inoltre, supporto tecnico alle altre articolazioni dipartimentali per gli approvvigionamenti di beni e servizi di pertinenza del settore; provvede, altresì, alla rilevazione e alla certificazione degli indicatori di qualità relativi alle attività gestite; svolge, infine, funzioni di coordinamento e di indirizzo unitario, nel settore di competenza, per gli uffici istituiti per le esigenze logistiche sul territorio.
2. In relazione ai suddetti compiti, il Servizio telecomunicazioni è ufficio organizzato **gerarchicamente** e si articola nelle **seguenti** quattro Divisioni:
 - a) 1^a Divisione: ha competenza in materia di: analisi dei requisiti e progettazione di nuove architetture di rete; validazione di compatibilità di progetti con l'architettura di rete esistente; validazione della compatibilità dei progetti a standard definiti e di riferimento; **produzione**, **aggiornamento** e conservazione della documentazione relative alle reti TLC; conservazione e analisi dei registri degli accessi e delle operazioni (file di log) concernenti gli apparati di rete; redazione della documentazione tecnica e stesura dei capitoli tecnici da porre a base delle gare ad evidenza pubblica, delle procedure negoziate e di ogni altra procedura espletate dal competente Ufficio per le attività contrattuali per l'approvvigionamento di beni, mezzi e servizi negli ambiti specialistici di competenza della Divisione; direzione per l'esecuzione delle attività contrattuali negli ambiti specialistici di competenza della Divisione; redazione di pareri e linee guida di indirizzo negli ambiti specialistici di competenza della Divisione, anche in relazione alle reti di interconnessione e ai sistemi centralizzati; stesura ed emanazione di direttive interne relative alla compatibilità con la normativa di settore, nazionale e europea; studio e proposte di iniziative e programmi per la formazione, la **qualificazione** e l'aggiornamento professionale del personale impiegato nel settore; rilevazione e certificazione degli indicatori di qualità relativi alle attività gestite dal Servizio;
 - b) 2^a Divisione: ha competenza in materia di: definizione delle architetture e degli standard relativi ai sistemi di comunicazione radio e cellulari; progettazione, realizzazione, definizione e controllo qualitativo dei livelli di servizio dei sistemi di telecomunicazione, dei sistemi PMR e cellulari; redazione della documentazione tecnica e stesura dei capitoli tecnici da porre a base delle gare ad evidenza pubblica, delle procedure negoziate e di ogni altra procedura espletate dal competente Ufficio per le attività contrattuali per l'approvvigionamento di beni, mezzi e servizi negli ambiti specialistici di competenza della Divisione; direzione per l'esecuzione delle attività contrattuali negli ambiti specialistici di competenza della Divisione; redazione di pareri e linee guida di indirizzo negli ambiti



Il Ministro dell'Interno

- specialistici di competenza della Divisione, con particolare riguardo all'implementazione e alla gestione di reti radio, analogiche e digitali;
- c) 3^a Divisione: ha competenze in materia di: progettazione, realizzazione, definizione e controllo qualitativo dei livelli di servizio dei sistemi tecnologici asserviti alle centrali operative, dei sistemi di videosorveglianza fissi e mobili, dei sistemi telefonici e dei sistemi tecnologici asserviti ai sistemi di telecomunicazione, indicandone le architetture e gli standard di riferimento; redazione della documentazione tecnica e stesura di capitoli tecnici da porre a base delle gare ad evidenza pubblica, delle procedure negoziate e di ogni altra procedura espletate dal competente Ufficio per le attività contrattuali per sistemi T.V.C.C., antintrusione, controlli accessi e sistemi di energia assoluta e privilegiata; direzione per l'esecuzione delle attività contrattuali negli ambiti specialistici di competenza della Divisione; redazione di pareri e linee guida per sistemi T.V.C.C., antintrusione, controlli accessi e sistemi di energia assoluta e privilegiata; progettazione relativa ai sistemi di videosorveglianza territoriali, anche in relazione a nuove soluzioni tecnologiche;
- d) 4^a Divisione: ha competenza in materia di: monitoraggio della corretta operatività delle reti TLC nazionali, nonché implementazione delle necessarie modifiche, ai fini del mantenimento degli adeguati livelli di sicurezza delle reti stesse; aggiornamento costante delle configurazioni per mantenere l'efficienza e l'efficacia delle reti; gestione del piano d'indirizzamento IP privato nazionale delle reti TLC; gestione del piano numerico privato nazionale delle reti telefoniche; analisi delle anomalie e dei guasti e conseguente coordinamento delle attività tecnico-operative per la gestione dei medesimi; gestione degli eventi di sicurezza telematica e contrasto alle relative minacce; gestione dei sistemi di identity e di access management; gestione e amministrazione dei domini centrali e periferici per l'accesso alle risorse telematiche; collaborazione con i CERT per i profili di specifica competenza; predisposizione di direttive e attività di coordinamento e controllo delle articolazioni periferiche di cui al comma 4 e degli uffici istituiti per le esigenze logistiche di settore sul territorio; rapporti con le altre Forze di polizia nel settore di competenza; supporto alla progettazione di rete.
3. Al Servizio telecomunicazioni è preposto un Dirigente Superiore della carriera dei funzionari tecnici di Polizia. A ciascuna delle Divisioni è preposto un Primo Dirigente della carriera dei funzionari tecnici di Polizia.
4. Per l'espletamento dei propri compiti, il Servizio si avvale delle articolazioni periferiche direttamente dipendenti istituite ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera b), numero 5, del decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 2001, n. 208.

Art. 32

(Servizio motorizzazione)

1. Il Servizio Motorizzazione assicura l'organizzazione e l'uniformità di indirizzo delle attività tecnico-gestionali del settore motorizzazione della Polizia di Stato, anche conducendo attività di ricerca, sviluppo e sperimentazione delle nuove tecnologie esistenti sul mercato, nonché l'attività di supporto tecnico agli Uffici e Direzioni Centrali del Dipartimento per gli approvvigionamenti di beni e servizi di pertinenza del settore; provvede, inoltre, alla rilevazione e alla certificazione degli indicatori di qualità relativi alle attività gestite; svolge, altresì, funzioni di coordinamento e di indirizzo unitario, nel settore di competenza, per gli uffici



Il Ministro dell'Interno

istituiti per le esigenze logistiche sul territorio; cura e supervisione, infine, la sperimentazione di nuove soluzioni tecnologiche in materia con il settore innovazione e tecnologie speciali.

2. In relazione ai suddetti compiti, il Servizio è ufficio organizzato **gerarchicamente** e si articola nelle **seguenti** tre Divisioni:
 - a) 1^a Divisione: ha competenza in materia di: determinazione delle metodologie organizzative del **settore** tecnico-gestionale di motorizzazione con predisposizione di direttive e con l'esercizio di attività di coordinamento e controllo delle articolazioni periferiche di cui al comma 4 e degli uffici istituiti per le esigenze logistiche di settore sul territorio; rilevazione del fabbisogno di risorse strumentali, logistiche e dei servizi di motorizzazione finalizzata al soddisfacimento delle esigenze ed alla formazione del piano degli acquisti, in raccordo con il Servizio Pianificazione della Direzione Centrale dei Servizi Tecnico Logistici e della Gestione Patrimoniale; adozione dei provvedimenti amministrativi di assegnazione e trasferimento di mezzi e materiali di motorizzazione; studio e proposte di iniziative e **programmi** per la formazione, qualificazione e aggiornamento professionale del personale impiegato nel settore; tenuta del Registro automobilistico della Polizia di Stato, nonché del Registro dei natanti della Polizia di Stato e del Registro degli **aeromobili** della Polizia di Stato; tenuta del Registro delle assicurazioni per la responsabilità civile derivante dalla circolazione di veicoli, natanti e aeromobili; nomina e coordinamento unitario degli agenti contabili – consegnatari per debito di custodia delle articolazioni periferiche di cui al comma 4; **predisposizione** dei decreti di discarico contabile dei materiali di **settore** dichiarati fuori uso; determinazione di direttive inerenti il rilascio, la revoca ed il rinnovo delle patenti per la conduzione di veicoli e natanti in servizio di polizia e nomina delle relative Commissioni esaminatrici; nomina delle Commissioni incaricate di eseguire le verifiche di conformità delle forniture di beni e servizi **approvvigionati** centralmente; **elaborazione** di criteri per la ripartizione delle risorse finanziarie di settore, in reazione all'effettivo fabbisogno territoriale e d'intesa con il **competente** Ufficio Attività Contrattuali per la Motorizzazione della Direzione Centrale dei Servizi Tecnico Logistici e della Gestione Patrimoniale; rilevazione e **certificazione** degli indicatori di qualità relativi alle attività gestite dal Servizio;
 - b) 2^a Divisione: ha competenza in materia di: rilevazione ed **analisi** di nuove tecnologie di **motorizzazione** esistenti sul mercato; supporto tecnico alla redazione del programma degli acquisti; redazione della documentazione tecnica e stesura dei capitolati tecnici da porre a base delle gare ad evidenza pubblica, delle procedure negoziate e di ogni altra procedura espletata dal **competente** Ufficio per le attività contrattuali per l'approvvigionamento di beni, mezzi e servizi del settore; emanazione di direttive tecniche per la direzione dell'esecuzione delle attività contrattuali nell'ambito del settore; monitoraggio della flotta veicolare e nautica in esercizio, anche per la rilevazione e la risoluzione di anomalie tecniche; attivazione, su richiesta degli uffici di supporto territoriali, di procedure risolutive di significative anomalie tecniche manifestatesi nell'impiego; gestione delle campagne di richiamo e di risanamento della flotta veicolare e nautica in esercizio; funzioni di riferimento tecnico per le centrali di committenza pubbliche deputate all'acquisto di veicoli di interesse della Polizia di Stato; definizione dei bozzetti delle livree di veicoli, natanti ed aeromobili della Polizia di Stato e valutazione della conformità delle relative realizzazioni;
 - c) 3^a Divisione: ha competenza in materia di: coordinamento delle attività tecniche e di supporto logistico attinenti al settore aeronautico, anche per quanto concerne le tecnologie a



Il Ministro dell'Interno

pilotaggio remoto; analisi di mercato, consulenza tecnica, formulazione di studi e proposte di settore; verifica della sicurezza volo sotto il profilo tecnico-logistico; adozione di disposizioni tecniche specifiche e periodiche; stesura della documentazione tecnica occorrente per gli approvvigionamenti aeronautici; verifica di congruità delle spese ordinate centralmente; elaborazione di criteri per la ripartizione delle risorse stanziare per i contratti e le **procedure** previsti, rispettivamente, dagli articoli 36, comma 1, e 125 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50; controllo della corrispondenza di beni e servizi acquisiti dai **Reparti** volo con le esigenze di funzionalità dei medesimi; rappresentazione del fabbisogno complessivo di beni e servizi di settore; rilevazione del fabbisogno formativo tecnico specialistico, con **elaborazione** di piani per la formazione e aggiornamento del personale addetto alle manutenzioni aeronautiche; indirizzo, coordinamento, pianificazione, controllo e standardizzazione dell'attività di manutenzione degli aeromobili, equipaggiamenti ed **attrezzature**, con adozione di istruzioni tecniche e atti **autorizzativi**, elaborazione di programmi di manutenzione, approvazione e aggiornamento della manualistica; elaborazione di direttive e criteri per controlli di configurazione; controlli e certificazione di aeronavigabilità e mantenimento dell'aeronavigabilità continua; trattazione **delle segnalazioni** di inconveniente volo e dei rapporti di avaria; autorizzazione all'esercizio di attività tecnica manutentiva in house, previa verifica del prescritto accreditamento. Per le attività di regolazione tecnica, certificazione, vigilanza e controllo, la Divisione si avvale anche della consulenza e del supporto specialistico delle competenti Autorità aeronautiche.

3. Al Servizio motorizzazione è preposto un Dirigente Superiore della carriera dei funzionari tecnici di Polizia. Alla 1^a Divisione e alla 2^a Divisione sono preposti Primi Dirigenti della carriera dei funzionari tecnici di Polizia. Alla 3^a divisione è preposto un Primo dirigente, specialista aeronautico, della carriera dei funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia ovvero un Primo Dirigente, specialista aeronautico, della carriera dei funzionari tecnici di Polizia, nel caso in cui alla 3^a Divisione del Servizio tecnico-gestionale del Dipartimento non è preposto un dirigente della medesima carriera.
4. Per l'espletamento dei propri compiti, il Servizio si avvale delle articolazioni periferiche direttamente dipendenti istituite ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera b), numero 5, del decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 2001, n. 208.

Art. 33

(Servizio armamento, vestiario, equipaggiamento, materiali speciali e casermaggio)

1. Il Servizio armamento, vestiario, equipaggiamento, materiali speciali e **casermaggio** assicura l'organizzazione e l'uniformità di indirizzo delle attività tecniche e di gestione del settore armamento, vestiario, equipaggiamento, materiali e indumenti speciali e casermaggio, anche conducendo attività di ricerca, sviluppo e sperimentazione delle nuove tecnologie esistenti sul mercato; fornisce, inoltre, supporto tecnico alle altre articolazioni dipartimentali per gli approvvigionamenti di beni e servizi di pertinenza del settore; provvede, altresì, alla rilevazione e alla certificazione degli indicatori di qualità relativi alle attività gestite; svolge, infine, funzioni di coordinamento e di indirizzo unitario, nel settore di competenza, per gli uffici istituiti per le esigenze logistiche sul territorio.
2. In relazione ai suddetti compiti, il Servizio è ufficio organizzato gerarchicamente e si articola nelle seguenti due Divisioni:



Il Ministro dell'Interno

- a) 1^a Divisione: ha competenza in materia di: determinazione delle metodologie organizzative del settore tecnico-gestionale del vestiario, equipaggiamento, indumenti e materiali speciali e **casermaggio**, con predisposizione di direttive e con esercizio di attività di coordinamento e controllo delle articolazioni periferiche di cui al comma 4 e degli uffici istituiti per le esigenze logistiche di settore sul territorio; monitoraggio delle esigenze tecnico-logistiche di vestiario, **equipaggiamento**, indumenti e materiali speciali, **casermaggio** e **armamento**, con individuazione del fabbisogno quantitativo dei materiali occorrenti; adozione dei provvedimenti di assegnazione e movimentazione dei materiali; nomina delle commissioni incaricate di eseguire la verifica di conformità delle forniture dei beni; organizzazione, funzionamento e coordinamento delle articolazioni periferiche di cui al comma 4 e dei magazzini di servizio degli uffici e reparti della Polizia di Stato; nomina e coordinamento degli agenti contabili-consegnatari per debito di custodia delle articolazioni periferiche di cui al comma 4; verifica periodica sulla gestione dei materiali e delle loro giacenze; adozione dei provvedimenti di scarico contabile e variazione delle scritture gestionali dei materiali venuti meno o deteriorati; verifica e consegna agli uffici di controllo dei conti giudiziari resi dagli agenti contabili-consegnatari per debito di custodia; tenuta del registro nazionale dei materiali di armamento; studio e proposte di iniziative e **programmi** per la formazione, la qualificazione e l'aggiornamento professionale del personale impiegato nel settore; rilevazione e certificazione degli indicatori di qualità relativi alle attività gestite dal Servizio;
- b) 2^a Divisione: ha competenza in materia di: monitoraggio e analisi delle nuove tecnologie esistenti sul mercato e funzionali alle esigenze di vestiario, **equipaggiamento**, indumenti, materiali ed apparecchiature speciali, **casermaggio** e armamento; studi, progettazioni **tecniche**, sperimentazioni e realizzazione di prototipi; ricerche, sperimentazioni e esecuzione di esami merceologici di laboratorio, nonché valutazioni sulle stesse attività; valutazione dell'adeguatezza operativa delle armi, delle munizioni e di tutti i dispositivi di protezione individuale e balistica; individuazione, di concerto con gli utilizzatori finali, dei requisiti **operativi** e tecnici dei singoli **materiali**, necessari all'elaborazione dei capitolati tecnici; redazione della documentazione tecnica e stesura dei capitolati tecnici da porre a base delle gare ad evidenza pubblica, delle procedure negoziate e di ogni altra **procedura** espletate dal competente Ufficio per le attività contrattuali per l'approvvigionamento dei materiali negli ambiti specialistici di competenza della Divisione; direzione per l'esecuzione delle attività contrattuali negli ambiti specialistici di competenza della Divisione; supporto tecnico in ogni fase delle procedure di **approvvigionamento** dei materiali; formulazione di pareri tecnici in merito a proposte e segnalazioni che pervengono dalle varie articolazioni centrali e periferiche dell'Amministrazione della pubblica sicurezza; segnalazioni alle articolazioni del Dipartimento delle armi e relative caratteristiche tecniche e di funzionamento per l'aggiornamento della normativa di settore; predisposizione di tutte le necessarie attività di confronto con le altre Forze di Polizia e con le Forze Armate nell'ambito del settore; valutazioni ed effettuazione di esami balistici e merceologici di laboratorio su armi e munizionamento, funzionali alle procedure di acquisto.
3. Al Servizio armamento, vestiario, equipaggiamento, materiali speciali e casermaggio è preposto un Dirigente Superiore della carriera dei funzionari tecnici di Polizia. A ciascuna delle Divisioni è preposto un Primo Dirigente della carriera dei funzionari tecnici di Polizia.



Il Ministro dell'Interno

4. Per l'espletamento dei propri compiti, il Servizio si avvale delle articolazioni periferiche **direttamente** dipendenti istituite ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera b), numero 5, del decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 2001, n. 208.

Art. 34

(Servizio infrastrutture)

1. Il Servizio infrastrutture assicura l'organizzazione e l'uniformità di indirizzo delle attività tecniche **finalizzate** alla gestione dei beni immobili in uso alla Polizia di Stato, anche conducendo attività di ricerca, sviluppo e sperimentazione delle nuove tecnologie esistenti sul mercato ed operando anche in collaborazione con le strutture della pubblica **amministrazione** e gli enti pubblici che operano nello specifico settore; provvede, altresì, alla rilevazione e alla certificazione degli indicatori di qualità relativi alle attività gestite; svolge, infine, funzioni di **coordinamento** e di indirizzo unitario, nel settore di competenza, per gli uffici istituiti per le esigenze logistiche sul territorio.
2. In relazione ai suddetti compiti, il Servizio è ufficio organizzato gerarchicamente e si articola nelle seguenti due Divisioni:
 - a) 1^a Divisione: ha competenza in **materia** di: coordinamento tecnico-normativo per l'applicazione della vigente normativa e pareri su proposte di atti normativi per le materie di competenza del settore; rilevazione dei fabbisogni relativi alle esigenze infrastrutturali degli uffici della Polizia di Stato; monitoraggio sulla rispondenza delle sedi in uso alla Polizia di Stato alle relative esigenze funzionali; redazione del piano di **programmazione** degli interventi per le infrastrutture, in accordo con il Servizio pianificazione e con gli Uffici contrattuali della Direzione centrale dei servizi tecnico-logistici e della gestione patrimoniale; raccolta, monitoraggio e aggiornamento dei dati sui beni immobili presenti nel sistema informativo che gestisce il patrimonio immobiliare; attività di indirizzo, di emanazione di direttive e di coordinamento per le attività di manutenzione ordinaria e di gestione delle infrastrutture; supporto alle Prefetture-Uffici Territoriali del Governo nelle attività di riconsegna degli immobili, avendo cura anche delle relative attività tecniche in caso di eventuali contenziosi; attività di indirizzo, di emanazione di direttive e di coordinamento per la razionalizzazione e l'ottimizzazione delle infrastrutture; **predisposizione** degli atti di assegnazione e revoca degli spazi in uso; predisposizione dei decreti di assegnazione e revoca degli alloggi individuali di servizio connessi all'incarico; attività di indirizzo, di direttiva e di coordinamento dell'identità visiva delle strutture degli immobili in uso alla Polizia di Stato; attività di ricerca, attraverso analisi di mercato, di soluzioni e tecnologie costruttive innovative; predisposizione di direttive e attività di coordinamento e controllo delle articolazioni e degli uffici istituiti per le esigenze logistiche di settore sul territorio nell'ambito specialistico di competenza della Divisione; studio e proposte di iniziative e programmi per la formazione, la qualificazione e l'aggiornamento professionale del personale impiegato nel settore; rilevazione e certificazione degli indicatori di qualità relativi alle attività gestite dal Servizio;
 - b) 2^a Divisione: ha competenza in materia di: elaborazione e aggiornamento di linee guida per la progettazione e la realizzazione di sedi della Polizia di Stato; pareri su progetti e documentazione tecnica relativa a interventi su immobili destinati o da destinare a sedi in uso alla Polizia di Stato; cura delle attività tecniche connesse alla progettazione e



Il Ministro dell'Interno

realizzazione degli interventi edilizi; supporto tecnico alle Prefetture-Uffici Territoriali del Governo per l'individuazione dei requisiti tecnici e l'**elaborazione** dei quadri esigenziali degli uffici e reparti della Polizia di Stato, finalizzati alle ricerche di immobili da destinare a nuove sedi; formulazione di pareri tecnici in merito a nuove proposte immobiliari per le esigenze della Polizia di Stato; supporto tecnico alle Prefetture-Uffici Territoriali del Governo nelle attività di presa in consegna di nuovi immobili o di ripresa in consegna a seguito di interventi di adeguamento funzionale; predisposizione di direttive e attività di coordinamento e controllo delle articolazioni e degli uffici istituiti per le esigenze logistiche di settore sul territorio nell'ambito specialistico di competenza della Divisione.

3. Al Servizio infrastrutture è preposto un Dirigente Superiore della carriera dei funzionari tecnici di Polizia. A ciascuna delle Divisioni è preposto un Primo Dirigente della carriera dei funzionari tecnici di Polizia.
4. Per l'espletamento dei propri compiti, il Servizio si avvale degli uffici che assicurano il supporto tecnico-logistico decentrato alle articolazioni e agli organi periferici dell'**Amministrazione** della pubblica sicurezza ai sensi del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 2001, n. 208.

Art. 35

(Servizio tecnico-gestionale del Dipartimento)

1. Il Servizio tecnico-gestionale del Dipartimento assicura il supporto strumentale alle Direzioni Centrali ed Uffici di livello equiparato del Dipartimento e del Ministero dell'Interno, nonché agli Uffici dell'Amministrazione della pubblica sicurezza privi di competenza territoriale aventi sede nella Capitale; cura, altresì, l'organizzazione e l'uniformità di indirizzo delle attività tecnico-gestionali espletate dalle **dipendenti** divisioni, nell'ambito dei **settori** della motorizzazione, telecomunicazioni, infrastrutture, **vestiario**, equipaggiamento, casermaggio e armamento.
2. In relazione ai suddetti compiti, il Servizio è ufficio organizzato gerarchicamente e si articola nelle seguenti tre Divisioni:
 - a) 1^a Divisione: ha competenza in materia di: monitoraggio delle esigenze e assegnazione dei veicoli alle Direzioni Centrali e Uffici di livello equiparato del Dipartimento e agli altri Uffici di specifica competenza; adempimenti tecnico-gestionali per il mantenimento in esercizio del parco veicolare, delle attrezzature e degli impianti in dotazione, con approvvigionamento di carburanti, ricambi e accessori occorrenti per le relative manutenzioni; gestione di tutti i servizi connessi al funzionamento e all'impiego dei veicoli amministrati, ivi compresa l'infortunistica e il contenzioso; rendicontazione contabile dei materiali di motorizzazione detenuti per debito di vigilanza; monitoraggio finalizzato alla programmazione degli acquisti e alla distribuzione territoriale delle autovetture in uso alle Autorità provinciali di pubblica sicurezza e delle autovetture protette destinate a servizi di tutela e protezione; monitoraggio, pianificazione e organizzazione dei servizi di trasporto finalizzati al soddisfacimento delle esigenze logistiche degli uffici amministrati; coordinamento degli autisti impiegati in servizi di rappresentanza in occasione degli eventi di rilievo istituzionale; gestione dei servizi erogati dall'Autodráppello del Dipartimento;
 - b) 2^a Divisione: ha competenza in materia di: monitoraggio delle esigenze, assegnazione, installazione, gestione e manutenzione delle dotazioni informatiche e tecnologiche; gestione





Il Ministro dell'Interno

delle centrali telefoniche e dei servizi di telefonia fissa; gestione dei servizi di telefonia mobile; cablaggi per le reti di comunicazione; installazione, gestione e manutenzione degli impianti tecnici e degli apparati tecnologici; **approvvigionamento**, accettazione, custodia, movimentazione, gestione, rendicontazione contabile e **patrimoniale**, valutazioni di stato d'uso, dismissione e alienazione di apparecchiature informatiche, di apparati tecnologici, di materiali per le telecomunicazioni e dei dispositivi in carico contabile; gestione tecnica del Centro Situazioni del Dipartimento; supporto tecnico all'organizzazione degli eventi di rilievo istituzionale; realizzazione e gestione tecnica degli impianti di **videosorveglianza/antintrusione**, controllo accessi e **tecnologici** posti a presidio degli uffici amministrati; implementazione e gestione di impianti per l'alimentazione assoluta e privilegiata erogata per i servizi di telecomunicazioni;

- c) 3^a Divisione: ha competenza in materia di: monitoraggio sulla rispondenza delle sedi in uso al **Dipartimento** alle esigenze funzionali del **Dipartimento** stesso; acquisizione delle informazioni e predisposizione del piano di **programmazione** degli interventi per le infrastrutture; predisposizione degli atti di assegnazione e revoca degli spazi in uso alle Direzioni Centrali e Uffici di livello equiparato del Dipartimento; predisposizione dei decreti di assegnazione e revoca degli alloggi individuali di servizio connessi all'incarico e assegnazione degli alloggi collettivi per le esigenze funzionali del Dipartimento e per gli altri uffici privi di competenza territoriale aventi sede nella Capitale; tenuta della documentazione tecnico-amministrativa inerente agli **immobili**, sia demaniali che privati, direttamente gestiti; pareri su progetti e **documentazione** tecnica relativi a interventi su immobili **destinati** o da destinare a sedi del Dipartimento; cura delle attività tecniche connesse alla progettazione e realizzazione degli interventi edilizi per le esigenze del Dipartimento; gestione tecnica, attivazione e controllo degli **interventi** manutentivi e conservativi sugli immobili in uso al Dipartimento, ivi compresi gli alloggi di servizio del Dipartimento; controllo e verifica degli adempimenti contrattuali inerenti alla corretta gestione tecnica delle strutture private in uso al Dipartimento; supporto ai datori di lavoro per gli adempimenti inerenti alla tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro presso le Direzioni Centrali e gli Uffici di livello equiparato del Dipartimento e gli altri uffici privi di competenza territoriale aventi sede nella Capitale; rilevazione del fabbisogno, programmazione ed assegnazione di arredi, altri beni mobili di casermaggio, materiali di vestiario, equipaggiamento e armamento per le esigenze funzionali delle Direzioni Centrali e Uffici equiparati del Dipartimento e degli altri uffici privi di competenza territoriale aventi sede nella Capitale; gestione del magazzino V.E.C.A. e tenuta dei relativi stati contabili e patrimoniali; gestione dell'armamento di reparto e dell'armamento individuale per le esigenze funzionali degli uffici **amministrati**.
3. Al Servizio tecnico-gestionale del Dipartimento è preposto un Dirigente Superiore della carriera dei funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia. Alla 1^a e alla 2^a Divisione sono preposti Primi Dirigenti della carriera dei funzionari tecnici di Polizia. Alla 3^a Divisione è preposto un Primo Dirigente della carriera dei funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia ovvero un Primo Dirigente della carriera dei funzionari tecnici di Polizia, nel caso in cui alla 3^a Divisione del Servizio motorizzazione non è preposto un dirigente della medesima carriera.





Il Ministro dell'Interno

4. Per l'**organizzazione** e l'uniformità di indirizzo delle attività tecnico-gestionali di cui al comma 1, il Servizio si raccorda con i Servizi di cui agli articoli dal 30 al 34.
5. Per le **attività** di proiezione sul territorio il Servizio si avvale delle articolazioni periferiche istituite ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera b), numero 5, del decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 2001, n. 208, per il tramite dei Servizi di cui agli articoli dal 30 al 34.

Art. 36

(Attività per l'innovazione e le tecnologie speciali)

1. Il Dirigente Superiore della carriera dei funzionari tecnici di Polizia, con funzioni di Consigliere **Ministeriale** Aggiunto, di cui all'articolo 23, comma 5, svolge attività di studio e ricerca, di sviluppo e aggiornamento in materia di innovazione e tecnologie speciali; promuove anche d'iniziativa, l'adozione di nuove soluzioni tecnologiche a supporto delle attività della Polizia di Stato e per le esigenze interforze; assicura al personale adeguati standard di aggiornamento in una logica di costante progresso delle aree applicative in ambito tecnico e scientifico; formula pareri per l'avvio dell'iter tecnico e amministrativo per la realizzazione dei progetti. Il predetto Dirigente Superiore svolge altresì, a supporto del Vice Direttore generale della pubblica sicurezza preposto all'attività di coordinamento e pianificazione, compiti di raccordo per i progetti a **valenza** strategica intersettoriali relativi all'informatica e alle telecomunicazioni.
2. Per le finalità di cui al comma 1, il predetto Dirigente Superiore, in attuazione delle direttive impartite dal Direttore centrale e di concerto con i Servizi della Direzione Centrale, svolge attività finalizzate alla sperimentazione di soluzioni avanzate per l'innovazione dei processi, dei sistemi e delle **apparecchiature**, utilizzate anche per le attività info-investigative, alla revisione dei medesimi processi, sistemi e apparecchiature in atto o in uso per il loro miglioramento o la loro riprogettazione, all'analisi dei requisiti, **predisposizione** di studi di fattibilità, **sperimentazione** e programmazione operativa di nuovi sistemi e strumenti di carattere tecnico e scientifico, all'aggiornamento specialistico del personale in relazione alle esigenze rappresentate da vari settori tecnico-scientifici, allo sviluppo di progetti di ricerca nelle varie discipline, alla cura dei rapporti con le università, gli organismi di ricerca e i soggetti privati. Per lo svolgimento dei compiti di cui al presente comma, il Dirigente Superiore mantiene rapporti con le Direzioni Centrali e gli Uffici di pari livello del Dipartimento.
3. Per lo svolgimento delle attività di cui ai commi 1 e 2, il predetto Dirigente Superiore può avvalersi del personale dei Servizi di cui all'articolo 23, comma 4, nonché di specifiche professionalità della Polizia di Stato, anche di qualifica dirigenziale, aggregate dalle articolazioni centrali e periferiche dell'Amministrazione della pubblica sicurezza, per il tempo **strettamente** necessario al soddisfacimento delle esigenze tecniche oggetto della peculiare attività di studio e ricerca o di sviluppo e aggiornamento.





Il Ministro dell'Interno

Capo II Direzione centrale per i servizi di ragioneria

Art. 37

(Articolazione della Direzione centrale per i servizi di ragioneria)

1. La Direzione centrale per i servizi di ragioneria provvede alla pianificazione economico-finanziaria e alle politiche di bilancio dell'Amministrazione della pubblica sicurezza; assolve altresì alla funzione di centrale unica della spesa del Dipartimento. La Direzione centrale per i servizi di ragioneria si articola in:
 - a) Ufficio I – Pianificazione economico-finanziaria e politiche di bilancio;
 - b) Ufficio II – Contabilità economico-finanziaria e attività amministrativo-contabili;
 - c) Ufficio III – Servizi per l'armamento, il vestiario, l'equipaggiamento, la motorizzazione, i materiali speciali e i servizi di mensa e pulizie;
 - d) Ufficio IV – Gestioni economico-finanziarie e servizi per l'informatica, le telecomunicazioni e gli impianti tecnici;
 - e) Ufficio V – Servizi per l'accasermamento e il casermaggio della Polizia di Stato e dell'Arma dei Carabinieri e per le esigenze del Dipartimento;
 - f) Ufficio VI – Trattamento economico del personale in servizio;
 - g) Ufficio VII – Trattamento pensioni e previdenza;
 - h) Ufficio VIII – Gestione amministrativo-contabile del personale della Polizia di Stato degli Uffici centrali.

Art. 38

(Ufficio I – Pianificazione economico-finanziaria e politiche di bilancio)

1. L'Ufficio I – Pianificazione economico-finanziaria e politiche di bilancio è organizzato in ufficio di staff ed assicura le attività di diretta collaborazione al Direttore centrale per le attività di pianificazione economico-finanziaria e per le politiche di bilancio del Dipartimento, in relazione alla pianificazione dei fabbisogni e alla programmazione degli acquisti definite dal Comitato strategico per la definizione degli indirizzi in materia logistica; assicura il supporto al Direttore centrale per il coordinamento finalizzato al corretto andamento della gestione finanziaria; verifica l'applicazione delle linee programmatiche di bilancio dell'Amministrazione della pubblica sicurezza; cura i rapporti con la Direzione Centrale dei Servizi Tecnico Logistici e della Gestione Patrimoniale, quale centrale unica degli acquisti, e con le altre Direzioni Centrali, al fine di verificare la correttezza degli impegni di spesa e dell'allocazione delle risorse sul bilancio del Dipartimento per l'acquisizione dei beni e dei servizi; cura i rapporti con l'Ufficio centrale del bilancio e con il Ministero dell'economia e delle finanze per le problematiche connesse con il Bilancio del Dipartimento; svolge il monitoraggio e l'analisi economico-finanziaria della gestione delle risorse assegnate all'Amministrazione della pubblica sicurezza; effettua le analisi di benchmarking, il controllo sulle attività di spesa e formula proposte per i conseguenti interventi di razionalizzazione; coordina le attività di gestione ed utilizzo del sistema informativo per le procedure di spesa ed il monitoraggio della spesa; provvede, in diretto supporto al Direttore centrale, alla gestione delle risorse umane e strumentali della Direzione centrale; cura le relazioni sindacali dell'Ufficio; provvede alla tenuta dell'archivio dell'Ufficio; cura la gestione degli affari del contenzioso dell'Ufficio.





Il Ministro dell'Interno

2. In relazione allo svolgimento dei predetti compiti, l'Ufficio I – Pianificazione finanziaria e politiche di bilancio cura, inoltre, il coordinamento e la valutazione delle previsioni annuali e pluriennali di spesa ai fini della predisposizione del bilancio preventivo e della legge di assestamento; verifica e analizza le richieste delle variazioni di bilancio e delle riassegnazioni delle entrate dovute per legge; predispone il riparto dei vari fondi; predispone gli atti necessari per la richiesta di fondi previsti per leggi, decreti o altri provvedimenti; gestisce le attività relative alle note integrative al bilancio e al rendiconto; svolge le attività connesse alla predisposizione del conto consuntivo e del rendiconto generale dello stato; conferisce **contributi tecnico-finanziari** ai fini della predisposizione del disegno di legge di bilancio; cura la **predisposizione** di pareri e contributi su schemi e proposte di legge e su atti normativi aventi riflessi finanziari; predispone le risposte ai quesiti sull'**imputazione** delle spese sui capitoli di bilancio del Dipartimento, nonché i contributi per la risposta ad atti di sindacato ispettivo **parlamentare**.
3. All'Ufficio I – Pianificazione economico-finanziaria e politiche di bilancio è preposto un Dirigente di II fascia dell'Area I dell'Amministrazione civile dell'interno ed è, altresì, assegnato, in posizione di staff, per lo svolgimento dei compiti di cui al comma 2, un altro Dirigente di II fascia dell'Area I dell'**Amministrazione** civile dell'interno.

Art. 39

(Ufficio II – Contabilità economico-finanziaria e attività amministrativo-contabili)

1. L'Ufficio II – Contabilità economico-finanziaria e attività amministrativo-contabili è **organizzato** in ufficio di staff e svolge attività di indirizzo e coordinamento in materia di contabilità economica al fine della definizione del budget assegnato agli Uffici del Dipartimento; coordina le attività relative alla contabilità analitica per centri di costo; cura i rapporti con i centri di spesa finalizzati alla redazione del budget; assicura gli adempimenti connessi all'assegnazione delle risorse finanziarie ai titolari degli uffici di livello dirigenziale generale; fornisce attività di consulenza amministrativo-contabile alle articolazioni centrali e **periferiche** dell'**Amministrazione** della pubblica sicurezza; cura la predisposizione di pareri su regolamenti in materia amministrativo-contabile e sull'applicazione delle disposizioni in materia di **amministrazione** e contabilità dell'**Amministrazione** della pubblica sicurezza; predispone le direttive sull'attività amministrativo-contabile degli Uffici del Dipartimento e degli Uffici centrali e periferici dell'Amministrazione della pubblica sicurezza; effettua studi, ricerche ed analisi relative alle problematiche connesse con le attività dei Funzionari delegati di contabilità ordinaria e di contabilità speciale del Dipartimento; esamina e analizza le problematiche amministrativo-contabili delle Prefetture-Uffici territoriali del Governo con riferimento ai capitoli gestiti dal Dipartimento; è il referente della Direzione centrale in materia di anticorruzione e trasparenza e in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro; cura le relazioni sindacali dell'Ufficio; provvede alla tenuta dell'archivio dell'Ufficio; cura la gestione degli affari del contenzioso dell'Ufficio.
2. In relazione allo svolgimento dei predetti compiti, l'Ufficio II – Contabilità economico-finanziaria e attività amministrativo-contabili cura, inoltre, gli adempimenti relativi alla contabilità economica e predispone le attività necessarie per l'implementazione della contabilità analitica per centri di costo; predispone le richieste delle variazioni di bilancio e delle riassegnazioni delle entrate dovute per legge; cura gli adempimenti relativi al rimborso



Il Ministro dell'Interno

delle somme erroneamente versate; assicura il monitoraggio dei **cronoprogrammi** della spesa per i capitoli del Dipartimento; provvede al monitoraggio delle verifiche di cassa e delle contabilità rese dagli agenti contabili; provvede alle verifiche sull'adeguamento ai rilievi formulati dall'Ispettorato generale di finanza del Ministero dell'economia e delle finanze, in raccordo con l'Ufficio centrale ispettivo; provvede al monitoraggio sulla gestione dei conti correnti **bancari** e postali; assicura la partecipazione ad organismi comunitari per le materie di **competenza**; cura le attività amministrativo-contabile concernente gli accordi di cooperazione, nonché i "Patti per la sicurezza"; provvede alla predisposizione del decreto di attribuzione dei poteri di spesa del Dipartimento e degli obiettivi strategici, operativi e gestionali della Direzione centrale; cura i **rapporti** con l'Ufficio per il **controllo** di gestione.

3. All'Ufficio II – Contabilità economico-finanziaria e attività amministrativo-contabili è preposto un Dirigente di II fascia dell'Area I dell'**Amministrazione** civile dell'interno ed è, altresì, assegnato, in posizione di staff, per lo svolgimento dei compiti di cui al comma 2, un altro Dirigente di II fascia dell'Area I dell'Amministrazione civile dell'interno.

Art. 40

(Ufficio III – Servizi per l'armamento, il vestiario, l'equipaggiamento, la motorizzazione, i materiali speciali e i servizi di mensa e pulizie)

1. L'Ufficio III – Servizi per l'armamento, il vestiario, l'**equipaggiamento**, la **motorizzazione**, i materiali speciali e i servizi di mensa e pulizie, è organizzato in ufficio di staff e svolge attività di pianificazione e coordinamento delle procedure di spesa nel settore del vestiario, dell'equipaggiamento, dell'armamento della Polizia di Stato e nel settore della motorizzazione; cura le attività di spesa dei beni, **attrezzature** e materiali speciali compresi quelli per le attività di polizia scientifica e quelli di natura sanitaria e veterinaria; coordina le attività di spesa relative ai servizi di **mensa** e pulizie; coordina e sovrintende alle procedure di spesa per le esigenze degli Uffici del Dipartimento e di quelli da esso dipendenti; svolge, per i capitoli di propria competenza, attività di collegamento con le Prefetture-Uffici territoriali del **Governo** ed i Funzionari delegati di contabilità ordinaria del **Dipartimento**; cura il costante monitoraggio dei capitoli di bilancio **gestiti** con riferimento alle risorse finanziarie assegnate con legge di bilancio e di assestamento, nonché con gli altri provvedimenti amministrativi; cura le relazioni sindacali dell'Ufficio; provvede alla tenuta dell'archivio dell'Ufficio; cura la gestione degli affari del contenzioso dell'Ufficio.
2. In relazione ai predetti compiti, l'Ufficio III – Servizi per l'armamento, il vestiario, l'equipaggiamento, la motorizzazione, i materiali speciali e i servizi di mensa e pulizie provvede, inoltre:
 - a) alla gestione dei capitoli di spesa relativi all'armamento, al vestiario e all'equipaggiamento, nonché a quelli relativi alla motorizzazione. Nei predetti settori, provvede, altresì, allo svolgimento degli adempimenti connessi all'approvazione dei contratti, agli **impegni** di spesa, all'emissione di ordini di accreditamento e di ordini di pagamento; all'aggiornamento dei cronoprogrammi dei pagamenti; alla predisposizione delle schede per le previsioni del bilancio annuale e pluriennale e dell'assestamento;
 - b) alla gestione dei capitoli di spesa relativi alle spese per i materiali speciali, nonché per i servizi di mensa per il personale della Polizia di Stato e le altre Forze di polizia in particolari condizioni di impiego e per i servizi di pulizia dei locali sede degli Uffici e Reparti centrali e



Il Ministro dell'Interno

periferici della Polizia di Stato e dei locali sede dei Comandi e Reparti dell'Arma dei Carabinieri. Nei predetti settori, provvede, altresì, allo svolgimento degli adempimenti connessi all'approvazione dei contratti, agli impegni di spesa, all'emissione di ordini di **accreditamento** e di ordini di pagamento; all'aggiornamento dei cronoprogrammi dei pagamenti; alla predisposizione delle schede per le previsioni del bilancio annuale e pluriennale e dell'assestamento.

3. All'Ufficio III – Servizi per l'armamento, il vestiario, l'**equipaggiamento**, la motorizzazione, i materiali speciali e i servizi di mensa e pulizie è preposto un Dirigente di II fascia dell'Area I dell'Amministrazione civile dell'interno e sono, altresì, assegnati, in posizione di staff, per lo svolgimento, **rispettivamente**, dei compiti di cui al comma 2, lettere a) e b), altri due Dirigenti di II fascia dell'Area I dell'Amministrazione civile dell'interno.

Art. 41

(Ufficio IV – Gestioni economico-finanziarie

e servizi per l'informatica, le telecomunicazioni e gli impianti tecnici)

1. L'Ufficio IV – Gestioni economico-finanziarie e servizi per l'informatica, le telecomunicazioni e gli impianti tecnici è organizzato in ufficio di staff e svolge attività di pianificazione e coordinamento delle procedure delle spese di parte corrente, nonché delle spese di parte capitale relative anche al potenziamento delle Forze di polizia; cura, altresì, le procedure di spesa relative all'**informatica**, alle **telecomunicazioni** e agli impianti tecnici; per i capitoli di propria **competenza**, coordina le attività di spesa e svolge attività di collegamento con le Prefetture-Uffici territoriali del Governo ed i Funzionari delegati di **contabilità** ordinaria del Dipartimento; cura il costante monitoraggio dei capitoli di bilancio gestiti con riferimento alle risorse finanziarie assegnate con legge di bilancio e di assestamento, nonché con gli altri provvedimenti amministrativi; cura le relazioni sindacali dell'Ufficio; provvede alla tenuta dell'archivio dell'Ufficio; cura la gestione degli affari del contenzioso dell'Ufficio.
2. In relazione ai predetti compiti, l'Ufficio IV – Gestioni economico-finanziarie e servizi per l'informatica, le telecomunicazioni e gli impianti **tecnici** provvede, inoltre:
 - a) alla gestione dei capitoli relativi a spese di parte corrente, quali spese d'ufficio, spese per liti, arbitraggi, risarcimenti e accessori, spese di via, trasporto e mantenimento indigenti, spese per il servizio sanitario, spese per il trasporto del personale delle Forze di polizia impiegato in servizi di ordine pubblico, spese per i concorsi, spese per i ristretti nelle carceri militari, spese riservate per esigenze umanitarie, spese per cerimonie ed attività promozionali e spese varie. Nei predetti settori, svolge gli adempimenti connessi all'approvazione dei contratti, agli impegni di spesa, all'emissione di ordini di accreditamento e di ordini di pagamento; aggiorna i cronoprogramma dei pagamenti; predispone le schede per le previsioni del bilancio annuale e pluriennale e dell'**assestamento**;
 - b) alla gestione dei capitoli relativi a spese di parte capitale per il potenziamento ordinario dell'Amministrazione della pubblica sicurezza e spese per il potenziamento straordinario per le Forze di polizia e i Vigili del fuoco, nonché alla gestione dei capitoli di spesa relativi all'informatica, le telecomunicazioni e gli impianti tecnici. Nei predetti settori, svolge gli adempimenti connessi all'approvazione dei contratti, agli impegni di spesa, all'emissione di ordini di accreditamento e di ordini di pagamento; aggiorna i cronoprogrammi dei





Il Ministro dell'Interno

pagamenti; predispone le schede per le previsioni del bilancio annuale e pluriennale e dell'assestamento.

3. All'Ufficio IV – Gestioni economico-finanziarie e servizi per l'informatica, le telecomunicazioni e gli impianti tecnici è preposto un Dirigente di II fascia dell'Area I dell'Amministrazione civile dell'interno e sono, altresì, assegnati, in posizione di staff, per lo svolgimento, rispettivamente, dei compiti di cui al comma 2, lettere a) e b), altri due Dirigenti di II fascia dell'Area I dell'Amministrazione civile dell'interno.

Art. 42

(Ufficio V – Servizi per l'accasermamento e il casermaggio della Polizia di Stato e dell'Arma dei Carabinieri e per le esigenze del Dipartimento)

1. L'Ufficio V – Servizi per l'**accasermamento** e il casermaggio della Polizia di Stato e dell'Arma dei Carabinieri e per le esigenze del Dipartimento è organizzato in ufficio di staff e svolge la pianificazione del fabbisogno ed acquisizione degli immobili per le esigenze della Polizia di Stato e delle articolazioni dipartimentali ubicate fuori dal compendio Viminale; pianifica il fabbisogno per gestione, manutenzione, adattamento e ristrutturazione dei medesimi immobili; svolge le analisi di impatto economico delle spese per locazioni, lavori, **manutenzioni** e oneri **aggiuntivi**; assicura, in concorso con le Prefetture-Uffici territoriali del Governo e con i Comandi dell'Arma dei Carabinieri, la pianificazione del fabbisogno ed acquisizione degli immobili per le esigenze dell'Arma dei Carabinieri; assicura, altresì, il coordinamento delle procedure di spesa relative al casermaggio della Polizia di Stato e dell'Arma dei Carabinieri; coordina e sovrintende alle procedure di spesa per le esigenze degli Uffici del Dipartimento e di quelli da esso **dipendenti**; per i capitoli di propria competenza svolge attività di collegamento con le Prefetture ed i Funzionari delegati del Dipartimento; svolge analisi di **impatto** economico delle spese per locazioni, lavori, manutenzioni e oneri aggiuntivi; cura il **costante** monitoraggio dei capitoli di bilancio gestiti con riferimento alle risorse finanziarie assegnate con legge di bilancio e di assestamento, nonché con gli altri provvedimenti **amministrativi**; cura le relazioni **sindacali** dell'Ufficio; provvede alla tenuta dell'archivio dell'Ufficio; cura la gestione degli affari del contenzioso dell'Ufficio.
2. In relazione ai predetti compiti, l'Ufficio V – Servizi per l'**accasermamento** e il casermaggio della Polizia di Stato e dell'Arma dei Carabinieri e per le esigenze del Dipartimento provvede, inoltre:
 - a) alla gestione delle spese necessarie per la locazione dei locali sede di Uffici e Reparti centrali delle periferici della Polizia di Stato; alla gestione delle spese per la manutenzione, adattamento e **ristrutturazione** degli immobili, spese di riscaldamento, illuminazione e utenze varie, nonché di quelle relative al pagamento dei tributi dovuti, della tassa per lo smaltimento dei rifiuti, della manutenzione di impianti e attrezzature; agli adempimenti relativi alla gestione dei capitoli di spesa del Fondo opere e del Fondo progetti; al coordinamento delle procedure di spesa relative al casermaggio della Polizia di Stato, comprese le spese per arredi. Nei predetti settori, svolge gli adempimenti connessi all'approvazione dei contratti, agli impegni di spesa, all'emissione di ordini di accreditamento e di ordini di pagamento; aggiorna i cronoprogrammi dei pagamenti; predispone le schede per le previsioni del bilancio annuale e pluriennale e dell'assestamento;



Il Ministro dell'Interno

- b) alla gestione delle spese necessarie per la locazione dei locali dell'Arma dei Carabinieri e per la manutenzione, adattamento e ristrutturazione degli immobili, nonché di quelle per **riscaldamento**, **illuminazione** e utenze varie, manutenzione impianti e attrezzature; alla gestione dei capitoli di spesa relativi al casermaggio dell'Arma dei Carabinieri; alla gestione dei capitoli di spesa per l'acquisto di beni e servizi per le esigenze degli Uffici del Dipartimento e di quelli da esso dipendenti. Nei predetti settori, svolge gli adempimenti connessi all'approvazione dei contratti, agli impegni di spesa, all'emissione di ordini di **accreditamento** e di ordini di pagare; aggiorna i **cronoprogrammi** dei pagamenti; predispone le schede per le previsioni del bilancio annuale e pluriennale e dell'assestamento.
3. All'Ufficio V – Servizi per l'**accasermamento** e il casermaggio della Polizia di Stato e dell'Arma dei **Carabinieri** e per le esigenze del Dipartimento è preposto un Dirigente di II fascia dell'Area I dell'Amministrazione civile dell'interno e sono, altresì, assegnati, in posizione di staff, per lo svolgimento, rispettivamente, dei compiti di cui al comma 2, lettere a) e b), altri due Dirigenti di II fascia dell'Area I dell'Amministrazione civile dell'interno.

Art. 43

(Ufficio VI – Trattamento economico del personale in servizio)

1. L'Ufficio VI – **Trattamento economico del personale in servizio** è **organizzato** in ufficio di staff e svolge attività di **programmazione**, indirizzo e controllo in materia di trattamento economico del personale in servizio della Polizia di Stato; coordina gli adempimenti amministrativo-contabili per il pagamento del trattamento fisso e accessorio, anche tramite il cedolino unico; cura la **redazione** del conto annuale; coordina le relazioni sindacali dell'Ufficio; provvede alla tenuta dell'archivio dell'Ufficio; coordina la gestione degli affari del contenzioso nelle materie di **competenza**.
2. In relazione ai predetti compiti, l'Ufficio VI – Trattamento economico del personale in servizio provvede, inoltre:
- a) alle attività relative agli stipendi e agli altri assegni a carattere fisso e continuativo spettanti al **personale** in servizio della Polizia di Stato; alle ricostruzioni delle posizioni economiche; agli **adempimenti connessi** all'erogazione dell'assegno per il nucleo familiare; agli **adempimenti concernenti** le procedure di pignoramento e di recupero dei crediti erariali derivanti da sentenze di condanna della Corte dei Conti; alla gestione delle spese di giudizio e di quelle relative al risarcimento danni a favore del personale della Polizia di Stato; alle procedure per il pagamento dei benefici economici derivanti da speciali normative; alle attività di consulenza in **materia** di stato economico del personale della Polizia di Stato; alla predisposizione di direttive interpretative ed applicative di disposizioni normative relative allo stato economico del personale della Polizia di Stato d'intesa con la Direzione centrale per gli affari generali e le politiche del personale della Polizia di Stato; alla predisposizione di **certificazioni** fiscali e contributive in tali materie di specifica competenza; alla predisposizione di contributi per la redazione del conto annuale in tali materie di specifica competenza; alle attività di supporto in occasione del rinnovo degli accordi contrattuali, nonché alle attività di quantificazione degli oneri connessi a provvedimenti normativi e di valutazione economica di atti di amministrazione generale in tali materie di specifica competenza. Nei predetti settori, provvede alla gestione dei capitoli di spesa di competenza, all'emissione di ordini di accreditamento e di ordini di pagamento, all'aggiornamento dei





Il Ministro dell'Interno

- cronoprogrammi dei pagamenti, alla predisposizione delle schede per le previsioni del bilancio annuale e pluriennale e dell'assestamento, agli adempimenti connessi alla contabilità economica per centri di costo, alla **supervisione** delle procedure relative al sistema di erogazione dei trattamenti economici di NOIPA, allo studio, analisi, verifica costante e impulso ai fini dell'aggiornamento e dell'integrazione delle procedure CENAPS, **nonché** alle relazioni sindacali e alla gestione degli affari del contenzioso;
- b) alle attività relative al pagamento dei compensi per lavoro straordinario per il personale della Polizia di Stato e per il personale appartenente all'**Amministrazione** Civile dell'Interno in **servizio** presso gli Uffici e Direzioni centrali del Dipartimento e presso le articolazioni centrali e periferiche dell'**Amministrazione** della pubblica sicurezza, dell'indennità di ordine pubblico, dell'indennità di marcia, delle indennità connesse ai trasferimenti d'autorità e di quelle connesse ai servizi congiunti con le Forze armate, dei trattamenti di missione sul territorio nazionale ed estero; alle attività finalizzate a garantire le dotazioni del fondo **scorta**; alla gestione delle spese relative ai gettoni di presenze per commissioni e comitati; alla **predisposizione** di certificazioni fiscali e contributive in tali materie di specifica **competenza**; alla predisposizione di contributi per la redazione del conto annuale in tali materie di specifica competenza; alle attività di supporto in occasione del rinnovo degli accordi contrattuali, nonché alle attività di quantificazione degli oneri connessi a provvedimenti **normativi** e di valutazione economica di atti di amministrazione generale in tali materie di specifica competenza. Nei predetti settori, **provvede** alla gestione dei capitoli di spesa di competenza, all'emissione di ordini di accreditamento e di ordini di pagamento, all'aggiornamento dei cronoprogrammi dei pagamenti, alla predisposizione delle schede per le previsioni del bilancio annuale e pluriennale e dell'assestamento, agli adempimenti connessi alla contabilità economica per centri di costo, alla supervisione delle procedure relative al sistema di erogazione dei trattamenti economici di NOIPA, allo studio, analisi, verifica **costante** e impulso ai fini dell'aggiornamento e dell'integrazione delle procedure CENAPS; nonché alle relazioni sindacali e alla gestione degli affari del contenzioso;
- c) alle attività relative al pagamento delle indennità per la polizia stradale, ferroviaria, postale e delle comunicazioni, nonché per i servizi a richiesta di enti non statali e di privati; alle procedure per il pagamento delle indennità per festività particolari e del compenso sostitutivo di congedo ordinario; alle spese per accertamenti previsti dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81; alle attività relative al pagamento dei premi in denaro per riconoscimenti premiali; alle attività per la retribuzione ai sanitari incaricati delle visite al personale e delle visite fiscali; alle attività relative al pagamento delle indennità di servizio notturno e festivo, di rischio, per servizi esterni, maneggio valori, meccanografica, dei premi di disattivazione ordigni esplosivi, delle indennità operative, delle indennità di presenza qualificata del personale dirigente; alle attività finalizzate al pagamento degli istituti finanziati dal Fondo per l'efficienza dei servizi istituzionali; alla predisposizione di certificazioni contributive in tali materie di specifica competenza; alla predisposizione di contributi per la redazione del conto annuale in tali materie di specifica competenza; alle attività di supporto in occasione del rinnovo degli accordi contrattuali, nonché alle attività di quantificazione degli oneri connessi a provvedimenti normativi e di valutazione economica di atti di amministrazione generale in tali materie di specifica competenza. Nei predetti settori, **provvede** alla gestione dei capitoli di spesa di competenza, all'emissione di ordini di accreditamento e di ordini di



Il Ministro dell'Interno

pagamento, all'aggiornamento dei **cronoprogrammi** dei pagamenti, alla predisposizione delle **schede** per le previsioni del bilancio annuale e pluriennale e dell'assestamento, agli **adempimenti** connessi alla contabilità economica per centri di costo, alla supervisione delle **procedure** relative al sistema di erogazione dei trattamenti economici di NOIPA, allo studio, analisi, verifica costante e impulso ai fini dell'aggiornamento e dell'integrazione delle **procedure** CENAPS; nonché alle relazioni sindacali e alla gestione degli affari del **contenzioso**.

3. All'Ufficio VI – Trattamento Economico del Personale in servizio è preposto un Dirigente di II fascia dell'Area I dell'Amministrazione civile dell'interno e sono altresì assegnati in posizione di staff altri tre Dirigenti di II fascia dell'Area I dell'**Amministrazione** civile dell'interno, per lo svolgimento, rispettivamente, dei compiti di cui al comma 2, lettere a), b) e c).

Art. 44

(Ufficio VII – Trattamento pensioni e previdenza)

1. L'Ufficio VII – Trattamento pensioni e previdenza è organizzato in ufficio di staff e svolge attività di programmazione, indirizzo e raccordo in materia di trattamento di quiescenza e di **previdenza** del personale della Polizia di Stato; valuta e analizza le problematiche connesse all'impatto della normativa di settore; **partecipa** a comitati e commissioni nelle materie di competenza; valuta gli oneri finanziari connessi alle **erogazioni** di spesa di propria competenza; cura i rapporti con gli organi di controllo.
2. In relazione ai predetti compiti, l'Ufficio VII – Trattamento pensioni e previdenza provvede, inoltre:
 - a) alla gestione delle procedure relative al trattamento di quiescenza privilegiato del personale della Polizia di Stato, nonché degli **ufficiali** ed ex sottufficiali, ex appuntati, ex guardie del disciolto Corpo della Guardie di pubblica sicurezza; per le materie non decentrate, allo svolgimento degli adempimenti connessi al trattamento di quiescenza ordinario e al pagamento delle indennità di buonuscita; allo svolgimento degli adempimenti connessi alle posizioni assicurative INPS, alla liquidazione dei **crediti** indennitari e alle elargizioni previste in favore delle vittime del dovere; alla gestione del contenzioso pensionistico; alla gestione delle relazioni sindacali dell'Ufficio; alla gestione dell'ufficio relazioni con il pubblico; alla gestione degli archivi. Nei predetti settori, provvede alla gestione dei capitoli di spesa di competenza;
 - b) alla gestione dei procedimenti per il riconoscimento della dipendenza da causa di servizio delle infermità; alla predisposizione della relazione al Comitato di verifica per le cause di servizio e all'adozione dei conseguenti provvedimenti in favore del personale della Polizia di Stato;
 - c) alla gestione dei procedimenti di liquidazione dell'equo indennizzo, dell'indennizzo privilegiato aeronautico, dell'indennità una tantum e dei benefici previsti da leggi speciali in favore del personale della Polizia di Stato; alla liquidazione delle spese legali; alla gestione del contenzioso in materia di riconoscimento della dipendenza da causa di servizio delle infermità ed in materia di liquidazione dei benefici indennitari. Nei predetti settori, provvede alla gestione dei capitoli di spesa di competenza.
3. All'Ufficio VII – Trattamento pensioni e previdenza è preposto un Dirigente di II fascia dell'Area I dell'Amministrazione civile dell'interno e sono, altresì, assegnati, in posizione di



Il Ministro dell'Interno

staff, per lo svolgimento, rispettivamente, dei compiti di cui al comma 2, lettere a), b) e c), altri tre Dirigenti di II fascia dell'Area I dell'**Amministrazione** civile dell'interno.

Art. 45

*(Ufficio VIII – Gestione amministrativo-contabile
del personale della Polizia di Stato degli uffici centrali)*

1. L'Ufficio VIII – Gestione amministrativo-contabile del personale della Polizia di Stato degli uffici centrali è organizzato in ufficio di staff e svolge le attività inerenti agli affari **amministrativo-contabili** relativi ai dipendenti della Polizia di Stato in servizio presso il Dipartimento, gli Ispettorati di pubblica sicurezza, l'**Ispettorato** delle scuole della Polizia di Stato e gli Uffici speciali di pubblica sicurezza, nonché della Banda musicale; provvede altresì alla gestione di indirizzo **amministrativo-contabile** degli istituti di istruzione, delle scuole e dei centri di formazione e addestramento della Polizia di Stato.
2. In relazione ai predetti compiti, l'Ufficio VIII – Gestione amministrativo-contabile del personale della Polizia di Stato degli uffici centrali provvede inoltre:
 - a) alle procedure concernenti il trattamento economico principale ed accessorio e la trasmissione dei relativi dati alla banca dati-CENAPS, nonché alle procedure connesse al **collocamento** in quiescenza e al trattamento di fine rapporto; ai servizi di assistenza fiscale al **predetto** personale, nonché allo svolgimento delle trattazioni relative al ricongiungimento dei contributi previdenziali versati per periodi anteriori all'entrata in servizio; al servizio di cassa, alla gestione del fondo scorta, alla predisposizione dei pagamenti e delle ritenute fiduciarie, alla verifica e al controllo di contabilità; alle relazioni sindacali dell'Ufficio; alla tenuta dell'archivio dell'Ufficio; alla gestione degli affari del contenzioso dell'Ufficio;
 - b) relativamente agli istituti di istruzione, alle scuole e ai centri di addestramento della Polizia di Stato, alla contestuale gestione degli ordini di accreditamento a favore dei funzionari delegati per spese di docenza e funzionamento dei predetti istituti, scuole e centri di formazione e addestramento; al controllo e monitoraggio delle spese e della programmazione degli istituti di **istruzione**, scuole e centri di addestramento; alla verifica della corretta applicazione da parte degli istituti di istruzione, scuole e centri di addestramento delle linee di indirizzo **amministrativo-contabile**; alla verifica della correttezza degli impegni di spesa per acquisto di beni e servizi da parte degli istituti di istruzione, scuole e centri; alla gestione **amministrativo-contabile** delle spese relative alle iscrizioni a corsi, seminari e convegni di alta **specializzazione** per il personale della Polizia di Stato; alle attività concernenti la rendicontazione della spesa.
3. In relazione allo svolgimento dei compiti di cui ai commi 1 e 2, l'Ufficio VIII – Gestione amministrativo-contabile del personale della Polizia di Stato degli uffici centrali provvede, altresì, ad assolvere alle funzioni proprie del Funzionario delegato di contabilità ordinaria e del Funzionario delegato della contabilità speciale per l'**Autorità** di gestione-Autorità responsabile dei fondi europei e dei programmi operativi nazionali, nonché delle contabilità speciali di fondi assegnati agli Uffici e Direzioni centrali del Dipartimento quali beneficiari di fondi europei; svolge, inoltre, le attività di Consegnatario per il **Dipartimento**; assicura, infine, la gestione delle mense obbligatorie di **servizio** e di quelle non obbligatorie per le Direzioni centrali e gli Uffici equiparati del Dipartimento.





Il Ministro dell'Interno

4. All'Ufficio VIII – Gestione amministrativo-contabile del personale della Polizia di Stato degli uffici centrali è preposto un Dirigente di II fascia dell'Area I dell'**Amministrazione** civile dell'interno e sono, altresì, assegnati, in posizione di staff, per lo svolgimento, rispettivamente, dei compiti di cui al comma 2, lettere a) e b), altri due Dirigenti di II fascia dell'Area I dell'**Amministrazione** civile dell'interno.

TITOLO III UFFICI PER IL COORDINAMENTO TECNICO-OPERATIVO E LA PIANIFICAZIONE DELLE FORZE DI POLIZIA

Capo I

Ufficio per il coordinamento e la pianificazione delle forze di polizia

Art. 46

(Articolazione dell'Ufficio per il coordinamento e la pianificazione delle forze di polizia)

1. L'Ufficio per il coordinamento e la pianificazione delle forze di polizia assicura le attività, anche di natura propositiva, per l'espletamento delle funzioni demandate al Dipartimento per l'**attuazione** delle direttive del Ministro dell'interno-Autorità nazionale di pubblica sicurezza, nell'esercizio delle attribuzioni di **coordinamento** e di direzione unitaria in materia di ordine e sicurezza pubblica; provvede altresì alle attività di pianificazione generale della dislocazione delle Forze di polizia, nonché di **pianificazioni** finanziarie ed ai **programmi** di **razionalizzazione** connessi alla gestione **associata** di beni e servizi strumentali delle Forze di polizia e ai programmi di centralizzazione di acquisti e gestione associata di beni e servizi tra le Forze di polizia e le Forze armate. L'Ufficio per il coordinamento e la **pianificazione** delle forze di polizia cura le attività per la **promozione** e lo sviluppo della legalità e della sicurezza partecipata; cura e sviluppa, altresì, la pianificazione strategica delle relazioni in ambito europeo ed internazionale, nei settori di interesse dell'Amministrazione della pubblica **sicurezza**. Inoltre, l'Ufficio per il coordinamento e la pianificazione delle forze di polizia cura, **conformemente** alle direttive impartite dal Capo della Polizia – Direttore generale della pubblica sicurezza, l'attuazione dei provvedimenti e delle direttive in materia di sicurezza personale impartite dal Ministro dell'interno nell'esercizio delle funzioni di Autorità nazionale di pubblica sicurezza.
2. In relazione ai compiti di cui al comma 1, l'Ufficio per il coordinamento e la pianificazione delle forze di polizia si articola nei **seguenti** Uffici e Servizi:
 - a) Ufficio affari generali e giuridici;
 - b) Ufficio per la sicurezza partecipata;
 - c) Servizio coordinamento e **pianificazione**;
 - d) Servizio relazioni internazionali;
 - e) Segreteria tecnica della **Commissione** centrale per la definizione e l'applicazione delle speciali misure di protezione;
 - f) Ufficio per la pianificazione e progettazione in tema di sicurezza;
 - g) Segreteria tecnico-amministrativa per la gestione dei fondi europei e dei programmi operativi nazionali;
 - h) Ufficio centrale interforze per la **sicurezza** personale (UCIS).





Il Ministro dell'Interno

Art. 47

(Ufficio affari generali e giuridici)

1. L'Ufficio affari generali e giuridici cura la predisposizione delle direttive generali in materia di coordinamento delle Forze di polizia; elabora proposte per la definizione degli obiettivi **gestionali**, nonché di programmi e progetti finalizzati attinenti alle funzioni istituzionali dell'Ufficio per il coordinamento e la pianificazione delle forze di polizia; assicura, al fine di garantire l'**espletamento** delle funzioni di coordinamento demandate al Dipartimento, compiti di studio e di analisi delle normative in materia, nonché degli ordinamenti organizzativi e del personale delle Forze di **polizia** diverse dalla Polizia di Stato, nonché delle Forze armate; provvede altresì alla trattazione delle tematiche, anche di ordine giuridico, riguardanti il concorso delle Forze armate impiegate nei servizi di ordine e sicurezza pubblica.
2. L'Ufficio affari generali e giuridici è organizzato in ufficio di staff in relazione alle seguenti Aree di attività:
 - a) Area 1[^]: assicura la predisposizione delle direttive generali in materia di coordinamento delle Forze di polizia; elabora proposte per la definizione degli obiettivi gestionali, nonché di programmi e progetti finalizzati attinenti alle funzioni istituzionali dell'Ufficio per il coordinamento e la pianificazione delle forze di polizia; assicura compiti di studio e di analisi degli ordinamenti organizzativi e del personale delle Forze di polizia diverse dalla Polizia di Stato, nonché delle Forze armate, provvedendo anche ad elaborare, per gli specifici aspetti di competenza, contributi in merito a proposte normative di rilievo per l'**Amministrazione** della pubblica sicurezza, anche ai fini delle tematiche concernenti la negoziazione e l'applicazione dell'accordo nazionale quadro relativo al **personale** delle Forze di polizia ad ordinamento civile; assicura le attività di raccordo funzionale con la Scuola di perfezionamento per le Forze di polizia; assicura le attività istruttorie e di segreteria per la Commissione consultiva per la concessione degli attestati di pubblica benemerita dell'Amministrazione della pubblica sicurezza, nonché quelle per la Commissione di cui al **decreto** del Ministro dell'interno previsto dall'articolo 5, comma 2-*quater*, del decreto-legge 20 febbraio 2017, n. 14, convertito con modificazioni, dalla **legge** 18 aprile 2017, n. 48; cura le attività di **segreteria** del Tavolo **permanente** sui presidi previsto dalla Direttiva del Ministro dell'interno di cui al decreto del medesimo Ministro dell'interno 15 agosto 2017;
 - b) Area 2[^]: cura gli affari generali e la gestione delle risorse umane e strumentali, anche per gli aspetti concernenti l'aggiornamento professionale e le questioni sindacali, per l'Ufficio per il **coordinamento** e la pianificazione delle forze di polizia; svolge attività di consulenza tecnico-giuridica sull'applicazione delle normative in materia o comunque attinenti alle funzioni di coordinamento e pianificazione delle Forze di polizia, anche per gli aspetti **riguardanti** gli affari del contenzioso; predisporre contributi in merito alle iniziative legislative e agli atti di **sindacato ispettivo** parlamentare rilevanti per le funzioni di coordinamento e pianificazione delle Forze di polizia, salvo quanto previsto alla lettera a); svolge le attività di raccordo e di **comunicazione** interna; assicura i compiti di referente per la pianificazione, la programmazione e il controllo di gestione; provvede agli adempimenti previsti dalla normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ed in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione; assicura la gestione della segreteria di sicurezza; assicura la gestione degli stanziamenti relativi alle spese di rappresentanza relative alle





Il Ministro dell'Interno

attività, anche internazionali, di competenza dell'Ufficio per il coordinamento e la pianificazione delle forze di polizia;

- c) Area 3[^]: **predispone** i contributi inerenti all'adozione dei provvedimenti che definiscono il piano di impiego dei contingenti delle Forze armate ai sensi dell'articolo 7-*bis*, comma 2, del decreto-legge 23 maggio 2008, n. 92, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 luglio 2008, n. 125; cura l'analisi e lo studio delle questioni di natura giuridica riguardanti l'impiego di personale delle Forze armate per il concorso nei servizi di ordine e sicurezza pubblica; **provvede** all'elaborazione di direttive circa le modalità operative di impiego del **predetto personale** delle Forze armate, mantenendo a tal fine rapporti con le altre articolazioni competenti del Dipartimento e dello Stato Maggiore della Difesa.
3. All'Ufficio affari generali e giuridici è preposto un Viceprefetto e sono, altresì, assegnati due Viceprefetti, quali responsabili dell'Area 1[^] e dell'Area 2[^]. All'Ufficio affari generali e giuridici è, inoltre, assegnato, quale responsabile dell'Area 3[^], un ufficiale del grado di Colonnello o equiparato dell'Esercito, della Marina **Militare**, dell'Aeronautica Militare o dell'Arma dei Carabinieri, individuato nell'ambito del **contingente** stabilito con decreto del Presidente del Consiglio dei **Ministri** adottato ai sensi dell'articolo 6, secondo comma, della legge n. 121 del 1981.

Art. 48

(Ufficio per la sicurezza partecipata)

1. L'Ufficio per la sicurezza partecipata assicura la **promozione** e lo sviluppo della legalità e della sicurezza partecipata, provvedendo a curare, per gli aspetti di **competenza** del Dipartimento, l'attuazione delle linee generali per la promozione della sicurezza integrata e delle linee guida per la **sicurezza** urbana, di cui, rispettivamente agli articoli 2 e 5 del **decreto-legge** 20 febbraio 2017, n. 14, **convertito**, con modificazioni, dalla legge 18 aprile 2017, n. 48. L'Ufficio cura, altresì, l'**istruttoria** delle proposte formulate dalle Autorità provinciali di pubblica sicurezza per la conclusione con i soggetti istituzionali coinvolti di patti ed intese collaborative nella specifica materia, anche con riferimento alle progettualità economico-**finanziarie** interforze, nonché il monitoraggio e l'analisi dei risultati conseguiti attraverso l'applicazione dei predetti patti e intese.
2. L'Ufficio per la **sicurezza** partecipata è **organizzato** in ufficio di staff in relazione alle seguenti Aree di attività:
 - a) Area 1[^]: elabora contributi finalizzati all'adozione e all'aggiornamento delle linee generali e delle linee guida di cui, rispettivamente, agli articoli 2 e 5 del predetto decreto-legge n. 14 del 2017, provvedendo ad assicurare il monitoraggio e l'analisi sui risultati conseguiti attraverso l'applicazione dei medesimi accordi; cura le attività **istruttorie** finalizzate alla conclusione di specifici accordi per la promozione della sicurezza **integrata** tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano di cui all'articolo 3 del medesimo decreto-legge n. 14 del 2017; formula pareri e contributi, per gli aspetti di competenza del Dipartimento, relativi all'applicazione degli istituti previsti dalle normative in materia di sicurezza partecipata, ad eccezione delle norme concernenti le misure di prevenzione personale;
 - b) Area 2[^]: provvede alle attività istruttorie finalizzate alla conclusione, con i soggetti istituzionali coinvolti, di protocolli, convenzioni, patti ed intese collaborative di interesse per



Il Ministro dell'Interno

l'Autorità nazionale e le Autorità provinciali di pubblica sicurezza in materia di sicurezza partecipata, anche con riferimento alle progettualità economico-finanziarie interforze; cura il **monitoraggio** e l'analisi dei risultati conseguiti attraverso l'applicazione dei predetti protocolli, convenzioni, patti ed intese; verifica l'attuazione dei predetti strumenti realizzati, in tema di polizia di prossimità, anche attraverso forme di partenariato pubblico-privato.

3. All'Ufficio per la sicurezza partecipata è preposto un Viceprefetto e sono assegnati un Viceprefetto, quale responsabile dell'Area 1[^] e un Viceprefetto Aggiunto, quale responsabile dell'Area 2[^].

Art. 49

(Servizio coordinamento e pianificazione)

1. Il Servizio **coordinamento** e pianificazione cura la **pianificazione** generale relativa ai servizi di ordine e sicurezza pubblica delle Forze di polizia, nonché alla dislocazione dei presidi delle medesime Forze di polizia; provvede, altresì, alle attività demandate al Dipartimento concernenti le pianificazioni finanziarie generali ed i programmi di razionalizzazione connessi alla gestione **associata** di beni e servizi strumentali delle Forze di polizia, nonché i programmi di **centralizzazione** di acquisti e gestione associata di beni e servizi tra le Forze di polizia e le Forze armate.
2. Il Servizio **coordinamento** e pianificazione si articola nelle **seguenti Divisioni**:
 - a) 1[^] Divisione: provvede all'elaborazione della pianificazione generale relativa ai servizi di ordine e **sicurezza** pubblica delle Forze di polizia, nonché alla dislocazione dei presidi delle medesime Forze di polizia; cura l'analisi e il coordinamento delle pianificazioni operative **approntate** da ciascuna Forza di polizia e delle proposte avanzate dai Prefetti-Autorità provinciali di pubblica sicurezza in ordine alla **dislocazione** dei presidi territoriali e dei relativi servizi tecnici; provvede all'individuazione e all'aggiornamento degli specifici indicatori dei fattori rilevanti ai fini dell'adeguamento dell'**articolazione** territoriale delle Forze di polizia, **nonché** dei criteri per l'elaborazione dei Piani per il controllo coordinato del territorio; cura la trattazione delle questioni **inerenti a materia** di competenza comune delle Forze di polizia, non attribuite all'Ufficio affari **generali** e giuridici; svolge attività istruttorie, di **supporto** e di segreteria per la Commissione consultiva di cui all'articolo 75-*bis*, **comma** 2, del decreto legislativo 1 agosto 2003, n. 259; svolge attività istruttoria sulle iniziative di partenariato avviate dalle Forze di polizia, anche finalizzate alla sottoscrizione di intese tecniche in materia di ordine e sicurezza **pubblica**;
 - b) 2[^] Divisione: cura la pianificazione generale e il **coordinamento** delle pianificazione finanziarie relative alle singole Forze di polizia, **nonché** dei servizi amministrativi e logistici suscettibili di uso comune da parte delle medesime Forze di polizia, assicurando anche la **predisposizione** degli specifici protocolli per la gestione associata dei servizi strumentali di cui all'**articolo** 5, commi 2 e 3, del decreto legislativo 19 **agosto** 2016, n. 177; provvede all'esame dei piani di potenziamento attinenti ai settori tecnico-logistici di interesse delle Forze di polizia, esprimendo le valutazioni di **propria competenza**; provvede, inoltre, ad esprimere pareri e valutazioni su varianti da apportare ai piani di impiego delle risorse finanziarie **stanziare** per le esigenze delle Forze di polizia; mantiene, nelle materie di propria **competenza**, rapporti con la Direzione centrale per i **servizi** di ragioneria e con gli Uffici e



Il Ministro dell'Interno

Comandi delle altre Forze di polizia, competenti per le gestioni dei servizio di bilancio e di ragioneria.

3. Alla **direzione** del Servizio coordinamento e pianificazione è preposto, a rotazione, un Dirigente Superiore della carriera dei funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia o un Generale di Brigata dell'Arma dei Carabinieri. Alla direzione della 1^a Divisione è preposto, a rotazione, un Primo Dirigente della carriera dei funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia o un Colonnello dell'Arma dei Carabinieri, appartenente alla Forza di polizia diversa da quella del Direttore del Servizio. Alla direzione della 2^a Divisione è preposto, a rotazione, un Primo Dirigente della carriera dei **funzionari** della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia o un Colonnello dell'Arma dei Carabinieri.

Art. 50

(Servizio relazioni internazionali)

1. Il **Servizio** relazioni internazionali cura e sviluppa la pianificazione strategica delle relazioni in ambito europeo ed internazionale, nei settori di interesse dell'Amministrazione della pubblica **sicurezza**, **provvede** alle attività di **negoziazione** di accordi europei ed internazionali, **raccordandosi** con il Gabinetto del Ministro, con i **Ministeri** degli affari esteri e della **cooperazione** internazionale e della giustizia, nonché con gli altri Ministeri di volta in volta interessati; svolge attività di coordinamento e raccordo delle **iniziative** avviate dalle diverse Forze di **polizia** e dalle articolazioni del **Dipartimento finalizzate** al rafforzamento della cooperazione **internazionale**; assicura altresì il **coordinamento** e la promozione per l'**attribuzione** al personale delle Forze di polizia delle posizioni previste presso organismi europei ed **internazionali**.
2. Il **Servizio** relazioni internazionali si articola nelle seguenti Divisioni:
 - a) 1^a **Divisione** – Affari bilaterali: cura l'**attuazione** delle direttive per il mantenimento, lo sviluppo e la pianificazione strategica delle relazioni in ambito internazionale, nei settori di interesse dell'Amministrazione della pubblica sicurezza, raccordandosi, per l'attivazione e la gestione di ogni utile iniziativa per la **cooperazione internazionale** di polizia, con il **Gabinetto** del Ministro, con i Ministeri degli affari esteri e della cooperazione internazionale e della giustizia, nonché con gli altri Ministeri di volta in volta interessati; assicura le attività di negoziazione di accordi internazionali, provvedendo alla raccolta dei medesimi accordi e alla verifica del loro stato di attuazione e della loro esecutività; cura lo studio e l'analisi sullo stato e sull'evoluzione dei rapporti di cooperazione internazionale, nonché le attività di **coordinamento** e raccordo delle iniziative avviate dalle diverse Forze di polizia e dalle articolazioni del Dipartimento finalizzate al rafforzamento della cooperazione internazionale; provvede alla raccolta e all'analisi della documentazione riguardante lo **sviluppo** delle iniziative internazionali e la sua diffusione presso gli uffici interessati; **assicura** il coordinamento e la promozione per l'attribuzione al personale delle Forze di polizia delle posizioni previste presso **organismi** europei ed internazionali; cura l'**organizzazione** di conferenze, convegni e **seminari** di studio internazionali;
 - b) 2^a **Divisione** – Affari dell'Unione europea: cura l'attuazione delle direttive per il **mantenimento**, lo sviluppo e la pianificazione strategica delle relazioni in ambito europeo, nei settori di interesse dell'Amministrazione della pubblica **sicurezza**, raccordandosi, per l'attivazione e la gestione di ogni utile **iniziativa** per la cooperazione internazionale di





Il Ministro dell'Interno

polizia, con il Gabinetto del Ministro e con i Ministeri degli affari esteri e della cooperazione internazionale e della giustizia, nonché con gli altri Ministeri di volta in volta interessati; svolge attività di coordinamento e raccordo delle iniziative avviate dalle diverse Forze di polizia e dalle articolazioni del Dipartimento finalizzate al **rafforzamento** della cooperazione in ambito europeo; assicura la partecipazione ai lavori presso gli organismi dell'Unione europea; cura l'elaborazione di iniziative e programmi da promuovere a livello europeo; provvede alla raccolta e all'analisi della documentazione riguardante lo **sviluppo** delle iniziative in ambito europeo ai fini della partecipazione ai relativi progetti e alla sua diffusione presso gli uffici interessati; garantisce il monitoraggio dell'evoluzione politico-**amministrativa** dell'Unione europea e dei suoi rapporti con i Paesi terzi e la diffusione dei relativi dati agli uffici interessati; cura l'organizzazione di conferenze, convegni e seminari di studio presso gli organismi europei;

- c) 3^a Divisione – Affari multilaterali: cura l'attuazione delle direttive per il mantenimento, lo sviluppo e la **pianificazione** strategica delle relazioni **internazionali** in contesti **multilaterali**, con particolare riferimento al Consiglio d'Europa, all'ONU e ai summit dei Paesi più avanzati (G-7), raccordandosi con il Gabinetto del Ministro e le altre **Amministrazioni** interessate; assicura le attività per la partecipazione ai lavori per la negoziazione di accordi multilaterali, provvedendo alla raccolta dei medesimi accordi e alla verifica del loro stato di **attuazione** e della loro esecutività; provvede all'**organizzazione** di visite di studio e di **missioni** di cooperazione **effettuate** da delegazioni delle Forze di polizia italiane presso Paesi esteri e da delegazioni delle Forze di polizia straniera in Italia; cura l'organizzazione di visite di personalità estere e la preparazione delle attività relative allo svolgimento di riunioni multilaterali di interesse per le Forze di polizia; provvede alla raccolta e all'analisi della **documentazione** riguardante lo sviluppo delle iniziative multilaterali e alla sua diffusione presso gli uffici interessati.
3. Alla direzione del Servizio relazioni internazionali è **preposto**, a rotazione, un Dirigente Superiore della carriera dei funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia, per due turni consecutivi, ovvero un Generale di Brigata dell'Arma dei Carabinieri, per due turni consecutivi, ovvero un Generale di Brigata del Corpo della Guardia di **Finanza** per il successivo quinto turno.
4. Alla direzione della 1^a Divisione, della 2^a Divisione e della 3^a Divisione sono preposti, a rotazione, un Primo Dirigente della carriera dei funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia o un Colonnello dell'Arma dei Carabinieri o un Colonnello del Corpo della **Guardia** di Finanza.
5. Agli incarichi di cui ai commi 3 e 4 sono preposti dirigenti ed ufficiali in **possesso** di adeguate conoscenze della lingua inglese o francese.

Art. 51

(Segreteria tecnica della Commissione centrale

per la definizione e l'applicazione delle speciali misure di protezione)

1. Fino all'adozione del regolamento di cui all'articolo 10, comma 2-**quater**, del decreto-legge 15 **gennaio** 1991, n. 8, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 **marzo** 1991, n. 82, l'organizzazione e le competenze della Segreteria tecnica della Commissione centrale per la



Il Ministro dell'Interno

definizione e l'applicazione delle speciali misure di protezione è disciplinata dal presente articolo.

2. La **Segreteria** tecnica della Commissione centrale per la definizione e l'applicazione delle speciali misure di protezione assicura le attività segretariali di carattere tecnico, amministrativo e giuridico per il funzionamento della medesima Commissione, nonché ogni altra attività di supporto al **Sottosegretario** di Stato che la presiede; svolge l'attività di studio, di raccolta della documentazione e di cura del contenzioso nelle questioni sottoposte alla predetta Commissione; provvede all'attuazione delle delibere della Commissione; svolge le attività connesse alla speciale articolazione della segreteria di sicurezza, provvedendo alla custodia dei documenti classificati.
3. Alla Segreteria tecnica della Commissione centrale per la definizione e l'applicazione delle speciali misure di protezione è preposto un Viceprefetto ed è altresì assegnato, in posizione di staff, un Viceprefetto Aggiunto.

Art. 52

(Ufficio per la pianificazione e progettazione in tema di sicurezza)

1. L'Ufficio per la pianificazione e gestione della progettazione in tema di sicurezza cura la pianificazione strategica in materia di cooperazione internazionale di polizia del **Dipartimento**, **predisponendone** i relativi piani di indirizzo; sviluppa, d'intesa con il Servizio coordinamento e **pianificazione** e il Servizio relazioni internazionali, le iniziative per accedere ai fondi e **programmi** finanziati dall'Unione europea e internazionali, operando, ove del caso, in **stretto** raccordo con la **Segreteria tecnico-amministrativa** per la gestione dei fondi europei e dei programmi operativi nazionali; provvede alla raccolta e all'analisi della **documentazione** riguardante i fondi europei ed internazionali ai fini della partecipazione ai relativi progetti e alla sua diffusione presso gli uffici interessati; monitora lo stato di avanzamento dei fondi e programmi assegnati e dei progetti finanziati dalla UE.
2. L'Ufficio per la pianificazione e gestione della progettazione in tema di sicurezza è organizzato in ufficio di staff in relazione alle seguenti Aree di attività:
 - a) Area 1[^]: assicura la ricerca delle call nelle materie di interesse, ivi comprese quelle dell'Unione europea e internazionali; predispone l'analisi di fattibilità di una partecipazione; individua l'articolazione del Dipartimento da interessare per l'esecuzione operativa e la predisposizione delle schede preliminari di **partecipazione**; cura il **monitoraggio** dell'attuazione dei programmi, fondi e progetti, la predisposizione e lo sviluppo dei piani di azione e la reportistica iniziale, intermedia e finale;
 - b) Area 2[^]: fornisce il supporto relativo alla partecipazione ai fondi e programmi europei e internazionali; cura la comunicazione dei risultati delle attività realizzate.
3. All'Ufficio per la pianificazione e progettazione in tema di sicurezza è preposto un Viceprefetto e sono, **altresì**, assegnati un Viceprefetto e un Viceprefetto Aggiunto, quali responsabili dell'Area 1[^] e dell'Area 2[^].



Il Ministro dell'Interno

Art. 53

(Segreteria tecnico-amministrativa

per la gestione dei fondi europei e dei programmi operativi nazionali)

1. La Segreteria tecnico-amministrativa per la gestione dei fondi europei e dei programmi operativi nazionali assicura il supporto all'Autorità di gestione-Autorità responsabile dei fondi europei e dei programmi operativi nazionali nelle attività di programmazione, attuazione e gestione dei fondi **europei** assegnati e dei programmi operativi nazionali, nonché nelle attività di relazione e raccordo con la Commissione europea, i Ministeri, le Regioni ed ogni altro Ente ed organismo **interessato** dall'attuazione e dalle progettualità **finanziate** con i medesimi fondi europei.
2. La Segreteria tecnico-amministrativa per la gestione dei fondi europei e dei programmi operativi nazionali è posta alle dirette dipendenze dell'Autorità di gestione-Autorità responsabile dei fondi **europei** e dei programmi operativi nazionali che, ove non **diversamente** individuata, è il Vice **Direttore** generale della pubblica sicurezza preposto all'attività di coordinamento e **pianificazione**.
3. La Segreteria tecnico-amministrativa per la gestione dei fondi europei e dei programmi operativi nazionali è organizzata in ufficio di staff in relazione alle seguenti Aree di attività:
 - a) Area 1[^]: con competenza in materia di: supporto al Capo ufficio di staff per le attività di valutazione e selezione dei progetti concernenti i **programmi** operativi nazionali cofinanziati dai fondi **strutturali** e dei relativi programmi complementari, nonché controllo sulla procedura di selezione degli stessi; coordinamento dell'organizzazione dei comitati di sorveglianza e degli altri organi collegiali **previsti** dalle disposizioni di settore, con **predisposizione** della relativa documentazione; coordinamento delle attività di verifica e monitoraggio dello stato di avanzamento dell'**attuazione**; adozione, in conformità agli indirizzi dell'Autorità di gestione, di direttive nei confronti dei beneficiari e di eventuali **responsabili** di area tematica;
 - b) Area 2[^]: con competenza in materia di: supporto al Capo ufficio di staff per le attività di valutazione e selezione dei progetti concernenti i fondi europei per la cooperazione di polizia, la prevenzione e la lotta alla **criminalità** e la gestione delle crisi, nonché controllo sulla procedura di selezione degli stessi; coordinamento dell'organizzazione dei comitati di **sorveglianza** e degli altri organi collegiali previsti dalle norme sulla gestione dei predetti **strumenti** finanziari, con predisposizione della relativa documentazione; coordinamento delle attività di verifica e monitoraggio dello stato di **avanzamento** dell'attuazione degli obiettivi inerenti al programma nazionale; adozione, in conformità agli indirizzi dell'Autorità di gestione, di direttive nei confronti dei beneficiari;
 - c) Area 3[^]: con competenza in materia di: supporto al Capo ufficio di staff per le attività di **valutazione** e selezione dei progetti **concernenti** i fondi europei per le frontiere esterne e i visti, **nonché** controllo sulla procedura di **selezione** degli stessi; coordinamento dell'**organizzazione** dei comitati di sorveglianza e degli altri organi collegiali previsti dalle norme sulla gestione dei predetti strumenti **finanziari**, con predisposizione della relativa **documentazione**; coordinamento delle attività di verifica e monitoraggio dello stato di avanzamento dell'attuazione degli obiettivi **inerenti** al **programma** nazionale; adozione, in conformità agli indirizzi dell'Autorità di gestione, di direttive nei confronti dei beneficiari;
 - d) Area 4[^]: **con** competenza in materia di: affari **generali**; **procedure** contrattuali connesse alle esigenze della Segreteria tecnico-amministrativa e ai progetti a titolarità dell'Autorità di



Il Ministro dell'Interno

gestione-Autorità responsabile; pianificazione e **programmazione** degli obiettivi strategici e **operativi**; valutazione, comunicazione, assistenza tecnica e supporto all'organizzazione di comitati e consessi; studio e analisi ai fini della mappatura e ingegnerizzazione dei processi; progetti finalizzati affidati dal Capo Ufficio staff;

- e) Area 5[^]: con competenza in materia di: coordinamento delle attività di controllo di primo livello relativamente ai programmi operativi nazionali, e programmi complementari, nonché ai fondi europei per la sicurezza; supervisione del corretto svolgimento delle predette attività, nonché delle attività di interfaccia con l'Autorità di audit; **supporto** nei rapporti con il **valutatore** e con il referente per la valutazione unitaria dei programmi operativi nazionali; **definizione** di metodologie, linee guida, procedure e strumenti per lo svolgimento delle verifiche.
4. Alla Segreteria **tecnico-amministrativa** per la gestione dei fondi europei e dei programmi **operativi** nazionali è preposto un **Viceprefetto** e sono, altresì, assegnati:
- un Viceprefetto, quale responsabile dell'Area 1[^];
 - a rotazione, un Primo Dirigente della **carriera** dei funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia o un Colonnello dell'Arma dei Carabinieri o del Corpo della Guardia di Finanza, quale responsabile **dell'Area 2[^]**;
 - tre Viceprefetti Aggiunti, quali responsabili dell'Area 3[^], dell'Area 4[^] e dell'Area 5.

Art. 54

(Ufficio centrale interforze per la sicurezza personale)

- L'UCIS assicura lo svolgimento dei compiti e delle funzioni **previsti** dall'articolo 2 del decreto-legge 6 maggio 2002, n. 83, convertito, con **modificazioni**, dalla legge 2 luglio 2002, n. 133. A tal fine, l'UCIS provvede alla raccolta e all'**analisi** delle informazioni relative alle **situazioni** personali a rischio, curando il raccordo con le Autorità giudiziarie e con gli Uffici provinciali per la sicurezza personale delle **Prefetture** ed attivando le procedure di **emergenza**; all'individuazione delle modalità dei servizi di protezione e vigilanza; alla pianificazione operativa e delle risorse assegnate; alla **predisposizione** dei criteri relativi alla formazione e all'aggiornamento del personale delle Forze di polizia impiegato nei predetti servizi; alla determinazione dei criteri per la verifica dell'idoneità dei mezzi e degli strumenti speciali utilizzati per i servizi. L'UCIS, per il **tramite** del Servizio relazioni internazionali, mantiene i contatti, le collaborazioni e le relazioni con i **corrispondenti** uffici delle **amministrazioni** estere.
- L'UCIS è organizzato in ufficio di staff in relazione alle seguenti Aree di attività:
 - Area 1[^], con competenza in materia di affari generali, supporto al Direttore dell'UCIS per la definizione dei programmi e degli obiettivi; gestione della corrispondenza, degli archivi e della segreteria di sicurezza; gestione delle risorse umane dell'UCIS e delle relazioni **sindacali** per gli aspetti di competenza del medesimo Ufficio; gestione della logistica, delle **dotazioni** di mezzi e dei sistemi **informatici** dell'UCIS; questioni di natura tecnico-giuridica; affari del contenzioso; contributi in **materia** di provvedimenti normativi; **adempimenti** previsti dalla **normativa** in **materia** di salute e **sicurezza** dei luoghi di lavoro; **adempimenti** previsti dalla normativa in materia di **trasparenza** e prevenzione della corruzione;
 - Area 2[^], con compiti in materia di: raccolta, valutazione e analisi delle informazioni relative alle situazioni personali di esposizione a rischio; supporto alla Commissione **centrale** consultiva di cui all'articolo 3 del decreto-legge n. 83 del 2002; rapporti con gli **organismi** di



Il Ministro dell'Interno

- informazione e sicurezza, con le Forze di polizia e con gli enti e amministrazioni interessate nei settori di specifica competenza dell'UCIS; rapporti con le Prefetture – Uffici territoriali del Governo e le Questure; adempimenti relativi all'attivazione delle procedure di emergenza, raccordo, attraverso il Servizio relazioni internazionali, con i corrispondenti uffici di altri Paesi per le esigenze connesse alle modalità di impiego del personale delle Forze di polizia italiane di scorta a personalità istituzionali nazionali che si recano all'estero;
- c) Area 3[^], con compiti in materia di: individuazione delle modalità di attuazione dei servizi di protezione e di vigilanza; definizione delle modalità di attuazione dei servizi di protezione e di vigilanza, nonché delle regole di comportamento riguardanti le persone sottoposte a misure di protezione e vigilanza; pianificazione operativa e delle risorse **assegnate** per le esigenze connesse alle attività di prevenzione a tutela delle persone ritenute a rischio e verifica dei criteri di impiego; predisposizione, sulla base delle direttive impartite dal Capo della polizia – Direttore generale della pubblica sicurezza, sentiti i Comandanti generali dell'Arma dei Carabinieri e del Corpo della Guardia di Finanza, dei criteri concernenti la formazione e l'aggiornamento professionale del personale delle forze di polizia impiegato nei compiti di protezione e vigilanza, nonché dei criteri sulla base dei quali lo stesso personale viene selezionato per la frequenza dei relativi corsi; rapporti con le **strutture** delle forze di polizia competenti in materia di formazione e **aggiornamento** del relativo personale; monitoraggio dell'efficienza e delle dotazioni dei mezzi e degli strumenti speciali **utilizzati** per i servizi di protezione e vigilanza, anche attraverso rapporti con gli enti e le società specializzate; rapporti, attraverso il Servizio relazioni internazionali, con i corrispondenti uffici di altri Paesi per lo scambio informativo in materia di **addestramento**, equipaggiamento e modalità operative del personale impiegato nei servizi di protezione e vigilanza.
3. All'organizzazione e allo svolgimento dei corsi per la formazione e l'aggiornamento di cui al comma 2, lettera c), provvedono **ciascuna** per il proprio personale:
- la Polizia di Stato, anche attraverso il Nucleo operativo centrale di sicurezza (NOCS);
 - l'Arma dei Carabinieri, anche attraverso il Gruppo di intervento speciale (GIS);
 - il Corpo della Guardia di Finanza, anche attraverso la Scuola addestramento di specializzazione.
4. Alla **direzione** dell'UCIS è preposto, a rotazione, un **Dirigente** Superiore della carriera dei funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia ovvero un Generale di Brigata dell'Arma dei Carabinieri e sono, altresì, **assegnati** un Viceprefetto Aggiunto, quale responsabile dell'Area 1[^], un Primo Dirigente della carriera dei funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia e un Colonnello dell'Arma dei Carabinieri, quali responsabili, a rotazione e in alternanza, dell'Area 2[^] e dell'Area 3[^].

Art. 55

(Unità centrali operative di protezione)

- Per l'espletamento dei compiti di protezione e tutela di personalità derivanti da esigenze di carattere eccezionale che richiedono interventi di integrazione e concorso dei servizi ordinari, il Direttore dell'Ufficio coordinamento e pianificazione delle Forze di polizia richiede, **attraverso** l'UCIS, il **concorso** di apposite unità centrali operative di protezione (UCOP) del Nucleo operativo centrale di sicurezza della Polizia di Stato (NOCS) e del Gruppo di intervento **speciale**





Il Ministro dell'Interno

dell'Arma dei Carabinieri (GIS) che, in caso di impiego, operano alle dipendenze funzionali dell'UCIS. La richiesta e l'impiego dell'unità centrale operativa di protezione del GIS avviene sulla base di direttive emanate dal Ministro dell'interno di concerto con il Ministro della difesa.

Art. 56

(Compiti del Direttore dell'Ufficio per il coordinamento

e la pianificazione delle forze di polizia in materia di misure per la sicurezza personale)

1. Ai fini dell'attuazione di quanto previsto dall'articolo 54, comma 1, il direttore dell'Ufficio per il coordinamento e la pianificazione delle forze di polizia, in conformità alle direttive del Capo della Polizia – Direttore generale della pubblica sicurezza:
 - a) adotta le **determinazioni** in materia di misure di protezione e vigilanza;
 - b) mantiene rapporti con i vertici degli organismi di informazione e sicurezza e delle forze di polizia, anche attraverso rappresentanti da questi specificamente designati, nonché con gli enti e le **amministrazioni** interessati, anche ai fini dell'acquisizione delle informazioni relative alle situazioni personali a rischio e dell'attivazione delle procedure di **emergenza** di cui all'articolo 2, comma 3, del decreto-legge 6 maggio 2002, n. 83, convertito, con **modificazioni**, dalla legge 2 luglio 2002, n. 133;
 - c) cura i rapporti con le autorità provinciali di pubblica sicurezza anche ai fini dell'attuazione delle **determinazioni** assunte;
 - d) presiede la Commissione centrale **consultiva** di cui all'articolo 3 del **decreto-legge** n. 83 del 2002, esercitando le funzioni previste dal medesimo articolo 3;
 - e) **assume** ogni iniziativa necessaria per **assicurare** la funzionalità dell'UCIS e il perseguimento degli obiettivi istituzionali assegnati allo stesso;
 - f) richiede il concorso delle unità **operative** centrali di cui all'articolo 55.
2. Per le finalità di cui al comma 1, lettera e), il direttore dell'Ufficio per il coordinamento e la pianificazione delle forze di polizia informa i vertici delle Forze di polizia o i loro rappresentanti per gli eventuali **provvedimenti** di rispettiva competenza, anche al fine di assicurare l'uniformità delle modalità attuative dei servizi di protezione e di vigilanza e la conformità degli stessi alle **determinazioni** adottate.
3. Per il **perseguimento** delle finalità dell'UCIS le autorità provinciali di pubblica sicurezza comunicano al direttore dell'Ufficio per il coordinamento e la pianificazione delle forze di polizia le problematiche insorte nei servizi di protezione e vigilanza, **formulando** proposte per il loro superamento.

Capo II

Direzione centrale della polizia criminale

Art. 57

(Articolazione della Direzione centrale della polizia criminale)

1. La Direzione centrale della polizia **criminale** assicura il supporto per l'**esercizio** delle funzioni demandate al Vice direttore generale della pubblica sicurezza – Direttore centrale della polizia criminale anche ai fini dei compiti di collegamento tra la DIA e gli altri uffici e strutture di cui all'articolo 4, comma 6, del decreto-legge 29 ottobre 1991, n. 345, convertito, con





Il Ministro dell'Interno

modificazioni, dalla legge 30 dicembre 1991, n. 410; cura la raccolta, la classificazione e l'analisi delle informazioni e dei dati, a carattere interforze, in materia di tutela dell'ordine e della **sicurezza** pubblica, nonché di contrasto delle fenomenologie criminali più rilevanti; assicura, in attuazione della pianificazione strategica delle relazioni internazionali, l'espletamento dei compiti di cooperazione di polizia a livello europeo ed internazionale. La Direzione centrale provvede altresì alla gestione dei collaboratori e testimoni di giustizia; assicura la gestione del CED Interforze, garantendo l'interoperabilità tra i sistemi informatici delle Forze di polizia, anche mediante la standardizzazione delle metodologie di comunicazione, nel **rispetto** delle normative in materia di protezione e sicurezza dei dati personali.

2. In relazione ai compiti di cui al comma 1, la Direzione centrale della polizia criminale si articola nei seguenti Uffici e Servizi:
 - a) Segreteria del Vice Direttore Generale della Pubblica **Sicurezza**-Direttore **centrale** della polizia criminale;
 - b) Ufficio affari generali;
 - c) Ufficio affari giuridici e del contenzioso;
 - d) Ufficio protezione dati;
 - e) Servizio analisi criminale;
 - f) **Servizio** per la cooperazione internazionale di polizia;
 - g) **Servizio** centrale di protezione;
 - h) Servizio per i sistemi **informativi** interforze.

Art. 58

*(Segreteria del Vice Direttore Generale della Pubblica **Sicurezza**
Direttore centrale della polizia criminale)*

1. Per l'espletamento dei compiti relativi alle attività di segreteria e di **diretto supporto** al Vice Direttore generale della **pubblica** sicurezza-Direttore centrale della polizia criminale è istituito un apposito ufficio denominato: Segreteria del Vice Direttore generale della pubblica sicurezza-Direttore centrale della polizia criminale. Alla predetta Segreteria è preposto, a scelta del Vice Direttore generale della pubblica sicurezza-Direttore centrale della polizia **criminale**, un Primo Dirigente della carriera dei funzionari della Polizia di Stato che **espletano funzioni** di polizia ovvero un Colonnello dell'Arma dei Carabinieri ovvero un Colonnello del **Corpo** della Guardia di Finanza.
2. Nel caso in cui alla Segreteria del Vice Direttore generale della pubblica **sicurezza**-Direttore centrale della polizia criminale è preposto un Colonnello dell'Arma dei Carabinieri o del Corpo della Guardia di Finanza, il numero dei Primi Dirigenti della carriera dei **funzionari** della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia con funzione di Vice Consigliere Ministeriale in servizio presso il Dipartimento è **incrementato** di una unità, nel **rispetto** della **dotazione** organica complessiva prevista per la stessa qualifica.

Art. 59

(Ufficio affari generali)

1. L'Ufficio affari generali è **organizzato** in ufficio di staff e assicura il **supporto** al Vice direttore generale della pubblica sicurezza-Direttore centrale della polizia criminale per l'esercizio delle funzioni allo stesso demandate, anche ai fini dello svolgimento dei compiti di collegamento tra



Il Ministro dell'Interno

- la DIA e gli altri uffici e strutture delle Forze di polizia; assicura, altresì, il supporto al **Direttore** centrale ai fini del coordinamento e della comunicazione interna, della predisposizione di programmi afferenti alle funzioni istituzionali della Direzione centrale, nonché della pianificazione, definizione e attuazione degli obiettivi gestionali. L'Ufficio affari generali provvede, inoltre, alla predisposizione di contributi per gli aspetti di specifica competenza della Direzione centrale in materia di protocolli, convenzioni e patti di legalità di interesse per l'Autorità nazionale e le autorità provinciali di pubblica sicurezza; assicura i compiti di referente per la pianificazione, la programmazione e il controllo di gestione; cura gli affari generali e le questioni sindacali, nonché gli adempimenti connessi alla tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro e quelli in materia di trasparenza ed anticorruzione; provvede alla gestione dell'archivio generale e del complesso tipografico.
2. In relazione allo svolgimento dei predetti compiti, l'Ufficio affari generali cura, inoltre, per la Direzione centrale, la gestione delle risorse **umane**, anche con **riferimento** agli aspetti concernenti l'aggiornamento professionale, e di quelle strumentali, anche con riguardo alla gestione dell'office automation, della rete interna, e della relativa sicurezza fisica, e dei collegamenti delle reti Interpol, Europol e con gli esperti per la **sicurezza**; provvede, altresì, alla gestione della segreteria di sicurezza e della documentazione classificata inerente alle attività della Direzione centrale, ad esclusione di quelle espletate dal Servizio centrale di protezione; cura la **predisposizione** e la gestione di progetti finalizzati nelle materie di competenza della **Direzione** centrale.
 3. All'Ufficio affari generali è preposto un Viceprefetto ed è, altresì, assegnato, in posizione di staff, per lo svolgimento dei compiti di cui al comma 2, un Viceprefetto Aggiunto.

Art. 60

(Ufficio affari giuridici e del contenzioso)

1. L'Ufficio affari giuridici e del contenzioso assicura il supporto tecnico-giuridico al Vice direttore generale della pubblica sicurezza-**Direttore** centrale della polizia criminale nelle materie di competenza della Direzione centrale; provvede all'attività di studio e consulenza nelle materie di competenza della Direzione centrale, alla predisposizione dei contributi su atti normativi e su atti di sindacato parlamentare **concernenti** i profili di **competenza** della Direzione centrale, nonché alla trattazione del contenzioso giurisdizionale e giustiziale nelle medesime materie.
2. L'Ufficio affari giuridici e del contenzioso è **organizzato** in ufficio di staff in relazione alle seguenti Aree di attività:
 - a) Area 1[^]: assicura, anche sulla base dei contributi forniti dai Servizi competenti per materia, la trattazione del contenzioso giurisdizionale e giustiziale nelle materie di competenza della Direzione centrale, ivi comprese le richieste **formulate** dagli interessati ai sensi dell'articolo 10, commi terzo e quarto, della legge n. 121 del 1981, provvedendo alla supervisione e al coordinamento delle conseguenti attività di aggiornamento del CED Interforze da parte dei **competenti** uffici e comandi delle Forze di polizia, nonché le richieste formulate dagli interessati relative al trattamento dei dati personali inseriti nelle liste dei passeggeri (passenger name record);
 - b) Area 2[^]: assicura la **predisposizione** dei contributi su atti normativi e su atti di sindacato parlamentare **concernenti** i profili di **competenza** della Direzione **centrale**, nonché l'attività





Il Ministro dell'Interno

di studio e consulenza sulle tematiche individuate dal Vice direttore generale della pubblica sicurezza – Direttore centrale della polizia criminale; assicura, inoltre, la predisposizione dei pareri concernenti la costituzione di parte civile dell'Amministrazione per i profili di competenza della Direzione centrale.

3. All'Ufficio affari giuridici e del contenzioso è preposto un Viceprefetto e sono assegnati due Viceprefetti Aggiunti, quali responsabili dell'Area 1[^] e dell'Area 2[^].

Art. 61

(Ufficio protezione dati)

1. L'Ufficio protezione dati opera alle dirette dipendenze del Vice direttore generale della pubblica sicurezza – Direttore centrale della polizia criminale e assicura le attività di raccolta di informazioni, analisi e verifica dei trattamenti dei dati effettuati, informazione, consulenza in favore del rispettivo responsabile, **relativamente** alle operazioni aventi oggetto dati personali effettuate dal CED Interforze, dalla Banca dati **nazionale** del DNA, di cui all'articolo 5 della legge 30 giugno 2009, n. 85, dal sistema informativo **Schengen** nazionale di cui al Regolamento (CE) n. 1987/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 dicembre 2006 e alla Decisione 2007/533/GAI del 12 giugno 2007, nonché del sistema informativo **realizzato** per la gestione dei dati **personali** inseriti nelle liste dei passeggeri (**passenger name record**), di cui alla direttiva del Parlamento europeo e del **Consiglio** (UE) 2016/681 del 27 aprile 2016.
2. Per le finalità di cui al comma 1, l'Ufficio provvede all'analisi dei rischi relativi ai dati e al loro trattamento, alla valutazione di impatto sulla protezione dei dati personali; all'elaborazione di direttive e linee di indirizzo ai fini della redazione dei piani di sicurezza riguardanti: la mitigazione dei rischi **individuati** nell'ambito della sicurezza fisica e logica dei sistemi informativi e delle reti di comunicazione, la protezione dei dati sensibili e giudiziari, il rispetto dei **principi** di protezione dei dati fin dalla **progettazione** e per impostazione predefinita, la prevenzione della perdita dei dati e la protezione degli asset, la gestione delle situazioni di emergenza e la gestione delle crisi relative al **trattamento** dei dati, ivi compresa la gestione degli incidenti di **sicurezza** delle informazioni. L'Ufficio cura altresì: l'analisi delle vulnerabilità dei sistemi **informativi**, il coordinamento e l'indirizzo delle attività di registrazione, nonché l'esame e la verifica delle attività rilevanti per la sicurezza del **trattamento** dei dati (security auditing); assicura inoltre, i compiti di responsabile della protezione dei dati per i sistemi informativi di cui al comma 1.
3. All'Ufficio protezione dati è preposto un Dirigente Superiore della carriera dei funzionari tecnici di Polizia, anche con compiti di raccordo con il Garante per la **protezione** dei dati personali ai fini dello svolgimento delle relative attività di controllo.

Art. 62

(Servizio analisi criminale)

1. Il Servizio analisi criminale cura le attività di analisi, a carattere interforze, sui fenomeni **criminali**, sull'evoluzione dei possibili scenari, di livello operativo, della minaccia e sulle conseguenti **strategie** di contrasto, provvedendo a tal fine all'interpretazione e alla valutazione dei pertinenti dati statistici, nonché allo sviluppo, nei settori di specifica competenza, di progetti integrati interforze. A tal fine, il Servizio analisi criminale si **relaziona** con le competenti strutture del **Dipartimento**, del Comando Generale dell'Arma dei **Carabinieri** e del Comando





Il Ministro dell'Interno

Generale del Corpo della Guardia di Finanza; partecipa, nelle materie di interesse, alle attività di studio e ricerca effettuate da altri soggetti pubblici e privati; sviluppa collaborazioni con strutture pubbliche, Università, centri di ricerca e di studio. Il Servizio analisi criminale assicura, inoltre, il supporto specialistico alle attività di prevenzione amministrativa, di **competenza** dei Prefetti, delle infiltrazioni mafiose negli appalti pubblici in contesti di massimo rilievo.

2. Il Servizio analisi criminale è ufficio organizzato gerarchicamente e si articola nelle seguenti Divisioni:
 - a) 1^a Divisione con competenza in materia di: affari generali del Servizio; analisi di carattere interforze dei fenomeni criminali e della correlata azione di contrasto dispiegata sul territorio nazionale, in contesti geografici regionali e infra-regionali; elaborazione di punti di situazione e di analisi prospettiche relativamente a specifiche manifestazioni criminali, nonché all'evoluzione della criminalità **organizzata** anche a carattere internazionale e **transnazionale**; partecipazione ad iniziative internazionali in tema di analisi **criminale**; attività di studio e ricerca effettuate da altri soggetti pubblici e privati, nelle materie di interesse; sviluppo di collaborazioni con strutture pubbliche, Università, centri di ricerca e di studio; **attività** di studio e ricerca sulle tecniche di analisi;
 - b) 2^a Divisione con competenza in materia di: elaborazione e **sviluppo** di progetti integrati, anche di analisi, a carattere interforze; **aggiornamento** degli archivi elettronici dei predetti progetti, anche attraverso la correlazione dei dati ivi contenuti con quelli presenti in altre banche dati di polizia; sviluppo di specifiche **iniziative** di **approfondimento** a carattere interforze, anche su base informatica;
 - c) 3^a Divisione con competenza in materia di: analisi dei dati statistici in materia di polizia **criminale**; rapporti diretti con il Centro elaborazione dati di cui all'**articolo 8** della legge n. 121 del 1981; correlazioni con Enti di ricerca **statistica**, nazionali, europei e **internazionali**; gestione dei supporti informatici per l'attività del Servizio.
3. Dal direttore del Servizio analisi criminale dipende, altresì, il Gruppo interforze centrale che provvede, in attuazione dell'articolo 1, comma 385, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, al monitoraggio, alla raccolta e all'analisi delle informazioni relative ai controlli **antimafia** concernenti gli appalti pubblici e i relativi subappalti per la realizzazione di opere e interventi di massimo rilievo o per la gestione e il recupero di aree colpite da calamità naturali o **altre** emergenze. Il Gruppo interforze centrale è articolato in due **Settori**, di livello divisionale, il cui ambito di organizzazione e di competenze è stabilito, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente, con decreto del Capo della Polizia-Direttore generale della pubblica sicurezza, **adottato** ai sensi dell'articolo 1, comma 386, della **citata** legge n. 205 del 2017.
4. Alla Direzione del Servizio analisi criminale è preposto, a rotazione, un Dirigente Superiore della carriera dei funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia, per due turni consecutivi, ovvero un Generale di Brigata dell'Arma dei Carabinieri, per due turni consecutivi, ovvero un **Generale** di Brigata del Corpo della Guardia di **Finanza**, per il successivo quinto turno.
5. Alla direzione della 1^a Divisione e della 3^a Divisione del Servizio analisi criminale è preposto, a rotazione, un Primo Dirigente della carriera dei funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia o un Colonnello dell'Arma dei **Carabinieri**.





Il Ministro dell'Interno

6. Alla **direzione** della 2^a Divisione del Servizio analisi criminale e dei due Settori del Gruppo interforze centrale è preposto, a rotazione, un Primo Dirigente della carriera dei funzionari della Polizia di Stato che **espletano** funzioni di polizia o un Colonnello dell'Arma dei Carabinieri o un Colonnello del Corpo della Guardia di Finanza.

Art. 63

(Servizio per la cooperazione internazionale di polizia)

1. Il Servizio per la cooperazione internazionale di polizia, alla luce anche della pianificazione strategica delle relazioni internazionali del Dipartimento, cura, agevola ed indirizza, anche **attraverso** i previsti canali di collegamento, lo scambio informativo ed operativo in materia di **cooperazione** di polizia in ambito europeo ed **internazionale**. A tal fine il Servizio opera in raccordo con le altre Articolazioni del Dipartimento di volta in volta competenti, nonché con gli organi dei Comandi Generali dell'Arma dei Carabinieri e del Corpo della Guardia di Finanza, **competenti** a sviluppare attività nel contesto europeo o internazionale. Il Servizio, inoltre, svolge le attività inerenti al trattamento dei dati **riguardanti** il codice di prenotazione dei **passaggeri** raccolti dai vettori aerei di cui alla Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio 27 aprile 2016, n. 2016/681/UE. Il Servizio assicura, altresì, al Servizio relazioni internazionali dell'Ufficio per il coordinamento e la **pianificazione** delle Forze di polizia, contributi valutativi e propositivi per la negoziazione e la stipula di accordi internazionali nei settori di specifica **competenza**.
2. Il Servizio per la cooperazione internazionale di polizia svolge le funzioni di Ufficio Centrale **Nazionale Interpol**, Unità Nazionale Europol e Ufficio S.I.Re.N.E..
3. Il Servizio per la cooperazione **internazionale** di polizia è organizzato **gerarchicamente** e si articola nelle seguenti Divisioni:
 - a) 1^a Divisione: coordina e armonizza la raccolta di dati e di informazioni relative alle **attività** espletate dalle altre Divisioni attraverso i canali di cooperazione dell'O.I.P.C. - Interpol, di Europol e del Sistema Informativo Schengen; provvede alla gestione delle risorse umane e **strumentali** del Servizio, curando anche la qualificazione e l'aggiornamento specialistico del personale; provvede alla predisposizione di proposte e contributi in materia di atti normativi o di **sindacato** ispettivo parlamentare, nonché di punti di situazione sullo stato della cooperazione di polizia, bilaterale e multilaterale; fornisce contributi per l'elaborazione e la negoziazione di intese tecniche in materia di sicurezza e cura l'applicazione tecnico-normativa degli accordi bilaterali e multilaterali afferenti alla cooperazione di polizia. Ferme restando le dipendenze e le **competenze** stabilite dall'articolo 11 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, cura il funzionamento della rete per gli esperti della sicurezza, anche per gli aspetti organizzativi, amministrativi, logistici e di gestione, assicurando i necessari raccordi con la DIA, le competenti Direzioni **centrali** ed Uffici di pari **livello** del Dipartimento, nonché con le Forze di polizia interessate. Assicura le attività di segreteria del Comitato per la programmazione strategica di polizia (COPSCIP), di cui all'articolo 5 del decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187, convertito, con **modificazioni**, dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217. La Divisione, negli ambiti di competenza del Servizio, cura le progettualità europee ed **internazionali**; segue per la parte di **competenza** le **dinamiche** nell'ambito dell'Unione Europee ed esprime, in seno alla piattaforma EMPACT



Il Ministro dell'Interno

(European multidisciplinary platform against criminal threat) il National EMPACT Coordinator;

- b) 2^a Divisione: assicura la gestione della Sala Operativa Internazionale, mediante la quale **provvede** all'acquisizione della documentazione in ingresso attraverso i canali Interpol, SIENA e S.I.Re.N.E., nonché le diverse caselle di posta elettronica e i canali di afflusso **ordinario** della corrispondenza. Provvede altresì all'elaborazione e alla gestione delle richieste di scambio immediato di informazioni in ambito europeo ed internazionale, nonché alle attivazioni conseguenti a riscontri immediati sulle banche dati e alle richieste di informazioni e dati formulate ai sensi delle Decisioni 2008/615/GAI e 2008/616/GAI del Consiglio del 23 giugno 2008. La Divisione, inoltre, per gli aspetti di competenza, provvede a **trattare** le attività di cui all'articolo 40, comma 2, della Convenzione di applicazione dell'accordo di Schengen, ratificata con la legge 30 settembre 1993, n. 388. Provvede all'attivazione e al funzionamento, per gli aspetti di competenza, del I.C.A.A.S. (Italian Child Abduction Alert System); cura le attività riguardanti la raccolta e la conservazione dei dati concernenti il codice di prenotazione dei passeggeri, acquisiti e trasmessi dai vettori aerei, nonché il trattamento e il trasferimento dei medesimi dati o dei risultati del loro trattamento alle Forze di polizia, di cui all'articolo 16, primo comma, della legge 1 aprile 1981, n. 121, alla DIA, alla Direzione nazionale antimafia e antiterrorismo, all'Autorità **giudiziaria**, agli **organismi** di cui agli articoli 4, 6 e 7 della legge 3 agosto 2007, n. 124, alle Unità di informazione sui **passeggeri** (UIP) ed alle altre Autorità **competenti** in materia individuate dagli Stati membri, nonché alle Autorità competenti di Paesi terzi sulla base di accordi **internazionali**. A tal fine, nell'ambito della 5^a Divisione è incardinata l'UIP nazionale in attuazione di quanto previsto dall'articolo 12, comma 1, lettera a), della legge 25 ottobre 2017, n. 163. Svolge compiti di analisi delle attività del Servizio;
- c) 3^a Divisione: provvede all'attuazione della cooperazione tecnico-operativa di polizia, anche in relazione alla cattura dei **latitanti**, **relativamente** ai reati di cui all'articolo 51, commi 3-*bis* e 3-*quater*, del Codice di procedura penale, ai reati di genocidio, crimini contro l'umanità e crimini di guerra, **nonché** in materia di pirateria aerea, armi ed esplosivi. In **particolare**, la Divisione:
- (1). in ambito O.I.P.C. - Interpol, cura la gestione e la trattazione delle informazioni **presenti** nelle banche dati del Segretariato Generale e assicura l'espletamento delle procedure **estradizionali** e di assistenza giudiziaria;
 - (2). in **ambito** Europol, assicura, attraverso il canale SIENA, l'espletamento dei compiti previsti dal Regolamento (UE) 2016/794 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 maggio 2016 che istituisce l'Agenzia dell'Unione Europea per la **Cooperazione** nell'Attività di **Contrasto**;
 - (3). in ambito **Schengen**, assicura le attività di collegamento con gli Uffici S.I.Re.N.E. dei Paesi aderenti al sistema di **cooperazione** previsto dal Regolamento (CE) n. 1987/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 dicembre 2006 e della Decisione 2007/533/GAI del Consiglio del 12 giugno 2007, concernenti l'istituzione, l'esercizio e l'uso del Sistema di Informazione Schengen di seconda generazione (SIS II). Verifica la corretta attuazione dei principi e delle procedure dal Manuale Si.Re.N.E. di cui alla decisione di **esecuzione** (UE) 2017/1528 della Commissione del 31 agosto 2017, recante





Il Ministro dell'Interno

le disposizioni di attuazione per il sistema di **informazione** Schengen di seconda generazione (SIS II);

- d) 4[^] Divisione: provvede all'attuazione della cooperazione tecnico-operativa di polizia, anche in relazione alla cattura dei latitanti, relativamente ai reati di cui all'articolo 51, comma 3-*quinquies*, del Codice di procedura penale, ai reati in materia di immigrazione di cui al D.P.R. 25 luglio 1998, n. 286, e agli altri reati che non rientrano nelle competenze della 3[^] e della 5[^] Divisione; cura, altresì, la trattazione delle **informazioni** relative alle persone inammissibili Schengen, ai sensi dell'articolo 24 del citato Regolamento SIS II, e alle persone scomparse, ai sensi dell'articolo 32 della citata Decisione 2007/533/GAI. In particolare, la Divisione:
- (1). in ambito O.I.P.C. - Interpol, cura la gestione e la trattazione delle informazioni presenti nelle banche dati del Segretariato Generale e assicura l'espletamento delle procedure estradizionali e di assistenza giudiziaria;
 - (2). in ambito Europol, assicura, attraverso il canale SIENA, l'espletamento dei compiti previsti dal Regolamento (UE) 2016/794 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 maggio 2016 che istituisce l'Agenzia dell'Unione Europea per la Cooperazione nell'Attività di Contrasto;
 - (3). in ambito Schengen, assicura le attività di collegamento con gli Uffici S.I.Re.N.E. dei Paesi aderenti al sistema di cooperazione previsto dal Regolamento (CE) n. 1987/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 dicembre 2006 e della Decisione 2007/533/GAI del Consiglio del 12 giugno 2007, concernenti l'istituzione, l'esercizio e l'uso del Sistema di **Informazione** Schengen di seconda generazione (SIS II). Verifica la corretta **attuazione** dei principi e delle **procedure** dal **Manuale** Si.Re.N.E. di cui alla decisione di **esecuzione** (UE) 2017/1528 della Commissione del 31 agosto 2017, recante le disposizioni di **attuazione** per il sistema di informazione Schengen di seconda generazione (SIS II);
- e) 5[^] Divisione: provvede all'attuazione della cooperazione tecnico-operativa di polizia, anche in relazione alla cattura dei latitanti, relativamente ai reati di criminalità **economica**, finanziaria e societaria, anche in danno del bilancio dello Stato, delle Regioni, degli Enti locali e dell'Unione **europea**, ai reati di riciclaggio, contro la pubblica amministrazione, e contro il patrimonio culturale, ai reati ambientali e ai reati di **criminalità** informatica. In particolare, la Divisione:
- (1). in ambito O.I.P.C. - Interpol, cura la gestione e la trattazione delle informazioni presenti nelle banche dati del Segretariato Generale e assicura l'espletamento delle procedure estradizionali e di assistenza giudiziaria;
 - (2). in ambito Europol, assicura, attraverso il canale SIENA, l'espletamento dei compiti previsti dal Regolamento (UE) 2016/794 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 maggio 2016 che istituisce l'Agenzia dell'Unione Europea per la Cooperazione nell'Attività di Contrasto;
 - (3). in ambito Schengen, assicura le attività di collegamento con gli Uffici S.I.Re.N.E. dei Paesi aderenti al sistema di cooperazione previsto dal Regolamento (CE) n. 1987/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 dicembre 2006 e della Decisione 2007/533/GAI del Consiglio del 12 giugno 2007, concernenti l'istituzione, l'esercizio e l'uso del Sistema di **Informazione** Schengen di **seconda** generazione (SIS II). Verifica la





Il Ministro dell'Interno

corretta attuazione dei principi e delle procedure dal Manuale Si.Re.N.E. di cui alla decisione di esecuzione (UE) 2017/1528 della Commissione del 31 agosto 2017, recante le disposizioni di attuazione per il sistema di informazione **Schengen** di **seconda** generazione (SIS II).

4. Alla Direzione del Servizio per la cooperazione internazionale di polizia è preposto, a rotazione, un Dirigente Superiore della carriera dei funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia, un Generale di Brigata dell'Arma dei Carabinieri o un Generale di Brigata del Corpo della Guardia di Finanza.
5. Alla direzione delle Divisioni di cui si compone il Servizio per la cooperazione internazionale di polizia sono preposti, rispettivamente, a rotazione due Primi Dirigenti della carriera dei funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia, due Colonnelli dell'Arma dei Carabinieri e un Colonnello del Corpo della Guardia di Finanza.
6. Le articolazioni degli Uffici, delle Direzioni Centrali e della DIA, i **Reperti** dei Comandi Generali dell'Arma dei Carabinieri e del Corpo della Guardia di Finanza, nonché gli Uffici periferici delle Forze di polizia, secondo le rispettive procedure, fanno riferimento al Servizio per la cooperazione internazionale di polizia per ogni esigenza di carattere tecnico-operativa e si coordinano con esso per ogni correlata necessità attinente alla cooperazione europea e internazionale di polizia. Il Servizio per la **cooperazione** internazionale di polizia, a sua volta, provvede a comunicare agli stessi Uffici e Reparti ogni evidenza di specifico interesse e competenza, **emersa** dai Fori di cooperazione cui il Servizio partecipa.

Art. 64

(Servizio centrale di protezione)

1. Il Servizio **centrale** di protezione provvede, in **attuazione** dell'articolo 14 del **decreto-legge** 15 gennaio 1991, n. 8, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 marzo 1991, n. 82, all'attuazione e alla specificazione delle modalità esecutive del piano provvisorio di protezione e dello speciale programma di protezione deliberati dalla **Commissione centrale** di cui all'articolo 10 del predetto **decreto-legge** n. 8 del 1991 (nel prosieguo: "Commissione centrale"). Per lo svolgimento di tali compiti, il Servizio mantiene rapporti con l'Autorità giudiziaria e con le Autorità di pubblica sicurezza, con i competenti organi dell'Amministrazione Penitenziaria, con le altre Amministrazioni, centrali o periferiche, **eventualmente interessate**, nonché, per il tramite dei competenti Uffici del Dipartimento, con le Autorità di polizia di altri Paesi. Per l'assolvimento dei propri compiti, il Servizio può stipulare convenzioni con Enti pubblici o privati, anche a titolo oneroso, nei limiti delle risorse finanziarie **previste** dai pertinenti capitoli di spesa, iscritti nel bilancio dello stato di previsione del **Ministero** dell'interno.
2. Il Servizio centrale di protezione è organizzato gerarchicamente e si articola in quattro Divisioni:
 - a) 1^a Divisione (affari generali) cura la trattazione degli affari generali e del personale; la gestione della segreteria di sicurezza; la programmazione, d'intesa con gli Uffici **competenti**, delle **attività** di formazione specialistica ed aggiornamento professionale del personale del Servizio; l'impiego delle dotazioni tecnico-logistiche e dei mezzi assegnati al Servizio; i rapporti con le altre **Amministrazioni**, centrali e periferiche, dello Stato e con Enti pubblici e privati **relativamente** a questioni di carattere generale. La Divisione, inoltre, sovrintende e



Il Ministro dell'Interno

coordina, anche sul piano organizzativo e procedurale: gli adempimenti demandati al Servizio relativi al cambiamento delle generalità, ai sensi del decreto legislativo 29 marzo 1993, n. 119, e al rilascio dei previsti documenti di copertura; le attività di assistenza medica e psicologica delle persone tutelate, anche con riguardo ai profili connessi al reinserimento sociale e alle attività di tutela della **riservatezza**; le attività per la tutela psicologica dei minori sottoposti al piano provvisorio di protezione ed allo speciale programma di **protezione** in attuazione degli articoli 10 e 11 del decreto del Ministro dell'Interno 13 maggio 2005, n. 138; le attività necessarie per il reinserimento sociale delle persone sottoposte alle misure di cui al predetto decreto del Ministro dell'Interno n. 138 del 2005; gli **adempimenti** connessi agli impegni processuali, ivi comprese le audizioni a distanza, dei collaboratori e dei testimoni di giustizia ammessi al piano provvisorio di protezione ed allo speciale programma di protezione, provvedendo ai necessari accordi con le Autorità richiedenti e le Forze di **polizia** territoriali cui è attribuita la competenza dei relativi **servizi** di **accompagnamento** e scorta. La Divisione predispone, infine, per la parte attinente all'**attuazione** delle speciali misure di protezione, la Relazione di cui all'articolo 16 del decreto-legge 15 gennaio 1991, n. 8, convertito nella legge 15 marzo 1991, n. 82;

- b) 2^a Divisione (testimoni di giustizia) realizza, in forma coordinata, gli **interventi** necessari a garantire l'**attuazione** del piano provvisorio di protezione e dello speciale programma di protezione per i testimoni di giustizia e altre **persone** indicate nei medesimi piano e programma in conformità a quanto previsto dalla legge 11 gennaio 2018, n. 6, anche con riguardo alla **realizzazione** delle misure di **protezione** e di assistenza previste dall'articolo 16-ter del decreto-legge n. 8 del 1991. A tal fine, mantiene i rapporti con la Commissione centrale, con l'Autorità giudiziaria e con le Autorità di pubblica **sicurezza**, con le Forze di polizia **territoriali**, con gli organismi, **anche** non governativi, **competenti** nei settori di interesse e, ove necessario, con le Autorità di polizia di altri Paesi secondo le modalità previste dal **comma** 1. La Divisione, inoltre, assolve ai compiti in materia di assunzione dei testimoni di giustizia nella pubblica **amministrazione** e fornisce ai testimoni e ai rispettivi familiari, che non possono provvedervi direttamente, assistenza nelle forme previste dalla legge n. 6 del 2018. A tal fine, la Divisione cura l'attuazione di forme di collaborazione, definite attraverso appositi protocolli d'intesa con altre Amministrazioni e **soggetti** istituzionali;
- c) 3^a Divisione (**collaboratori** di giustizia) realizza, in forma **coordinata**, gli interventi necessari a garantire l'**attuazione** del piano provvisorio di **protezione** e dello speciale programma di protezione per i collaboratori di giustizia e per le altre persone indicate nei medesimi piano e programma. A tal fine, mantiene i rapporti con la **Commissione** centrale, con l'Autorità giudiziaria e con le Autorità di pubblica sicurezza, con l'**Amministrazione** Penitenziaria, con le Forze di polizia territoriali, con organismi, anche non **governativi**, competenti nei settori di interesse e, ove necessario, con le Autorità di polizia di altri Paesi, secondo le modalità previste dal comma 1;
- d) 4^a Divisione (gestioni economico-finanziarie) **predispone** la **programmazione** concernente le misure di **assistenza** economica alle persone ammesse al programma speciale e al piano provvisorio di protezione, cura le **procedure** amministrativo-contabili relative alle spese, ordinarie e straordinarie, connesse alla gestione dei testimoni e dei collaboratori di giustizia; provvede al **pagamento** delle spese di **assistenza** legale e degli onorari dei professionisti e





Il Ministro dell'Interno

degli amministratori per la cura degli interessi patrimoniali dei testimoni di giustizia; cura gli **adempimenti amministrativo-contabili** connessi all'**utilizzo**, da parte delle Autorità provinciali di pubblica sicurezza, degli stanziamenti previsti dall'articolo 17 del decreto-legge n. 8 del 1991; provvede alla predisposizione della relazione al Ministro dell'interno di cui all'articolo 17, comma 4, del medesimo decreto-legge n. 8 del 1991.

3. Il Servizio si avvale dei Nuclei operativi di protezione, i quali costituiscono articolazioni territoriali **gerarchicamente** dipendenti dal Servizio stesso, istituiti ai sensi del decreto del Ministro dell'interno 26 maggio 1995, adottato di concerto con il Ministro del tesoro. I Nuclei assolvono ai compiti di cui all'articolo 6 del decreto del Ministro dell'interno 26 maggio 1995, adottato di concerto con il Ministro del tesoro, garantendo la gestione separata delle posizioni dei collaboratori e dei testimoni di giustizia. Alla modifica della struttura organizzativa e funzionale dei Nuclei si provvede con provvedimento del Capo della polizia-Direttore generale della pubblica sicurezza, ai sensi degli articoli 2, **comma 7**, e 9, commi 1 e 2, del Decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 2001, n. 208.
4. Alla direzione del Servizio centrale di **protezione** è preposto, con alternanza, un Dirigente Superiore della carriera dei funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia o un **Generale** di Brigata dell'Arma dei **Carabinieri**. Alla 1^a Divisione, alla 2^a Divisione e alla 3^a Divisione sono preposti funzionari della Polizia di Stato con la qualifica di Primo **Dirigente** della carriera dei funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia ovvero ufficiali dell'Arma dei Carabinieri e del Corpo della Guardia di Finanza con il grado di Colonnello. Alla 4^a Divisione è preposto un Dirigente di II fascia dell'Area I dell'**Amministrazione** civile dell'interno.
5. Ai Nuclei operativi di protezione sono preposti funzionari della Polizia di Stato con la qualifica di Vice Questore o ufficiali dell'Arma dei Carabinieri con il grado di Tenente Colonnello.
6. Al Servizio centrale di protezione e ai Nuclei operativi di **protezione** è assegnato, secondo criteri di competenza tecnico-professionale, personale appartenente ai ruoli della Polizia di Stato, dell'Arma dei Carabinieri, del Corpo della **Guardia** di Finanza, del Corpo di Polizia Penitenziaria e dell'**Amministrazione** civile dell'interno.
7. Al Servizio centrale di protezione può essere, altresì, assegnato personale di altre Amministrazioni pubbliche, per assicurare il necessario raccordo con le Amministrazioni stesse nonché per l'espletamento di compiti che richiedono particolari conoscenze tecniche e amministrative.
8. La dotazione organica del Servizio centrale di protezione e quella dei Nuclei operativi di protezione sono stabilite dalle Tabelle A e B.
9. Il direttore del Servizio centrale di protezione può, per esigenze di servizio, impiegare **temporaneamente** il personale, con qualifica non dirigenziale, in forza presso la struttura centrale anche prescindendo dalla collocazione in **dotazione** organica dello stesso.

Art. 65

(Servizio per i sistemi informativi interforze)

1. Il Servizio per i sistemi informativi interforze assicura la progettazione, la realizzazione e la gestione operativa dei **sistemi** informativi degli **apparati** hardware e software, nonché delle procedure **informatiche**, organizzative e di utilizzo del CED Interforze, dalla Banca dati nazionale del DNA, di cui all'articolo 5 della legge 30 giugno 2009, n. 85, dal sistema





Il Ministro dell'Interno

informativo Schengen nazionale di cui al Regolamento (CE) n. 1987/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 dicembre 2006 e alla Decisione 2007/533/GAI del 12 giugno 2007; **garantisce** la sicurezza e la gestione delle procedure informatiche per l'accesso ai sistemi informativi da parte degli utenti abilitati; cura la standardizzazione delle metodologie di comunicazione tra i sistemi informatici delle Forze di polizia o previsti anche da accordi internazionali; gestisce le connessioni con le banche dati di interesse, pubbliche o private; cura l'**ottimizzazione** delle soluzioni **architettoniche** e delle procedure di elaborazione dei dati.

2. Il Servizio per i sistemi informativi interforze è organizzato gerarchicamente e si articola nelle seguenti Divisioni:
 - a) 1^a Divisione: cura gli affari generali del Servizio; provvede alla pianificazione e all'organizzazione delle attività formative specialistiche degli utenti sui sistemi informativi di cui al comma 1, nonché dell'aggiornamento tecnico-specialistico del **personale** del Servizio; assicura le attività di **supporto** al Vice Direttore generale della pubblica sicurezza – Direttore centrale della polizia **criminale**, quale presidente della commissione tecnica di cui all'articolo 8 della legge n. 121 del 1981;
 - b) 2^a Divisione: assicura le attività di studio, pianificazione, progettazione ed evoluzione dei sistemi informativi, telematici e di **sicurezza** informatica, delle procedure di accesso ai dati, dei collegamenti con banche dati pubbliche o private di interesse per le Forze di polizia e dei **meccanismi** di cooperazione **applicativa** con altri sistemi informatici delle Forze di polizia o di altri enti, anche in attuazione di specifici accordi;
 - c) 3^a Divisione: assicura la **realizzazione** e la gestione operativa dei sistemi **informatici** e telematici, dei software di base e applicativi, degli ambienti operativi, **inclusi** quelli di disaster recovery, dei processi di **integrazione** con i sistemi informatici delle Forze di polizia, ovvero previsti anche da **normativa** nazionale e comunitaria, nonché da accordi **internazionali**; assicura la **manutenzione**, la **sicurezza** fisica e logica dei sistemi informatici e la qualità dei dati inseriti; gestisce i registri degli accessi e delle operazioni (file di log), le procedure di controllo sull'utilizzo dei sistemi informatici ai fini di verifiche, anche di polizia giudiziaria, nonché a fini **statistici** e di supporto alle decisioni; assicura il servizio di assistenza e supporto agli utenti dei sistemi informativi, sia a livello di utilizzo che tecnico-specialistico;
 - d) 4^a Divisione: assicura le procedure di accesso e consultazione della Banca dati Nazionale del DNA di cui all'articolo 5 della legge 30 giugno 2009, n. 85, l'**amministrazione** dei sistemi di gestione della qualità delle **informazioni** e della sicurezza; provvede all'**individuazione** e alla verifica dei requisiti di qualità dei dati ai fini dell'inserimento; elabora analisi tecniche, statistiche e dei flussi dei campioni biologici anche attraverso il portale della Banca dati Nazionale del DNA; cura la **progettazione**, lo sviluppo, l'utilizzo della piattaforma e degli applicativi afferenti alla banca dati; cura la gestione delle attività del tavolo tecnico interforze e interdisciplinare **riguardante** la medesima Banca dati; collabora con il Comitato nazionale per la biosicurezza, le biotecnologie e le scienze della vita nonché con l'ente nazionale per l'accreditamento;
 - e) 5^a Divisione: assicura la gestione del Sistema di Informazione Schengen Nazionale, lo sviluppo e il ciclo di vita delle applicazioni SIS e S.I.Re.N.E.; **garantisce** la conduzione sistemistica degli apparati hardware e **software**, della rete e della relativa **sicurezza** logica e fisica, per gli aspetti di competenza del Dipartimento; effettua lo studio, la progettazione, la



Il Ministro dell'Interno

realizzazione e la messa in esercizio di soluzioni architettrurali ed applicative, per l'integrazione con il sistema SIS centrale e con gli altri sistemi nazionali; partecipa, a livello europeo, alle attività di progettazione per l'evoluzione del SIS; assicura le attività di supporto di primo livello agli utenti; gestisce le procedure di controllo e monitoraggio del Sistema Schengen nazionale; **elabora** informazioni **statistiche** e cura le attività connesse all'esercizio dei diritti dei cittadini, previste dagli articoli 41 e 42 del citato Regolamento (CE) n. 1987/2006 e dagli articoli 58 e seguenti della Decisione 2007/533/GAI del 12 giugno 2007.

3. Alla direzione del Servizio per i sistemi informativi interforze è preposto, a rotazione, un Dirigente Superiore della carriera dei **funzionari** della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia ovvero della carriera dei funzionari tecnici di Polizia ovvero un Generale di Brigata dell'Arma dei Carabinieri o un Generale di Brigata del Corpo della Guardia di Finanza.
4. Alla direzione delle Divisioni 1[^], 2[^], 3[^] e 5[^] sono preposti, a rotazione, un Primo Dirigente della carriera dei funzionari tecnici di Polizia o un Colonnello dell'Arma dei Carabinieri in possesso di specifiche competenze informatiche o un Colonnello del Corpo della Guardia di Finanza in possesso di specifiche **competenze** informatiche. Alla direzione della Divisione 4[^] è preposto, a rotazione, un Primo Dirigente della **carriera** dei funzionari tecnici di Polizia o un Colonnello dell'Arma dei Carabinieri del ruolo tecnico.

Capo III

Direzione centrale per i servizi antidroga

Art. 66

(Articolazione della Direzione centrale per i servizi antidroga)

1. La Direzione centrale per i servizi **antidroga**, in relazione ai compiti in materia di prevenzione, contrasto e repressione del traffico illecito di sostanze stupefacenti, a livello nazionale e **internazionale**, si articola in:
 - a) Ufficio di programmazione e coordinamento generale;
 - b) Servizio I – Affari generali e **internazionali**;
 - c) Servizio II – Studi, ricerche, informazioni e progetti;
 - d) Servizio III – Operazioni antidroga.

Art. 67

*(Ufficio di **programmazione** e coordinamento generale)*

1. L'Ufficio di **programmazione** e **coordinamento generale** ha competenza in materia di: collaborazione con i competenti Uffici del **Dipartimento** e degli altri **Dipartimenti** del Ministero per la predisposizione unitaria delle linee d'intervento del **Ministero** in **materia** di lotta alla droga e prevenzione delle tossicodipendenze; raccordo delle attività di **competenza** della **Direzione** centrale con il Dipartimento per le politiche antidroga della Presidenza del consiglio dei ministri per la **pianificazione** di **iniziative** di prevenzione e con le **Prefetture**-Uffici Territoriali del Governo; rapporti con altre **Amministrazioni** dello Stato, con enti pubblici e con associazioni nelle materie di competenza della Direzione centrale; predisposizione e verifica dei programmi di potenziamento delle dotazioni e dell'attività della Direzione centrale e degli





Il Ministro dell'Interno

operatori all'estero; pianificazione e realizzazione di attività e iniziative di informazione e prevenzione dell'uso delle **sostanze** stupefacenti.

2. L'Ufficio di programmazione e coordinamento generale è organizzato in ufficio di staff e allo stesso è preposto un Viceprefetto Aggiunto.

Art. 68

(Servizio I – Affari generali e internazionali)

1. Il Servizio I – Affari generali e internazionali cura le attività inerenti agli affari generali e alla gestione del personale, nonché all'impiego delle risorse logistiche e strumentali assegnate alla Direzione centrale; provvede, altresì, a curare le relazioni, in ambito internazionale e europeo, in materia di contrasto alla diffusione di sostanze stupefacenti, anche d'intesa con l'Ufficio per il **coordinamento** e la pianificazione delle Forze di Polizia.
2. Il Servizio I – Affari generali e internazionali è ufficio organizzato **gerarchicamente** e si articola nelle seguenti Divisioni:
 - a) 1^a Divisione con competenza in materia di: affari **generali**, segreteria e supporto al Direttore centrale per la **pianificazione** e la definizione dei programmi e degli obiettivi, nonché per l'adozione dei provvedimenti di **organizzazione** interna e per il controllo di gestione; attività di studio e consulenza tecnico-giuridica, nonché attività istruttoria per la predisposizione di atti normativi e di sindacato ispettivo parlamentare; affari del contenzioso; promozione di corsi di qualificazione e aggiornamento antidroga interforze per operatori delle Forze di polizia; sviluppo, in ambito internazionale, delle tematiche relative al contrasto della diffusione delle sostanze **stupefacenti** e psicotrope; rapporti di cooperazione con organismi stranieri per la prevenzione e la repressione del traffico illecito di droga in raccordo con l'Ufficio per il **coordinamento** e la **pianificazione** delle forze di polizia; collegamenti con i servizi antidroga esteri e con l'O.I.P.C. - Interpol;
 - b) 2^a Divisione con competenza in materia di: gestione e impiego degli automezzi e dei mezzi speciali per le operazioni antidroga; gestione e impiego dei mezzi tecnici e degli apparati di telecomunicazioni per operazioni speciali; dotazioni delle risorse strumentali degli Uffici antidroga all'estero; impiego dei beni sequestrati in operazioni antidroga; gestione e impiego del personale assegnato alla Direzione centrale e agli Uffici antidroga all'estero e connesse questioni **sindacali** per gli aspetti di competenza della medesima Direzione; **segreteria** di sicurezza; gestione e impiego di traduttori e interpreti; adempimenti in materia contabile e di ragioneria; adempimenti **previsti** dalla normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro; adempimenti previsti dalla normativa in **materia** di trasparenza e prevenzione della corruzione.
3. Al Servizio I – Affari generali e **internazionali** è preposto, a rotazione, un Dirigente Superiore della carriera dei funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia o un Generale di Brigata dell'Arma dei Carabinieri o un Generale di Brigata del Corpo della Guardia di Finanza. A ciascuna delle Divisioni è preposto, a rotazione, un Primo Dirigente della carriera dei funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia o un Colonnello dell'Arma dei Carabinieri o un Colonnello del Corpo della Guardia di Finanza.
4. Gli incarichi di cui al **comma** 3 sono conferiti nel rispetto dei criteri e delle finalità di cui all'articolo 2, comma 2, della legge 15 **gennaio** 1991, n. 16; la **preposizione** ai **Servizi** e alle



Il Ministro dell'Interno

Divisioni avviene mediante il ricorso alla rotazione degli incarichi per periodi della durata non superiore, di norma, ad un triennio.

Art. 69

(Servizio II – Studi, ricerche, informazioni e progetti)

1. Il Servizio II – Studi, ricerche, informazioni e progetti cura le attività di studio e di analisi in materia di prevenzione e contrasto al traffico di sostanze stupefacenti, nonché la raccolta e l'archiviazione dei relativi dati.
2. Il Servizio II – Studi, ricerche, informazioni e progetti è ufficio organizzato gerarchicamente e si articola nelle seguenti Divisioni:
 - a) 1^a Divisione con competenza in **materia** di: studi, ricerche e analisi per la prevenzione e la repressione del traffico illecito di droga, anche a livello internazionale, nonché sulle persone e sulle organizzazioni implicate; controllo del commercio di precursori e prodotti chimici di base; collegamenti tra traffico illecito di droga e altre forme di criminalità e rapporti con la Direzione centrale della polizia criminale e con i competenti Uffici e Comandi delle Forze di polizia; **monitoraggio** sulle nuove sostanze psicoattive; rapporti con le piattaforme e i sistemi di allerta precoce, sia a livello nazionale che internazionale; attività di progettazione, **realizzazione** e gestione di iniziative progettuali da sostenere con fondi nazionali, comunitari e internazionali;
 - b) 2^a Divisione con competenza in materia di: raccolta, coordinamento, elaborazione e archiviazione nel CED Interforze delle informazioni e dei dati riguardanti la produzione e il traffico illecito di droga; collegamento, attraverso il TAI-**Trattamento** Automatico delle Informazioni, con il CED Interforze per l'accesso alle banche-dati italiane ed estere nelle materie di specifico interesse; **gestione** informatizzata dei dati **concernenti** analisi chimiche di campioni di droghe e successiva **memorizzazione** degli stessi nel CED Interforze; memorizzazione e elaborazione dei dati statistici secondo i programmi concordati con l'Ufficio per il coordinamento e la pianificazione delle forze di polizia; archivio generale, biblioteca specializzata, pubblicazioni e sito web.
3. Al Servizio II – Studi, ricerche, informazioni e progetti è preposto, a **rotazione**, un Dirigente Superiore della carriera dei funzionari della Polizia di Stato che **espletano** funzioni di polizia o un Generale di Brigata dell'Arma dei Carabinieri o un Generale di Brigata del Corpo della Guardia di Finanza. A ciascuna delle Divisioni è preposto, a rotazione, un Primo Dirigente della carriera dei funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia o un Colonnello dell'Arma dei Carabinieri o un Colonnello del Corpo della Guardia di Finanza.
4. Gli incarichi di cui al comma 3 sono conferiti nel **rispetto** dei criteri e delle finalità di cui all'articolo 2, comma 2, della legge 15 gennaio 1991, n. 16; la **preposizione** ai Servizi e alle Divisioni avviene mediante il ricorso alla rotazione degli incarichi per periodi della durata non superiore, di norma, ad un triennio.

Art. 70

(Servizio III – Operazioni antidroga)

1. Il Servizio III – Operazioni antidroga cura il coordinamento e il supporto delle attività investigative sul territorio nazionale e all'estero; provvede, altresì, a curare gli affari concernenti





Il Ministro dell'Interno

- la cooperazione e l'assistenza tecnico-operativa a livello bilaterale e multilaterale, nonché i rapporti con gli organismi doganali.
2. Il Servizio III – Operazioni antidroga è ufficio organizzato gerarchicamente e si articola nelle seguenti Divisioni:
 - a) 1^a Divisione con competenza in materia di: promozione e coordinamento delle attività investigative sul territorio nazionale e all'estero; disposizione, direzione e coordinamento delle operazioni speciali antidroga previste dalla legislazione vigente; rapporti operativi con gli Uffici e Comandi delle Forze di polizia, con gli Uffici della l'O.I.P.C. - Interpol e con le competenti strutture delle polizie straniere; assistenza alle rogatorie e ad altre attività di cooperazione giudiziaria internazionale nel settore di competenza;
 - b) 2^a Divisione con **competenza** in materia di: affari concernenti la cooperazione e l'assistenza tecnico-operativa a livello bilaterale e multilaterale, con organi di polizia dei Paesi interessati; coordinamento dell'attività degli Uffici antidroga all'estero; rapporti con gli esperti antidroga presso le rappresentanze diplomatiche all'estero e con gli ufficiali di collegamento antidroga italiani e stranieri; rapporti con le **amministrazioni** doganali e con gli organismi doganali comunitari e internazionali; attività di supporto e raccordo informativo negli ambiti di **specificata** competenza.
 3. Al Servizio III – Operazioni antidroga è preposto, a rotazione, un Dirigente Superiore della carriera dei funzionari della Polizia di Stato che espletano **funzioni** di polizia o un Generale di Brigata dell'Arma dei Carabinieri o un Generale di Brigata del Corpo della Guardia di Finanza. A ciascuna delle Divisioni è preposto, a **rotazione**, un Primo Dirigente della carriera dei funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia o un Colonnello dell'Arma dei **Carabinieri** o un Colonnello del Corpo della Guardia di Finanza.
 4. Gli incarichi di cui al comma 3 sono conferiti nel rispetto dei criteri e delle finalità di cui all'articolo 2, **comma** 2, della legge 15 gennaio 1991, n. 16; la **preposizione** ai Servizi e alle Divisioni avviene mediante il ricorso alla rotazione degli incarichi per periodi della durata non superiore, di **norma**, ad un triennio.

Art. 71

(Criteri di assegnazione del personale)

1. All'assegnazione di personale delle Forze di polizia di ogni qualifica o grado alla Direzione centrale per i servizi antidroga si provvede sulla base di specifiche **competenze** ed esperienze tecnico-professionali nel settore.

Capo IV

Direzione investigativa antimafia

Art. 72

(Articolazione e compiti della Direzione investigativa antimafia)

1. L'articolazione e i compiti della DIA restano disciplinati dai vigenti atti ordinativi, adottati ai sensi dell'articolo 108, commi 9 e 10, del decreto legislativo 6 **settembre** 2011, n. 159.



Il Ministro dell'Interno

Capo V

Posizioni dirigenziali di livello non generale negli uffici interforze del Dipartimento e da esso dipendenti

Art. 73

(Posizioni dirigenziali di livello non generale negli uffici interforze del Dipartimento e da esso dipendenti)

1. Nel rispetto delle vigenti direttive del Ministro dell'interno in materia di conferimenti degli incarichi dirigenziali negli uffici interforze del Dipartimento e da esso dipendenti, nonché dei criteri di rotazione tra le Forze di polizia stabiliti dalle disposizioni del presente Titolo, il numero dei posti di funzione delle qualifiche di Dirigente Superiore e Primo Dirigente delle carriere dei funzionari della Polizia di Stato previsti per i predetti uffici a composizione interforze è determinato dalle previsioni del presente articolo.
2. Agli uffici a composizione interforze dell'Ufficio per il coordinamento e la pianificazione delle forze di polizia e della Direzione centrale della polizia criminale, nonché alla Scuola di **perfezionamento** per le forze di polizia è complessivamente assegnato un numero massimo di:
 - a) cinque Dirigenti Superiori della **carriera** dei funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia;
 - b) due **Dirigenti** Superiori della carriera dei **funzionari** tecnici di Polizia;
 - c) undici Primi Dirigenti della carriera dei funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia;
 - d) due Primi Dirigenti della carriera dei funzionari **tecnici** di Polizia.
3. Nel caso in cui al Servizio coordinamento e pianificazione dell'Ufficio per il coordinamento e la pianificazione delle forze di polizia è preposto un Dirigente Superiore della carriera dei funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia, la titolarità del **Servizio** centrale di protezione è attribuita a un Generale di Brigata dell'Arma dei Carabinieri e viceversa.
4. La titolarità del Servizio relazioni **internazionali** dell'Ufficio per il coordinamento e la pianificazione delle forze di polizia e quella del Servizio per la cooperazione internazionale di polizia e del Servizio per i sistemi informativi interforze della Direzione centrale della polizia criminale è attribuita, alternativamente, ad un **Dirigente** Superiore della carriera dei funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia, ad un Generale di Brigata dell'Arma dei Carabinieri e ad un Generale di Brigata del Corpo della Guardia di Finanza. Al citato Servizio per i sistemi informativi interforze può essere preposto, in alternativa al Dirigente Superiore della carriera dei funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia, un Dirigente Superiore della carriera dei funzionari tecnici di Polizia. Nel caso in cui la titolarità del menzionato Servizio per i sistemi informativi interforze è attribuita ad un Dirigente Superiore della carriera dei funzionari tecnici di Polizia, il numero dei Dirigenti Superiori della carriera dei funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia con funzione di Consigliere **Ministeriale** Aggiunto in servizio presso il Dipartimento è incrementato di una unità, nel **rispetto** della dotazione organica complessiva prevista per la stessa qualifica. Nel caso in cui la titolarità del predetto Servizio per i sistemi **informativi** interforze è attribuita ad un Dirigente **Superiore** della carriera dei funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia o ad un Generale di Brigata dell'Arma dei Carabinieri o del Corpo della Guardia di



Il Ministro dell'Interno

Finanza, il numero dei Dirigenti Superiori della carriera dei funzionari tecnici di Polizia con funzione di Consigliere Ministeriale Aggiunto in servizio presso il Dipartimento è incrementato di una unità, nel rispetto della dotazione organica complessiva prevista per la stessa qualifica.

5. Nel caso in cui al Servizio analisi criminale della Direzione centrale della polizia criminale è preposto un Generale di Brigata dell'Arma dei Carabinieri o un Generale di Brigata del Corpo della **Guardia** di Finanza, il numero dei Dirigenti Superiori della carriera dei funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia con funzione di Consigliere Ministeriale Aggiunto in servizio presso il Dipartimento è incrementato di una unità, nel rispetto della dotazione organica complessiva prevista per la stessa qualifica.
6. Nel caso in cui all'Ufficio centrale interforze per la sicurezza personale dell'Ufficio per il coordinamento e la pianificazione delle Forze di polizia è **preposto** un Generale di Brigata dell'Arma dei Carabinieri, il numero dei Dirigenti Superiori della carriera dei funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia con funzione di Consigliere Ministeriale Aggiunto in servizio presso il Dipartimento è incrementato di una unità, nel rispetto della dotazione organica complessiva prevista per la stessa qualifica.
7. La titolarità dell'Ufficio protezione dati della Direzione centrale della polizia criminale è attribuita ad un Dirigente Superiore della carriera dei funzionari tecnici di Polizia.
8. Nel caso in cui la titolarità di uno dei **due** Servizi della Scuola di perfezionamento per le forze di polizia non sia assegnata ad un Dirigente **Superiore** della carriera dei funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia, il numero dei dirigenti della **medesima** qualifica con funzione di Consigliere Ministeriale Aggiunto in servizio presso il Dipartimento è incrementato di una unità, nel rispetto della dotazione organica complessiva prevista per la stessa qualifica.
9. Nel rispetto delle dotazioni organiche stabilite dal comma 2, lettera c), all'Ufficio per il coordinamento e la pianificazione delle forze di polizia è assegnato un numero massimo di quattro Primi Dirigenti della carriera dei funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia, compresa la posizione del Primo Dirigente **preposto** all'Area 2[^] della Segreteria tecnico-amministrativa per la gestione dei fondi europei e dei programmi operativi nazionali. Nel caso in cui all'Area 2[^] della predetta Segreteria tecnico-amministrativa è preposto un Colonnello dell'Arma dei Carabinieri o un Colonnello del Corpo della **Guardia** di Finanza, il numero dei Primi Dirigenti della carriera dei funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia con funzione di Vice Consigliere Ministeriale in servizio presso il Dipartimento è incrementato di una unità, nel rispetto della dotazione organica complessiva prevista per la stessa qualifica.
10. Nel rispetto delle dotazioni organiche stabilite dal comma 2, lettera c), alla Direzione centrale della polizia criminale è assegnato un numero massimo di sei Primi Dirigenti della carriera dei funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia, compresa la posizione del Primo Dirigente preposto alla Segreteria del Vice Direttore **Generale** della Pubblica Sicurezza-Direttore centrale della polizia criminale. Nel caso in cui alla Segreteria del Vice Direttore Generale della Pubblica Sicurezza-Direttore **centrale** della polizia criminale è preposto **un** Colonnello dell'Arma dei **Carabinieri** o un Colonnello del Corpo della Guardia di Finanza, il numero dei Primi Dirigenti della carriera dei funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia con funzione di Vice Consigliere Ministeriale in servizio presso il Dipartimento è incrementato di una unità, nel **rispetto** della dotazione organica complessiva prevista per la stessa qualifica. Nel caso in cui alla 1[^] Divisione del Servizio analisi criminale è





Il Ministro dell'Interno

preposto un Primo Dirigente della carriera dei funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia, la titolarità della 3^a Divisione del medesimo Servizio è attribuita a un Colonnello dell'Arma dei Carabinieri e viceversa. La titolarità della 2^a Divisione e dei due Settori del Servizio analisi criminale è attribuita, alternativamente, ad un Primo Dirigente della carriera dei funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia, ad un Colonnello dell'Arma dei Carabinieri e ad un Colonnello del Corpo della Guardia di Finanza.

11. Nel **rispetto** delle dotazioni organiche stabilite dal comma 2, lettera c), alla Scuola di **perfezionamento** per le forze di polizia è assegnato un Primo Dirigente della carriera dei funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia.
12. Nel **rispetto** delle dotazioni organiche stabilite dal comma 2, lettera d), al Servizio per i sistemi informativi interforze della Direzione centrale della polizia criminale sono assegnati due Primi Dirigenti della carriera dei funzionari tecnici di Polizia per le esigenze complessive delle cinque Divisioni.
13. Per l'assolvimento dei rispettivi compiti, sono altresì assegnati:
 - a) alla **Direzione** centrale per i servizi antidroga, complessivamente, un Dirigente Superiore e due Primi Dirigenti della carriera dei funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia;
 - b) alla DIA, complessivamente, due Dirigenti Superiori e nove Primi Dirigenti della carriera dei funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia, quattro dei quali per la direzione dei Centri operativi della medesima Direzione.
14. Il numero dei posti di funzione degli ufficiali del grado di Generale di Brigata e di Colonnello dell'Arma dei Carabinieri e del Corpo della **Guardia** di Finanza impiegati presso gli uffici **interforze** del Dipartimento e da esso dipendenti è determinato, in coerenza con i criteri stabiliti dal presente articolo, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, adottato ai sensi dell'**articolo** 6, secondo comma, della legge n. 121 del 1981.

TITOLO IV UFFICI PER L'AMMINISTRAZIONE DELLA POLIZIA DI STATO

Capo I Direzione centrale per gli affari generali e le politiche del personale della Polizia di Stato

Art. 74

*(Articolazione della Direzione centrale per gli affari generali
e le politiche del personale della Polizia di Stato)*

1. La Direzione centrale per gli affari generali e le politiche del personale della Polizia di Stato:
 - a) svolge compiti in **materia** di affari **generali** relativi all'organizzazione e all'amministrazione della Polizia di Stato, di ordinamento del personale e degli uffici, **reparti** e istituti della Polizia di Stato, di gestione del personale della Polizia di Stato, di relative attività concorsuali, del contenzioso ed assistenziali, nonché di attività dei Gruppi sportivi della Polizia di Stato;



Il Ministro dell'Interno

- b) garantisce il coordinamento e l'unità di indirizzo dell'attività degli istituti, delle scuole e dei centri di formazione e addestramento della Polizia di Stato, con esclusione di quelli previsti dagli articoli 22 e 58 della legge 1 aprile 1981, n. 121, nonché, fatta eccezione per i soli profili formativi, del "Centro nautico e sommozzatori" e del "Centro addestramento e standardizzazione volo", attraverso il dipendente Ispettorato delle scuole della Polizia di Stato;
 - c) svolge di intesa con la Direzione centrale di sanità, attività di analisi e di aggiornamento dei profili professionali.
2. In relazione ai compiti di cui al comma 1, la Direzione centrale per gli affari generali e le **politiche** del personale della Polizia di Stato si articola in:
- a) Ufficio di gabinetto;
 - b) Servizio affari generali;
 - c) Servizio **ordinamento**;
 - d) Servizio contenzioso e affari legali;
 - e) Servizio concorsi;
 - f) Servizio funzionari;
 - g) Servizio ispettori;
 - h) Servizio sovrintendenti, assistenti e agenti;
 - i) Servizio assistenza e attività sociali;
 - l) Ufficio per i Gruppi sportivi della Polizia di Stato.
3. Presso la Direzione centrale è, altresì, istituita un'Area di staff alle dipendenze del Direttore **centrale**, composta da Dirigenti Superiori della Polizia di Stato con funzioni di Consigliere Ministeriale Aggiunto, non assegnati **direttamente** a specifici Uffici o Direzioni **centrali**, nel numero ricompreso nella dotazione **organica** complessiva prevista per la **qualifica presso** il Dipartimento, per le esigenze di consulenza di carattere generale o per l'**approfondimento** di particolari questioni tecniche, **giuridiche** o normative concernenti l'attività degli uffici del medesimo Dipartimento, nonché per l'eventuale partecipazione a commissioni o a gruppi di lavoro dipartimentali.

Art. 75

(Ufficio di gabinetto)

1. L'Ufficio di **gabinetto** svolge funzioni di supporto al Direttore centrale ai fini dell'attività di pianificazione e attuazione dei programmi e degli obiettivi della Direzione centrale, di coordinamento e raccordo dei flussi e delle attività documentali e delle relative **trattazioni**, **nonché** di coordinamento e gestione delle attività tecniche e in materia di **informatizzazione** della Direzione centrale. L'Ufficio di gabinetto svolge, altresì, funzioni di supporto al Direttore centrale per l'espletamento dei compiti di cui all'articolo 74, comma 1, lettera b), anche attraverso un'azione di costante raccordo con l'Ispettorato delle scuole della Polizia di Stato.
2. L'Ufficio di gabinetto è ufficio organizzato gerarchicamente e si articola in due Divisioni:
 - a) 1^a Divisione: con competenza in **materia** di: **segreteria** e supporto al Direttore centrale ai fini dell'attività di pianificazione, definizione e **attuazione** dei programmi e degli obiettivi, nonché dell'**organizzazione** degli Uffici e Servizi della Direzione centrale; supporto al Direttore centrale per gli adempimenti connessi al sistema di controllo **strategico** e di gestione e per il miglioramento della **qualità** dei servizi; supporto al Direttore **centrale** per





Il Ministro dell'Interno

l'analisi del flusso documentale diretto alla Direzione centrale e per il coordinamento delle attività e delle conseguenti trattazioni da parte degli Uffici e Servizi della Direzione centrale; gestione di progetti e programmi finalizzati alle funzioni istituzionali, anche con riguardo alle relazioni **interistituzionali**; attività di comunicazione interna ed esterna della Direzione centrale; rapporti con l'Ufficio V – Relazioni sindacali della Polizia di Stato della Segreteria del Dipartimento ai fini dell'interlocuzione con le organizzazioni sindacali nelle materie di competenza della Direzione centrale; affari generali dell'Ufficio; gestione delle risorse umane e strumentali e delle relazioni sindacali dell'Ufficio; tenuta dell'archivio dell'Ufficio; adempimenti relativi alle attività di segreteria di sicurezza; supporto al Direttore centrale ai fini dello svolgimento dei compiti di cui all'articolo 74, comma 1, lettera b);

- b) 2^a Divisione: con competenza in materia di: supporto al **Direttore** centrale ai fini dell'attività di pianificazione, **analisi** e programmazione delle esigenze tecniche e di informatizzazione della Direzione centrale e conseguente definizione del fabbisogno funzionale all'acquisizione dei relativi beni e servizi; coordinamento, indirizzo e definizione dei requisiti funzionali dei sistemi applicativi per la gestione delle risorse umane; **organizzazione** e coordinamento delle attività di alimentazione e utilizzo dei sistemi informativi da parte delle articolazioni territoriali **affendenti** alla Direzione centrale; sviluppo di **progetti** tecnologici e informatici di interesse della Direzione centrale, in raccordo con la 6^a Divisione del Servizio per le tecnologie dell'informazione della Direzione centrale dei servizi tecnico-logistici e della gestione patrimoniale; attività di raccordo ed interfaccia con i sistemi informatici degli altri Uffici del Dipartimento e della Polizia di Stato; analisi ed elaborazione dei dati, anche ai fini delle rilevazioni **statistiche**; **predisposizione** di contributi per gli atti di sindacato ispettivo **parlamentare** e per gli atti normativi e di amministrazione generale nelle materie di **competenza**.
3. All'Ufficio di gabinetto è preposto un Dirigente Superiore della carriera dei funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia. Alla 1^a Divisione è preposto un Primo Dirigente della carriera dei funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia. Alla 2^a Divisione è preposto un Primo Dirigente della carriera dei funzionari tecnici di Polizia.

Art. 76

(Servizio affari generali)

1. Il Servizio affari generali cura gli affari e i servizi generali relativi all'organizzazione e all'amministrazione della Polizia di Stato, l'attività di studio, consulenza e coordinamento nella materia dei **procedimenti** disciplinari e dei trasferimenti a tutela dell'incolumità personale e per incompatibilità ambientale, nonché la materia dei riconoscimenti premiali.
2. Il Servizio affari generali è ufficio **organizzato gerarchicamente** e si articola in due Divisioni:
 - a) 1^a Divisione: con **competenza in materia** di: trattazione delle problematiche di carattere generale d'interesse della Polizia di Stato, anche oggetto di coordinamento o esame interforze, d'intesa, laddove **occorra**, con le competenti Direzioni centrali del Dipartimento; attività di analisi, impulso e **verifica** in materia di organizzazione e **amministrazione** della Polizia di Stato; **coordinamento**, qualora necessario, delle attività di pianificazione e assegnazione del personale della Polizia di Stato, anche in raccordo con le Autorità provinciali di pubblica **sicurezza**; **valutazione** e coordinamento delle esigenze degli uffici





Il Ministro dell'Interno

territoriali al fine della predisposizione dei piani di ripartizione dei rinforzi estivi o in occasione di eventi e cause particolari; adempimenti connessi alle procedure di autorizzazione per le assunzioni nei ruoli della Polizia di Stato; adempimenti connessi alle procedure di determinazione degli organici delle sezioni di polizia giudiziaria e gestione delle relative procedure di assegnazione; rapporti con l'Istituto poligrafico e zecca dello Stato per la definizione del fabbisogno nazionale e per le modifiche grafiche delle tessere personali di riconoscimento, nonché rilascio delle tessere nelle ipotesi di cui all'articolo 79, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n. 335; adempimenti previsti dalla normativa in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione; raccordo ed elaborazione dei contributi della Direzione centrale per la predisposizione della relazione annuale al Parlamento; adempimenti previsti dalla normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro; predisposizione di contributi per gli atti di sindacato ispettivo parlamentare e per gli atti normativi e di amministrazione generale, nonché **raccordo** dei contributi degli altri Uffici e Servizi della Direzione centrale nelle materie di competenza; predisposizione di contributi per gli affari del contenzioso; affari **generali** dell'Ufficio; gestione delle risorse umane e strumentali e delle relazioni sindacali dell'Ufficio; tenuta dell'archivio della Divisione;

- b) 2^a Divisione: con competenza in materia di: attività di studio e **consulenza**, nonché di **coordinamento** e raccordo dei Servizi di gestione attiva del personale ai fini dell'uniforme **applicazione** della normativa riguardante le sanzioni e le procedure disciplinari; attività di studio e consulenza, nonché di coordinamento e raccordo **dei** Servizi di gestione attiva del personale ai fini dell'uniforme applicazione della **normativa** riguardante le procedure di trasferimento a tutela dell'incolumità personale e per incompatibilità ambientale; **analisi** e **valutazione** delle proposte nei confronti del personale della Polizia di Stato in materia di ricompense per meriti straordinari e speciali e di ricompense per lodevole comportamento e successivi adempimenti **per** l'adozione dei relativi provvedimenti, nonché delle **proposte** per premi in denaro per il personale delle altre Forze di polizia e per gli operatori con qualifica di agente di pubblica sicurezza; attività istruttoria e di segreteria per lo svolgimento delle riunioni in materia di ricompense per meriti **straordinari** e speciali e di ricompense per lodevole comportamento; attività istruttoria per la formulazione di pareri in merito alle intitolazioni di strutture, o parti di esse, e di strade e piazze, **nonché** alla concessione di medaglie al valor militare, al **valor** civile e al merito civile nei confronti del personale della Polizia di Stato; rapporti con associazioni di diritto pubblico o private per la concessione di premi da parte delle stesse al personale della Polizia di Stato; adempimenti connessi al rilascio di attestati di benemerenzza o di partecipazione a missioni estere al personale della Polizia di Stato; predisposizione di contributi per gli atti di sindacato ispettivo parlamentare e per gli atti normativi e di amministrazione generale, nonché per gli affari del **contenzioso**; tenuta dell'archivio della Divisione.
3. Al Servizio affari generali è preposto un Dirigente Superiore della carriera dei **funzionari** della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia e a ciascuna delle predette Divisioni è **preposto** un Primo Dirigente della carriera dei funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia.



Il Ministro dell'Interno

Art. 77

(Servizio ordinamento)

1. Il Servizio ordinamento ha competenza in materia di ordinamento e regolamenti degli uffici della Polizia di Stato e di ordinamento e regolamenti del personale della Polizia di Stato, nonché di predisposizione di direttive interpretative e applicative della normativa di riferimento.
2. Il Servizio ordinamento è ufficio organizzato **gerarchicamente** e si articola in due Divisioni:
 - a) 1^a Divisione: con competenza in materia di: esame e valutazione delle proposte di modifiche normative, nonché predisposizione di contributi di iniziativa in materia di ordinamento degli uffici della Polizia di Stato, anche attraverso analisi **comparative** degli ordinamenti degli uffici delle altre Forze di Polizia, **italiane** e straniere; **predisposizione** di contributi per la redazione di testi normativi e atti amministrativi generali sull'ordinamento degli uffici della Polizia di Stato; adozione dei provvedimenti ordinativi degli uffici della Polizia di Stato, **compresi** quelli espressivi delle Autorità di pubblica sicurezza; attività di supporto all'Ufficio per il coordinamento e la pianificazione delle Forze di Polizia ai fini della pianificazione della dislocazione dei presidi territoriali della Polizia di Stato; questioni relative alla **revisione** delle piante organiche; definizione delle sedi disagiate e predisposizione dei relativi provvedimenti; **emanazione** di circolari interpretative e applicative della normativa di riferimento; predisposizione di pareri e risposte a quesiti in materia; **predisposizione** di contributi per gli atti di **sindacato** ispettivo parlamentare; affari generali dell'Ufficio e della Divisione; gestione delle risorse umane e strumentali e delle relazioni sindacali dell'Ufficio; tenuta dell'archivio dell'Ufficio;
 - b) 2^a Divisione: con competenza in materia di: **esame** e valutazione delle **proposte** di modifiche normative, nonché predisposizione di contributi di iniziativa in materia di ordinamento del personale della Polizia di Stato, anche attraverso analisi comparative degli **ordinamenti** del personale delle altre Forze di Polizia, italiane e straniere; **predisposizione** di contributi per la redazione di testi normativi e atti **amministrativi** generali sull'ordinamento del personale della Polizia di Stato; questioni relative alla revisione delle dotazioni organiche; emanazione di circolari interpretative e applicative della normativa di riferimento; predisposizione di pareri e risposte a quesiti in materia; attività di supporto nelle **procedure** per i rinnovi degli accordi contrattuali del personale; predisposizione di contributi per gli atti di sindacato **ispettivo** parlamentare; affari generali della **Divisione**.
3. Al Servizio ordinamento è **preposto** un Dirigente Superiore della carriera dei funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia e a ciascuna delle **predette** Divisioni è preposto un Primo Dirigente della carriera dei funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia.

Art. 78

(Servizio contenzioso e affari legali)

1. Il Servizio **contenzioso** e affari legali cura la gestione del contenzioso giurisdizionale e dei ricorsi straordinari al Presidente della Repubblica, nonché gli affari legali nelle materie di competenza della Direzione centrale e provvede a svolgere le funzioni di referente dell'Avvocatura generale dello Stato e delle Avvocature distrettuali dello Stato per i profili di competenza, nonché le funzioni di eventuale rappresentanza in giudizio dell'Amministrazione.





Il Ministro dell'Interno

2. Il Servizio contenzioso e affari legali è ufficio organizzato gerarchicamente e si articola in due Divisioni:
 - a) 1^a **Divisione**: con competenza in materia di: gestione del contenzioso giurisdizionale e dei ricorsi straordinari al Presidente della Repubblica nei settori di stato giuridico, progressione in carriera, valutazioni annuali, accesso agli atti, tutela della privacy, anche con riferimento ai **ricorsi** all'Autorità garante, concorsi e corsi, conferimento funzioni e mobilità, disciplina, **condotte** antisindacali e attività assistenziali e sociali; raccordo con l'Avvocatura dello Stato nei settori di competenza; predisposizione di contributi per gli atti di sindacato ispettivo **parlamentare** e per gli atti normativi e di **amministrazione** generale; monitoraggio dell'**andamento** del contenzioso, anche al fine della formulazione di proposte dirette a **conformare** l'azione amministrativa agli indirizzi **giurisprudenziali** consolidati; attività di **consulenza** per gli Uffici del Dipartimento e per gli Uffici centrali e territoriali della Polizia di Stato;
 - b) 2^a **Divisione**: con competenza in materia di: gestione della tutela legale per il personale delle Forze di polizia e relativo contenzioso; istruttorie finalizzate alla predisposizione di pareri sulle costituzioni di parte civile in relazione alle competenze della Direzione centrale; che non siano di competenza di altri Uffici o Direzioni centrali; **risarcimento** danni; raccordo con l'Avvocatura dello Stato nei settori di competenza; **predisposizione** di contributi per gli atti di **sindacato** ispettivo parlamentare e per gli atti normativi e di amministrazione generale; **monitoraggio** dell'andamento della tutela legale e delle **costituzioni** di parte civile, nonché degli **adempimenti** in materia di responsabilità erariale posti a carico degli uffici di **appartenenza** del dipendente, anche al fine della **formulazione** di proposte dirette a conformare l'azione amministrativa agli indirizzi **giurisprudenziali** consolidati; attività di **consulenza** per gli Uffici del Dipartimento e per gli Uffici **centrali** e territoriali della Polizia di Stato; affari generali dell'Ufficio; gestione delle risorse umane e strumentali e delle relazioni sindacali dell'Ufficio; tenuta dell'archivio dell'Ufficio.
3. Al Servizio contenzioso e affari legali è preposto un Dirigente Superiore della carriera dei funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia e a ciascuna delle predette Divisioni è **preposto** un Primo Dirigente della carriera dei funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia.

Art. 79

(Servizio concorsi)

1. Il Servizio **concorsi** cura la programmazione, l'**organizzazione** e la gestione delle procedure concorsuali per l'accesso alle diverse carriere e ruoli del personale della Polizia di Stato, nonché l'accertamento dei requisiti di idoneità psico-fisica e **attitudinale** dei candidati esterni e del personale interno.
2. Il Servizio **concorsi** è ufficio organizzato gerarchicamente e si articola in tre Divisioni:
 - a) 1^a **Divisione**: con competenza in materia di: programmazione, predisposizione dei bandi, **organizzazione** e gestione, anche **automatizzata**, delle procedure concorsuali sino alla pubblicazione delle relative graduatorie per il personale della carriera dei funzionari e del ruolo degli **ispettori** che espleta funzioni di polizia e delle carriere e ruoli corrispondenti, nonché degli **orchestrali** della Polizia di Stato; organizzazione delle risorse occorrenti per lo svolgimento delle **procedure** concorsuali; **proposte** relative alla composizione delle





Il Ministro dell'Interno

commissioni di concorso; raccordo con la Direzione centrale di sanità e con il Centro psico-tecnico per le esigenze connesse all'accertamento dei requisiti di idoneità psico-fisica e attitudinale; coordinamento delle relazioni con il pubblico; predisposizione di contributi per gli atti di sindacato ispettivo parlamentare e per gli atti normativi e di amministrazione generale, nonché per gli affari del contenzioso; predisposizione di contributi per il Servizio affari generali in tema di piani assunzionali; affari generali dell'Ufficio; gestione delle risorse umane e strumentali e delle relazioni sindacali dell'Ufficio; tenuta dell'archivio dell'Ufficio;

- b) 2^a Divisione: con competenza in materia di: **programmazione**, predisposizione dei bandi, **organizzazione** e gestione, anche automatizzata, delle procedure concorsuali sino alla pubblicazione delle relative graduatorie per il personale dei ruoli dei sovrintendenti e degli assistenti e agenti che espleta funzioni di polizia e dei ruoli **corrispondenti**, nonché per i **Gruppi** sportivi della Polizia di Stato e per l'assunzione **diretta** dei congiunti delle vittime del dovere; organizzazione delle risorse occorrenti per lo svolgimento delle procedure concorsuali; proposte relative alla **composizione** delle commissioni di concorso; raccordo con la Direzione centrale di sanità e con il Centro psico-tecnico per le esigenze connesse all'accertamento dei requisiti di idoneità psico-fisica e attitudinale; **predisposizione** di **contributi** per gli atti di sindacato ispettivo **parlamentare** e per gli atti normativi e di **amministrazione** generale, nonché per gli affari del contenzioso; gestione del sistema **informatico** inerente alle procedure concorsuali gestite dal Servizio e del relativo portale online, in raccordo con l'Ufficio **relazioni** esterne, cerimoniale e studi storici della Segreteria del Dipartimento;
- c) 3^a Divisione: **Centro** psico-tecnico della Polizia di Stato: ha competenza in materia di: **accertamento** dei requisiti di idoneità psico-attitudinale dei **candidati** ai concorsi per l'accesso ai ruoli della Polizia di Stato, per le **riammissioni** in servizio e per le selezioni del **personale** da destinare a particolari settori di impiego specialistico o specializzato; attività di analisi e di aggiornamento dei profili professionali, a supporto del Direttore centrale; **predisposizione** di contributi per gli atti di sindacato ispettivo parlamentare e per gli atti normativi e di amministrazione generale, nonché per gli affari del contenzioso.
3. Al Servizio concorsi è preposto un Dirigente Superiore della carriera dei funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia. Alla 1^a e alla 2^a Divisione sono preposti Primi Dirigenti della carriera dei funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia. Alla 3^a Divisione è preposto un Primo Dirigente del ruolo degli psicologi della carriera dei **funzionari** tecnici di Polizia.

Art. 80

(Servizio funzionari)

1. Il Servizio funzionari, in relazione ai compiti di gestione del personale delle diverse carriere dei funzionari della Polizia di Stato, nonché del **maestro-direttore** e del maestro-vice direttore della Banda musicale, è ufficio **organizzato gerarchicamente** e si articola in due Divisioni:
- a) 1^a Divisione: con competenza in materia di: stato giuridico; gestione del ruolo di anzianità delle diverse carriere; stato matricolare; **progressione** in carriera; attività valutativa; **autorizzazioni** per incarichi esterni; disciplina, anche con riferimento alla predisposizione di contributi per la costituzione di parte civile nell'**ambito** dei procedimenti penali e per la



Il Ministro dell'Interno

valutazione di possibili danni erariali, nonché ai rapporti con l'Ufficio centrale ispettivo per le analisi delle relazioni prodotte all'esito di visite ispettive, ordinarie o straordinarie, al fine di ogni conseguente adempimento amministrativo; concessione di medaglie e riconoscimenti per merito e anzianità di servizio, nonché di adempimenti connessi alla concessione di onorificenze; rilascio delle tessere personali di riconoscimento; alimentazione e costante aggiornamento dei sistemi informatici di riferimento ed elaborazioni dati; predisposizione di contributi per gli atti di sindacato ispettivo parlamentare e per gli atti normativi e di amministrazione generale, nonché per gli affari del contenzioso nelle materie di specifica competenza; affari generali del Servizio e della Divisione; gestione delle risorse umane e strumentali e delle relazioni sindacali del Servizio; tenuta dell'archivio del Servizio;

- b) 2^a Divisione: con competenza in materia di: conferimento di funzioni, **trasferimenti** e assegnazioni, nonché posizioni di disponibilità, comando e fuori ruolo e assegnazioni predisposte ai sensi dell'articolo 33 della legge 23 agosto 1988, n. 400, previa acquisizione del **parere della** Segreteria del Dipartimento per gli uffici del Dipartimento; missioni; aggregazioni; corsi; questioni relative agli organici; questioni relative ai piani di **potenziamento** degli uffici, **reparti** e istituti della Polizia di Stato; individuazione dei funzionari per incarichi ritenuti d'interesse per l'Amministrazione nell'ambito delle relazioni internazionali, d'intesa con gli altri Uffici e Direzioni centrali del **Dipartimento** interessati; predisposizione di contributi per gli atti di sindacato ispettivo parlamentare e per gli atti normativi e di **amministrazione generale**, **nonché** per gli affari del **contenzioso** nelle materie di specifica competenza; affari generali della **Divisione**.
2. Al Servizio funzionari è preposto un Dirigente Superiore della carriera dei **funzionari** della Polizia di Stato che espletano **funzioni di polizia** e a ciascuna delle **predette** Divisioni è **preposto** un Primo Dirigente della carriera dei funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia.

Art. 81

(Servizio ispettori)

1. Il Servizio ispettori, in relazione ai compiti di gestione del personale del ruolo degli **ispettori** della Polizia di Stato che espleta funzioni di polizia e del ruolo degli ispettori tecnici, nonché del ruolo degli orchestrali della Banda musicale, è ufficio organizzato gerarchicamente e si articola in due Divisioni:
- a) 1^a Divisione: con competenza in materia di: stato giuridico; gestione del ruolo di anzianità dei diversi ruoli; progressione in **carriera**; attività valutativa; autorizzazioni per incarichi esterni; disciplina, anche con riferimento alla **predisposizione** di contributi per la **costituzione** di parte civile nell'ambito dei procedimenti penali e per la valutazione di possibili danni erariali, nonché ai rapporti con l'Ufficio centrale ispettivo per le analisi delle relazioni prodotte all'esito di visite ispettive, ordinarie o straordinarie, al fine di ogni **conseguente** adempimento amministrativo; concessione di medaglie e riconoscimenti per merito e anzianità di servizio, **nonché** di adempimenti connessi alla concessione di onorificenze; rilascio delle tessere personali di riconoscimento per il personale del ruolo degli orchestrali della Banda musicale e per i frequentatori dei corsi di formazione iniziale per l'**accesso** ai ruoli di **competenza**, nonché adempimenti connessi alle procedure per il



Il Ministro dell'Interno

rilascio delle tessere personali di riconoscimento per il personale dei ruoli di competenza in servizio presso il Dipartimento; questioni relative allo stato matricolare; alimentazione e costante aggiornamento dei sistemi informatici di riferimento ed elaborazioni dati; predisposizione di contributi per gli atti di sindacato ispettivo parlamentare e per gli atti normativi e di amministrazione generale, nonché per gli affari del contenzioso nelle materie di specifica competenza; affari generali del Servizio e della Divisione; gestione delle risorse umane e strumentali e delle relazioni sindacali del Servizio; tenuta dell'archivio del Servizio;

- b) 2^a Divisione: con competenza in materia di: trasferimenti e assegnazioni, nonché posizioni di comando e fuori ruolo e assegnazioni predisposte ai sensi dell'articolo 33 della legge 23 agosto 1988, n. 400, previa acquisizione del parere della Segreteria del Dipartimento per gli uffici del Dipartimento; missioni; aggregazioni; corsi; questioni relative agli organici; questioni relative ai piani di potenziamento degli uffici, reparti e istituti della Polizia di Stato; individuazione degli ispettori per incarichi ritenuti d'interesse per l'Amministrazione nell'ambito delle relazioni internazionali, d'intesa con gli altri Uffici e Direzioni centrali del Dipartimento interessati; predisposizione di contributi per gli atti di sindacato ispettivo parlamentare e per gli atti normativi e di amministrazione generale, nonché per gli affari del contenzioso nelle materie di specifica competenza; affari generali della Divisione.
2. Al Servizio ispettori è preposto un Dirigente Superiore della carriera dei funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia e a ciascuna delle predette Divisioni è preposto un Primo Dirigente della carriera dei funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia.

Art. 82

(Servizio sovrintendenti, assistenti e agenti)

1. Il Servizio sovrintendenti, assistenti e agenti, in relazione ai compiti di gestione del personale del ruolo dei sovrintendenti e del ruolo degli assistenti e agenti della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia, nonché del personale del ruolo dei sovrintendenti tecnici e del ruolo degli assistenti e agenti tecnici della Polizia di Stato, è ufficio organizzato gerarchicamente e si articola in due Divisioni:
- a) 1^a Divisione: con competenza in materia di: predisposizione dei prospetti della forza; stato giuridico; gestione del ruolo di anzianità dei diversi ruoli; progressione in carriera; attività valutativa; autorizzazioni per incarichi esterni; disciplina, anche con riferimento alla predisposizione di contributi per la costituzione di parte civile nell'ambito dei procedimenti penali e per la valutazione di possibili danni erariali, nonché ai rapporti con l'Ufficio centrale ispettivo per le analisi delle relazioni prodotte all'esito di visite ispettive, ordinarie o straordinarie, al fine di ogni conseguente adempimento amministrativo; concessione di medaglie e riconoscimenti per merito e anzianità di servizio, nonché di adempimenti connessi alla concessione di onorificenze; rilascio delle tessere personali di riconoscimento per i frequentatori dei corsi di formazione iniziale per l'accesso ai ruoli di competenza, nonché adempimenti connessi alle procedure per il rilascio delle tessere personali di riconoscimento per il personale dei ruoli di competenza in servizio presso il Dipartimento; questioni relative allo stato matricolare; attività istruttoria per l'assunzione diretta dei congiunti delle vittime del dovere; alimentazione e costante aggiornamento dei sistemi





Il Ministro dell'Interno

informatici di riferimento ed elaborazioni dati; attività istruttoria e di segreteria della commissione consultiva di cui all'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 25 ottobre 1981, n. 738, per tutte le carriere e i ruoli della Polizia di Stato; predisposizione di contributi per gli atti di sindacato ispettivo parlamentare e per gli atti normativi e di **amministrazione** generale, nonché per gli affari del contenzioso nelle materie di specifica competenza; affari generali del Servizio e della Divisione; gestione delle risorse umane e strumentali e delle relazioni sindacali del Servizio; tenuta dell'archivio del Servizio;

- b) 2^a Divisione: con competenza in materia di: trasferimenti e assegnazioni, nonché posizioni di comando e fuori ruolo e assegnazioni predisposte ai sensi dell'articolo 33 della legge 23 agosto 1988, n. 400, previa acquisizione del parere della Segreteria del Dipartimento per gli uffici del Dipartimento; missioni; aggregazioni; corsi; questioni relative agli organici; questioni relative ai piani di potenziamento degli uffici, reparti e istituti della Polizia di Stato; **predisposizione di contributi** per gli atti di sindacato ispettivo parlamentare e per gli atti normativi e di **amministrazione** generale, nonché per gli affari del contenzioso nelle materie di specifica competenza; affari generali della Divisione.
2. Al Servizio sovrintendenti, assistenti e agenti è preposto un Dirigente **Superiore** della carriera dei funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia e a ciascuna delle predette Divisioni è preposto un Primo Dirigente della **carriera** dei funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia.

Art. 83

(Servizio assistenza e attività sociali)

1. Il Servizio **assistenza** e attività sociali cura le attività assistenziali e sociali in favore del personale della Polizia di Stato, in **servizio** e collocato a riposo, e dei relativi familiari, nonché le attività di supporto al Fondo di assistenza per il personale della Polizia di Stato ai sensi del decreto del **Presidente** della Repubblica 29 ottobre 2010, n. 244.
2. Il Servizio assistenza e attività sociali è ufficio **organizzato** gerarchicamente e si articola in tre Divisioni:
 - a) 1^a Divisione: con **competenza** in materia di: affari generali del Servizio; gestione delle risorse umane e **strumentali** e delle relazioni sindacali del **Servizio**; archivio e gestione dei flussi documentali, anche informatici, del Servizio; predisposizione di contributi e adempimenti attuativi relativi ad atti normativi e di **amministrazione** generale nelle materie di competenza del **Servizio**; predisposizione di contributi per gli atti di sindacato ispettivo parlamentare, **nonché** per gli affari del contenzioso nelle **materie** di **competenza** della Divisione; procedimenti per il **riconoscimento** dello status di **vittima** del dovere, della criminalità **organizzata** e del terrorismo e dello status di deceduto in servizio nei riguardi degli **appartenenti** alle Forze di polizia e alle polizie **municipali** e delle persone che, legalmente richieste, hanno **prestato** assistenza ad ufficiali e agenti di polizia giudiziaria o a autorità, ufficiali e agenti di pubblica sicurezza, nonché conseguenti **provvedimenti** per l'erogazione delle speciali elargizioni e degli **asseggni** vitalizi; **interventi** di assistenza individuale quali **contributi** economici e spese funerarie in favore dei dipendenti della Polizia di Stato, in **servizio** e collocati a riposo, e dei relativi familiari; piani di assistenza a **sostegno** degli orfani e dei figli dei dipendenti affetti da gravi patologie ad andamento



Il Ministro dell'Interno

- cronico; borse di studio, viaggi di studio all'estero e asili nido; attività di supporto al Fondo di **assistenza** per le materia di competenza della Divisione;
- b) 2[^] Divisione: con competenza in materia di: affari giuridici, predisposizione di contributi per gli affari del contenzioso e per gli atti di sindacato ispettivo **parlamentare** nelle materie di **competenza** della Divisione; procedure di gara e contratti relativi ai centri ricreativi della Polizia di Stato, permanenti e stagionali, e connesse attività gestionali; gestione del patrimonio immobiliare del Fondo di assistenza; attività proprie del Fondo di assistenza in qualità di editore del periodico ufficiale della Polizia di Stato "Polizia Moderna"; zone benessere, bar e distributori automatici; convenzioni per la previsione di agevolazioni a favore del personale della Polizia di Stato; gestione delle polizze per la copertura **assicurativa** per la responsabilità civile e per la tutela legale per il personale non dirigente della Polizia di Stato ai sensi del decreto del Presidente della **Repubblica** 18 giugno 2002, n. 164; **rapporti** con l'Ufficio del Cappellano Coordinatore Nazionale ai fini dell'**attuazione** dell'**Intesa** per l'**assistenza** spirituale al personale della Polizia di Stato; attività di supporto al Fondo di **assistenza** per le materia di competenza della Divisione;
- c) 3[^] Divisione: con competenza in materia di: adempimenti relativi alla gestione degli stanziamenti assegnati sui capitoli del bilancio dello Stato di competenza; adempimenti relativi alla gestione delle risorse finanziarie del Fondo di assistenza, al controllo di gestione del medesimo Ente, alla contabilità fiscale e alla **tenuta** dell'inventario dei beni mobili; **predisposizione** del bilancio di previsione e del rendiconto generale del Fondo di assistenza; attività di supporto al dirigente della Divisione nella sua qualità di Segretario del Fondo di assistenza.
3. Al Servizio **assistenza** e attività sociali è preposto un Dirigente Superiore della carriera dei funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia. Alla 1[^] e alla 2[^] Divisione sono preposti Primi Dirigenti della **carriera** dei funzionari della Polizia di Stato che **espletano** funzioni di polizia. Alla 3[^] Divisione è **preposto** un Dirigente di seconda fascia dell'Area I dell'Amministrazione civile dell'interno.

Art. 84

(Ufficio per i Gruppi sportivi della Polizia di Stato)

1. L'Ufficio per i **Gruppi sportivi** della Polizia di Stato cura la gestione e il coordinamento delle attività dei Gruppi sportivi di livello nazionale e internazionale; cura, altresì, i rapporti con il CONI, con le Federazioni e con altri Enti o organizzazioni sportive, nonché con gli sponsor, anche ai fini dei pagamenti e dei rimborsi; collabora con gli Uffici territoriali della Polizia di Stato in occasione di servizi di sicurezza al mare o in montagna; provvede all'organizzazione dei corsi con finalità sportive; fornisce consulenza tecnica in materia di equipaggiamento delle palestre. Cura, inoltre, la predisposizione di contributi per gli atti di sindacato **ispettivo** parlamentare e per gli atti normativi e di amministrazione generale, nonché per gli affari del contenzioso nello specifico settore, gli affari generali dell'Ufficio, la gestione delle risorse umane e **strumentali** e delle relazioni sindacali dell'Ufficio, nonché la **tenuta** dell'archivio.
2. All'Ufficio per i **Gruppi sportivi** della Polizia di Stato è preposto un Dirigente Superiore della carriera dei funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia ed è, altresì, assegnato un Primo **Dirigente** della carriera dei funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia, con funzione di vice direttore.



Il Ministro dell'Interno

Capo II Direzione centrale di sanità

Art. 85

(Articolazione della Direzione centrale di sanità)

1. La Direzione centrale di sanità assolve ai compiti di istituto relativi alle esigenze sanitarie del personale della Polizia di Stato, alle attività di studio, consulenza e indirizzo relativamente all'applicazione, nell'ambito dell'Amministrazione della pubblica sicurezza, della medicina preventiva del lavoro e delle normative in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro. La Direzione Centrale di sanità provvede, inoltre, anche attraverso attività di studio ed indirizzo, ai compiti di psicologia del lavoro, psicologia della salute, psicologia applicata all'attività di polizia nell'ambito dell'Amministrazione della pubblica sicurezza. La Direzione centrale di sanità svolge, altresì, di intesa con la Direzione centrale per gli affari generali e le politiche del personale della Polizia di Stato, attività di **analisi** e di **aggiornamento** dei profili professionali.
2. In relazione allo svolgimento dei compiti di cui al comma 1, la Direzione centrale di sanità si articola in:
 - a) Servizio affari generali di sanità;
 - b) Servizio operativo centrale di sanità;
 - c) Servizio di psicologia.
3. Alla Direzione **centrale** di sanità è altresì assegnato, in posizione di staff con il Direttore centrale, un Primo Dirigente della carriera dei funzionari medici veterinari di Polizia, con funzione di Vice Consigliere Ministeriale, per lo svolgimento di attività di studio, ricerca e **consulenza** in materia di scienze medico-veterinarie, per gli aspetti riguardanti la salute e l'impiego degli **animali** utilizzati negli Uffici e Reparti della Polizia di Stato.
4. Dalla Direzione centrale di sanità continuano a **dipendere** i **Centri** sanitari polifunzionali, istituiti ai sensi dell'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 2001, n. 208, **nonché** i Dirigenti Superiori della carriera dei funzionari medici di Polizia con funzioni di coordinatore sanitario sul territorio.

Art. 86

(Servizio affari generali di sanità)

1. Il Servizio affari generali di sanità cura gli affari generali della Direzione centrale; sviluppa le attività di **studio** e ricerca relativamente alla legislazione sanitaria e ai programmi di **formazione** e di **aggiornamento** specialistico; assicura le attività di consulenza medico-legale nei contenziosi riguardanti l'Amministrazione della pubblica sicurezza. Il Servizio affari generali di sanità formula, inoltre, proposte relativamente all'impiego del personale sanitario e cura gli adempimenti **istruttori** concernenti l'acquisto e l'**assegnazione** dei materiali sanitari e dei medicinali.
2. Il Servizio affari generali di sanità è ufficio organizzato gerarchicamente si articola in tre **Divisioni**:
 - a) 1^a Divisione: provvede alle attività di studio, ricerca, di proposta in materia di legislazione sanitaria; elabora direttive in **materia** di medicina legale; **predispone** i programmi di esame, formazione, **aggiornamento** e specializzazione del personale sanitario; formula proposte e pareri per l'affidamento o la revoca di incarichi a persone **esterne** all'Amministrazione della



Il Ministro dell'Interno

pubblica sicurezza, nonché pareri specialistico medico-legali in materia di idoneità al servizio, causalità di servizio ed indennizzi; provvede alle verifiche dei requisiti psico-fisici nell'ambito del contenzioso amministrativo inerente alle procedure di selezione concorsuale di altre **Amministrazioni** dello Stato; assicura le attività di consulenza medico-legale nell'ambito dei contenziosi riguardanti l'**Amministrazione** della pubblica sicurezza; esprime pareri tecnici ai fini della trascrivibilità matricolare di attività svolte dal personale delle professioni sanitarie; cura la raccolta e l'**elaborazione** di dati e statistiche, anche epidemiologiche, nelle materia di competenza; cura gli affari generali della Direzione centrale; predispone contributi per gli atti di sindacato ispettivo parlamentare e per gli atti normativi e di amministrazione generale, nonché per gli affari del contenzioso della **Direzione** centrale; provvede alla gestione delle risorse umane e strumentali e delle relazioni sindacali della Direzione centrale; cura la tenuta dell'archivio e gli adempimenti relativi alle attività di segreteria di sicurezza della Direzione centrale; provvede agli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione;

- b) 2^a Divisione: cura la programmazione sanitaria; formula proposte di assegnazione, **trasferimento** o impiego del **personale** delle professioni sanitarie; esprime pareri sulla concessione di congedi **ordinari**, straordinari e aspettative del personale sanitario, al fine di **coordinare**, per esigenze di servizio, l'attività sanitaria, nonché pareri sulla concessione delle giornate lavorative di aggiornamento professionale richieste dal personale medico e tecnico per la **partecipazione** ad eventi formativi di carattere sanitario; provvede agli adempimenti **istruttori** ai fini dell'acquisto e dell'assegnazione di **materiali** sanitari e di medicinali; cura l'individuazione del fabbisogno di automezzi sanitari, esprimendo pareri tecnici sull'utilizzo degli stessi; cura l'attività di coordinamento per gli interventi del personale delle professioni sanitarie in occasione di emergenze o di **eventi** straordinari inerenti all'ordine e alla **sicurezza** pubblica; cura la **pianificazione** dei **servizi** di tutela **sanitaria** in **relazione** allo **svolgimento** delle attività di rimpatrio, accompagnamento e scorta di cittadini stranieri, nonché delle esercitazioni e delle attività formative del personale dipendente; pianifica altresì le attività di assistenza sanitaria in servizi di trasporto e trasferimento sanitario di **personale** e loro familiari; cura il concorso sanitario in servizi di istituto in raccordo con le **Specialità** della Polizia di Stato; cura la raccolta e l'elaborazione di dati e statistiche, anche epidemiologiche, nelle materie di competenza;
- c) 3^a Divisione: provvede alle attività di studio, consulenza e di indirizzo in materia di applicazione della normativa **concernente** la sicurezza e la tutela della salute nei luoghi di lavoro; cura l'elaborazione di protocolli operativi e linee guida per l'omogenea e uniforme attuazione delle attività di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81; provvede all'esecuzione di sopralluoghi e rilevazioni tecnico-strumentali ai sensi dell'articolo del **predetto** decreto legislativo n. 81 del 2008; cura la raccolta e l'elaborazione di dati e **statistiche**, anche epidemiologiche, nelle materie di **competenza**.
3. Dal Servizio affari generali di sanità dipendono, altresì, gli Uffici sanitari istituiti presso i compendi "Viminale", "Castro Pretorio" e "Anagnina-Tuscolano", per lo svolgimento dei servizi di **primo** soccorso e assistenza sanitaria in favore del personale dell'Amministrazione della pubblica sicurezza in forza al Dipartimento e agli altri Uffici del Ministero dell'interno.





Il Ministro dell'Interno

4. Al Servizio affari generali di sanità è preposto un Dirigente Superiore della carriera dei **funzionari** medici di Polizia e a ciascuna delle predette Divisioni è preposto un Primo Dirigente della carriera dei funzionari medici di Polizia.
5. A **ciascuno** degli Uffici sanitari di cui al comma 3 è preposto un Primo Dirigente della carriera dei funzionari medici di Polizia.

Art. 87

(Servizio operativo centrale di sanità)

1. Il Servizio operativo centrale di sanità svolge attività di **accertamenti** clinici e diagnostici in materia di patologia clinica e tossicologia forense, di medicina preventiva e medicina legale, nonché di neurologia e psichiatria.
2. Il Servizio operativo centrale di sanità è ufficio **organizzato** gerarchicamente si articola in tre Centri di livello divisionale:
 - a) **Centro** di ricerche di laboratorio e di tossicologia forense: provvede agli accertamenti di patologia clinica e tossicologia forense finalizzati alla valutazione dell' idoneità al servizio, anche a **richiesta** di altre **Amministrazioni**, assicura la collaborazione specialistica alle attività di pubblica sicurezza e di polizia **giudiziaria**, relazionandosi con le Autorità e gli Organi competenti; provvede agli accertamenti di **laboratorio in materia** di medicina del lavoro; cura la promozione dei corsi di **formazione** e aggiornamento sulle metodologie di **laboratorio**; provvede agli accertamenti clinici di laboratorio **finalizzati** alla promozione della salute del personale appartenente all'Amministrazione di pubblica sicurezza e di utenti esterni in **convenzione**; cura la raccolta e l'elaborazione di dati e statistiche, anche epidemiologiche, nelle materie di competenza;
 - b) Centro clinico di medicina preventiva e di medicina legale: provvede agli **accertamenti** clinico-strumentali e specialistici finalizzati alla valutazione dell' idoneità al servizio anche a richiesta di altre **amministrazioni**; assicura la collaborazione specialistica alle attività di pubblica sicurezza e di polizia giudiziaria, relazionandosi con le Autorità e gli Organi competenti; provvede agli accertamenti clinico-specialistici in materia di medicina del lavoro; assicura la tutela sanitaria delle attività sportive svolte nell'ambito della Polizia di Stato; fornisce supporto alle commissioni mediche; provvede all'attività diagnostica specialistica finalizzata alla **promozione** della salute del personale appartenente all'Amministrazione della pubblica sicurezza e di utenti esterni in convenzione; cura la raccolta e l'elaborazione di dati e statistiche, anche epidemiologiche, nelle materie di competenza;
 - c) Centro di neurologia e psichiatria: provvede agli accertamenti clinici, psicodiagnostici e strumentali finalizzati alla valutazione dell' idoneità al servizio anche a richiesta di altre amministrazioni; assicura la collaborazione specialistica alle attività di pubblica **sicurezza** e di polizia giudiziaria, relazionandosi con le Autorità e gli Organi competenti; cura l'elaborazione di linee guida e di aggiornamento delle metodologie, delle tecniche e degli strumenti di indagine finalizzati alla valutazione dell' idoneità psichica al servizio di polizia; fornisce **supporto** specialistico alle commissioni mediche; cura la prevenzione, la diagnosi, il **trattamento** e l'assistenza dei **disturbi** neurologici e psichici del **personale** correlati all'attività di servizio; assicura la **collaborazione** nella formazione di base e di aggiornamento nel settore specialistico del personale della Polizia di Stato; provvede





Il Ministro dell'Interno

all'attività diagnostica specialistica finalizzata alla promozione della salute del personale appartenente all'Amministrazione della pubblica sicurezza; cura la raccolta e l'elaborazione di dati e statistiche, anche epidemiologiche, nelle materia di competenza.

3. Al Servizio operativo centrale di sanità è preposto un Dirigente Superiore della carriera dei funzionari medici di Polizia e a ciascuno dei predetti Centri è preposto un Primo Dirigente della carriera dei funzionari medici di Polizia.

Art. 88

(Servizio di psicologia)

1. Il Servizio di psicologia cura le attività di indirizzo e coordinamento delle attività professionali degli psicologi della Polizia di Stato nel settore della psicologia del lavoro e della salute, della psicologia giuridico-forense e investigativa, nonché della psicologia di comunicazione in particolari settori di intervento o, comunque, applicata ai servizi di polizia. Il Servizio di psicologia svolge, altresì, a supporto del **Direttore** centrale, attività di analisi e di aggiornamento dei profili professionali. Fino alla data di efficacia del provvedimento che attua l'incremento della dotazione organica dei Primi Dirigenti del ruolo degli psicologi della carriera dei funzionari tecnici di Polizia, **previsto** dall'articolo 2, comma 1, lettera ii), numero 7), del decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95, il Servizio di psicologia opera come ufficio di staff, provvedendo ai compiti indicati al presente comma, come ulteriormente specificati al comma 2. Fino alla data di efficacia del predetto provvedimento, il Servizio di psicologia è diretto da un Dirigente Superiore del ruolo degli psicologi della carriera dei funzionari tecnici di Polizia e ad esso possono essere addetti funzionari della **qualifica** non superiore a **Direttore** tecnico superiore del ruolo degli psicologi della carriera dei funzionari tecnici di Polizia.
2. A decorrere dalla data di efficacia del provvedimento di cui al comma 1, il Servizio di psicologia assume l'assetto di ufficio **organizzato** gerarchicamente che si articola in due Divisioni:
 - a) 1^a Divisione: ha competenza in **materia** di: psicologia del lavoro e psicologia **applicata** ai servizi di polizia; attività di **psicodiagnostica** e psicomетria; attività di analisi e di aggiornamento dei profili **professionali**; attività di studio, di ricerca e di laboratorio di psicologia applicata, anche con riguardo all'assistenza alle vittime, nonché di formazione specialistica o di settore; attività di psicologia di comunicazione per particolari settori di intervento; attività di collaborazione, sotto il profilo della psicologia **giuridico-forense**, con gli uffici centrali e territoriali della Polizia di Stato, nel contesto di audizioni di minori, sommarie informazioni testimoniali e **interrogatori**; attività di psicologia **investigativa**, con riferimento sia all'analisi dei profili criminali e vittimologici che all'analisi criminologica dei fenomeni **emergenti**;
 - b) 2^a Divisione: ha competenza in materia di: psicologia clinica e della salute; psicologia dell'emergenza, anche sotto il profilo della prevenzione dei disturbi **post-traumatici** da stress; attività di consulenza e ascolto del personale, finalizzata al **benessere** e alla valorizzazione **delle** risorse umane, **nonché** alla prevenzione del **rischio** stress lavoro correlato; attività di ricerca e di **formazione** di settore.
3. A **decorrere** dalla data del provvedimento di cui al comma 1, al Servizio di psicologia è preposto un Dirigente Superiore del ruolo degli psicologi della carriera dei funzionari tecnici di Polizia e



Il Ministro dell'Interno

a ciascuna delle predette Divisioni è preposto un Primo Dirigente del ruolo degli psicologi della carriera **dei** funzionari tecnici di Polizia.

TITOLO V UFFICI PER LA DIREZIONE DELLA POLIZIA DI STATO

Capo I Direzione centrale della polizia di prevenzione

Art. 89

(Articolazione della Direzione centrale della polizia di prevenzione)

1. La **Direzione** centrale della polizia di prevenzione, in relazione alle esigenze di coordinamento info-operativo, di impulso e supporto delle attività investigative e preventive e di monitoraggio e analisi in materia di estremismo, eversione e terrorismo, nonché di altri fenomeni sociali o economici rilevanti per l'ordine e la sicurezza pubblica, si articola in:
 - a) Servizio affari e informazioni generali;
 - b) **Servizio** per il **contrasto** dell'estremismo e del terrorismo interno;
 - c) **Servizio** per il contrasto dell'estremismo e del terrorismo esterno;
 - d) Segreteria del Comitato di analisi strategica antiterrorismo (CASA).

Art. 90

(Servizio affari e informazioni generali)

1. Il Servizio affari e **informazioni generali** provvede alla gestione degli affari generali e delle risorse umane e strumentali della Direzione centrale, alle attività di indirizzo e coordinamento info-operativo e di analisi in materia di fenomeni sociali o economici rilevanti per l'**ordine** e la sicurezza pubblica, nonché agli interventi speciali ad alto rischio.
2. Il Servizio affari e **informazioni generali** è ufficio organizzato **gerarchicamente** e si articola in tre Divisioni e un Nucleo operativo centrale di sicurezza (NOCS):
 - a) la 1^a Divisione (**affari generali**) ha competenza in materia di: **affari generali**, **segreteria** e supporto al Direttore **centrale** per la pianificazione e la definizione dei programmi e degli obiettivi, nonché per l'adozione dei **provvedimenti** di **organizzazione** interna e per il controllo di **gestione**; gestione della corrispondenza, **degli** archivi e della segreteria di sicurezza; gestione delle risorse umane della Direzione centrale e delle relazioni sindacali per gli aspetti di competenza della medesima Direzione; gestione della logistica, delle dotazioni di mezzi e dei **systemi informatici**; questioni di natura tecnico-giuridica; affari del contenzioso; contributi in materia di provvedimenti normativi; approfondimenti e proposte sugli aspetti gestionali, organizzativi e ordinamentali di **carattere** generale delle Divisioni investigazioni generali e operazioni speciali (DIGOS) delle Questure; raccordo e comunicazione **interna** degli uffici; formazione e addestramento non operativo; **adempimenti** previsti dalla normativa in **materia** di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro; **adempimenti** previsti dalla normativa in **materia** di trasparenza e prevenzione della **corruzione**;





Il Ministro dell'Interno

- b) la 2^a Divisione (informazioni generali) ha competenza in materia di: indirizzo e coordinamento delle attività investigative delle DIGOS concernenti attentati, danneggiamenti, minacce e altri eventi criminosi rilevanti per l'ordine e la sicurezza pubblica di matrice diversa da quella terroristica o eversiva; reati elettorali e contro la pubblica amministrazione, qualora gli stessi incidano sulla credibilità ed il funzionamento delle **istituzioni**; indirizzo e coordinamento delle attività investigative e preventive relative al fenomeno della violenza nelle competizioni sportive e raccordo delle attività delle **competenti** articolazioni interne delle DIGOS; elaborazione di analisi relative alla situazione dell'ordine e della sicurezza pubblica in ambito territoriale per gli aspetti di competenza della Direzione centrale, alle fenomenologie sociali, economiche, occupazionali o di altra natura, ai gruppi e alle formazioni aventi riflessi sull'ordine e sulla sicurezza pubblica; **associazioni** segrete; rapporti con l'Ufficio centrale interforze per la sicurezza personale (UCIS); **mantenimento** e sviluppo, nelle materie di specifica competenza, di rapporti e relazioni con i competenti Organi ed Autorità di altri Paesi e dell'Unione Europea, nonché di altre organizzazioni internazionali; interscambio informativo con le Agenzie di informazione e sicurezza di cui alla legge 3 agosto 2007, n. 124;
- c) la 3^a Divisione (supporto investigativo) ha competenza in materia di: supporto tecnico-operativo alle investigazioni condotte dalle DIGOS; supporto tecnologico applicato alle **investigazioni**; formazione ed **addestramento** operativo;
- d) la 4^a Divisione-Nucleo operativo centrale di sicurezza-NOCS ha competenza in materia di: interventi speciali ad alto rischio; rapporti con le Autorità e gli Organi, competenti nello specifico settore, di altri Paesi, per lo sviluppo di forme di collaborazione e per l'**interscambio** di tecniche operative e di programmi addestrativi.
3. Al Servizio affari e informazioni generali è preposto un Dirigente Superiore della carriera dei funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia e a **ciascuna** delle Divisioni è preposto un Primo **Dirigente** della carriera dei funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia.

Art. 91

*(Servizio per il **contrasto** dell'estremismo e del terrorismo interno)*

1. Il Servizio per il contrasto dell'estremismo e del terrorismo interno assicura l'unità di indirizzo e il **coordinamento** info-operativo, nonché il supporto delle attività svolte dalle DIGOS in materia di estremismo, eversione e terrorismo interno; assicura, altresì, il monitoraggio e l'analisi dei citati fenomeni.
2. Il Servizio per il contrasto dell'estremismo e del terrorismo interno è ufficio organizzato gerarchicamente e si articola in tre Divisioni:
 - a) la 1^a Divisione (eversione e terrorismo di **sinistra**) ha competenza in materia di: impulso, coordinamento info-operativo e supporto delle attività investigative svolte dalle DIGOS nei confronti delle organizzazioni **terroristiche** e eversive di matrice anarco-insurrezionalista e marxista-leninista; analisi di documenti e pubblicazioni relativi ad organizzazioni **terroristiche** e eversive di matrice anarchica e marxista-leninista e conseguenti attività **finalizzate** alla prevenzione dei reati riconducibili alle predette formazioni; **rapporti** con la Direzione nazionale **antimafia** e antiterrorismo, nonché con le Procure Distrettuali; mantenimento e sviluppo, nelle materie di specifica competenza, di rapporti e relazioni, di





Il Ministro dell'Interno

natura informativa e operativa, con i competenti Organi e Autorità di altri Paesi e dell'Unione Europea, nonché di altre organizzazioni internazionali; interscambio informativo con le Agenzie di informazione e sicurezza di cui alla legge 3 agosto 2007, n. 124;

- b) la 2^a Divisione (antagonismo di sinistra) ha competenza in **materia** di: monitoraggio e analisi delle attività dei movimenti e sodalizi di estrema sinistra; supporto alla relativa azione di contrasto; attività informativa finalizzata alla prevenzione dei reati in materia di ordine pubblico e conseguenti indirizzo e coordinamento info-operativo delle attività di competenza delle DIGOS; movimenti ambientalisti e animalisti; impulso e coordinamento delle attività info-investigative svolte dalle DIGOS in occasione di mobilitazioni indette dal movimento **antagonista**; mantenimento e sviluppo, nelle materie di specifica competenza, di rapporti e relazioni con i competenti Organi e Autorità di altri Paesi e dell'Unione Europea, nonché di altre organizzazioni internazionali; interscambio informativo con le Agenzie di informazione e sicurezza di cui alla predetta legge n. 124 del 2007;
- c) la 3^a Divisione (antagonismo - eversione e terrorismo di destra) ha **competenza** in materia di: monitoraggio e analisi delle attività dei movimenti e sodalizi di estrema destra; supporto alla relativa azione di contrasto; attività informativa **finalizzata** alla prevenzione dei reati in materia di ordine pubblico e conseguenti **indirizzo** e coordinamento info-operativo delle attività di competenza delle DIGOS; monitoraggio e **analisi** degli **episodi di discriminazione e intolleranza** e rapporti con gli organismi nazionali ed internazionali di riferimento; impulso e coordinamento info-operativo delle attività investigative svolte dalle DIGOS nei confronti delle organizzazioni terroristiche e eversive di destra, nonché dei gruppi che perseguono con **metodi violenti l'obiettivo di attentare all'unità, indipendenza e integrità** dello Stato; **analisi e documentazione** su **organizzazioni** terroristiche e eversive di destra e relative attività finalizzate alla prevenzione dei reati riconducibili ai predetti sodalizi; rapporti con la Direzione nazionale antimafia e antiterrorismo, nonché con le Procure **Distrettuali**; mantenimento e sviluppo, nelle materie di specifica competenza, di rapporti e relazioni, di natura informativa e operativa, con i competenti Organi e Autorità di altri Paesi e dell'Unione Europea, nonché di altre **organizzazioni** internazionali; interscambio informativo con le Agenzie di informazione e sicurezza di cui alla citata legge n. 124 del 2007.
3. Al Servizio per il contrasto dell'estremismo e del terrorismo interno è preposto un Dirigente Superiore della carriera dei funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia e a ciascuna delle Divisioni è preposto un Primo Dirigente della carriera dei **funzionari** della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia.

Art. 92

(Servizio per il contrasto dell'estremismo e del terrorismo esterno)

1. Il Servizio per il contrasto dell'estremismo e del terrorismo esterno provvede alle attività di indirizzo e coordinamento info-operativo, a **quelle** di impulso e supporto delle attività investigative svolte dalle DIGOS e alle attività di monitoraggio e analisi in materia di estremismo, radicalizzazione e terrorismo internazionali, nonché alle relazioni e **iniziative** di cooperazione internazionale.



Il Ministro dell'Interno

2. Il Servizio per il contrasto dell'estremismo e del terrorismo esterno è ufficio organizzato gerarchicamente e si articola in tre Divisioni:
- la 1^a Divisione (antiterrorismo internazionale) ha competenza in materia di: impulso e coordinamento info-operativo delle attività investigative svolte dalle DIGOS nei confronti delle organizzazioni terroristiche internazionali; analisi della minaccia a supporto della definizione delle strategie e dell'azione di contrasto in materia di terrorismo internazionale; rapporti con la Direzione nazionale antimafia e antiterrorismo nonché con le Procure Distrettuali; mantenimento e sviluppo, nelle materie di specifica competenza, di rapporti e relazioni, di natura informativa e operativa, con i competenti Organi e Autorità di altri Paesi e dell'Unione Europea, nonché di altre **organizzazioni** internazionali; interscambio informativo con le Agenzie di informazione e sicurezza di cui alla legge 3 agosto 2007, n. 124;
 - la 2^a Divisione (prevenzione della radicalizzazione - **estremismo** violento) ha competenza in materia di: individuazione di soggetti o contesti ambientali che rappresentano un pericolo per l'ordine pubblico e la sicurezza dello Stato; studio, analisi, scambio delle buone prassi e implementazione di progetti per la prevenzione della radicalizzazione religiosa e dell'**estremismo** violento; formulazione dei pareri di competenza della Direzione centrale nell'ambito del procedimento per la concessione della **cittadinanza** italiana; mantenimento e sviluppo, nelle materie di specifica competenza, di **rapporti** e **relazioni**, con i competenti Organi e Autorità di altri Paesi e dell'Unione Europea, nonché di altre organizzazioni **internazionali**; interscambio informativo con le Agenzie di informazione e sicurezza di cui alla **predetta** legge n. 124 del 2007;
 - la 3^a Divisione (relazioni e iniziative di cooperazione **internazionale**) ha competenza in materia di: partecipazione ai fori di cooperazione in ambito europeo e internazionale, di carattere bilaterale e multilaterale, per lo studio, l'analisi, lo scambio delle buone prassi e lo sviluppo degli strumenti comuni, anche normativi, di prevenzione e contrasto della minaccia terroristica; gestione delle relazioni con Europol e Interpol, per i profili di cooperazione **strategica** e operativa, e con l'**Accademia** europea di polizia (CEPOL), per gli aspetti di aggiornamento specialistico del personale; partecipazione ai consessi nazionali e internazionali di analisi strategica per il contrasto al finanziamento del terrorismo; rapporti con la 5^a Divisione del Servizio per la **cooperazione** internazionale di polizia della Direzione centrale della polizia criminale e con gli organismi **competenti** in materia di sistema informativo Schengen; rapporti con i **funzionari/ufficiali** di collegamento e con gli esperti per la sicurezza.
3. Al Servizio per il contrasto dell'estremismo e del **terrorismo** esterno è preposto un Dirigente Superiore della carriera dei funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia e a ciascuna delle Divisioni è preposto un Primo Dirigente della carriera dei funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia.

Art. 93

(Segreteria del Comitato di analisi strategica antiterrorismo)

- La Segreteria del Comitato di analisi **strategica** antiterrorismo (CASA), posta alle dirette dipendenze del Direttore centrale, provvede alle attività **istruttorie** e **preparatorie** delle sedute del predetto **organismo**, nonché alle analisi dei dati e delle informazioni emerse nel corso delle



Il Ministro dell'Interno

citare riunioni e agli adempimenti conseguenti alle determinazioni assunte dal medesimo Comitato; gestione dei gruppi tecnici di supporto al CASA.

2. Alla **Segreteria** del Comitato di analisi strategica antiterrorismo è preposto un Primo Dirigente della carriera dei funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia.

Capo II

Direzione centrale per la polizia stradale, ferroviaria, delle comunicazioni e per i reparti speciali della Polizia di Stato

Art. 94

(Articolazione della Direzione centrale per la polizia stradale, ferroviaria, delle comunicazioni e per i reparti speciali della Polizia di Stato)

1. La Direzione centrale per la polizia **stradale**, ferroviaria, delle comunicazioni e per i reparti speciali della Polizia di Stato provvede al coordinamento, alla direzione, nonché alla **pianificazione** strategica dei servizi e delle attività svolte dalle Specialità della **Polizia Stradale, Ferroviaria, Postale e delle Comunicazioni** della Polizia di Stato, sviluppando anche lo studio e l'elaborazione delle metodologie operative implementate dalle predette Specialità. La Direzione centrale provvede, altresì, al **coordinamento** e alla pianificazione generale dei Reparti mobili e degli altri Reparti speciali della Polizia di Stato, ferme restando le competenze della Direzione **centrale** della polizia di prevenzione **relativamente** al Nucleo operativo centrale di sicurezza (NOCS).
2. Per l'assolvimento dei compiti di cui al comma 1, la **Direzione** centrale per la polizia stradale, **ferroviaria**, delle comunicazioni e per i **reparti** speciali della Polizia di Stato è organizzata in:
 - a) Ufficio affari generali;
 - b) Servizio polizia stradale;
 - c) Servizio polizia ferroviaria;
 - d) Servizio polizia postale e delle comunicazioni;
 - e) Servizio reparti speciali della Polizia di Stato.

Art. 95

(Ufficio affari generali)

1. L'Ufficio affari generali è organizzato come ufficio di staff e cura gli affari generali della **Direzione centrale**, provvedendo anche alla gestione delle risorse umane della stessa Direzione e alla pianificazione e definizione dei **programmi** e degli obiettivi per il controllo di gestione; svolge attività di raccordo per la predisposizione di contributi relativi agli atti di sindacato ispettivo parlamentare e agli atti normativi e di amministrazione generale, nonché per gli affari del contenzioso della Direzione **centrale**; provvede alla gestione delle risorse umane e strumentali e delle relazioni sindacali della **Direzione centrale**; cura la tenuta dell'archivio e la gestione della **documentazione**, nonché gli **adempimenti** relativi alle attività di segreteria di sicurezza della Direzione centrale; assicura la gestione dei collegamenti informatizzati della Direzione **centrale**; cura la realizzazione dei **progetti** finalizzati, concernenti la razionalizzazione degli assetti ordinamentali e organizzativi della Direzione **centrale**; svolge funzioni di **raccordo** **relativamente** alle attività connesse ai progetti realizzati con fondi europei di competenza della **Direzione centrale** e alle relazioni internazionali **attinenti** ai compiti delle Specialità; cura gli





Il Ministro dell'Interno

adempimenti connessi all'attuazione delle norme in materia di prevenzione della corruzione e sulla trasparenza amministrativa nell'ambito della Direzione centrale; assicura gli adempimenti concernenti la sicurezza sul posto di lavoro; cura gli adempimenti **amministrativo-contabili** di **competenza** della Direzione **centrale**.

2. All'Ufficio affari generali è preposto, in posizione di staff con il Direttore centrale, un Dirigente Superiore della carriera dei funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia.

Art. 96

(Servizio Polizia Stradale)

1. Il Servizio polizia stradale provvede al **coordinamento**, alla direzione, nonché alla pianificazione strategica dei servizi e delle attività svolte dalla Specialità della Polizia Stradale della Polizia di Stato e sviluppa lo studio e l'elaborazione delle metodologie operative implementate dalla predetta Specialità. Il Servizio polizia stradale provvede, altresì, agli affari relativi alla sicurezza stradale, anche in relazione a quanto previsto dagli articoli 11 e 12 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, recante il nuovo codice della strada, e dagli articoli 21 e 22 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495.
2. Il **Servizio** polizia stradale è ufficio **organizzato** gerarchicamente e si articola in tre Divisioni:
 - a) 1^a Divisione: cura gli affari generali del Servizio, assicurando il coordinamento, anche organizzativo interno allo stesso **Servizio** ai fini della corretta gestione dei flussi documentali interni; provvede al **coordinamento** e alla pianificazione strategica dei **servizi** di polizia stradale, curando la predisposizione di atti di indirizzo per l'orientamento dell'attività degli organi di polizia stradale; assicura le attività di consulenza e supporto tecnico-giuridico in materia di disciplina della circolazione stradale; assicura **collaborazione** specialistica con altre Amministrazioni competenti in **materia** di disciplina della circolazione stradale; elabora, nelle materie di competenza del Servizio, contributi relativamente ad atti normativi e di **sindacato** ispettivo parlamentare; mantiene, nel settore di **competenza** del Servizio, rapporti con **Amministrazioni**, altri Enti, gli organi dell'Unione Europea ed organismi **internazionali**; cura l'elaborazione, la stipula e l'attuazione delle **convenzioni** per l'espletamento dei servizi di polizia stradale; mantiene le relazioni con gli organi di informazione in materia di circolazione e sicurezza stradale; cura la **progettazione** e l'organizzazione di campagne ed **eventi** della Polizia di Stato per la promozione della sicurezza stradale; elabora le **strategie** di impiego delle risorse umane e **strumentali** assegnate agli uffici periferici della **Specialità**; assicura i contributi relativi agli affari concernenti le relazioni sindacali negli ambiti di specifica competenza; elabora proposte di programmi addestrativi e di aggiornamento professionale negli ambiti di **competenza** della Specialità; cura le questioni amministrativo-contabili **concernenti** il contenzioso di settore; provvede alla tenuta dell'archivio del **Servizio**;
 - b) 2^a Divisione: provvede alla **predisposizione** ed attuazione dei piani **regionali** di vigilanza stradale; studia ed elabora le metodologie **operative** e le strategie di contrasto relativamente alle attività illecite **connesse** alla **sicurezza** stradale; cura le attività inerenti alle scorte di sicurezza della circolazione e scorte **armate** a tutela del trasporto dei beni artistici e culturali; provvede alle attività inerenti al rilascio dell'abilitazione all'esercizio della scorta tecnica a veicoli eccezionali e a trasporti in condizione di eccezionalità, nonché allo **svolgimento** di competizioni ciclistiche su strada da parte dei privati; svolge gli adempimenti **connessi**





Il Ministro dell'Interno

all'impiego della Polizia Stradale per servizi di ordine e sicurezza pubblica; assicura, per gli aspetti di specifica competenza della Specialità, la partecipazione ai consessi istituzionali istituiti in materia di prevenzione e contrasto ai fenomeni di violenza nelle manifestazioni sportive; svolge attività di analisi e di elaborazione dei flussi informativi sulle condizioni del traffico, anche con i Paesi transfrontalieri; cura la pianificazione, lo studio e l'analisi dei processi di **standardizzazione** degli scambi informativi tra i Centri Operativi della Polizia Stradale; assicura la supervisione della Sala operativa presso il Centro di coordinamento delle informazioni sulla sicurezza stradale (CCISS) e la gestione del relativo Nucleo Polizia Stradale; assolve alle attività di segreteria, anche per i profili tecnico-amministrativi, di Viabilità Italia (Centro coordinamento nazionale viabilità istituito con decreto ministeriale 27 gennaio 2005); cura la raccolta e l'analisi dei dati sulla sicurezza stradale, mantenendo rapporti con l'ISTAT ed assicurando la partecipazione a fori istituzionali in materia; provvede alla **sperimentazione** e all'approvazione delle attrezzature speciali della Polizia Stradale, nonché al monitoraggio sull'innovazione tecnologica e informatica d'interesse per l'attività della Polizia Stradale; cura la pianificazione dei fabbisogni relativi ad immobili, vestiario, veicoli e apparecchiature speciali per la Polizia Stradale, la supervisione delle attività del Centro Nazionale Accertamento **Infrazioni** (C.N.A.I.) e del conto corrente **postale** unico della Polizia di Stato, nonché dei rapporti con i gestori del sistema informativo della Polizia Stradale; provvede alla trattazione **delle questioni** tecniche, di **programmazione** e di **amministrazione** relative ai sistemi di misurazione della velocità media, curando le relazioni con le società comodanti; elabora ed esamina le proposte di nuove soluzioni tecnologiche per l'attività della Polizia Stradale e provvede alla **sperimentazione** e validazione di tecniche scientifiche; assicura i raccordi operativi con i competenti Organi della Polizia di Stato e con il Centro Elettronico della Polizia Stradale (CEPS) per le esigenze di funzionalità dei sistemi **informativi** dedicati in uso alla Specialità; **provvede** alla **sperimentazione** ed **elaborazione** di progetti relativi alle dotazioni informatiche della Specialità, curando la pianificazione dei fabbisogni, la gestione delle medesime dotazioni e delle relative connettività, anche per quanto concerne la **manutenzione** ordinaria dell'**hardware**, del software e della rete informatica del Servizio Polizia Stradale, dell'**infrastruttura** tecnologica di Viabilità Italia e della Segreteria Tecnica; assicura il coordinamento tecnico dei **Responsabili** ICT della Specialità; assicura la gestione del laboratorio adibito alle attività forensi sui veicoli; cura l'analisi automatica descrittiva e predittiva di dati finalizzata al supporto alle decisioni e la gestione dei progetti ad alto contenuto tecnologico della Specialità;

- c) 3^a Divisione: assicura lo studio e l'elaborazione delle metodologie operative e delle strategie di contrasto relativamente alle attività illecite **connesse** all'uso di veicoli a livello nazionale e internazionale e ai reati in ambito **autostradale**, nonché delle tecnologie di **supporto** alle indagini; provvede alla pianificazione, al coordinamento, al **raccordo** e al sostegno organizzativo ed operativo dell'attività investigativa delle unità di polizia **giudiziaria** degli uffici periferici della Specialità; provvede alla gestione operativa nelle operazioni di polizia anche di carattere internazionale degli **esperti** nell'**identificazione** dei veicoli e nel falso documentale; assicura la formazione e l'aggiornamento specialistico per gli **operatori** delle unità di polizia **giudiziaria**; mantiene, per le finalità di istituto, rapporti con le case costruttrici **automobilistiche**; assicura il coordinamento delle attività di **interscambio**





Il Ministro dell'Interno

informativo ed investigativo con i collaterali uffici esteri e la collaborazione con gli organismi internazionali di settore; assicura la partecipazione a tavoli istituzionali e la collaborazione specialistica con **Amministrazioni**, Enti ed associazioni di categoria.

3. Al Servizio polizia **stradale** è preposto un Dirigente Superiore della carriera dei funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia e a ciascuna delle predette Divisioni è preposto un Primo Dirigente della carriera dei funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia.

Art. 97

(Servizio polizia ferroviaria)

1. Il Servizio polizia ferroviaria provvede al coordinamento, alla direzione, nonché alla pianificazione strategica dei servizi e delle **attività** svolte dalla Specialità della Polizia Ferroviaria della **Polizia** di Stato e sviluppa lo studio e l'elaborazione delle metodologie operative implementate dalla predetta Specialità.
2. Il Servizio polizia ferroviaria è ufficio organizzato **gerarchicamente** e si articola in due Divisioni:
 - a) 1^a Divisione: provvede agli affari generali del Servizio, cura e monitora gli aspetti relativi all'**organizzazione** degli Uffici della Specialità della Polizia Ferroviaria, **provvedendo** anche alla **definizione**, in raccordo con le competenti **Articolazioni** del Dipartimento, della definizione dei fabbisogni in termini di risorse **umane** e di dotazioni strumentali, nonché alla pianificazione programmazione del loro impiego; cura l'elaborazione di contributi in materia di atti normativi nel **settore** di specifico interesse della **Specialità**; sviluppa il monitoraggio sull'**innovazione** degli strumenti ed apparecchiature tecnologiche ed informatiche di interesse per l'attività della Specialità; provvede alla sperimentazione e approvazione per l'impiego delle attrezzature speciali; **provvede** alla pianificazione delle esigenze di mezzi, **strumenti** ed **apparecchiature** tecnologiche per la Specialità; assicura la sicurezza e la gestione delle reti informatiche della **Specialità**; cura la predisposizione delle **convenzioni** per l'espletamento dei servizi di polizia ferroviaria e **questioni** relative; elabora proposte di programmi **addestrativi** di **specializzazione** e di aggiornamento professionale dedicati al personale della Specialità; assicura, per la parte di **competenza**, le attività **connesse** all'applicazione del decreto del Ministro dell'interno 15 **settembre** 2009, n. 154, relativo ai servizi di **sicurezza** sussidiaria;
 - b) 2^a Divisione: assicura il **coordinamento** e la pianificazione **strategica** dei servizi operativi di polizia ferroviaria; provvede allo studio e all'elaborazione delle metodologie operative e delle **strategie** di contrasto relativamente alle attività illecite connesse con la sicurezza del trasporto ferroviario; coordina l'applicazione operativa delle **convenzioni** riguardanti il **settore** della polizia ferroviaria e predispose il Piano Nazionale dei servizi di scorta ai treni; cura la raccolta e l'analisi delle notizie e dei dati statistici sulla **sicurezza** ferroviaria; coordina e monitora gli interventi per il contrasto dei fenomeni **criminosi** in ambito ferroviario; provvede agli **adempimenti** relativi all'impiego della Polizia Ferroviaria nei servizi di ordine e sicurezza pubblica e di polizia giudiziaria in ambito ferroviario; gestisce il Nucleo Operativo Incidenti Ferroviari (NOIF); cura la trattazione delle problematiche attinenti al trasporto di merci pericolose e la relativa attività di controllo; assicura la **cooperazione** operativa con gli organi di polizia stranieri e mantiene rapporti con i





Il Ministro dell'Interno

competenti organi dell'Unione europea e con organismi internazionali; cura la progettazione di campagne per la promozione della sicurezza **ferroviaria** per gli aspetti di interesse della Specialità; cura la gestione della comunicazione istituzionale e l'organizzazione di eventi di interesse della Specialità, anche per quanto concerne i rapporti con le altre istituzioni e gli organi di informazione.

3. Al Servizio polizia ferroviaria è preposto un Dirigente Superiore della carriera dei funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia e a ciascuna delle predette Divisioni è preposto un Primo Dirigente della carriera dei funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia.

Art. 98

(Servizio polizia postale e delle comunicazioni)

1. Il Servizio polizia postale e delle comunicazioni provvede alla direzione e al coordinamento delle attività di competenza della specialità della Polizia **postale** e delle comunicazioni della Polizia di Stato in linea con quanto previsto dal decreto del Ministro dell'interno di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 177. Il **Servizio** svolge, altresì, le funzioni di organo centrale del Ministero dell'interno per la **sicurezza** e la regolarità delle **telecomunicazioni** stabilite dalla legge, ivi comprese quelle previste:
 - a) in materia di protezione delle infrastrutture critiche di **rilevanza** nazionale, dall'articolo 7-*bis*, comma 1, del decreto-legge 27 luglio 2005, n. 144, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2005, n. 155;
 - b) in materia di contrasto dei reati di sfruttamento **sessuale**, **perpetrati** con l'impiego di sistemi informatici, mezzi di comunicazioni telematica ovvero **utilizzando** reti di comunicazioni disponibili al pubblico, dall'articolo 14 della legge 3 agosto 1998, n. 269;
 - c) in materia di prevenzione delle condotte per finalità di terrorismo, anche associative, dall'articolo 7-*bis*, comma 2, del predetto decreto-legge n. 144 del 2005 e dall'articolo 2 del decreto-legge 18 febbraio 2015, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 aprile 2015, n. 43.
2. Il Servizio polizia postale e delle comunicazioni è ufficio organizzato gerarchicamente e si articola in **quattro** Divisioni:
 - a) 1^a Divisione: cura il coordinamento e la pianificazione strategica delle risorse umane assegnate alla Specialità; la gestione dei programmi addestrativi e di aggiornamento professionale; le **relazioni** sindacali nell'ambito del Servizio; il **coordinamento** e la gestione strategica della comunicazione istituzionale della Specialità polizia postale e delle comunicazioni della Polizia di Stato; il coordinamento e la pianificazione delle campagne di prevenzione. La Divisione, inoltre, cura i rapporti con la società Poste Italiane S.p.A. per l'**espletamento** dei servizi di polizia delle **comunicazioni** resi in regime convenzionale, nonché le questioni relative alla gestione dei relativi proventi. La Divisione cura, altresì, i rapporti, con gli Uffici del Dipartimento, con gli uffici **territoriali** della Specialità polizia postale e delle comunicazioni, con le altre **Amministrazioni** ed Enti nazionali ed esteri, nonché con gli Organismi dell'Unione Europea ed **Internazionali**; mantiene i rapporti con il Ministero delle Comunicazioni e con l'Autorità garante per le telecomunicazioni; provvede alla gestione del Commissariato di P.S. on line;





Il Ministro dell'Interno

- b) 2^a Divisione: assicura la gestione del Centro Nazionale per il Contrasto della Pedopornografia On line (C.N.C.P.O.), anche in relazione a quanto previsto dall'articolo 14 della legge 3 agosto 1998, n. 269, dall'articolo 19 della legge 6 febbraio 2006, n. 38, e dalla legge 29 maggio 2017, n. 71, in materia contrasto e prevenzione dei fenomeni di cyberbullismo, delle condotte autolesioniste e delle dipendenze online dei minori; il **coordinamento** nonché la diretta attività informativa ed investigativa per la prevenzione e il contrasto **dei crimini** di competenza del suddetto Centro nazionale; la gestione dell'Unità Analisi Crimine Informatico (U.A.C.I.). La Divisione assicura, altresì, il coordinamento e la pianificazione strategica dell'attività informativa ed investigativa per la prevenzione ed il contrasto delle attività illecite in materia di comunicazioni, di truffe commesse attraverso la rete internet, di illeciti commessi attraverso l'uso dei social network, di reati postali, dei reati connessi alla telefonia. La Divisione, inoltre, provvede alla tutela del **diritto** d'autore, con particolare riferimento ai fenomeni criminali che si **sviluppano** attraverso il web o comunque con l'impiego di tecnologie informatiche; alla prevenzione e al contrasto dei reati in materia di **inquinamento** elettromagnetico. La Divisione cura, altresì, le attività di **cooperazione**, su base bilaterale e multilaterale, con gli Organi di Polizia di altri Paesi, **nonché** con le Organizzazioni di cooperazione internazionale di polizia e giudiziaria, per le materie di **specifica competenza**;
- c) 3^a Divisione: provvede alla gestione del Centro Nazionale **Anticrimine** Informatico per la **Protezione** delle Infrastrutture Critiche (C.N.A.I.P.I.C.), in **relazione** a quanto previsto dall'articolo 7-bis del D.L. 27 luglio 2005, n. 144, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2005, n. 155, e dal Decreto del Ministro dell'interno del 9 gennaio 2008. La Divisione assicura, inoltre, il coordinamento dei servizi operativi resi in regime convenzionale con le infrastrutture, **nonché** dell'attività informativa ed investigativa della **Specialità** polizia postale e delle comunicazioni per la prevenzione e il contrasto dei crimini informatici ai danni dei sistemi informatici di supporto alle funzioni di istituzioni, infrastrutture critiche e aziende strategiche del Paese. La Divisione provvede, altresì, alla gestione dell'Ufficio del Punto di Contatto HT Emergency 24/7, previsto dalla **Convenzione** sul cyber crime, stipulata a Budapest il 23 **novembre** 2001 e ratificata dalla legge 18 marzo 2008, n. 48; garantisce il coordinamento dell'attività informativa ed investigativa per la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni di criminalità informatica che utilizzano particolari **tecniche** di **hacking**, tecnologie software o hardware per acquisire, riprodurre e utilizzare **fraudolentemente** "identità digitali", codici di utilizzo di servizi bancari on line o di carte di pagamento nelle transazioni elettroniche o che implicino la contraffazione o l'illecito utilizzo dei mezzi di pagamento elettronici. La Divisione provvede, infine, al coordinamento e all'**espletamento** delle attività informative ed investigative per la prevenzione ed il **contrasto** alle minacce eversivo-terroristiche in rete, secondo quanto previsto dall'articolo 7-bis del D.L. 27 luglio 2005, n. 144, **convertito**, con **modificazioni**, dalla legge 31 luglio 2005, n. 155, e dall'articolo 2 del D.L. 18 febbraio 2015, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 aprile 2015 n. 43, garantendo la cooperazione, su base bilaterale e multilaterale, con gli Organi di Polizia di altri Paesi, nonché con le **Organizzazioni** di **cooperazione** internazionale di polizia e giudiziaria, per le **materie** di specifica competenza;
- d) 4^a Divisione: assicura il governo e la gestione dei Servizi ICT (Information and Communication Technology) della Specialità Polizia Postale e delle Comunicazioni con





Il Ministro dell'Interno

particolare riferimento alla pianificazione strategica dell'ICT, alla **programmazione** finanziaria delle acquisizioni in relazione ai fondi assegnati alla Specialità Polizia Postale e delle Comunicazioni della Polizia di Stato, alle procedure di acquisizione di risorse IT ed al governo dei relativi contratti. La Divisione definisce inoltre i livelli di servizio, gli standard e i processi IT curando anche le attività di audit e controllo e verificando l'aderenza alle normative di settore. La Divisione provvede, altresì, per la qualità dei servizi IT, alla definizione delle procedure di qualificazione dei sistemi e del software. La Divisione provvede, ancora, alla programmazione ed attuazione delle misure di sicurezza IT secondo gli standard e la normativa di settore, attuando gli indirizzi e le politiche della Polizia di Stato. La Divisione cura nell'ambito della gestione dei servizi la raccolta delle esigenze degli utenti, lo sviluppo e l'attuazione del portafoglio progetti, la gestione dell'esercizio dell'infrastruttura e dei servizi IT della Specialità. Provvede inoltre, in qualità di focal point del Servizio polizia postale e delle comunicazioni, alla gestione degli accessi alle banche dati istituzionali ed investigative. La Divisione **infine** provvede allo studio, ricerca ed aggiornamento di metodologie e soluzioni tecnologiche nell'ambito della digital forensics ed alla **ricerca** e innovazione tecnologica in generale, mantenendo a tal fine rapporti con le istituzioni universitarie, enti di ricerca e imprese nelle materie di interesse della Specialità, anche per lo sviluppo di prototipi e per la definizione di piani di **formazione** specialistica per profili IT.

3. Al Servizio Polizia postale e delle comunicazioni è preposto un Dirigente Superiore della Polizia di Stato della carriera dei funzionari della Polizia di Stato che espletano **funzioni** di polizia. Alla 1^a Divisione, alla 2^a Divisione e alla 3^a Divisione sono preposti Primi Dirigenti della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia. Alla 4^a Divisione è preposto un Primo Dirigente della carriera dei **funzionari** tecnici di Polizia.

Art. 99

(Servizio reparti speciali della Polizia di Stato)

1. Il Servizio reparti speciali della Polizia di Stato assicura il coordinamento relativamente ai profili **organizzativi** ed alle esigenze di funzionamento dei Reparti mobili della Polizia di Stato, ferme **restando** le competenze in materia di impiego **demandate** all'Ufficio III – Ordine e sicurezza pubblica della Segreteria del Dipartimento. Il Servizio reparti speciali **provvede**, altresì, al coordinamento e alla pianificazione generale degli altri Reparti speciali della Polizia di Stato, ferme restando le competenze della Direzione centrale della polizia di prevenzione concernenti il Nucleo operativo centrale di sicurezza.
2. Il Servizio reparti speciali della Polizia di Stato è ufficio organizzato gerarchicamente e si articola in tre Divisioni:
 - a) 1^a Divisione: svolge compiti di coordinamento e di pianificazione generale delle attività dei Reparti mobili della Polizia di Stato, ferme restando le competenze in materia di impiego dei medesimi **Reparti** demandate all'Ufficio III – Ordine e sicurezza pubblica della Segreteria del Dipartimento, curandone l'organizzazione e le esigenze di funzionamento ed il raccordo con i competenti Uffici del Dipartimento; studia ed **elabora** le strategie e gli indirizzi riguardanti l'impiego e la valutazione delle risorse **umane** e strumentali assegnate ai Reparti mobili, anche per quanto concerne questioni applicative di natura tecnica; **fornisce** contributi ai **competenti** Uffici del Dipartimento in **materia** di relazioni sindacali e all'Ufficio affari



Il Ministro dell'Interno

- generali e giuridici della Direzione centrale relativamente ad atti di **sindacato** ispettivo **parlamentare**; cura gli adempimenti concernenti il rilascio dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi di addestramento e servizi di rappresentanza; esprime pareri sullo **svolgimento** di attività extra-professionali e per l'assunzione di altri incarichi; definisce il fabbisogno di mezzi e materiali per le attività dei Reparti mobili; cura lo studio e la **sperimentazione** delle attrezzature speciali; elabora, sulla base del monitoraggio svolto, proposte in materia di programmi addestrativi e di aggiornamento specialistici; cura la raccolta, l'elaborazione, nonché l'analisi dati relativi all'impiego dei predetti Reparti mobili; assicura la tenuta dell'archivio divisionale;
- b) 2^a Divisione: assicura il coordinamento e la pianificazione dell'attività dei Reparti volo e, per i profili non inerenti alle attività di formazione ed addestramento, del Centro **addestramento** e **standardizzazione** volo di Pratica di Mare, anche in raccordo con le altre articolazioni dipartimentali e con gli altri Enti, elaborando le relative strategie di impiego delle risorse umane e strumentali, svolgendo le **funzioni** di comando e controllo sull'attività degli aeromobili; coordina la partecipazione a manifestazioni aeree ed esercitazioni; cura la tenuta e la parificazione della **documentazione** caratteristica di volo; cura la **ricognizione** di aviosuperfici ed elisuperfici; cura la raccolta, l'elaborazione e l'analisi dei dati relativi all'**impiego** dei Reparti volo e l'efficienza della flotta aerea, con la relativa gestione, **tramite** l'**utilizzo** di piattaforme informatiche dedicate; ha la responsabilità ed assicura il coordinamento della sicurezza del volo in ambito nazionale e definisce le **strategie** e gli **indirizzi** per la prevenzione degli incidenti di volo; svolge le attività di analisi degli incidenti, degli inconvenienti e delle segnalazioni in materia di sicurezza del volo, emanando direttive e raccomandazioni; formula proposte relativamente alla composizione di commissioni per l'investigazione degli incidenti o degli inconvenienti gravi di volo o di altre commissioni istituite presso altre Amministrazioni, competenti in materia di sicurezza del volo; individua e pianifica le esigenze di svolgimento dei corsi di formazione, di abilitazione e di qualificazione di piloti e specialisti; cura le attività finalizzate alla verifica dei requisiti per il mantenimento o il reintegro delle capacità **professionali** previste per il personale **aeronavigante**; individua il fabbisogno relativo agli aeromobili, al **materiale** aeronautico e alle dotazioni dei Reparti volo; provvede allo studio e alla **sperimentazione** di equipaggiamenti e attrezzature speciali e formula proposte di acquisto; rilascia le autorizzazioni per i servizi di rappresentanza; fornisce contributi di carattere tecnico ai competenti Uffici del Dipartimento in **materia** di relazioni sindacali e all'Ufficio affari generali e giuridici della Direzione centrale relativamente ad atti di sindacato ispettivo parlamentare; rilascia pareri in merito allo svolgimento di attività extraprofessionali e per l'assunzione di altri incarichi; cura il contenzioso per gli aspetti di specifica competenza e gli adempimenti connessi all'erogazione del **trattamento** economico previsto per il **personale** aeronavigante; assicura l'attività di consulenza all'Ufficio centrale ispettivo per l'esecuzione di visite ispettive presso i Reparti volo; provvede alla rilevazione del fabbisogno per l'acquisto di manuali di volo e delle pubblicazioni aeronautiche; gestisce e **attua** le **normative** relative all'aeronavigabilità ed al sistema di Gestione del Controllo Qualità nella **manutenzione**;
- c) 3^a Divisione: assicura il coordinamento e la pianificazione generale, anche sul piano **organizzativo**, delle attività delle Squadre delle acque interne, delle Squadre a cavallo, delle



Il Ministro dell'Interno

Squadre cinofili, degli Artificieri, dei Tiratori scelti, dei Nuclei sommozzatori; definisce la composizione dei dispositivi dei predetti reparti destinati all'impiego per il potenziamento dei **servizi** sul territorio nazionale; formula proposte, sulla base degli elementi acquisiti, circa le esigenze di potenziamento delle dotazioni organiche ed effettive dei medesimi reparti e collabora alla selezione degli specialisti; cura l'avvio del personale della Polizia di Stato ai corsi di qualificazione in materia di C.B.R.N. di concerto con le altre articolazioni dipartimentali competenti; mantiene rapporti con gli enti formatori dell'**Amministrazione** e della Difesa per la pianificazione dei corsi; cura la raccolta e l'elaborazione dei dati relativi al fabbisogno di animali, materiali e mezzi; cura lo studio e la **sperimentazione** di vestiario, **equipaggiamento**, armamento, mezzi ed attrezzature speciali; coordina le attività operative del Centro nautico e sommozzatori di La Spezia e del Centro di coordinamento dei servizi a cavallo e cinofili di Ladispoli; assicura contributi per la soluzione di quesiti negli ambiti di specifica competenza; si relaziona con i competenti Uffici del Dipartimento in materia di relazioni sindacali e in **materia** di atti di sindacati ispettivo **parlamentare**; cura gli affari generali del Servizio, assicurando il coordinamento, anche organizzativo interno allo stesso **Servizio**, ai fini di una corretta gestione dei flussi documentali.

3. Al Servizio reparti speciali della Polizia di Stato è preposto un Dirigente Superiore della **Polizia** di Stato della carriera dei funzionari della **Polizia** di Stato che espletano funzioni di polizia. Alla 1^a Divisione e alla 3^a Divisione sono preposti Primi Dirigenti della carriera dei **funzionari** della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia. Alla 2^a Divisione è preposto un **Primo** Dirigente, specialista aeronautico, della carriera dei funzionari della Polizia di Stato che espletano **funzioni** di polizia.

Capo III

Direzione centrale dell'immigrazione e della polizia delle frontiere

Art. 100

*(Articolazione della Direzione centrale
dell'immigrazione e della polizia delle frontiere)*

1. La Direzione centrale dell'immigrazione e della polizia delle frontiere coordina le **attività** operative per il contrasto dell'immigrazione irregolare, nonché le attività operative di **polizia** di frontiera e di sicurezza degli scali aeroportuali e marittimi, assicura lo svolgimento delle connesse attività amministrative; svolge le attività di cooperazione internazionale di **polizia**, per gli aspetti di specifica competenza che non rientrano nelle attribuzioni demandate al Servizio per la cooperazione internazionale di polizia della Direzione centrale della polizia criminale.
2. In relazione ai compiti di cui al comma 1, la Direzione centrale dell'immigrazione e della polizia delle frontiere si articola nei seguenti Servizi:
 - a) Ufficio affari generali;
 - b) Servizio immigrazione;
 - c) Servizio polizia delle frontiere.





Il Ministro dell'Interno

Art. 101

(Ufficio affari generali)

1. L'Ufficio affari generali è organizzato in ufficio di staff e cura gli affari generali, la segreteria e il supporto al Direttore centrale per la pianificazione e la definizione dei programmi e degli obiettivi, nonché per l'adozione dei provvedimenti di organizzazione interna e per il controllo di gestione; predispone contributi per gli atti normativi e di **amministrazione generale** e per gli atti di sindacato ispettivo parlamentare nelle materia di specifica competenza; fornisce consulenza sulle questioni di natura tecnico-giuridica; cura il contenzioso della Direzione centrale; provvede agli adempimenti previsti dalla normativa in materia di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro e dalla normativa in materia di **trasparenza** e prevenzione della corruzione; provvede alla gestione della **corrispondenza**, dell'archivio e della segreteria di sicurezza; cura la gestione delle risorse umane della Direzione centrale e delle relazioni sindacali per gli aspetti di competenza della medesima Direzione; provvede al coordinamento della formazione e dell'addestramento professionale; cura la gestione della logistica, delle dotazioni di mezzi e dei materiali informatici; cura il raccordo con gli Uffici del Ministero dell'Interno e degli altri enti istituzionali competenti in materia di immigrazione nonché il raccordo e la comunicazione interna degli uffici.
2. L'Ufficio affari generali cura altresì la gestione dei capitoli di spesa e dei fondi istituiti per il contrasto dell'immigrazione irregolare e per le attività di polizia e di sicurezza delle frontiere, ivi compresi quelli di derivazione **comunitaria** ed internazionale; cura le gestioni **amministrativo-contabili** attinenti allo sviluppo della cooperazione internazionale di polizia; provvede ad ogni altro adempimento di natura amministrativo-contabile attinente alle esigenze della Direzione centrale.
3. All'Ufficio affari generali è preposto un Dirigente Superiore della carriera dei funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia ed è assegnato, in posizione di staff, un Dirigente dell'Area I – II fascia dell'Amministrazione civile dell'interno per l'espletamento dei compiti di cui al comma 2.

Art. 102

(Servizio **immigrazione**)

1. Il Servizio immigrazione cura il coordinamento delle attività, anche di natura operativa, finalizzate al contrasto dell'immigrazione irregolare e a garantire il regolare soggiorno nel territorio dello Stato dei cittadini stranieri definendo, altresì, d'intesa con l'Ufficio affari generali, le linee guida in materia; svolge le attività di cooperazione **internazionale** di polizia, per gli aspetti di specifica competenza che non rientrano nelle attribuzioni demandate al Servizio per la cooperazione internazionale di polizia della Direzione centrale della polizia criminale.
2. Il Servizio immigrazione è ufficio organizzato gerarchicamente e si articola in tre Divisioni:
 - a) 1^a Divisione: cura lo studio, l'indirizzo, l'impulso, il coordinamento delle **procedure** amministrative finalizzate all'emissione dei permessi di soggiorno; cura le attività concernenti il riconoscimento del **diritto** di asilo e dello status di protezione internazionale; cura le procedure riguardanti l'attuazione di convenzioni internazionali in **materia** di ingresso e soggiorno dello straniero e in materia di riammissione in vigore con i Paesi comunitari; assicura l'applicazione del Regolamento di Dublino n. 604/2013 per la parte di



Il Ministro dell'Interno

- competenza del Dipartimento di Pubblica Sicurezza; assicura la gestione del procedimento amministrativo delle istanze di rientro in Italia di cittadini stranieri espulsi; garantisce le verifiche di sicurezza nell'ambito delle procedure di reinsediamento (resettlement); studia ed elabora le strategie organizzative di supporto agli Uffici immigrazione delle Questure;
- b) 2^a Divisione: cura l'indirizzo, l'impulso ed il coordinamento delle procedure amministrative **finalizzate** all'emissione dei provvedimenti di espulsione ed allontanamento; assicura la gestione e il monitoraggio, con modalità informatiche, dei procedimenti amministrativi riguardanti le posizioni di ingresso e soggiorno irregolare anche **attraverso** il Sistema Informativo **Automatizzato**; cura le attività concernenti l'adozione dei provvedimenti di espulsione di competenza del Ministro dell'interno; svolge compiti di coordinamento e raccordo dei servizi di contrasto all'immigrazione irregolare e ai fenomeni di irregolare permanenza nel territorio dello Stato, nonché delle attività di identificazione all'atto degli sbarchi anche i diretto contatto con le competenti Agenzie europee; cura le attività necessarie all'esecuzione dei provvedimenti di espulsione e allontanamento dal territorio dello Stato, anche mediante progetti di reintegrazione, mantenendo a tali fini i necessari contatti con il Garante nazionale dei diritti delle persone detenute o private della libertà personale, con il Ministero degli affari esteri e della cooperazione **internazionale**, con le **Rappresentanze** diplomatiche e consolari italiane all'estero, con i competenti organi dell'Unione europea e con gli altri Organismi internazionali, con l'Agenzia europea Frontex, con le altre **Amministrazioni** ed Enti, con le competenti Autorità degli altri Paesi, nonché con associazioni e **organizzazioni** non governative, coordinando altresì le attività svolte dagli Uffici immigrazione delle Questure; cura, per gli aspetti di specifica **competenza** dell'**Amministrazione** della pubblica sicurezza, la trattazione delle questioni riguardanti i centri di permanenza per i rimpatri e del rimpatrio volontario assistito;
- c) 3^a Divisione: cura le attività di cooperazione internazionale di polizia nel settore del contrasto all'**immigrazione irregolare**, ferme restando le competenze del Servizio relazioni internazionali dell'Ufficio per il coordinamento e la pianificazione delle Forze di polizia e del Servizio per la cooperazione internazionale di polizia della Direzione centrale della polizia criminale; mantiene, a tal fine, rapporti con i competenti organi dell'Unione europea e con gli altri Organismi internazionali, nonché con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e le Ambasciate estere in Italia; svolge la funzione di punto di contatto con l'Agenzia europea Frontex; partecipa alle attività negoziali finalizzate alla conclusione di accordi ed intese per il contrasto all'immigrazione irregolare e in materia di riammissione e rimpatrio; cura i programmi di assistenza tecnica e di formazione per le forze di polizia dei paesi partner di origine e transito dei flussi di immigrazione irregolare; cura l'**elaborazione**, lo sviluppo e l'implementazione dei progetti di *capacity building* a favore dei suddetti paesi partner, **finanziati** da risorse nazionali o fondi europei; coordina le attività degli Esperti per l'**immigrazione** distaccati presso le **Ambasciate** d'Italia all'estero.
3. Al Servizio immigrazione è preposto un Dirigente Superiore della carriera dei funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia e a ciascuna delle Divisioni di cui al comma 2 è preposto un Primo Dirigente della carriera dei funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia.



Il Ministro dell'Interno

Art. 103

(Servizio polizia delle frontiere)

1. Il Servizio polizia delle frontiere cura le attività amministrative ed operative di polizia di frontiera e di sicurezza degli scali aeroportuali e marittimi; coordina le attività degli uffici della Specialità della Polizia di Frontiera della Polizia di Stato; assicura il coordinamento, anche a livello operativo, delle attività di sorveglianza delle frontiere aeree, marittime e terrestri, svolgendo a tal fine anche compiti di raccordo informativo; cura le attività di competenza dell'Amministrazione della pubblica sicurezza per la sicurezza delle frontiere.
2. Il Servizio polizia delle frontiere è ufficio organizzato **gerarchicamente** e si articola in tre Divisioni:
 - a) 1^a Divisione: coordina e pianifica le attività di controllo delle frontiere svolte dalla specialità della Polizia di Frontiera della Polizia di Stato, anche per quanto concerne la collaborazione operativa con gli Organi di polizia di frontiera di altri Paesi e la cooperazione di polizia **transfrontaliera**; studia ed elabora le strategie di impiego operativo delle risorse umane e strumentali assegnate agli uffici della Specialità della Polizia di Frontiera della Polizia di Stato; cura la razionalizzazione dell'impiego dei reparti attraverso il controllo del relativo sistema di gestione e il monitoraggio **costante** sull'attività del personale e sulle **strutture**; verifica l'operatività dei reparti attraverso l'esame dei risultati operativi conseguiti; pianifica la riorganizzazione degli Uffici della Polizia di Frontiera; emana direttive **immediatamente** esecutive sulla linea di frontiera nonché le circolari interpretative della materia per assicurare uniformità d'azione; programma specifici corsi di formazione e di **aggiornamento** tecnico – specialistico degli operatori in forza ai dipendenti Uffici di Polizia di Frontiera in relazione alle esigenze rilevate dall'analisi dei dati riguardanti i risultati **operativi** conseguiti; predispone le statistiche concernenti l'attività disimpegnata dagli Uffici di Polizia di frontiera nonché la redazione dei relativi modelli finalizzati all'analisi del rischio; coordina l'attività di polizia giudiziaria effettuata dai dipendenti Uffici di Polizia di frontiera nelle materie di specifica competenza;
 - b) 2^a Divisione: coordina le attività svolte dagli uffici della Specialità della Polizia di Frontiera della Polizia di Stato in materia di **sicurezza** delle frontiere aeree e marittime negli aeroporti e porti, supervisionando alla corretta implementazione ed aggiornamento delle pianificazioni di **emergenza**, anche **attraverso** la programmazione di **apposite** esercitazioni applicative; mantiene rapporti con le altre Amministrazioni ed organismi **dell'Unione europea** competenti in materia di sicurezza dei **trasporti** aerei e marittimi; assicura la partecipazione alle attività ispettive volte a verificare il rispetto dei previsti **standard** dei servizi di sicurezza sussidiaria nei porti e negli aeroporti, provvedendo alla gestione del Nucleo di Vigilanza e Controllo, istituito ai sensi del regolamento di cui al decreto ministeriale 15 settembre 2009, n. 154; provvede alla gestione operativa dei sistemi informativi e telematici dedicati in uso agli uffici **di** polizia di frontiera, assicurando anche la pianificazione delle risorse necessarie ai medesimi uffici nello specifico **settore**; assicura le attività di studio, progettazione ed evoluzione dei medesimi sistemi informativi, curando anche i progetti e le iniziative finanziate con fondi europei; assicura la collaborazione delle visite ispettive effettuate dai **competenti organi** della Commissione europea; sviluppa la **trattazione** delle questioni concernenti il contrasto dei falsi documentali, nel settore di **competenza** della Direzione centrale, **garantendo** la gestione operativa delle apparecchiature di rilevazione; cura le



Il Ministro dell'Interno

- attività formative specialistiche degli utenti sui predetti sistemi informativi ed **apparecchiature**;
- c) 3^a Divisione: coordina le attività ed i dispositivi di sorveglianza marittima, aerea e terrestre per il contrasto dell'immigrazione irregolare, assicurando raccordo operativo ed informativo attraverso il dipendente Centro Nazionale di Coordinamento per l'immigrazione/EUROSUR, di cui garantisce la gestione; cura, negli ambiti di specifica competenza, i rapporti con le Amministrazioni e gli altri Enti interessati alle attività di pattugliamento marittimo e aereo finalizzate al contrasto dell'immigrazione irregolare via mare e provvede all'analisi dei rischi relativi ai flussi migratori irregolari verso l'Italia e dei dati relativi alla valutazione di vulnerabilità; elabora i prodotti di analisi statistica e del rischio riguardanti i flussi migratori irregolari marittimi.
3. Al Servizio polizia delle frontiere è **preposto** un Dirigente Superiore della carriera dei funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia e a ciascuna delle Divisioni di cui al comma 2 è preposto un Primo Dirigente della carriera dei funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia.

Capo IV

Direzione centrale anticrimine della Polizia di Stato

Art. 104

(Articolazione della Direzione centrale anticrimine della Polizia di Stato)

1. La Direzione centrale anticrimine della Polizia di Stato, in relazione alle esigenze di coordinamento informativo **anticrimine**, indirizzo e raccordo info-operativo delle attività investigative e di controllo del territorio svolte dagli uffici della Polizia di Stato, nonché di coordinamento e di supporto centrale delle attività di polizia scientifica, si articola in:
- Ufficio affari generali;
 - Servizio centrale **operativo**;
 - Servizio controllo del territorio;
 - Servizio polizia **scientifica**;
 - Servizio centrale anticrimine.

Art. 105

(Ufficio affari generali)

1. L'Ufficio affari generali ha competenza in materia di: affari generali della Direzione centrale; segreteria e supporto al Direttore centrale per la pianificazione, definizione ed attuazione dei programmi e degli obiettivi nell'ambito del sistema del controllo strategico e di gestione; segreteria di sicurezza; funzione di coordinamento delle attività dei Servizi; affari connessi alle esigenze della Direzione centrale per quanto concerne la gestione delle risorse umane e le connesse questioni sindacali, la formazione professionale e l'aggiornamento del personale, le dotazioni logistiche e strumentali, il raccordo delle **procedure** informatiche ed il relativo supporto tecnico; gestione della corrispondenza e dell'archivio generale della Direzione centrale; cura delle attività di **comunicazione** interna ed esterna della Direzione centrale; questioni di natura **tecnico-giuridica**; contributi in materia di provvedimenti normativi e per la





Il Ministro dell'Interno

risposta ad atti di sindacato parlamentare; adempimenti previsti dalla normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro; adempimenti previsti dalla normativa in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione; funzioni connesse alle attività inerenti al sistema di gestione della qualità e *audit*; ufficio del consegnatario; supporto al Direttore ai fini della definizione del piano di **fabbisogno** della Direzione centrale funzionale all'acquisto di beni, servizi e **materiale** di facile consumo occorrenti alla stessa, a cura delle altre articolazioni del Dipartimento, secondo le quote-parti delle risorse finanziarie ordinarie assegnate per le esigenze della Direzione centrale e di quelle connesse ai finanziamenti europei.

2. All'Ufficio affari generali è preposto un Primo Dirigente della carriera dei funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia.

Art. 106

(Servizio centrale operativo)

1. Il Servizio centrale operativo assicura le attività investigative in tema di criminalità organizzata e di gravi fenomenologie **delinquenziali**, anche attraverso il coordinamento delle attività svolte dalle Squadre mobili territoriali.
2. Il Servizio centrale **operativo** è ufficio organizzato gerarchicamente e si articola in quattro Divisioni:
 - a) la 1^a Divisione ha **competenza** in materia di: attività informativa, investigativa e operativa nelle indagini concernenti i delitti di criminalità organizzata italiana di tipo mafioso, anche nelle sue proiezioni internazionali e di infiltrazione nel circuito economico finanziario; attività di supporto investigativo, impulso, raccordo informativo e coordinamento delle Squadre mobili, per l'azione di contrasto alla criminalità organizzata italiana di tipo mafioso e alle sue infiltrazioni, nonché per la connessa ricerca dei latitanti più pericolosi; coordinamento delle attività investigative in materia di giochi e scommesse;
 - b) la 2^a Divisione ha **competenza** in materia di: attività informativa, investigativa e operativa nelle indagini concernenti i delitti di criminalità comune e organizzata, italiana e straniera, anche nelle loro proiezioni internazionali e di infiltrazioni nel circuito economico finanziario; attività di supporto investigativo, impulso, raccordo informativo e coordinamento delle **Squadre** mobili, per l'azione di contrasto alla **criminalità** organizzata straniera, alle associazioni finalizzate al traffico illecito di sostanze stupefacenti, alla tratta di esseri umani, al favoreggiamento dell'immigrazione clandestina, nonché alle altre più gravi forme di criminalità, violenza di genere, femminicidio, reati in danno dei minori e criminalità minorile; attività di ricerca dei latitanti più pericolosi negli specifici settori; coordinamento e impulso delle indagini sui delitti insoliti; attività informativa, investigativa e coordinamento delle Squadre mobili nell'attività di contrasto per i reati commessi nell'ambito esoterico-religioso;
 - c) la 3^a Divisione ha competenza in materia di: affari generali del Servizio; organizzazione e gestione delle risorse umane e tecnologiche a disposizione del Servizio per il supporto tecnico-logistico della 1^a e della 2^a Divisione, nonché delle Squadre mobili; impiego sul territorio, per esigenze **investigative**, di mezzi tecnologici d'avanguardia e di professionalità esclusive e specialistiche in stretto raccordo con il Servizio polizia scientifica; supporto informatico alle attività investigative e qualificazione professionale degli **operatori** del Servizio centrale **operativo** e delle Squadre mobili; cura dei profili di professionalizzazione





Il Ministro dell'Interno

degli agenti sotto copertura di tutta la Polizia di Stato impiegati per il contrasto alla criminalità di matrice non terroristica; attività inerenti alla partecipazione ai fori internazionali e ai tavoli di lavoro di rilevanza operativa, nonché al Gruppo integrato interforze ricerca latitanti; gestione del numero verde per le mutilazioni genitali femminili ai sensi dell'articolo 5 della legge 9 gennaio 2006, n. 7;

- d) la 4^a **Divisione** ha competenza in materia di: attività di raccolta, sviluppo e valutazione dei dati investigativi finalizzata all'analisi operativa funzionale all'attività di contrasto di competenza della 1^a e della 2^a Divisione del Servizio e delle Squadre mobili.
3. La 1^a e la 2^a Divisione costituiscono servizi centrali della Polizia di Stato, ai sensi dell'articolo 12 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, **convertito**, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, e dell'articolo 8 del decreto-legge 15 gennaio 1991, n. 8, convertito, con **modificazioni**, dalla legge 15 marzo 1991, n. 82. Nelle materie di rispettiva competenza, curano gli adempimenti connessi all'**esercizio** delle facoltà e dei poteri di cui agli articoli 16, in materia di colloqui investigativi, e 25-ter, in materia di intercettazioni preventive, del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356, nonché le attività in materia di attività sotto-copertura previste dall'articolo 9 della legge 16 marzo 2006, n. 146. Concorrono nelle attività investigative svolte dalle Squadre mobili, nei casi di particolare complessità, riguardanti anche organizzazioni criminali che operano nell'ambito di più distretti di Corte d'Appello o con collegamenti internazionali, per lo svolgimento di accertamenti che richiedono l'impiego di risorse investigative specializzate ovvero l'impiego di mezzi tecnologici d'avanguardia.
 4. Per le attività di **competenza**, il Servizio centrale operativo cura i rapporti con la Direzione nazionale antimafia e antiterrorismo, con la DIA e con gli altri Servizi centrali delle altre forze di polizia.
 5. In seno al Dipartimento, il Servizio centrale operativo cura il raccordo info-investigativo con gli altri uffici centrali interessati, nell'ambito delle attività di contrasto alla criminalità organizzata, comune e di tipo mafioso, ovvero di fenomenologie criminali di rilievo.
 6. Il Servizio **centrale** operativo si avvale delle Squadre mobili delle Questure per il raccordo informativo con gli altri organi investigativi territoriali della Polizia di Stato.
 7. Al Servizio centrale operativo è preposto un Dirigente Superiore della carriera dei funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di **polizia** e a ciascuna delle Divisioni è preposto un Primo Dirigente della carriera dei funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia.

Art. 107

(Servizio polizia scientifica)

1. Il Servizio polizia scientifica assicura la ricerca e lo sviluppo tecnico-scientifico, l'**indirizzo** e il coordinamento delle attività della polizia scientifica svolte dalla Polizia di Stato.
2. Il Servizio polizia scientifica è ufficio **organizzato gerarchicamente** e si articola in quattro divisioni:
 - a) la 1^a Divisione ha competenza in materia di: affari generali del Servizio e relazioni esterne; attività di pianificazione e gestione delle risorse umane e delle dotazioni tecnologiche per il supporto delle attività di settore; propulsione, indirizzo e coordinamento delle attività delle articolazioni territoriali; elaborazione di processi e progetti interni, formazione professionale



Il Ministro dell'Interno

- ed aggiornamento del personale operante nel settore; trasferimento tecnologico e relazioni internazionali; gestione delle risorse economiche dei fondi nazionali ed europei; gestione della qualità per le certificazioni dei laboratori;
- b) la 2^a Divisione ha competenza in materia di: identità preventiva e connessa gestione dell'archivio del Casellario centrale d'identità; identità giudiziaria; evidenziazione delle impronte latenti; gestione operativa del Sistema automatizzato per il riconoscimento delle impronte digitali (AFIS), configurazione delle applicazioni e cura dei relativi servizi di **interoperabilità** con gli altri sistemi informatici nazionali, europei ed internazionali **finalizzati** all'interscambio delle impronte digitali e di altre informazioni identificative previste dai rispettivi accordi; gestione operativa del Sotto sistema anagrafico (SSA) e del collegamento tra quest'ultimo e il **Sistema** automatico di riconoscimento immagini (SARI enterprise); identità grafica e falso documentale e connessa gestione del Sistema informatico documenti **autentici** e falsi (SIDAF); coordinamento delle attività di laboratorio svolte in materia dai Gabinetti di polizia scientifica (nel prosieguo solo Gabinetti) interregionali e regionali; punto di accesso nazionale al sistema EURODAC, individuato ai sensi del regolamento (UE) n. 603/2013 del Parlamento e del Consiglio del 26 giugno 2013; punto di contatto nazionale per il Sistema documenti falsi e **autentici** on-line (FADO);
- c) la 3^a Divisione ha competenza in materia di: attività di ricerca e proposte di acquisto nel campo delle **nuove** strumentazioni in ambito di **indagini** biologiche, genetica forense, biologia generale e analisi DNA; analisi chimiche e di superfici; indagini sulle droghe; studio ed analisi di precursori delle sostanze **stupefacenti** ed esplosivi; sviluppo e validazione di nuovi protocolli analitici; indagini su esplosivi e materiali infiammabili; indagini merceologiche; valutazione ai fini della **sperimentazione** forense di strumenti di analisi rapida di profili genetici **da** matrici biologiche; **formulazione** e sviluppo di acquisti e ideazione di nuovi progetti di cooperazione; studio e **collaborazione** in materia C.B.R.N.e.; sperimentazione su standard e apparati di rilevamento innovativi coinvolti in sistemi di validazione e accreditamento nel rispetto delle norme ISO/IEC; medicina legale e psicologia applicata alla criminalistica; scena del crimine con **generazione** di linee guida nazionali; monitoraggio, analisi e studio degli **inserimenti** nel sistema ricerca **scomparsi** (RISC); coordinamento delle attività di **laboratorio** svolte in **materia** dai Gabinetti interregionali e regionali;
- d) la 4^a Divisione ha competenza in **materia** di: indagini elettroniche e telematiche; **intercettazioni** audio e video, analisi foniche e analisi e miglioramento di immagini e video; gestione del sistema automatico di riconoscimento delle immagini in tempo reale (SARI real-time); confronto e ricostruzione dei volti; stime antropometriche; impiego di **georadar** e strumentazione elettromagnetica; indagini balistiche e sui residui dello sparo; analisi delle tracce ematiche (BPA); rilievo planovolumetrico, ricostruzione crimine e realtà virtuali; coordinamento delle attività di laboratorio svolte in **materia** dai Gabinetti interregionali e regionali; unità per l'analisi del crimine violento (UACV).
3. Al Servizio polizia scientifica è preposto un Dirigente Superiore della carriera dei funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia. Alla 1^a e alla 2^a Divisione sono preposti Primi Dirigenti della carriera dei funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia. Alla 3^a e alla 4^a Divisione sono preposti Primi Dirigenti della carriera dei funzionari tecnici di Polizia.





Il Ministro dell'Interno

4. Dal Servizio polizia scientifica dipendono **gerarchicamente** i Gabinetti interregionali e regionali, i quali costituiscono articolazioni territoriali del medesimo Servizio. Il Servizio si avvale dei Gabinetti interregionali e regionali anche per il raccordo informativo ed il supporto del coordinamento operativo con i Gabinetti provinciali e i Posti di fotosegnalamento e **documentazione**.

Art. 108

(Servizio controllo del territorio)

1. Il Servizio controllo del territorio assicura l'uniformità di indirizzo e lo sviluppo dei servizi di prevenzione generale e controllo del territorio svolti dalla Polizia di Stato, nonché la formazione del relativo personale.
2. Il Servizio controllo del territorio è ufficio organizzato gerarchicamente e si articola in due Divisioni:
 - a) la 1^a Divisione ha competenza in materia di: affari generali del Servizio; attività di raccordo informativo con gli Uffici prevenzione generale e soccorso pubblico e gli Uffici controllo del territorio delle Questure; analisi finalizzata alla ricerca e all'elaborazione di strategie per lo sviluppo del sistema generale di prevenzione e controllo del territorio e per l'elaborazione di progettualità innovative nel settore della **prevenzione**, comprensive dei progetti dell'Unione europea attinenti al citato settore; predisposizione delle direttive operative di settore; studio e proposte di iniziative e programmi per la formazione, qualificazione e aggiornamento professionale del personale impiegato nello specifico settore; monitoraggio delle esigenze di attrezzature e di dotazioni da impiegare nei servizi di controllo del territorio; individuazione delle caratteristiche dei mezzi e degli equipaggiamenti per ottimizzare i servizi di controllo del territorio; **coordinamento** e pianificazione dell'impiego nei servizi di controllo del territorio e di ordine pubblico dei Sistemi Aeromobili a Pilotaggio Remoto (S.A.P.R.), relativa gestione operativa e cura della **formazione** specialistica del personale;
 - b) la 2^a Divisione ha competenza in materia di: direzione, pianificazione, impiego e raccordo info-operativo dei Reparti prevenzione crimine e monitoraggio dell'attività svolta sul territorio nazionale; pianificazione degli interventi delle Unità Operative di Primo Intervento (U.O.P.I.), monitoraggio delle relative attività e cura dei protocolli di impiego e relative procedure operative; attività connesse alla gestione del personale, alle dotazioni di mezzi e equipaggiamenti dei Reparti prevenzione crimine e delle U.O.P.I., agli aspetti di carattere logistico e alla sfera delle relazioni sindacali; studio e proposte di iniziative e programmi per la formazione, qualificazione e aggiornamento professionale del personale della Polizia di Stato impiegato negli ambiti di pertinenza della Divisione.
3. Al Servizio controllo del territorio è preposto un Dirigente Superiore della carriera dei funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia e a ciascuna delle Divisioni è **preposto** un Primo Dirigente della carriera dei funzionari della Polizia di Stato che **espletano** funzioni di polizia.
4. Dal Servizio controllo del territorio dipendono gerarchicamente i Reparti prevenzione crimine, i quali **costituiscono** articolazioni territoriali dello stesso **Servizio**.





Il Ministro dell'Interno

Art. 109

(Servizio centrale anticrimine)

1. Il Servizio centrale anticrimine assicura l'indirizzo e il coordinamento delle attività anticrimine e di interscambio informativo di competenza della Polizia di Stato anche per ciò che concerne l'analisi di natura predittiva dei fenomeni di criminalità.
2. Il Servizio centrale anticrimine è ufficio organizzato **gerarchicamente** e si articola in due Divisioni:
 - a) la 1^a Divisione ha competenza in materia di: affari generali del Servizio; raccolta, studio e analisi delle informazioni e dei dati forniti dalle Questure sull'azione di prevenzione e contrasto della Polizia di Stato nei confronti della criminalità organizzata e comune, ivi compresi i fenomeni delinquenziali riguardanti i minori, anche ai fini della redazione di contributi e relazioni periodiche, **nonché** per l'elaborazione delle linee strategiche d'intervento anticrimine; pareri su **protocolli** in materia di prevenzione e contrasto di fenomeni criminali; partecipazione a fori internazionali e tavoli di lavoro di rilevanza non operativa; raccordo e coordinamento delle attività degli uffici minori;
 - b) la 2^a Divisione ha competenza in materia di: attività concernenti le misure di **prevenzione** personali e patrimoniali; attività informative per l'applicazione e la proroga dello speciale regime di detenzione di cui all'articolo 41 bis della legge 26 luglio 1975, n. 354.
3. Al Servizio centrale anticrimine è preposto un Dirigente Superiore della carriera dei funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia e a ciascuna delle Divisioni è preposto un **Primo** Dirigente della carriera dei **funzionari** della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia.

TITOLO VI

DISPOSIZIONI DI COORDINAMENTO, TRANSITORIE E FINALI

Capo I

Disposizioni di coordinamento e transitorie

Art. 110

(Dotazione organica dei Dirigenti Superiori e dei Primi Dirigenti della Polizia di Stato)

1. La dotazione organica dei **Dirigenti** Superiori e dei Primi Dirigenti delle carriere dei funzionari che espletano funzioni di polizia, dei funzionari tecnici, dei medici e dei medici veterinari della Polizia di Stato in servizio presso il **Dipartimento**, comprensiva delle posizioni funzionali di Consigliere Ministeriale Aggiunto e di Vice **Consigliere** Ministeriale, è stabilita in:
 - a) **cinquantasette** Dirigenti Superiori della carriera dei funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia;
 - b) centoventidue Primi Dirigenti della carriera dei funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia;
 - c) undici Dirigenti Superiori della **carriera** dei funzionari tecnici di Polizia;



Il Ministro dell'Interno

- d) trenta Primi Dirigenti della carriera dei funzionari tecnici di Polizia fino alla data di efficacia del provvedimento che attua l'incremento della dotazione organica dei Primi Dirigenti del ruolo degli psicologi della carriera dei funzionari tecnici di Polizia, previsto dall'articolo 2, comma 1, lettera ii), numero 7), del decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95. A decorrere dalla data di efficacia del predetto provvedimento il numero dei Primi Dirigenti della carriera dei funzionari tecnici di Polizia assegnati al Dipartimento è elevato a trentadue;
 - e) quattro Dirigenti Superiori della carriera dei medici di Polizia;
 - f) sedici Primi Dirigenti della carriera dei medici di Polizia;
 - g) un Primo Dirigente della carriera dei medici veterinari di Polizia.
2. Al fine di garantire il rispetto dei limiti delle dotazioni organiche stabilite dalle Tabelle 1, 2 e 3, allegate al decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95, fino all'adozione dei decreti ministeriali di rideterminazione dei posti di funzione dei Dirigenti Superiori e dei Primi Dirigenti delle carriere dei funzionari che espletano funzioni di polizia, dei **funzionari** tecnici, dei medici e dei medici veterinari della Polizia di Stato, sono resi indisponibili:
- a) quattordici posti di funzione della qualifica di Primo Dirigente della carriera dei funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia, indicati nella Tabella C, allegata al presente decreto, assegnati dal decreto ministeriale 11 settembre 2002 agli uffici, istituti e **reparti** centrali o periferici della Polizia di Stato di cui all'articolo 2, comma 1, lettere a) e b), del decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 2001, n. 208;
 - b) undici posti di funzione della qualifica di Primo Dirigente della carriera dei **funzionari** tecnici di Polizia, indicati nella tabella D, allegata al presente decreto, assegnati dal decreto ministeriale 11 settembre 2002 agli uffici, istituti e reparti centrali o periferici della Polizia di Stato di cui all'articolo 2, comma 1, lettere a) e b), del decreto del **Presidente** della Repubblica 22 marzo 2001, n. 208.

Art. 111

*(Contingente di personale delle altre Forze di polizia
e di altre Amministrazioni dello Stato assegnato al Dipartimento)*

1. Entro novanta giorni dall'adozione del presente decreto, il Dipartimento, d'intesa con le altre Amministrazioni interessate, provvede a **formulare** le necessarie proposte per l'aggiornamento del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri che, ai sensi dell'articolo 6, secondo comma, della legge n. 121 del 1981, stabilisce l'entità e la composizione del contingente di personale dell'Arma dei Carabinieri, del Corpo della Guardia di Finanza e del Corpo della Polizia Penitenziaria, nonché di altre Amministrazioni dello Stato, assegnato al medesimo Dipartimento.
2. Fino alla data di adozione del predetto decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, i posti di funzione assegnati dal presente decreto ad Ufficiali dell'Arma dei Carabinieri, del Corpo della Guardia di Finanza e delle altre Forze armate non **previsti** dal vigente decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui al comma 1 sono ricoperti da Ufficiali, messi a disposizione, con le risorse disponibili a legislazione vigente, dai rispettivi Comandi Generali e dallo Stato Maggiore della Difesa.





Il Ministro dell'Interno

Art. 112

(Misure per sopperire alle vacanze organiche della carriera prefettizia)

1. I posti di funzione attribuiti dal presente provvedimento a dirigenti della qualifica di Viceprefetto e di Viceprefetto Aggiunto, se vacanti, possono essere **temporaneamente** assegnati, **rispettivamente**, a Dirigenti Superiori e a Primi Dirigenti della carriera dei funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia in servizio al Dipartimento, con funzioni di Consigliere Ministeriale Aggiunto o di Vice Consigliere Ministeriale.

Capo II Disposizioni finali

Art. 113

(Clausola di invarianza finanziaria)

1. Dall'attuazione delle disposizioni di cui al presente decreto non devono derivare nuovi o maggiori oneri per la **finanza** pubblica. Il Dipartimento provvede agli adempimenti di cui al presente decreto con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente.

Art. 114

(Entrata in vigore e abrogazioni)

1. Il **presente** decreto entra in vigore trascorsi trenta giorni dalla data di **registrazione** presso la Corte dei Conti.
2. Al fine di assicurare l'indispensabile continuità nell'esercizio delle funzioni demandate dalla legge al Dipartimento, il presente decreto è attuato, entro centocinquanta giorni dal termine di cui al comma 1, con le modalità, anche temporali, stabilite con provvedimento adottato dal Ministro dell'interno – Autorità nazionale di pubblica sicurezza, sulla proposta formulata, secondo criteri di gradualità, dal Capo della Polizia – Direttore generale della pubblica **sicurezza**.
3. A decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto sono abrogati e cessano di avere efficacia i decreti ministeriali indicati nella Tabella E allegata al presente decreto.

Il presente decreto verrà inviato alla Corte dei Conti per la registrazione.

Roma, **6 FEB 2020**

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Lamorgese

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE

Gualtieri

Interno
Reg. to ALLACORTE DEI CONTI
Add. 21/03/2020
Esp. n. 644

IL MAGISTRATO ISTRUTTORE
(Cons. Rossella Bocci)

Boce



<p>Servizio Centrale di Protezione dotazione organica - Direttore del Servizio ruoli del personale della Polizia di Stato che espleta funzioni di polizia e ruoli corrispondenti dell'Arma dei Carabinieri Dirigente Superiore della Polizia di Stato / Generale di Brigata dell'Arma dei Carabinieri</p>							
---	--	--	--	--	--	--	--

<p>Servizio Centrale di Protezione dotazione organica - 1^ Divisione ruoli del personale della Polizia di Stato che espleta funzioni di polizia e ruoli corrispondenti delle altre Forze di polizia</p>							
	Primo Dirigente o Colonnello*	Vice Questore e Vice Questore Aggiunto o Tenente Colonnello e Maggiore o Commissario Coordinatore Superiore e Commissario Coordinatore*	Commissario Capo Commissario e Vice Commissario o Capitano, Tenente e Sottotenente	Ruolo Ispettori	Ruolo Sovrintendenti	Ruolo Assistenti e Agenti o Appuntati e Carabinieri o Appuntati e Finanziari	Totale
Polizia di Stato	1	1	0	8	5	28	43
Arma dei Carabinieri	0	2	0	8	1	6	17
Guardia di Finanza	0	0	0	6	4	5	15
Polizia Penitenziaria	0	1	0	0	0	3	4
							79

<p>Servizio Centrale di Protezione dotazione organica - 2^ Divisione ruoli del personale della Polizia di Stato che espleta funzioni di polizia e ruoli corrispondenti delle altre Forze di polizia</p>							
	Primo Dirigente o Colonnello*	Vice Questore e Vice Questore Aggiunto o Tenente Colonnello e Maggiore o Commissario Coordinatore Superiore e Commissario Coordinatore*	Commissario Capo Commissario e Vice Commissario o Capitano, Tenente e Sottotenente	Ruolo Ispettori	Ruolo Sovrintendenti	Ruolo Assistenti e Agenti o Appuntati e Carabinieri o Appuntati e Finanziari	Totale
Polizia di Stato	0	0	0	5	0	3	8
Arma dei Carabinieri	0	1	0	1	0	3	5
Guardia di Finanza	1	0	1	3	0	2	7
Polizia Penitenziaria	0	0	0	0	0	0	0
							20

<p>Servizio Centrale di Protezione dotazione organica - 3^ Divisione ruoli del personale della Polizia di Stato che espleta funzioni di polizia e ruoli corrispondenti delle altre Forze di polizia</p>							
	Primo Dirigente o Colonnello*	Vice Questore e Vice Questore Aggiunto o Tenente Colonnello e Maggiore o Commissario Coordinatore Superiore e Commissario Coordinatore*	Commissario Capo Commissario e Vice Commissario o Capitano, Tenente e Sottotenente	Ruolo Ispettori	Ruolo Sovrintendenti	Ruolo Assistenti e Agenti o Appuntati e Carabinieri o Appuntati e Finanziari	Totale
Polizia di Stato	0	1	0	4	2	10	17
Arma dei Carabinieri	1	3	0	16	4	10	34
Guardia di Finanza	0	2	1	9	2	3	17
Polizia Penitenziaria	0	0	0	0	0	0	0
							68



Servizio Centrale di Protezione dotazione organica - Unità organizzativa per le attività amministrativo-contabili ruoli del personale della Polizia di Stato che espleta funzioni di polizia e ruoli corrispondenti delle altre Forze di polizia							
	Primo Dirigente o Colonnello	Vice Questore e Vice Questore Aggiunto o Tenente Colonnello e Maggiore o Commissario Coordinatore Superiore e Commissario Coordinatore	Commissario Capo Commissario e Vice Commissario o Capitano, Tenente e Sottotenente	Ruolo Ispettori	Ruolo Sovrintendenti	Ruolo Assistenti e Agenti o Appuntati e Carabinieri o Appuntati e Finanziari	Totale
Polizia di Stato	0	0	0	0	0	2	2
Arma dei Carabinieri	0	0	0	0	0	1	1
Guardia di Finanza	0	0	0	0	0	1	1
Polizia Penitenziaria	0	0	0	0	0	0	0
							4

Servizio Centrale di Protezione dotazione organica ruoli del personale della Polizia di Stato che espleta attività tecnico-scientifica o tecnica e ruoli professionali dei sanitari della Polizia di Stato						
Medico Superiore e Medico Capo	Direttore Tecnico Superiore e Direttore Tecnico Capo	Ruolo Ispettori Tecnici	Ruolo Sovrintendenti Tecnici	Ruolo Assistenti e Agenti Tecnici	Totale	
2	3	1	6	0	12	

Servizio Centrale di Protezione dotazione organica personale dell'Amministrazione civile dell'interno							
Funzionario Amministrativo	Funzionario Linguistico	Funzionario Informatico	Assistente Amministrativo	Operatore Amministrativo	Ausiliario	Ausiliario Tecnico	Totale
8	1	3	7	1	1	1	22

* Le posizioni funzionali dei Dirigenti/Ufficiali della Polizia di Stato, dell'Arma dei **Carabinieri** e della Guardia di Finanza, definite nella presente tabella, possono essere anche diversamente attribuite, ferma restando la direzione da parte di ciascuna delle predette Forze di polizia di una delle tre Divisioni del Servizio Centrale di Protezione e sempre nei limiti della forza organica complessiva rispettivamente assegnata alla struttura centrale del medesimo servizio.



**Nuclei Operativi di Protezione
dotazione organica**

ruoli del personale della Polizia di Stato che espleta funzioni di polizia e ruoli corrispondenti delle altre Forze di polizia
e ruoli del personale della Polizia di Stato che espleta attività **tecnico-scientifica** o tecnica

ABRUZZO	Vice Questore o Tenente Colonnello o Commissario Coordinatore Superiore*	Vice Questore Aggiunto o Maggiore o Commissario Coordinatore	Commissario Capo, Commissario e Vice Commissario o Capitano, Tenente e Sottotenente	Ruolo Ispettori	Ruolo Sovrintendenti	Ruolo Assistenti e Agenti o Appuntati e Carabinieri o Appuntati e Finanziari	Ruolo Assistenti e Agenti Tecnici	Totale
Polizia di Stato	0	0	0	3	1	4	0	8
Arma dei Carabinieri	1	0	0	4	1	3	0	9
Guardia di Finanza	0	0	0	2	1	2	0	5
Polizia Penitenziaria	0	0	0	0	0	0	0	0
								22

CALABRIA	Vice Questore o Tenente Colonnello o Commissario Coordinatore Superiore*	Vice Questore Aggiunto o Maggiore o Commissario Coordinatore	Commissario Capo, Commissario e Vice Commissario o Capitano, Tenente e Sottotenente	Ruolo Ispettori	Ruolo Sovrintendenti	Ruolo Assistenti e Agenti o Appuntati e Carabinieri o Appuntati e Finanziari	Ruolo Assistenti e Agenti Tecnici	Totale
Polizia di Stato	1	0	0	2	1	6	0	10
Arma dei Carabinieri	0	0	0	2	2	1	0	5
Guardia di Finanza	0	0	0	1	1	1	0	3
Polizia Penitenziaria	0	0	0	0	0	0	0	0
								18

CAMPANIA	Vice Questore o Tenente Colonnello o Commissario Coordinatore Superiore*	Vice Questore Aggiunto o Maggiore o Commissario Coordinatore	Commissario Capo, Commissario e Vice Commissario o Capitano, Tenente e Sottotenente	Ruolo Ispettori	Ruolo Sovrintendenti	Ruolo Assistenti e Agenti o Appuntati e Carabinieri o Appuntati e Finanziari	Ruolo Assistenti e Agenti Tecnici	Totale
Polizia di Stato	0	0	0	1	1	3	0	5
Arma dei Carabinieri	1	0	0	2	2	2	0	7
Guardia di Finanza	0	0	0	1	0	2	0	3
Polizia Penitenziaria	0	0	0	0	0	0	0	0
								15

EMILIA ROMAGNA	Vice Questore o Tenente Colonnello o Commissario Coordinatore Superiore*	Vice Questore Aggiunto o Maggiore o Commissario Coordinatore	Commissario Capo, Commissario e Vice Commissario o Capitano, Tenente e Sottotenente	Ruolo Ispettori	Ruolo Sovrintendenti	Ruolo Assistenti e Agenti o Appuntati e Carabinieri o Appuntati e Finanziari	Ruolo Assistenti e Agenti Tecnici	Totale
Polizia di Stato	0	0	0	3	3	6	0	12
Arma dei Carabinieri	1	0	0	7	2	6	0	16
Guardia di Finanza	0	0	0	3	1	4	0	8
Polizia Penitenziaria	0	0	0	0	0	0	0	0
								36

FRIULI VENEZIA GIULIA	Vice Questore o Tenente Colonnello o Commissario Coordinatore Superiore*	Vice Questore Aggiunto o Maggiore o Commissario Coordinatore	Commissario Capo, Commissario e Vice Commissario o Capitano, Tenente e Sottotenente	Ruolo Ispettori	Ruolo Sovrintendenti	Ruolo Assistenti e Agenti o Appuntati e Carabinieri o Appuntati e Finanziari	Ruolo Assistenti e Agenti Tecnici	Totale
Polizia di Stato	1	0	0	5	1	2	0	9
Arma dei Carabinieri	0	0	0	4	2	1	0	7
Guardia di Finanza	0	0	0	2	0	3	0	5
Polizia Penitenziaria	0	0	0	0	0	0	0	0
								21



LAZIO	Vice Questore o Tenente Colonnello o Commissario Coordinatore Superiore*	Vice Questore Aggiunto o Maggiore o Commissario Coordinatore	Commissario Capo, Commissario e Vice Commissario o Capitano, Tenente e Sottotenente	Ruolo Ispettori	Ruolo Sovrintendenti	Ruolo Assistenti e Agenti o Appuntati e Carabinieri o Appuntati e Finanziari	Ruolo Assistenti e Agenti Tecnici	Totale
Polizia di Stato	1	0	0	5	6	16	0	28
Arma dei Carabinieri	0	0	0	9	6	10	0	25
Guardia di Finanza	0	0	0	5	3	6	0	14
Polizia Penitenziaria	0	0	0	0	0	0	0	0
								67

LIGURIA	Vice Questore o Tenente Colonnello o Commissario Coordinatore Superiore*	Vice Questore Aggiunto o Maggiore o Commissario Coordinatore	Commissario Capo, Commissario e Vice Commissario o Capitano, Tenente e Sottotenente	Ruolo Ispettori	Ruolo Sovrintendenti	Ruolo Assistenti e Agenti o Appuntati e Carabinieri o Appuntati e Finanziari	Ruolo Assistenti e Agenti Tecnici	Totale
Polizia di Stato	1	0	0	2	4	4	0	11
Arma dei Carabinieri	0	0	0	4	1	2	0	7
Guardia di Finanza	0	0	0	2	0	2	0	4
Polizia Penitenziaria	0	0	0	0	0	0	0	0
								22

LOMBARDIA	Vice Questore o Tenente Colonnello o Commissario Coordinatore Superiore*	Vice Questore Aggiunto o Maggiore o Commissario Coordinatore	Commissario Capo, Commissario e Vice Commissario o Capitano, Tenente e Sottotenente	Ruolo Ispettori	Ruolo Sovrintendenti	Ruolo Assistenti e Agenti o Appuntati e Carabinieri o Appuntati e Finanziari	Ruolo Assistenti e Agenti Tecnici	Totale
Polizia di Stato	0	0	0	5	3	4	0	12
Arma dei Carabinieri	1	0	0	8	1	6	0	16
Guardia di Finanza	0	0	0	3	1	4	0	8
Polizia Penitenziaria	0	0	0	0	0	0	0	0
								36

MARCHE	Vice Questore o Tenente Colonnello o Commissario Coordinatore Superiore*	Vice Questore Aggiunto o Maggiore o Commissario Coordinatore	Commissario Capo, Commissario e Vice Commissario o Capitano, Tenente e Sottotenente	Ruolo Ispettori	Ruolo Sovrintendenti	Ruolo Assistenti e Agenti o Appuntati e Carabinieri o Appuntati e Finanziari	Ruolo Assistenti e Agenti Tecnici	Totale
Polizia di Stato	1	0	0	4	0	6	1	12
Arma dei Carabinieri	0	0	0	4	3	4	0	11
Guardia di Finanza	0	0	0	2	0	2	0	4
Polizia Penitenziaria	0	0	0	0	0	0	0	0
								27

MOLISE e BASILICATA	Vice Questore o Tenente Colonnello o Commissario Coordinatore Superiore*	Vice Questore Aggiunto o Maggiore o Commissario Coordinatore	Commissario Capo, Commissario e Vice Commissario o Capitano, Tenente e Sottotenente	Ruolo Ispettori	Ruolo Sovrintendenti	Ruolo Assistenti e Agenti o Appuntati e Carabinieri o Appuntati e Finanziari	Ruolo Assistenti e Agenti Tecnici	Totale
Polizia di Stato	1	0	0	2	2	4	0	9
Arma dei Carabinieri	0	0	0	5	0	3	0	8
Guardia di Finanza	0	0	0	2	0	2	0	4
Polizia Penitenziaria	0	0	0	0	0	0	0	0
								21

PIEMONTE e VALLE D'AOSTA	Vice Questore o Tenente Colonnello o Commissario Coordinatore Superiore*	Vice Questore Aggiunto o Maggiore o Commissario Coordinatore	Commissario Capo, Commissario e Vice Commissario o Capitano, Tenente e Sottotenente	Ruolo Ispettori	Ruolo Sovrintendenti	Ruolo Assistenti e Agenti o Appuntati e Carabinieri o Appuntati e Finanziari	Ruolo Assistenti e Agenti Tecnici	Totale
Polizia di Stato	1	0	0	3	3	8	0	15
Arma dei Carabinieri	0	0	0	7	3	6	0	16
Guardia di Finanza	0	0	0	2	1	4	0	7
Polizia Penitenziaria	0	0	0	0	0	0	0	0
								38



PUGLIA	Vice Questore o Tenente Colonnello o Commissario Coordinatore Superiore*	Vice Questore Aggiunto o Maggiore o Commissario Coordinatore	Commissario Capo, Commissario e Vice Commissario o Capitano, Tenente e Sottotenente	Ruolo Ispettori	Ruolo Sovrintendenti	Ruolo Assistenti e Agenti o Appuntati e Carabinieri o Appuntati e Finanziari	Ruolo Assistenti e Agenti Tecnici	Totale
Polizia di Stato	0	0	0	1	1	3	0	5
Arma dei Carabinieri	1	0	0	2	1	3	0	7
Guardia di Finanza	0	0	0	1	1	1	0	3
Polizia Penitenziaria	0	0	0	0	0	0	0	0
								15

SARDEGNA	Vice Questore o Tenente Colonnello o Commissario Coordinatore Superiore*	Vice Questore Aggiunto o Maggiore o Commissario Coordinatore	Commissario Capo, Commissario e Vice Commissario o Capitano, Tenente e Sottotenente	Ruolo Ispettori	Ruolo Sovrintendenti	Ruolo Assistenti e Agenti o Appuntati e Carabinieri o Appuntati e Finanziari	Ruolo Assistenti e Agenti Tecnici	Totale
Polizia di Stato	0	0	0	2	0	3	0	5
Arma dei Carabinieri	1	0	0	5	1	1	0	8
Guardia di Finanza	0	0	0	2	0	1	0	3
Polizia Penitenziaria	0	0	0	0	0	0	0	0
								16

SICILIA OCCIDENTALE	Vice Questore o Tenente Colonnello o Commissario Coordinatore Superiore*	Vice Questore Aggiunto o Maggiore o Commissario Coordinatore	Commissario Capo, Commissario e Vice Commissario o Capitano, Tenente e Sottotenente	Ruolo Ispettori	Ruolo Sovrintendenti	Ruolo Assistenti e Agenti o Appuntati e Carabinieri o Appuntati e Finanziari	Ruolo Assistenti e Agenti Tecnici	Totale
Polizia di Stato	1	0	0	1	3	1	0	6
Arma dei Carabinieri	0	0	0	2	2	1	0	5
Guardia di Finanza	0	0	0	0	1	2	0	3
Polizia Penitenziaria	0	0	0	0	0	0	0	0
								14

SICILIA ORIENTALE	Vice Questore o Tenente Colonnello o Commissario Coordinatore Superiore*	Vice Questore Aggiunto o Maggiore o Commissario Coordinatore	Commissario Capo, Commissario e Vice Commissario o Capitano, Tenente e Sottotenente	Ruolo Ispettori	Ruolo Sovrintendenti	Ruolo Assistenti e Agenti o Appuntati e Carabinieri o Appuntati e Finanziari	Ruolo Assistenti e Agenti Tecnici	Totale
Polizia di Stato	1	0	0	3	0	3	0	7
Arma dei Carabinieri	0	0	0	2	3	1	0	6
Guardia di Finanza	0	0	0	0	2	1	0	3
Polizia Penitenziaria	0	0	0	0	0	0	0	0
								16

TOSCANA	Vice Questore o Tenente Colonnello o Commissario Coordinatore Superiore*	Vice Questore Aggiunto o Maggiore o Commissario Coordinatore	Commissario Capo, Commissario e Vice Commissario o Capitano, Tenente e Sottotenente	Ruolo Ispettori	Ruolo Sovrintendenti	Ruolo Assistenti e Agenti o Appuntati e Carabinieri o Appuntati e Finanziari	Ruolo Assistenti e Agenti Tecnici	Totale
Polizia di Stato	1	0	0	6	2	5	0	14
Arma dei Carabinieri	0	0	0	8	1	5	0	14
Guardia di Finanza	0	0	0	3	2	4	0	9
Polizia Penitenziaria	0	0	0	0	0	0	0	0
								37

TRENTINO ALTO ADIGE	Vice Questore o Tenente Colonnello o Commissario Coordinatore Superiore*	Vice Questore Aggiunto o Maggiore o Commissario Coordinatore	Commissario Capo, Commissario e Vice Commissario o Capitano, Tenente e Sottotenente	Ruolo Ispettori	Ruolo Sovrintendenti	Ruolo Assistenti e Agenti o Appuntati e Carabinieri o Appuntati e Finanziari	Ruolo Assistenti e Agenti Tecnici	Totale
Polizia di Stato	0	0	0	4	1	2	0	7
Arma dei Carabinieri	1	0	0	2	2	1	0	6
Guardia di Finanza	0	0	0	2	0	2	0	4
Polizia Penitenziaria	0	0	0	0	0	0	0	0
								17



UMBRIA	Vice Questore o Tenente Colonnello o Commissario Coordinatore Superiore*	Vice Questore Aggiunto o Maggiore o Commissario Coordinatore	Commissario Capo, Commissario e Vice Commissario o Capitano, Tenente e Sottotenente	Ruolo Ispettori	Ruolo Sovrintendenti	Ruolo Assistenti e Agenti o Appuntati e Carabinieri o Appuntati e Finanziari	Ruolo Assistenti e Agenti Tecnici	Totale
Polizia di Stato	0	0	0	4	0	2	0	6
Arma dei Carabinieri	1	0	0	4	1	3	0	9
Guardia di Finanza	0	0	0	2	0	2	0	4
Polizia Penitenziaria	0	0	0	0	0	0	0	0
								19

VENETO	Vice Questore o Tenente Colonnello o Commissario Coordinatore Superiore*	Vice Questore Aggiunto o Maggiore o Commissario Coordinatore	Commissario Capo, Commissario e Vice Commissario o Capitano, Tenente e Sottotenente	Ruolo Ispettori	Ruolo Sovrintendenti	Ruolo Assistenti e Agenti o Appuntati e Carabinieri o Appuntati e Finanziari	Ruolo Assistenti e Agenti Tecnici	Totale
Polizia di Stato	0	0	0	2	2	4	0	8
Arma dei Carabinieri	1	0	0	7	2	1	0	11
Guardia di Finanza	0	0	0	2	0	2	0	4
Polizia Penitenziaria	0	0	0	0	0	0	0	0
								23

Nuclei Operativi di Protezione
dotazione organica
ruoli del personale dell'Amministrazione Civile dell'Interno

ABRUZZO	Funzionario Economico- Finanziario	Funzionario Amministrativo	Assistente Amministrativo	Assistente Informatico	Assistente Economico- Finanziario	Operatore Amministrativo	Totale
	0	0	0	1	0	0	1

EMILIA ROMAGNA	Funzionario Economico- Finanziario	Funzionario Amministrativo	Assistente Amministrativo	Assistente Informatico	Assistente Economico- Finanziario	Operatore Amministrativo	Totale
	0	0	0	0	0	1	1

LIGURIA	Funzionario Economico- Finanziario	Funzionario Amministrativo	Assistente Amministrativo	Assistente Informatico	Assistente Economico- Finanziario	Operatore Amministrativo	Totale
	0	1	0	0	0	0	1

MARCHE	Funzionario Economico- Finanziario	Funzionario Amministrativo	Assistente Amministrativo	Assistente Informatico	Assistente Economico- Finanziario	Operatore Amministrativo	Totale
	0	0	0	0	0	1	1

PIEMONTE e VALLE D'AOSTA	Funzionario Economico- Finanziario	Funzionario Amministrativo	Assistente Amministrativo	Assistente Informatico	Assistente Economico- Finanziario	Operatore Amministrativo	Totale
	0	0	1	0	0	0	1

TOSCANA	Funzionario Economico- Finanziario	Funzionario Amministrativo	Assistente Amministrativo	Assistente Informatico	Assistente Economico- Finanziario	Operatore Amministrativo	Totale
	1	0	0	0	0	0	1

VENETO	Funzionario Economico- Finanziario	Funzionario Amministrativo	Assistente Amministrativo	Assistente Informatico	Assistente Economico- Finanziario	Operatore Amministrativo	Totale
	1	0	0	0	1	0	2

* Le posizioni di direzione dei Nuclei Operativi di Protezione, definite nella presente tabella, possono essere anche diversamente attribuite, ferma restando la ripartizione numerica di 10 Nuclei diretti dalla Polizia di Stato e 9 dall'Arma dei Carabinieri e sempre nei limiti della forza organica complessiva rispettivamente assegnata ai medesimi Nuclei.



**Posti di funzione della qualifica di Primo Dirigente della carriera
dei funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia resi indisponibili**

Numero	Ufficio	Posto di funzione reso indisponibile
1	Questura di Alessandria	Dirigente Divisione Anticrimine
2	Questura di Aosta	Dirigente Divisione P.A.S.I.
3	Questura di Arezzo	Dirigente Divisione Anticrimine
4	Questura di Asti	Dirigente Divisione P.A.S.I.
5	Questura di Biella	Dirigente Divisione Anticrimine
6	Questura di Cuneo	Dirigente Divisione Anticrimine
7	Questura di Fermo	Dirigente Divisione Anticrimine
8	Questura di Isernia	Dirigente Divisione Anticrimine
9	Questura di Lecco	Dirigente Divisione Anticrimine
10	Questura di Lodi	Dirigente Divisione P.A.S.I.
11	Questura di Novara	Dirigente Divisione P.A.S.I.
12	Questura di Oristano	Dirigente Divisione P.A.S.I.
13	Questura di Pavia	Dirigente Divisione Anticrimine
14	Questura di Pistoia	Dirigente Divisione Anticrimine



Tabella D**Posti di funzione della qualifica di Primo Dirigente
della carriera dei funzionari tecnici della Polizia di Stato resi indisponibili**

Numero	Ufficio	Posto di funzione reso indisponibile
1	Zona Telecomunicazioni di Cagliari	Dirigente
2	Zona Telecomunicazioni di Catanzaro	Dirigente
3	Zona Telecomunicazioni di Trieste	Dirigente
4	Zona Telecomunicazioni di Ancona	Dirigente
5	Zona Telecomunicazioni di Bolzano	Dirigente
6	Centro raccolta V.E.C.A. di Aversa	Dirigente
7	Autocentro di Palermo	Dirigente
8	Autocentro di Cagliari	Dirigente
9	Autocentro di Genova	Dirigente
10	Autocentro di Bologna	Dirigente
11	Autocentro di Pescara	Dirigente



Elenco dei Decreti Ministeriali abrogati

1. D.M. 16 ottobre 1984;
2. D.M. 1 dicembre 1986;
3. D.M. 30 marzo 1989;
4. D.M. 21 luglio 1989;
5. D.M. 22 gennaio 1991;
6. D.M. 15 giugno 1991;
7. D.M. 26 aprile 1993;
8. D.M. 22 marzo 1994;
9. D.M. 9 **dicembre** 1994;
10. D.M. 16 gennaio 1995;
11. D.M. 26 maggio 1995;
12. D.M. 19 ottobre 1995;
13. D.M. 1 febbraio 1996;
14. D.M. 12 settembre 1996;
15. D.M. 30 settembre 1996;
16. D.M. 6 dicembre 1996;
17. D.M. 5 **ottobre** 1997;
18. D.M. 23 marzo 1998;
19. D.M. 31 marzo 1998;
20. D.M. 31 ottobre 1998;
21. D.M. 25 giugno 1999;
22. D.M. 8 luglio 1999;
23. D.M. 22 **settembre** 2000;
24. D.M. 25 ottobre 2000 (prot. n. 555II/5799/3.a.1.6.18);
25. D.M. 25 ottobre 2000 (prot. n. 555II/5800/3.a.1.1.7);
26. D.M. 19 settembre 2002;
27. D.M. 29 dicembre 2003;
28. D.M. 6 **agosto** 2015;
29. D.M. 19 aprile 2017;
30. D.M. 18 maggio 2018.

